Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7



IL PICCOLO

Domenica, 3 giugno 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 250
N. 9936 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 24931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-3600 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14% Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 22.500, trim. 17.300 (col Piccolo del lunedì L. 57.750, 29.000, 20.550) - ESTERO annuo L. 100.000, sem. 51.500, trim. 26.750 (col Piccolo del lunedì L. 116.000, 60.000, 31.250) - Copie arretrate L. 500

GLI ITALIANI CHIAMATI ALLE ELEZIONI PER DARE UN PIU' SICURO ASSETTO POLITICO AL PAESE

Da oggi alle urne per ricostruire

L'appello agli elettori si rinnova con due anni di anticipo sulle scadenze costituzionali: bisogna correggere l'instabilità delle maggioranze - Dalle scelte una spinta a superare la crisi morale e materiale dell'Italia

Un atto di responsabilità

Oggi si vota. Forse già domani sera conosceremo le prime indicazioni sulla volontà espressa dagli italiani, sapremo se questo nostro Paese ha deciso infine di darsi un governo stabile e quale tipo di governo. Martedì sarà chiaro a tutti se la maggioranza dei cittadini è riuscita a trovare un accordo per garantire all'Italia un futuro di lavoro, di ripresa economica e di sicurezza contro il terrorismo, o se ancora una volta dovremo fronteggiare lo spettro dell'ingovernabilità.

La campagna elettorale è stata lunga, forse anche troppo lunga. Si è snodata in quaranta interminabili giorni durante i quali poco si è parlato di programmi, ma molto di schieramenti e di possibili alleanze e combinazioni tra i partiti.

Questo aspetto straordinario assunto dalle elezioni '79 ha una spiegazione. Negli ultimi dieci anni si sono susseguiti altrettanti governi, in pratica uno all'anno, con tutti i tentativi possibili.

Non si può dire che da parte di alcuni sia mancata la buona volontà o almeno l'intenzione di risolvere la crisi. Si è giunti persino a prospettare una «ammucchiata» di compromesso in cui tutti i partiti o quasi entravano in un governo d'emergenza, offrendo al mondo la sceneggiata di uno Stato nel quale l'opposizione non esisteva più o si riduceva a un modesto e anche disunito 10-12 per cento dell'intero Parlamento.

A questo punto i politici hanno capito che, arrivati sul ciglio del baratro, sarebbe stato fatale sporgersi di più e far precipitare l'Italia nel caos di una crisi economica irreversibile. Bisognava fare rapidamente marcia indietro, ristabilire il gioco democratico, chiedere al Paese se voleva un governo di un tipo o di un altro tipo, formato con questo o con quel gruppo di partiti. Soprattutto era necessario decidere chi doveva governare, avendo la fiducia dei più, e chi doveva accettare il compito di andare all'opposizione.

Ecco il motivo che chiama oggi e domani mattina gli italiani alle urne. Non dimentichiamo che questa è la terza volta dal '72 che il Paese deve ricorrere alle elezioni anticipate. Quando un Parlamento non riesce a concludere il mandato della legislatura, significa che qualche cosa di grave ostacola il suo lavoro. E se dopo una consultazione anticipata, si rende indispensabile avviarne una seconda e poi una terza, allora — ed è il nostro caso — diventa urgente lanciare il grido d'allarme.

E' un grido che percorre la penisola e deve scuotere gli elettori. Tutti devono essere informati del pericolo: non si può continuare sulla strada finora seguita, bisogna «voltare pagina».

E' evidente che il governo viene designato dal Parlamento, quindi assoluta è la responsabilità dei cittadini che eleggono il Parlamento. Una Camera e un Senato, nei quali si delinea una maggioranza di partiti omogenei, sono sicura garanzia di un governo che sarà in grado di governare. Non si tratta di combinare «ammucchiate» rischiose e sempre inconcludenti. Gli elettori devono stabilire se la fiducia della maggioranza e la guida del governo devono andare a un fronte delle sinistre o a un blocco moderato o ancora a un gruppo di partiti che vogliono il progresso sociale senza avventurismi.

Dopo tante prove e non poche scottature, l'elettorato italiano è in grado di decidere con coscienza e maturità. Come nei grandi referendum, siamo ancora una volta di fronte a una scelta di importanza nazionale che influirà sul destino dell'Italia per i prossimi cinque - dieci anni. Non si può e non si deve votare alla leggera. Il voto che deponiamo oggi nell'urna è determinante per la politica italiana contro il terrorismo, l'inflazione, la disoccupazione, la crisi economica e il ritardo nelle riforme.

E' un voto che conta per il futuro della nazione, anche nei riguardi di quell'Europa che vuole aiutarci a uscire dalla crisi. Sbaglierebbe chi si limitasse, questa volta, a dare al voto un carattere emotivo di protesta e di dispetto o di polemica contro i partiti. Per tutti gli italiani, al disopra di ogni movente frazionistico o di natura locale, c'è l'imperativo morale di risolvere un problema non più rinviabile: formare un governo efficiente sorretto da una maggioranza sicura.

Bisogna scegliere i partiti e scegliere gli uomini, tenendo presente che si decide su una causa nazionale. In tutte le liste ci sono persone che conosciamo e apprezziamo per capacità, onestà e volontà. Votando quei partiti e quegli uomini difendiamo realmente anche i nostri interessi. E questa potrebbe essere l'ultima occasione.

Non vorremmo dover riscrivere martedì sera quello che pubblicò «Il Piccolo» a commento dei risultati del 1976: «Il Paese sarà difficilmente governabile e questo fatto, assai grave di per sé, è per l'Italia gravissimo perché siamo nel pieno di una crisi economica senza precedenti». Purtroppo fu una facile previsione. Oggi dobbiamo evitare che si avveri definitivamente.

Ferruccio Borio

Le prime «politiche» per quasi due milioni

Gli elettori: 42 milioni per la Camera, 36 per il Senato

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per chi votare gli elettori lo sanno da soli, come si vota dovrebbe pure essere noto a tutti, matricole comprese; comunque non farà male ripetere un'ultima volta il tutto. Nelle 76 mila 466 sezioni elettorali allestite su tutto il territorio nazionale, gli elettori eserciteranno il loro diritto-dovere dalle 7 di stamane fino alle 14 di domani. Ad assisterli in questa operazione, saranno un presidente e cinque scrutatori per sezione. L'elettore dovrà consegnare un documento d'identità munito di fotografia (valgono anche quelli scaduti, ma non da troppo tempo) oppure essere identificato da un membro del seggio che si assume in questo caso, anche la responsabilità penale del riconoscimento.

Accertata l'identità, all'elettore saranno consegnate le schede. Una sola se non ha ancora compiuto il venticinquesimo anno di età; due o più di due (nel caso la circoscrizione voti anche per le amministrative) ed una matita copiativa. Per la perdita o la sottrazione di quest'ultima la legge elettorale prevede una pena pecuniaria di tremila lire. Nella cabina l'elettore dovrà controllare che la scheda non rechi segni di sorta (cancellature, ecc.) quindi segnerà con una X il simbolo prescelto, facendo attenzione a non uscire dai margini. Se vorrà, l'elettore potrà indicare, in un massimo di quattro, eventuali preferenze o numeri corrispondenti al candidato prescelto.

Non tutti, comunque, sono ancora pronti per esercitare il loro diritto costituzionale al voto. Molti, infatti, sono i certificati che a tutt'oggi non sono stati consegnati e che giacciono, in attesa di essere ritirati, negli uffici elettorali dei Comuni. Ad ogni elezione la loro cifra aumenta proporzionalmente all'aumento del numero degli elettori. Ciò non significa che aumenti anche il disinteresse per le consultazioni, ma solo che cresce il numero di quanti, per motivi diversi, non sono in condizioni di poter votare. Basti pensare ai molti emigrati che non potranno rientrare.

Diamo infine qualche dato. 42 milioni 213 mila 962 elettori — di cui 20 milioni 232 mila 423 uomini e 21 milioni 981 mila 962 donne — dovranno rinnovare con il loro voto la Camera dei deputati, il consiglio provinciale di Ravenna, i consigli comunali di quattro capoluoghi (Ravenna, Belluno, Siena, Ancona), di altri 98 Comuni con oltre 5 mila abitanti e di 136 Comuni con meno di 5 mila abitanti.

Al rinnovo del Senato è invece interessato un numero di elettori minore — 36 milioni 431 mila e quattro poiché hanno diritto di voto solo quanti hanno compiuto, alla data delle elezioni, il venticinquesimo anno di età. Rispetto alle elezioni di tre anni fa, il corpo elettorale è aumentato di poco meno di due milioni di unità.

Alberto Castagna

Il voto per il Senato nel 1976			
PARTITI	VOTI	%	SEGGI
DC	12.215.036	38,9	135
PCI	10.631.871	33,8	116
PSI	3.208.382	10,2	29
PSDI	965.478	3,1	6
PRI	845.629	2,7	6
PLI	436.506	1,4	2
PSDI-PRI-PLI	334.908	1,1	2
Sudtirolesi	158.605	0,5	2
MSI	2.088.318	6,6	15
Dem. Proletaria	78.055	0,2	—
Partito Radicale	265.420	0,8	—
Altri	192.743	0,6	2

Il voto per la Camera nel 1976			
PARTITI	VOTI	%	SEGGI
DC	14.211.005	38,7	263
PCI	12.620.509	34,4	227
PSI	3.541.383	9,6	57
PSDI	1.273.483	3,4	15
PRI	1.134.648	3,1	14
PLI	478.157	1,3	5
Sudtirolesi	184.286	0,5	3
MSI	2.243.849	6,1	35
Dem. Proletaria	555.980	1,5	6
Partito Radicale	394.623	1,1	4
Altri	77.654	0,3	1

I PARTITI NON SI «SBOTTONANO» IN FATTO DI PREVISIONI ELETTORALI

Dc e Psi: ottimismo prudente

Nel Pci si conta di arginare le perdite I più fiduciosi sono i socialdemocratici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A poche ore dal voto, nonostante la miriade di sondaggi e statistiche preelettorali, in casa dei principali protagonisti di questo test politico regna ancora una notevole incertezza in quanto a previsioni. Nessuno vuole sbilanciarsi o, se lo fa, preferisce l'anonimato ed i verbi al condizionale. Comunque, rispetto all'ultima rilevazione fatta dagli uffici e dalle organizzazioni elettorali dei vari partiti, si ricava che, mentre comunisti e socialdemocratici si mostrano più ottimisti, nella Dc e nel Psi ci si trincera dietro dichiarazioni più caute anche se si è convinti che un aumento dei voti debba arrivare.

La Dc ritiene che, se scontata appare una riconferma delle forze del '76, l'aumento, che alcuni davano del 2-3 per cento, sarà inferiore; non dovrebbe superare, dicono a piazza Sturzo, l'1,50 per cento. Insomma il risultato dovrebbe attestarsi sul 39,5 per cento.

I comunisti dicono che in questi ultimi giorni grazie agli sforzi compiuti dalla loro macchina organizzativa, il «crollo», che alcuni prevedevano superiore al 3 per cento sia stato evitato e parlano di una perdita al massimo dell'1,50 - 2 per cento. Non mancano gli ottimisti che sostengono che il Pci manterrà la sua forza; comunque il risultato dovrebbe attestarsi sul 32,5.

A via del Corso, si ritiene che la proposta politica avanzata agli elettori dal Psi riscuota successo. Comunque sui risultati si è molto cauti: si parla di un 10,4 per cento, anche perché in tutte le recenti consultazioni l'andamento elettorale dei socialisti è stato il meno prevedibile e il più contraddittorio.

Sicuri si mostrano i socialdemocratici, specialmente ai vertici. Il partito — dicono — dovrebbe avere un vistoso successo elettorale superando il 4,5 per cento. Tuttavia non manca nel Psdi chi va cauto e si accontenterebbe di un risultato meno «ricco», intorno cioè al 4 per cento.

Il Pli spera che in queste elezioni si inverta la tendenza registratasi nelle utime due. Basterebbe anche un mezzo punto in più, dicono a via Frattina: quindi, sarebbero soddisfatti dell'1,8 per cento.

Se i radicali sono convinti di attestarsi intorno al 3,5 per cento, i partiti dell'estrema sinistra e quelli dell'estrema destra navigano nel buio e non azzardano previsioni, anche se sperano di vedere premiata abbondantemente la loro campagna elettorale. I più abbottonati sono gli esponenti di Democrazia nazionale, che temono soprattutto di non raggiungere il quorum, anche se negli ultimi giorni hanno detto di essere quasi certi del risultato a Napoli e in Campania.

I repubblicani si sono mobilitati allo «spasimo» per avere un risultato elettorale «brillante». Tuttavia la scomparsa del leader Ugo La Malfa ha creato specialmente tra gli elettori non strettamente collegati al partito, dei problemi. I risultati comunque, non dovrebbero discostarsi da quelli del '76, quando il Pri ottenne il 3,1 per cento.

A piazza dei Caprettari si ritiene che il risultato rimanga invariato attestandosi sul 3 per cento, anche se non sono pochi coloro che ritengono che il Pri perda qualche posizione indicando un risultato del 2,8 per cento.

A. C.

Indagini Br: torna in scena il «delatore»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Chi è il misterioso fiancheggiatore dei gruppi sovversivi che era al corrente delle operazioni che il generale Dalla Chiesa e i funzionari della Digos stavano per portare a termine e ha tentato di farle fallire telefonando all'emittente di estrema sinistra «Onda rossa»? E' una domanda alla quale i magistrati del caso Moro intendono dare al più presto una risposta. Il consigliere istruttore Gallucci ha deciso di tralasciare per un attimo l'esame del materiale sequestrato nel covo in viale Giulio Cesare e di dedicare tutte le forze disponibili all'identificazione del delatore. Non si esclude l'ipotesi che possa trattarsi addirittura di un elemento inserito in qualche delicato organo di polizia, anche se è più probabile che sia soltanto un'«amico» ben informato.

I sospetti che le Brigate rosse si servano quasi abitualmente di informatori, spesso presenti in punti vitali dell'apparato statale, sono di vecchia data e, in varie occasioni, hanno trovato riscontri più o meno validi, anche se non si è mai giunti al loro arresto. L'ipotesi è riemersa quasi inevitabilmente anche in questa occasione.

A far tornare d'attualità l'argomento è stato un rapporto inviato dalla Digos alla procura della repubblica su una misteriosa telefonata fatta la sera del 23 maggio scorso alla redazione della radio privata di estrema sinistra «Onda rossa». Un anonimo avvertì che i carabinieri e la Digos stavano preparando una importante operazione contro l'area dell'autonomia. Effettivamente, già in quella data, la Digos aveva individuato l'appartamento in viale Giulio Cesare; ugualmente gli uomini di Dalla Chiesa stavano seguendo i movimenti di Andrea Leoni e dei suoi amici.

Venti miliardi in parole

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Finita la campagna elettorale si cominciano a fare i primi bilanci economici. Quanto si è speso in totale difficile dirlo con esattezza, i partiti appaiono restii dal comunicare i loro conti. Certamente le cifre del finanziamento pubblico sono state ampiamente superate. La cifra complessiva dovrebbe aggirarsi sui 20 miliardi. A queste spese dei partiti in alcuni casi sono da aggiungere le spese sostenute dai singoli candidati.

Per la Dc secondo alcune fonti non ufficiali la spesa complessiva dovrebbe aggirarsi sui 7 miliardi. Ci sono poi da aggiungere le spese sostenute dai singoli candidati. Proprio per effettuare un controllo sulle singole spese, e anche per assumere eventuali provvedimenti nei confronti di quanti non hanno rispettato il codice di comportamento, la segreteria della Dc ha diffuso una nota in cui si invi-

G. S.

Continua in 2.a pagina

DUE MILIONI DI FEDELI HANNO ACCOLTO IL RITORNO DEL «PELLEGRINO DI PACE» NELLA SUA PATRIA

La Polonia si stringe attorno al Papa

Le lacrime di Giovanni Paolo II e il bacio alla terra - Folla imponente per le strade di Varsavia A Gierek: la Chiesa non chiede privilegi - Nel sacrificio del soldato polacco un forte richiamo ai diritti dell'uomo - Monito a non escludere Cristo dalla storia - Omaggio all'opera del primate

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — *Quando l'aereo del Papa si è fermato sulla pista dell'aeroporto di Varsavia, con sette minuti di ritardo sull'orario previsto (erano le 10.07, ora italiana), il cardinale Stefan Wyszynski primate di Polonia è salito a bordo; poco dopo Giovanni Paolo II è apparso nel vano della porta salutato da una grandiosa ovazione. Ai piedi della passerella lo attendeva il presidente del consiglio di stato polacco, Henri Jablonski.*

Giovanni Paolo II, seguito dal cardinale Wyszynski, appena giunto ai piedi della scaletta dell'aereo si è inginocchiato e ha baciato il suolo polacco. Circa cinquecento invitati presenti sulla pista dell'aeroporto, compresi gruppi folcloristici che indossavano i costumi nazionali, hanno applaudito questo gesto del Papa.

Giovanni Paolo II è stato quindi salutato dal presidente polacco H. Jablonski mentre una guardia d'onore con musica tributava gli onori militari. Il Papa si è inchinato di fronte al vessillo polacco. Il cardinale Wyszynski ha detto al Papa: «Santo Padre vi offriamo i nostri cuori esultanti, poniamo ai vostri piedi la nobile terra della Polonia, sempre fedele alla Chiesa».

Al cardinale, il Papa ha detto che la risposta alle sue parole di saluto sarebbe stato tutto il suo servizio previsto dal programma durante i giorni di permanenza in Polonia. Al popolo ha detto di giungere «come pellegrino» salutando i suoi connazionali con l'espressione che gli è abituale: «Sia lodato Gesù Cristo».

Il Papa è apparso notevolmente commosso dalle accoglienze e quando ha finito di impartire la benedizione alla folla che gremiva l'aeroporto aveva le lacrime agli occhi. C'erano ventimila persone all'aeroporto, ammesse solo con un permesso delle diocesi.



Varsavia — Il Papa riceve il saluto di un mare di folla per le vie della capitale. (Tel. Upi)

Quindi è salito sulla grande jeep scoperta con i colori del Vaticano dirigendosi verso Varsavia. Lungo il percorso sostavano da ore centinaia di migliaia di persone che hanno fragorosamente applaudito al passaggio del Pontefice.

«Le folle latino-americane impallidiranno» fu detto durante i preparativi. E l'accoglienza riservata ieri a Giovanni Paolo II — primo papa polacco della storia, nonché primo Papa a visitare la Polonia — sembra dar ragione all'ambizioso pronostico dei polacchi accorsi a centinaia di migliaia ad abbracciare simbolicamente il «pellegrino della pace». Secondo le stime più caute almeno 900 mila persone, secondo altri due milioni di fedeli, hanno salutato il Papa nelle prime manifestazioni.

Varsavia ha offerto lo spettacolo di una città paralizzata da un'unica intensa emozione, prima tappa di un itinerario spirituale che per fervore religioso e partecipazione popolare toccherà vertici mai prima raggiunti nella storia di questo cattolicissimo popolo. Il paragone con la festività del primo maggio — la più tradizionale delle ricorrenze civili in Polonia — è improponibile: il volto medievale della capitale era letteralmente trasformato da bandiere — bianche e gialle quelle pontificie, bianco-rosse quelle polacche — stendardi, tappeti alle finestre, ritratti e gigantografie di Papa Wojtyla, fiori di ogni specie disposti in miriadi di composizioni.

Pochi sono rimasti nelle loro case malgrado la televisione polacca abbia trasmesso in diretta alcune fasi dell'arrivo. Quelli scesi per strada hanno dovuto alzarsi all'alba per assicurarsi una visuale decente. Migliaia coloro che giunti da fuori hanno dormito all'addiaccio.

In un appartamento antistante la grande piazza della cattedrale una famiglia ha messo il proprio televisore in bella mostra alzando il volume al massimo per dar modo a parte della folla di seguire le fasi dell'arrivo all'aeroporto. Allorché il Papa si è chinato a terra per baciare il suolo polacco, un urlo di gioia si è levato dalla piazza.

Ma è stato il passaggio del Papa a bordo della sua automobile a dare la misura della fede religiosa che anima i polacchi: laddove le folle latino-americane hanno reagito con entusiasmo incontrollato con spesso misto a manifestazioni di fanatismo la popolazione di Varsavia ha risposto con maggiore compostezza sintomo di fede che è milizia quotidiana e sofferta prima ancora che pratica liturgica. Moltissimi si sono limitati a piangere stringendo in mano un rosario.

Dall'aeroporto il corteo pontificale ha raggiunto la cattedrale di San Giovanni Battista. Ad accogliere il Papa c'erano migliaia di persone. Nel tempio il Pontefice è stato salutato da migliaia di monaci, preti, suore, dai dirigenti della università cattolica e da tutti i vescovi polacchi. A tutti ha ripetuto che si è recato in Polonia per la ricorrenza del IX centenario del martirio di San Stanislao il quale sembra abbia detto di se stesso al re Boleslao: «Distruggi questa Chiesa e Cristo — attraverso le generazioni — la ricostruirà».

Dopo la prima sosta nella cattedrale, Giovanni Paolo II ha raggiunto Palazzo Borch, residenza dell'arcivescovo di Varsavia, dove ha preso alloggio. Alle ore 14 Papa Wojtyla ha raggiunto in automobile il palazzo del Belvedere, residenza della presidenza collegiale del Consiglio di Stato polacco, al cui ingresso è stato ricevuto dal primo segretario del partito operaio unificato Edward Gierek. L'incontro tra il Pontefice e il «leader» comunista è stato molto cordiale.

Gierek, il quale era accompagnato dalle massime autorità dello Stato, ha rivolto un caloroso saluto all'ospite affermando che la forza più grande della Polonia è rappresentata dall'unità di tutti i polacchi, quale che sia il loro credo religioso e quale che sia il loro credo politico. Il «leader» del partito ha avuto parole molto lusinghiere per il Pontefice e per la «nostra collaborazione».

«La Chiesa non desidera privilegi, ma solo ed esclusivamente ciò che è indispensabile al compimento della sua missione». Ha poi risposto il Papa rivolgendosi a Gierek alle più alte autorità dello Stato. «Se la sede apostolica cerca in questo campo un accordo con le autorità statali — ha proseguito Giovanni Paolo II — esso è consapevole che,

A. F.

Continua in 2.a pagina

LE REAZIONI A MOSCA

«Distacco» nell'URSS

MOSCA — Alle 13.05 locali, cioè un'ora e 56 minuti dopo l'arrivo del Papa all'aereoporto di Varsavia, la Tass ha diramato il seguente dispaccio dalla capitale polacca: «Giovanni Paolo secondo, capo della chiesa cattolica romana, è giunto qui per una visita».

Queste 14 parole, trasmesse successivamente dalla radio, sono tutto quanto i cittadini sovietici hanno saputo finora dai loro mezzi d'informazione sullo storico evento che si svolge nel Paese cattolico confinante con l'URSS e che i giornali di qui non avevano mai preannunciato.

Ufficialmente il mondo politico sovietico non dà al fatto nessuna importanza, ma negli uffici specializzati del comitato centrale del Pcus e al ministero degli esteri esso viene seguito con ovvio interesse, sia per l'impatto che esso potrà avere sulle relazioni fra Stato e Chiesa in Polonia, sia per le ripercussioni sui cattolici in URSS (i circa tre milioni di lituani più il milione e 600 mila circa di polacchi).

TRENTATREESIMO ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA

Una corona da Pertini


Roma — In occasione del trentatreesimo anniversario della festa della Repubblica, il Presidente Pertini si è recato ieri all'Altare della Patria per deporre una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto. Accanto a lui, nella foto, il ministro Ruffini. (Telefoto Ansa)

CHI PUO' NON RINUNCIA AL «CONTROLLO»

La raccolta di dati anche tra i partiti

La «macchina» più collaudata è quella del Pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche se i mezzi tecnici del ministero degli interni consentono di seguire fin dalle prime ore dello spoglio l'andamento dei risultati elettorali, i partiti in genere non rinunciano ad allestire le proprie macchine di raccolta dati.

Come al solito la macchina organizzativa più collaudata appare quella del Pci. Già in precedenti tornate elettorali il Partito comunista riuscì a precedere il Viminale nel rendere noti i risultati elettorali. Anche quest'anno le Botteghe Oscure faranno concorrenza al cervellone di stato. Il responsabile elettorale del partito comunista Celso Ghini coordinerà il lavoro con uno staff di funzionari particolarmente esperti.

Non si tratterà, avvertono alle Botteghe Oscure, di fare concorrenza al Viminale. La televisione e gli istituti specializzati fin dai primi risultati riescono a fornire immediatamente delle proiezioni con buona approssimazione: certamente si potranno avere dei dati indicativi prima delle comunicazioni ufficiali del ministero.

Questo sarà reso possibile in quanto il Viminale dovrà attendere i risultati ufficiali così come scritti nei verbali, mentre la macchina organizzativa del Pci potrà contare sulle informazioni che i rappresentanti di lista presenti in tutte le sezioni elettorali comunicheranno immediatamente alle federazioni e queste a loro volta alla direzione nazionale.

Ad attendere i risultati nel secondo piano della direzione comunista sarà tutto lo stato maggiore del Pci, compreso Berlinguer. I dati saranno diffusi anche nella sala stampa sia attraverso delle fotocopie dei dati elaborati, sia attraverso l'impianto televisivo dell'emittente privata Video Uno, che consentirà tra l'altro alla gente, che come prevedibile si recherà a via delle Botteghe Oscure, di seguire in diretta l'evolversi dei risultati.

La Democrazia cristiana a sua volta organizza all'Eur, a Palazzo Sturzo, il proprio nucleo raccolta dati servendosi di un centro elettronico. Da palazzo Sturzo uscirà tutta una serie di servizi: la rilevazione su seggi campione che permetterà di avere le prime indicazioni complessive alle 18 per il Senato e alle 21 per la Camera; un secondo rilevamento che integrerà i dati parziali del ministero dell'interno con quelli raccolti dal partito; infine un servizio che, sulla base dei dati definitivi forniti dal Viminale, permetta la stesura di una pubblicazione, preceduta da una relazione illustrativa dei dati, contenenti i raffronti con le consultazioni precedenti. Nella sede della Dc saranno presenti i massimi dirigenti ad eccezione di Zaccagnini.

Senza pretese di concorrenza con il Viminale anche la macchina di raccolta dati del Psi. Come per la Dc, anche per i socialisti il Viminale costituirà la fonte principale di informazione. Comunque i socialisti dalla loro sede di via del Corso saranno collegati telefonicamente con tutte le segreterie regionali del partito.

Giuseppe Sanzotta

La Polonia e il Pontefice

Dalla prima pagina

oltre ai motivi relativi al determinarsi delle condizioni per un'integrale attività della Chiesa, tale accordo corrisponde alle ragioni storiche della nazione, i cui figli e figlie, nella stragrande maggioranza, sono i figli e le figlie della Chiesa cattolica. Alla luce di queste indubbie premesse, vediamo tale accordo come uno degli elementi di ordine etico e internazionale nell'Europa e nel mondo contemporaneo, ordine che proviene dal rispetto dei diritti della nazione e dei diritti dell'uomo.

«Mi permetto, quindi — ha soggiunto — di esprimere l'opinione che non si possa desistere dagli sforzi e dalle ricerche in questa direzione. Mi permetto, anche, di esprimere la gioia per ogni bene, di cui sono partecipi i miei connazionali che vivono nella patria, di qualunque natura sia questo bene e da qualunque ispirazione esso provenga. Il pensiero che crea il vero bene deve portare su di sé un segno di verità. Questo bene ed ogni ulteriore successo nella più grande abbondanza e in ogni settore della vita, io desidero augurare alla Polonia».

Dopo aver espresso alle autorità politiche e statali la stima per la loro «sollecitudine che hanno come scopo il comune bene dei connazionali» il Papa ha voluto manifestare il significato più umano e terreno del suo ritorno.

«La "patria" — ha affermato Giovanni Paolo II — ha per noi un significato, concettuale ed insieme affettivo, tale che le altre nazioni dell'Europa e del mondo sembra non lo conoscano, specialmente quelle che non hanno sperimentato — come, invece, la nostra nazione — danni storici, ingiustizie e minacce».

Nel pomeriggio, presenti 250 mila fedeli, Papa Wojtyla ha celebrato una messa pontificale nella piazza della Vittoria. Una grande croce di legno alta dieci metri sormontava l'altare allestito per il sacro rito in prossimità del monumento al Soldato Ignoto. Prima di accedere all'altare Giovanni Paolo II ha deposto una corona di fiori sul monumento in memoria dei sei milioni di connazionali morti durante l'ultimo conflitto, mentre i presenti intonavano canti di requiem.

Il Papa ricordando di trovarsi davanti alla tomba del Soldato Ignoto, ha poi detto: «Desidero inginocchiarmi presso questa tomba per venerare ciascun seme che, cadendo in terra e morendo, in essa porta frutto. Sarà questo il seme del sangue del soldato versato sul campo di battaglia o il sacrificio del martirio nei campi di concentramento e nelle carceri».

Giovanni Paolo II ha voluto ricordare anche gli ebrei morti «tra le mura del ghetto» per concludere con un'invocazione allo Spirito Santo.

Nel discorso pronunciato durante la messa, il Papa ha innanzitutto reso omaggio alla memoria di Papa Paolo VI, «che ha ardentemente desiderato di metter piede in terra polacca» e che «sino alla fine della sua vita ha conservato nel suo cuore questo desiderio e con esso è sceso nella tomba».

Il Pontefice si è quindi soffermato sulla dottrina sociale della Chiesa che sostiene l'autentico progresso dell'umanità.

A questo punto il Papa ha affrontato direttamente il tema degli accordi. «In questa direzione è orientata l'attività dell'episcopato, guidato già da oltre trent'anni da un uomo di inconsueta levatura, qual è il cardinale Stefan Wyszynski, primate di Polonia. Se la fede apostolica cerca in questo campo un accordo con le autorità statali, è consapevole che, oltre ai motivi relativi alla creazione delle condizioni per un'integrale attività della Chiesa, tale accordo corrisponde alle ragioni storiche della nazione, i cui figli e figlie, nella stragrande maggioranza, sono i figli e le figlie della Chiesa cattolica».

«L'esclusione di Cristo — ha detto fra l'altro il Pontefice — dalla storia dell'uomo è un atto contro l'uomo. Senza di lui non è possibile capire la storia della Polonia e soprattutto la storia degli uomini che sono passati o passano per questa terra». Parole dure se si considera che il Papa le ha pronunciate in un Paese retto da un regime marxista e ateo.

Poi ha ricordato di trovarsi vicino alla tomba del Soldato Ignoto, aggiungendo: «In quanti luoghi dell'Europa e del mondo egli gridava con la sua morte che non ci può essere un'Europa giusta senza l'indipendenza della Polonia segnata sulla sua carta geografica su quanti campi di battaglia quel soldato ha testimoniato dei diritti dell'uomo, scolpiti profondamente negli inviolabili diritti del popolo, cadendo per la nostra e vostra libertà.

A. F.

Un triestino sull'aereo del Papa

Tra l'equipaggio del «Boeing» che ha trasportato il Papa in Polonia c'è anche un triestino. E' il capotecnico di volo Giovanbattista Grassi, di 34 anni.

Miliardi

tano i vari candidati a rendere conto delle proprie spese in rapporto al proprio reddito.

Anche nel Pci è difficile fare un conto preciso delle spese affrontate. Tre miliardi sono stati raccolti da una sottoscrizione pubblica lanciata per finanziare la campagna elettorale. A questi vanno aggiunti i 2 miliardi del finanziamento pubblico. Anche in questo caso il conto delle spese complessive risulta però difficile in quanto numerose sezioni periferiche hanno prodotto del materiale elettorale per proprio conto pagando quindi le spese.

Ancora più difficile dire l'entità delle spese sostenute dal Psi. Generalmente si è propensi a credere dal volume del materiale prodotto che il Psi abbia speso di più di quanto effettivamente si dice, infatti la spesa prevista intorno ai tre miliardi dovrebbe essere stata abbondantemente superata.

Ancora più complessi i dati in casa radicale. Questo partito ha sostenuto una campagna elettorale giudicata da molti dispendiosa; numerosi avvisi pubblicitari sui giornali, una rete di radio e televisioni private.

Più povere le campagne elettorali degli altri partiti. Il Psdi ha utilizzato il miliardo del finanziamento pubblico ma anche in questo caso consistente è stata la spesa sostenuta dai singoli candidati. Il Pri dovrebbe aver speso intorno ai 500 milioni, il Pli trecento milioni, Nuova sinistra unita 200 milioni e il Pdup 100 milioni.

G. S.

Il tempo che farà



Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza a locali annuvolamenti pomeridiani sulle regioni meridionali e sulle zone interne delle regioni settentrionali e centrali con possibilità di isolati temporali.

Temperatura: senza variazioni.
Venti: generalmente deboli.
Mari: leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 23,2, 19,6; Bolzano 16, 24; Verona 19, 28; Venezia 19, 32; Milano 18, 23; Torino 17, 21; Genova 22, 26; Bologna 17, 28; Firenze 17, 33; Pisa 16, 29; Ancona Falconara 16, 27; Perugia 19, 28; Pescara 15, 27; L'Aquila 15, 27; Roma Urbe 17, 31; Roma Fiumicino 17, 29; Campobasso 16, 25; Bari 19, 27; Napoli 16, 29; Potenza 14, 22; Santa Maria di Leuca 19, 27; Reggio Calabria 22, 29; Messina 21, 27; Palermo 20, 25; Alghero 20, 30; Cagliari 17, 29.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 10, 17; Atene 21, 31; Bangkok 30, 34; Beirut 17, 27; Belgrado 16, 30; Berlino 16, 33; Bruxelles 12, 20; Buenos Aires 7, 20; Cairo 22, 34; Chicago 16, 22; Copenaghen 16, 27; Francoforte 17, 27; Gerusalemme 17, 32; Ginevra 17, 25; Helsinki 13, 25; Hongkong 24, 27; Johannesburg 7, 20; Kiev 19, 26; Lisbona 12, 23; Londra 15, 19; Los Angeles 14, 21; Madrid 13, 26; Manila 25, 31; Miami 26, 28; Montreal 19, 23; Mosca 16, 26; New York 19, 28; Nicosia 16, 29; Oslo 14, 27; Parigi 13, 23; Rio de Janeiro 7, 22; Singapore 23, 31; Stoccolma 14, 23; Sydney 11, 15; Teheran 16, 26; Tel Aviv 18, 32; Vienna 16, 30.

L'APPARATO ELETTRONICO FACILITERA' L'AFFLUSSO DEI DATI ELETTORALI

Pronto a mettersi al lavoro il «cervellone» del Viminale

Sacrificato alla sicurezza quest'anno anche il parcheggio dentro il ministero

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il «cervellone» del Viminale, come viene familiarmente chiamato il grande elaboratore elettronico che fornirà in tempo reale i risultati dello spoglio, è ormai pronto. L'introduzione dell'apparato elettronico ha riappacificato i giornalisti con il servizio elettorale degli interni, consentendo l'emissione dei dati con regolarità e rapidità. I tecnici della Ibm hanno lavorato alacremente in questi giorni per evitare brutte sorprese all'ultimo momento.

Negli anni precedenti, infatti, i cronisti registravano disagi e ritardi; poi fu istallato il «cervellone» e dopo un periodo di rodaggio, le cose hanno cominciato a marciare. Nell'affollata sala stampa, nell'agitazione e confusione che vi regna sono quindi risparmiate a tutti almeno le polemiche.

Certamente, non tutto è perfetto, ogni tanto le macchine si fermano perché stentano ad arrivare i dati delle prefetture o succedono altri piccoli incidenti che «surriscaldano» l'atmosfera: alle precedenti elezioni del '76 per esempio, durante lo spoglio in sala stampa non c'era condizionamento d'aria, e l'ambiente, un po' per il gran numero di giornalisti che ospitava ed un po' per le lampade della televisione, era una sorta d'inferno. Quest'anno il condizionatore è stato controllato, inoltre è stato attrezzato con telefoni e scrivanie anche il grande corridoio che circonda il salone. E' stata assicurata l'apertura del bar per tutta la notte a conforto e sostegno di tecnici e giornalisti.

Intanto il servizio elettorale del ministero è stato subissato di richieste di accredito: soltanto la Rai ha chiesto l'autorizzazione all'ingresso nella sala stampa di ben 140 persone tra tecnici e giornalisti. I giornalisti accreditati sinora sono circa 700, ma l'ufficio resta aperto anche domenica per i ritardatari. Grande interesse anche da parte delle televisioni straniere: sono state accreditate le televisioni giapponesi, francesi, statunitensi, inglesi, tedesche e argentine.

A differenza degli scorsi anni, questa volta si accederà alla sala stampa attraverso il portone di piazza del Viminale per consentire il controllo con i metal-detector che si trovano sul retro della sala Passi. Persone e borse verranno controllati accuratamente per evitare ogni incidente, ma si dovranno poi percorrere centinaia di metri di corridoi interni per raggiungere il salone, che si trova sul retro dell'edificio.

Alla sicurezza, quest'anno, sarà sacrificato anche il parcheggio: per disposizione del capo della polizia, Coronas, da qualche settimana possono accedere al Viminale solo le auto di servizio. Questa disposizione è stata mantenuta anche in occasione delle elezioni, benché la zona non consenta molte altre possibilità di parcheggio.

Per quanto riguarda il conteggio dei voti, il Viminale avrà i dati delle singole sezioni elettorali tramite i terminali istallati nelle prefetture. Questi dati, non elaborati, giungeranno al «cervellone» che in pochi minuti li ritrasmetterà, completi di raffronti (con le politiche del '76 e le regionali del '75) ai terminali che si trovano nelle agenzie stampa, nella sala stampa di palazzo Chigi e presso le testate radiotelevisive.

I primi risultati si dovrebbero conoscere domani intorno alle 16.30-17 per Senato — le cui schede sono le prime e le più semplici (per via del sistema di candidature uninominali) ad essere spogliate — e verso le 18 per la Camera. Per ultimi arriveranno i dati relativi alle consultazioni amministrative che interessano una piccola percentuale di comuni italiani.

R. R.

I redattori del «Piccolo» e le emittenti private

Di fronte al proliferare di iniziative radiotelevisive locali, i redattori del «Piccolo» avvertono la necessità di rendere noto ai lettori — allo scopo di evitare possibili equivoci sui rapporti tra il quotidiano e questa o quella emittente privata — che le eventuali prestazioni di giornalisti o collaboratori del «Piccolo» in tali sedi sono da considerarsi a puro titolo personale e tali quindi da non coinvolgere l'autonoma fisionomia della testata del giornale.

I redattori del «Piccolo»

Sull'argomento la Direzione del «Piccolo» è completamente d'accordo con quanto espresso dal corpo redazionale.


Roma — Una delle cinque garitte a prova di proiettile installate presso Montecitorio per motivi di sicurezza. (Tel. Ansa)

IN VIAGGIO DALL'ESTERO O DAL NORD ITALIA

In cinquecentomila per andare a votare

Treni speciali - In aumento il traffico stradale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Se le previsioni della vigilia sono esatte, saranno più di 500 mila gli italiani che, sia dall'estero sia dalle zone industriali del Nord, si sono messi in viaggio per votare nei propri luoghi di residenza. Nel complesso si dovrebbe quindi registrare un movimento complessivo di circa un milione di persone. Come sempre, la maggior parte di questi «pendolari del voto» sceglierà il treno, ma si prevede anche un forte aumento del traffico aereo e autostradale.

Per sopportare l'eccezionale aumento viaggiatori, l'azienda ferroviaria ha già messo in esercizio un vasto programma di treni straordinari per il servizio interno e internazionale, ricorrendo anche al rafforzamento dei convogli ordinari con carrozze supplementari, avvalendosi della collaborazione delle ferrovie di altri paesi europei.

I convogli internazionali (in entrata dai transiti di Domodossola, Chiasso, Luino e Brennero), saranno complessivamente 88, mentre saranno 55 quelli in uscita (il numero programmato per questi ultimi è minore nella considerazione che le partenze saranno più diluite nel tempo).

In servizio interno, i treni straordinari saranno 63, e interesseranno i collegamenti a lungo percorso da Torino, Milano e Roma per le Puglie, la Calabria e la Sicilia. Per il rientro nelle località di provenienza, i treni straordinari saranno invece 52.

Complessivamente, con quelle di ausilio delle ferrovie estere, sulla nostra rete ferroviaria viaggeranno, in questo periodo elettorale, 1623 carrozze in più (delle quali 72 a cuccette) per il traffico proveniente dall'estero, e 370 carrozze ordinarie per il traffico interno.

Come sempre in queste occasioni, gli elettori che si mettono in viaggio per andare a votare fruiscono di particolari agevolazioni tariffarie: in ferrovia, sulla rete nazionale, sia in prima che in seconda classe c'è uno sconto del 70 p.c., dietro semplice presentazione del certificato elettorale; per i viaggi all'estero il biglietto di seconda classe è gratuito e quello di prima ridotto del 70 p.c. Per i viaggi aerei le riduzioni sono mento consistenti: 30 p.c. sia sui voli interni che su quelli internazionali.

Sui traghetti della Tirrenia, il passaggio è gratuito in seconda classe. Facilitazioni, infine, anche per chi viaggerà in auto sulla rete dell'Iri, ma solo per il viaggio di andata.

U. C.

BENCHE' NON ABBIANO VOLUTO SVOLGERE PROPAGANDA ELETTORALE

Interesse all'esito del voto anche da parte dei sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche i sindacati aspettano con un notevole interesse il responso delle urne. Infatti più volte i maggiori responsabili della federazione unitaria, pur con accentuazioni diverse, sono andati ripetendo la «non indifferenza dai risultati elettorali». Comunque, eccetto qualche caso, in generale i sindacalisti si sono astenuti dallo scendere in campo facendo propaganda per il partito di appartenenza.

Nello stesso modo nei due giorni di votazione gli esponenti sindacali terranno un certo distacco dalle elezioni. La maggior parte dei 34 segretari nazionali della federazione Cgil, Cisl, Uil voteranno a Roma, tranne qualcuno che ha ancora la residenza in altra città, come i neo segretari della Cisl Colombo e Del Piano che voteranno rispettivamente a Milano e Torino. Lunedì però dovrebbero essere tutti di ritorno a Roma per seguire l'andamento dello spoglio.

Comunque nelle tre sedi delle confederazioni e nella sede unitaria di via Sicilia non è prevista nessuna particolare organizzazione. I dati verranno appresi dalle principali agenzie di stampa e dalle notizie che saranno diffuse dalla televisione. Alcuni dirigenti sindacali, come il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto e il segretario aggiunto della Cisl Franco Marini, seguiranno l'andamento delle elezioni politiche direttamente nella sede della Rai dove sono stati invitati per commentare i risultati.

Particolarmente seguita sarà la riuscita di alcune candidature di dirigenti sindacali candidati nei vari partiti. Ben nove esponenti del consiglio generale della Cgil sono candidati nel Pci o nel Psi. Nella Cisl l'attenzione sarà invece rivolta alla candidatura al Senato dell'ex segretario generale Luigi Macario e di altri tre dirigenti locali candidati, in Calabria, in Campania e a Roma.

Un esame complessivo del nuovo quadro politico che uscirà dalla consultazione popolare di oggi e domani sarà compiuto dalla segreteria unitaria nella riunione della segreteria prevista per il 7 giugno. La non indifferenza dai risultati delle elezioni è stata confermata dal segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto, secondo il quale l'auspicio da fare è che all'indomani «delle elezioni si affronti immediatamente e seriamente il problema di un piano di risanamento civile e di sviluppo economico che consenta di combattere le piaghe dilaganti della disoccupazione e del terrorismo attraverso una svolta laica della politica italiana».

G. S.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	12	62	3	14	11
CAGLIARI	43	7	37	80	15
FIRENZE	57	41	50	74	89
GENOVA	81	52	50	43	82
MILANO	16	9	14	38	24
NAPOLI	23	11	83	44	79
PALERMO	40	53	8	14	78
ROMA	3	22	73	6	38
TORINO	17	76	54	39	5
VENEZIA	22	49	79	68	63

La casa con gli alberi

di FULVIO TOMIZZA

Dal volume «La pulce in gabbia», un libro di fiabe di Fulvio Tomizza, dell' Editrice Stampatori di Torino, pubblichiamo questo racconto. L'opera fa parte di una collana diretta da Simonetta Simonis Chierici.

C'ERA una volta un padre che si ammalò e dovette lasciare il suo lavoro di operaio in una grande fabbrica. Il medico gli consigliò di abbandonare la città e di andare a vivere tra l'aria pura della campagna. Tutto ciò che possedeva questo operaio messo a riposo prima del tempo, era una figlia bella e buona di nome Carla, che subito gli disse: «Ma sì, papà, anch'io sono stufa di vivere tra i rumori e lo smog della città. Coi soldi che ti spettano dopo tanti anni di lavoro potremo comperare una casetta e magari un pezzetto di orto».

Il padre fu contento di vedere la sua Carlotta disposta a seguirlo in campagna, dove lui era nato e vissuto prima di trasferirsi in città, e andò a ritirare il denaro che la fabbrica gli doveva. Non era una grande somma, ma forse sarebbe bastata per acquistare una casetta senza molte pretese. Padre e figlia giravano per i paesi vicini, finché sulle falde di un colle, al limitare di belle ville col giardino, trovarono una casupola di contadini abbandonata davanti a un prato senza un albero e invaso dall'erbaccia. Cercarono del proprietario che faceva l'oste nel villaggio a valle, e nelle sue mani versarono tutto il gruzzolo.

«Non fa niente» disse il padre precedendo la figlia nella casetta divenuta di loro proprietà. «Vivremo con la pensione e con le verdure dell'orto».

«Quale orto?» domandò Carlotta guardandosi intorno senza capire.

Il padre, che era stato contadino, indicò il prato brullo che scendeva davanti a loro in forte pendio e sembrava un pezzo inutile di stoffa avanzato da un vestito. Disse alla figlia: «Questo prato diventerà un bell'orto, pieno di ogni grazia di Dio» e si rimboccò le maniche mettendosi al lavoro.

Zappando un poco al giorno per non affaticarsi troppo, dopo un paio di settimane il padre riuscì a dissodare buona parte del prato. Anche Carla sfaccendava tutta allegra nella casa per riportarvi i buoni odori di un luogo abitato; scendeva ad attingere l'acqua da un pozzo vicino e per le compere si spingeva fino al villaggio dove ben presto fu da tutti conosciuta e assai lodata. Ma, pur non dicendo nulla al padre per non mortificarlo, non sapeva nascondersi la delusione nel vedere il prato trasformato in una distesa di terra rivoltata e senza un filo d'erba. Le spiaceva soprattutto di non scorgervi più gli uccelli che prima saltellavano tra i ciuffi e il mattino la svegliavano coi loro cinguettii facendo il bagno nella brina. Quasi leggesse il suo pensiero il padre le disse: «Vedrai, vedrai come tornerà bello qui e come vorranno tornarvi anche gli uccelli, ma noi dovremo tenerli lontani perché non ci mangino la nostra verdura!». E scese dall'oste, che nella sua bottega vendeva un po' di tutto, per comprarvi ogni sorta di sementi racchiuse in tante buste argentate.

«Soldi buttati via!» commentò l'oste con una smorfia, a costo di guastarsi l'affare; «Non è terra da ortaggi, quella!».

Il padre di Carla non si lasciò scoraggiare e sul tavolo della cucina, davanti agli occhi della figlia, stese tutte quelle buste scintillanti, sulle quali si vedevano riprodotti zucchini, pomidori, piselli, meloni, cetrioli, carote, sedani, e ogni tipo di lattuga e di erba aromatica. La ragazza rimase affascinata dai colori vivi e dalle forme note di quei frutti che lei comperava già avvolti nel cellophane e immaginava provenissero da chissà quali paesi caldi e lontani. E più ne ammirava il disegno esatto e acceso, più le sembravano vane la speranza e la fatica del padre, intento con la zappetta a dividere il terreno uguale in tante aiuole, tante buche e tanti fossi.

A un suo cenno Carla gli portò lo scatolone contenente i sacchetti delle sementi e, come lui prese via via ad aprirli, a lei pareva di sentire il profumo del pomodoro, del popone e del prezzemolo. Eppure erano semi tanto minuti da confondersi tra di loro, alcuni non più grossi di un granello di polvere. «E da ognuno di questi...» domandò Carla a voce alta vedendo le sementi cadere e scomparire tra la terra, «nascerà un pomodoro, un melone...?».

«Non un pomodoro e un melone» le rispose il padre coprendo i semi col rastrello di ferro, «ma una pianta di pomodoro e di melone, con decine e decine di frutti». Quasi per dimostrarlo, riconsegnò a Carla molte bustine neppure aperte, altre utilizzate soltanto a metà, che sarebbero servite per l' anno venturo. Anche un uccelletto ne parve incuriosito: si avvicinava volando in loro direzione, ma come fu giunto sopra le loro teste il padre levò un braccio e lui s' imbrogliò nel volo rischiando di precipitare a terra, poi riuscì a ritrovare il battito d'ali giusto e indietreggiò verso gli alberi lontani, non prima di aver fatto scorgere a Carla i suoi occhietti tondi e neri, del tutto simili a un paio di quei semi ormai coperti dalle zolle.

La notte cadde la pioggia e il padre rigirandosi nel letto mormorò soddisfatto: «Siamo stati fortunati, il seme germoglierà prima!».

Dopo alcune settimane il terreno nudo cominciò a rivestirsi di una fitta peluria verde, ma il padre non se ne mostrò troppo contento: chino sulle aiuole e sulle buche, frugava con l'occhio come vi avesse smarrito un oggettino prezioso, e scuoteva il capo. Il manto verde s'infoltì e si congiunse con quello dei sentieri calpestati che correvano tutt'intorno e attraverso il seminato. L'orto ridivenne prato e su di esso tornarono a posarsi gli uccelli. Il padre commentò malinconico ma ancora fiducioso: «Non c'è andata, ritenteremo alla prossima primavera».

Al nuovo mese di marzo zappò ancora la terra e, per non correre rischi, volle comperare nuove sementi. Terminata la semina, Carla prese dalle sue mani i sacchetti semivuoti, li unì nello scatolone a quelli vecchi, e aspettarono.

O che il vecchio operaio avesse dimenticato del tutto il mestiere del contadino, o che più probabilmente — come aveva giudicato l'oste già proprietario — quel terreno non fosse adatto a produrre ortaggi, l'erba cresceva uguale in ogni dove, cancellando la paziente opera dell' uomo. Alla terza primavera tutto si ripeté all'identico modo. Alla vita in campagna padre e figlia si erano ormai abituati; ed erano lieti di poter osservare da lassù il crescere e il calare del sole dietro le colline, il corso delle nuvole e dei venti, l'accendersi delle prime stelle nel cielo. Unico cruccio anche per Carla era la smania del padre di non riuscire ad avere il suo orto.

Per consolarlo e persuaderlo a rinunciarvi, un giorno d' estate la ragazza afferrò lo scatolone pieno di sementi inutili e se lo portò nel prato. Gli uccelli si levarono dall'erba per volarsene subito via, ma quando videro che lei apriva le buste e se ne riempiva il pugno, frenarono la fuga e rimasero sospesi a osservare dall'alto. I semi minuti, di tutte le forme e di tutti i colori, che Carla lanciava a piene mani intorno a sé, volteggiavano nell'aria e cadevano fitti e leggeri tra l'erba. Gli uccelli si buttarono in picchiata sul prato a cogliervi essenze di carote e cavolfiori, e la ragazza si divertiva a investirli con nuove manciate. Alla vista di quel banchetto raffinato e assolutamente gratuito, si mossero anche gli uccelli più grossi: merli, beccafichi, gazze ladre e gazze ghiandaie, che si nutrivano sugli alberi da frutto delle ville circostanti. E tanta è la curiosità nei volatili, che persino quelli ormai sazi seguirono i loro compagni e, per non essere da meno di loro, giunti che furono sul prato, lasciarono cadere dal becco una pesca e una ciliegia già mangiucchiate, una mandorla o una nocciola durissime a rompersi, per fare una scorpacciata di semi di melanzana e di basilico. Carla era stordita da quei colori mai visti così da vicino e da quei gorgheggi che destarono l'attenzione del padre, il quale nel vedere la propria figliola circondata da uccelli di ogni famiglia come san Francesco si sentì commosso e ripagato di tutte le delusioni avute con la zappa e col rastrello.

Seguì un inverno piovoso che tenne padre e figlia tappati in casa fino a primavera avanzata. In un mattino di sole Carla si decise a spalancare le imposte, e il suo sguardo parve smarrirsi: non più il prato si stendeva davanti ai suoi occhi, ma un boschetto di alberelli carichi di foglie delicate o di grappoli di fiori. In un lampo si trovò a correre tra le piante, subito seguita dal padre non meno meravigliato che le riconosceva a una a una. Erano ciliegi, peschi, mandorli e noccioli: ben distanziati l' uno dall'altro, si elevavano diritti sul manto del prato. «Sono stati gli uccelli!...» esclamò Carla estasiata. «Sì» confermò il padre, «hanno voluto indicarci che questa è una terra per alberi da frutto».

E così la loro divenne, come tutte quelle vicine, una bella casa con gli alberi. Gli uccelli si posavano allegri sui rami più alti e, tanto si abituarono alla compagnia del vecchio operaio e della sua brava figliola, che ben presto cominciarono a costruire là il loro nido.

Fulvio Tomizza



Utah — Lei cantante, lui attore, Marie Osmond, 19 anni e Jeff Crayton, 23 anni, hanno deciso di fare i missionari mormoni

INTERVISTA CON GIUSEPPE PETRONIO SULLE PROSPETTIVE ATTUALI DELLA STORIOGRAFIA LETTERARIA

Esploriamo il nostro petto

Francesco De Sanctis citava il motto testamentario di Giacomo Leopardi auspicando la nascita di una letteratura nazionale moderna
Il presente non è che un ponte tra il passato che dobbiamo decifrare e un futuro che dobbiamo costruire - La società di massa
I rivolgimenti profondi che stanno accadendo attorno a noi debbono dar vita a un nuovo modello per lo studio dei fatti letterari

«Guardare in noi e nei nostri costumi, nelle nostre idee, nei nostri pregiudizii, nelle nostre qualità buone e cattive, convertire il mondo moderno, il mondo nostro, studiandolo, assimilandocelo e trasformandolo, "esplorare il proprio petto" secondo il motto testamentario di Giacomo Leopardi, questa è la propedeutica alla letteratura nazionale moderna»: così scriveva oltre un secolo fa Francesco De Sanctis a conclusione della sua «Storia della letteratura italiana». E da queste parole ha preso lo spunto Giuseppe Petronio, insegnante di Letteratura italiana e di Storia della critica letteraria alla Facoltà di lettere e filosofia di Trieste, giunto alla soglia dei settant'anni (di cui 50 dedicati all'insegnamento), per tracciare un bilancio e illustrare le prospettive attuali della storiografia letteraria, in occasione della «lectio solemnis» a conclusione dell' anno accademico. Da quella lezione, tenuta pochi giorni fa di fronte ad alcune centinaia di allievi, amici e colleghi nell'aula magna della Facoltà di lettere, scaturisce questa «intervista», che presenta insieme un bilancio consuntivo e un bilancio preventivo dell'attività impostata dal prof. Petronio e dai suoi collaboratori dell'Istituto di filologia moderna.

— Che cosa significa «storiografia letteraria»?

Un genere datato

«E' un genere letterario precisamente datato, la cui nascita risponde a precise esigenze storiche, poiché non rispecchia soltanto una particolare situazione culturale — l'idealismo romantico —, ma anche una temperie storica e una situazione sociale, durante la quale la borghesia prende coscienza di sé e del suo potere».

— Quando nasce la storia letteraria?

«Almeno nei modi in cui noi l'intendiamo, nasce alla fine del '700 e si sviluppa lungo l' '800 romantico. Non è senza significato che proprio alla fine del Settecento, nel pieno della Rivoluzione francese, Federico Schlegel traccia nel primo libro della sua "Storia della letteratura" il modello ideale di una storiografia del "genere", che quadrerà con tutto l'Ottocento e culminerà tra il 1869 e il '71 nella più alta opera di questa attività di ricerca, vale a dire nella "Storia della letteratura italiana" di Francesco De Sanctis».

— Qual era la storiografia espressa dalla borghesia ottocentesca?

«Forse la definizione migliore di ciò che doveva essere per essa una storia della letteratura l'hanno data i nostri romantici del "Conciliatore", quando parlavano di un "esame di coscienza dell'Italia". Era un'Italia borghese che prendeva coscienza di sé, nel momento in cui il paese si affacciava alle soglie del suo Risorgimento nazionale. Non per niente, nel momento in cui un ciclo di storia si è chiuso e un altro si apre, De Sanctis nelle ultime splendide pagine della sua "Storia" riprendeva questa idea dell'esame di coscienza. Cerca e trova il filo conduttore di ciò che avrebbe dovuto essere la storia della letteratura vista come forma suprema della civiltà di un popolo. La cerca e la riconquista — come disse egli stesso — nella "riabilitazione" del reale, e su questa base traccia la sua storia della letteratura, additando al tempo stesso quale avrebbe dovuto essere nel futuro».

— De Sanctis è morto nel 1883, cos'è cambiato a un secolo circa di distanza?

«Per un secolo si è proceduto a un lavoro di "svuotamento" del concetto di storia letteraria. Cioè la storia letteraria è rimasta in piedi, si sono continuate a scrivere "storie" e soprattutto l'insegnamento è rimasto fondato su quello schema, però in Italia, come in Francia, Germania e nei Paesi anglosassoni, questo "schema" è stato progressivamente svuotato dello spirito ideale da cui era nato e che lo aveva animato.

«Chi forse ha saputo dir meglio questo è stato ancora una volta un italiano: Benedetto Croce, il quale per cinquant'anni ha negato pervicacemente, tenacemente — e giustamente, dal suo punto di vista —, che fosse legittimo comporre delle storie letterarie che non fossero semplicemente dei manuali scolastici. La storia letteraria — diceva con arguzia — la cuce assieme solo il tipografo. Da qui il passaggio dalla concezione della letteratura (e della critica) come storia alla concezione invece della letteratura come fatto individuale, intuizione, e, quindi, alla concezione della critica come lettura che non poteva esser altro che monografica».

— All'idealismo crociano corrisposero all'estero altri «ismi»?

«Lo stesso lavoro l'hanno fatto in forme diverse, in Russia, i formalisti russi, i quali negavano alla letteratura e alla poesia un carattere storico, cioè un carattere di rapporto con la società, e la vedevano invece come un puro fatto tecnico. Lo stesso fecero i neoempiristi nei paesi anglosassoni o i teorizzatori della "explication du texte" in Francia. E così pure in Germania il movimento della "Gastsgeschichte» ruppe quei rapporti che la cultura romantica fino al De Sanctis aveva visti così stretti con il mondo che sta fuori dal testo, che ultimamente si è detto contesto, cioè con la società, con la vita».

— Come si spiega tutto questo?

«La storia della letteratura o di qualsiasi altra forma di storia non era più necessaria».

— Perché?

«Perché la storia è necessaria alle classi, ai gruppi sociali o ai paesi i quali stanno costruendo il proprio avvenire, mentre non lo è, anzi è pericolosa, per le forze sociali, per i paesi o per le classi che hanno ormai raggiunto la vittoria e che temono il mutamento. La storia è mutamento. La storia insegna che tutto ciò che esiste è stato fatto e quindi può essere disfatto, anzi deve essere disfatto. La storia goethianamente o hegelianamente deve essere un continuo morire per diventare qualche cosa d'altro. Chi è soddisfatto, chi ha raggiunto ciò che vuole, non vuole che niente si muti. Per queste serie ragioni la storia letteraria era già morta, quando quindici o vent'anni fa le sono stati assestati i colpi mortali, congiuntamente a una serie di fenomeni che tutti abbiamo vissuti e che sono parte fondamentale della nostra vita».

— Può riassumerli schematicamente?

«Da una parte l'esplosione della società neocapitalistica nella sua forma tecnologica che ha portato alla creazione di un nuovo modello culturale, quello tecnologico - strutturale, cioè essenzialmente la eliminazione della storia e l'"evacuation", come hanno detto i francesi, dell'uomo dalla storia. E quindi l'interpretazione dei fatti come di una macchina che dovesse essere studiata soltanto nel suo meccanismo interno, cioè la forma di cultura più confacente ora alla borghesia tecnologica nell'età della tecnologia avanzata.

«Dall'altra parte, per le forme di cultura che devono rappresentare invece il movimento operaio e, quindi, l'antitesi alla società borghese, la tragedia degli avvenimenti degli Anni Cinquanta, vale a dire la caduta, anche per gli "altri", anche per noi, dei modelli nei quali avevamo creduto e il venir meno di una certa fiducia, forse troppo ottimistica, della quale ci eravamo nutriti a lungo, che la storia potesse essere affrontata e vinta d'assalto, alla bersagliera».

— Questa «delusione» è stata la causa dell'attuale «rifiuto della storia» soprattutto da parte delle giovani generazioni?

«Certamente questa crisi di sfiducia ha contribuito anch' essa al ripudio della storia e ha portato alle forme estremistiche della fiducia soltanto nel gesto, nella violenza, nell'atto non più collegato con il passato. C'era comunque la volontà di rompere il cordone ombelicale che ci lega al passato, la volontà di partire o dallo zero attraverso l'atto violento, che deve costruire violentemente il futuro senza più rapporto con il passato, oppure dall'accettazione della resa, della limitazione del proprio lavoro all'analisi semplice delle strutture e delle leggi che regolano il mondo, considerate quasi come leggi di natura. Quindi una specie di ritorno a un positivismo deterministico».

— Ci sono altri motivi per cui la storiografia letteraria è entrata in crisi?

«Il colpo di grazia al modello di storia letteraria che avevamo ereditato dall'Ottocento romantico e che avevamo sposato è stato inferto dall'insorgere della società di massa. Oggi dobbiamo fare i conti con questa società che non abbiamo il diritto di respingere, perché ne facciamo parte, vogliamo o no. Non possiamo evitarla, nemmeno chiudendoci nei cieli solitari di speculazioni astratte, e abbiamo invece il dovere di analizzarla a fondo e cercare di capirla».

— E' questo un fenomeno che ha coinvolto anche l'Italia e ha assunto proprio nella scuola le sue proporzioni più drammatiche...

«Attraverso il gonfiarsi della scuola elementare, media e in gran parte anche universitaria, abbiamo avuto l'incursione nella scuola di vere e proprie masse di studenti che non provengono più dai ceti i cui avi hanno consumato cultura per generazioni. Come questo ha fatto saltare tutta la logica dell'insegnamento della lingua, ponendo di fronte a paurosi problemi, così è stata fatta saltare tutta la logica di ogni tipo di insegnamento, poiché noi dobbiamo domandarci che cosa significa allora il nostro umanesimo tradizionale? che cosa significa il nostro culto del passato? che cosa significano soprattutto i valori formali attribuiti agli autori del passato che noi insegnamo ai giovani che vengono da classi sociali che per la prima volta si affacciano alla cultura e ignorano tutti i codici di lettura e non posseggono nessuna delle strutture mentali con le quali noi decodifichiamo il passato?».

— L'attuale modello storico a questo punto serve ancora?

«Se quanto ho detto ha un senso, significa non la rinuncia alla storia, anzi la riconferma della validità dello studio storico per tutte le discipline, ma nello stesso tempo la necessità di costruire un modello nuovo d'insegnamento storico, una concezione della storia e della letteratura che non ha più niente a che fare con il modello ottocentesco, che è stato grandissimo, ma lo è stato in quanto rispondeva alle esigenze di un'età e di una società. Oggi non serve più e hanno ragione quelli che non lo accettano, solo che hanno torto quando dal rifiuto di quel modello, o perlomeno dalla costrizione di quel modello, deducono arbitrariamente la consunzione del fatto stesso della storia».

Un gusto nuovo

— Fin qui ha fatto il bilancio consuntivo, ma quali sono, secondo lei, le prospettive concrete di lavoro?

«Il punto di vista della storiografia ottocentesca borghese era di ritrovare nel passato le leggi della formazione della società borghese. Il punto di vista della società di massa non può essere che quello di ritrovare nel passato le leggi e i segni (molto labili nel passato, sempre più forti a mano a mano che ci avviciniamo al presente) della formazione di una società di massa. E' necessaria l'elaborazione di un gusto nuovo, di un criterio nuovo, e quindi di uno spessore nuovo del fatto letterario, quale risulta dal nostro punto di vista, dalla coscienza che abbiamo di essere uomini in una ormai costituita e sempre più costituentesi società di massa. Non più quindi una letteratura da una linea di sbarramento in su, ma invece una letteratura che abbracci il fatto letterario in tutta la molteplicità dei suoi fenomeni».

— Questa profonda modifica del concetto di letteratura, intesa in un senso molto più ampio che in passato, in quale misura modifica anche i termini dello studio e dell'insegnamento?

«Nessuno di noi crede più nella storia come fu vista nell' Ottocento, nessuno crede più nelle "magnifiche sorti e progressive", nessuno crede più nel processo storico come in un processo continuo che procede attraverso una teoria di tesi-antitesi-sintesi che si susseguono sempre più in alto fino a sboccare nella filosofia, nella religione o in qualcos'altro. La nostra concezione della storia è assai più dolorosa e tragica. Il fallimento di tante speranze o di tante illusioni ha spezzato un facile ottimismo. Noi abbiamo strappato alla storia la sua maschera scenica e abbiamo visto di quanto sangue e di quante lacrime essa gronda. Noi sappiamo — ce l'ha insegnato Carlo Marx e lo hanno ribadito Teodoro Adorno e Max Horckheimer — che la grande arte classica poggia sempre sulla oscura sofferenza delle masse, che la grande arte, anche la più rasserenante, è sempre arte che nasconde dietro di sé un'oppressione, una violenza, una sofferenza che sono state compresse e non hanno avuto modo né di espandersi né di esprimersi. La nostra storia non è dunque come quella ottocentesca, che procedeva placidamente verso il futuro. La nostra storia non può essere che una storia di vittorie e di sconfitte, di rotture; non può essere che la storia, in ogni sua fase, di contrasti e di oppressioni; non può essere che la storia di momenti classici, sereni, ma allo stesso tempo anche di voci soffocate, di forme morte; non può essere altro che una storia delle linee del costruirsi e cadere di forme, anche tecniche.

«Ed è qui che troviamo un altro punto fondamentale per la costruzione di un nuovo modello di storiografia: cioè che una storia della letteratura non può essere, in fondo, che una storia di forme, una storia di generi e di istituzioni, però di generi e istituzioni visti come fatti generali della storia. La storia non è ad appiattirsi su una sola tradizione nella quale, a mano a mano che i fatti dei diversi secoli e fenomeni diversissimi perdono i loro connotati storici specifici per diventare una sola confusa inerte produzione».

— Quale storia allora?

«La storia qual è stata nei tempi, di generi che nascono e che muoiono, di istituti letterari che si creano e scompaiono, cioè una storia anch' essa drammatica, com'è la storia dell'uomo».

— Potrebbe sintetizzare tutto questo in una formula?

«Potrei dire che bisogna retoricizzare la storia, ma bisogna al tempo stesso storicizzare la retorica: bisogna cioè rendere la storia retorica, cioè fare della storia delle letteratura una storia dei fatti letterari e delle forme retoriche, ma nello stesso tempo però vedendo questi fatti retorici come fatti storico-sociali, come espressioni di civiltà, popoli, momenti, classi, gruppi sociali e così via».

— Qual è, in conclusione, la caratteristica fondamentale della sua visione della storia e della storiografia?

«Interessante per me è la fiducia, sempre più ferma, che proprio i rivolgimenti così profondi che stanno accadendo attorno a noi, possano, anzi debbano, dar vita a una nuova storiografia, la quale ripercorra tutto il passato alla ricerca di noi stessi.

«In realtà, ogni storia non è altro che la ricerca di ciò che noi fummo, di ciò che noi gradualmente siamo stati, per capire da dove siamo venuti. Una ricerca, quindi, di noi nel passato per una proiezione di noi nel futuro. Il presente non può essere allora che un ponte tra il passato che abbiamo vissuto, che dobbiamo decifrare e capire, e un futuro che dobbiamo costruire. E sono queste le prospettive con le quali non io solo ma tanti altri ci accingiamo a lavorare. E' una prospettiva che mi pare meriti di essere accolta con simpatia; è una prospettiva alla quale noi possiamo dedicarci con piena coscienza, convinti come siamo che essa non investe soltanto il nostro compito di studiosi e di docenti, ma investe tutta la nostra personalità di uomini».

Renzo Sanson

SCELTI A ROVIGO I CINQUE VINCITORI PER IL 1979

Estate e Bacco propiziano un Campiello senza suspense

Premiati Cassieri, Chiusano, Marchi, Marigo e Rigoni Stern

DAL NOSTRO INVIATO

ROVIGO — Il Premio letterario «Campiello» ha scelto ieri a Rovigo i suoi cinque campioni per il 1979, dai quali a settembre, a Venezia, uscirà il «super» attraverso il filtro di una giuria di trecento lettori. I nuovi laureati e beneficiati con un milione e mezzo sono: Giuseppe Cassieri per «Ingannare l'attesa» (Garzanti), Italo Alighiero Chiusano per «L' Ordalia» (Rusconi), Rolly Marchi per «Ride la luna» (Mursia), Luciano Marigo per «Due giorni con Chiara» (Città Armoniosa), Mario Rigoni Stern per «Storia di Tönle» (Einaudi).

Dall'elenco, e poi vedremo in breve come ci si è arrivati, rimbalzano subito due curiosità: mancano gli editori «big», formato Rizzoli e Mondadori. Nella semifinale il primo era entrato con sei titoli, il secondo con quattro. Bocciati tutti. Sopravvivono i medi (Garzanti, Einaudi, Rusconi), si fanno avanti i piccoli (Mursia) o i nuovi (Città Armoniosa). Inoltre, come autori, la cinquina è più che mai composita, contenendo un uomo di lettere affermato (Cassieri), un saggista (Chiusano), una rivelazione (Marigo), due uomini di montagna (Marchi e Rigoni Stern).

A cosa è dovuta questa svolta non fondamentale ma significativa del «Campiello» in occasione del suo diciassettesimo compleanno? Anche se la liturgia e certe movenze del cosiddetto «premio più lungo» sono rimaste inalterate, come ad esempio la sparizione di nomi favoriti e quotati nel giro di due settimane, cioè dalla prima alla seconda riunione (è il caso ad esempio del «Padrone dell'agricola» di Marcello Venturi), va di pensare che con la più spiccia votazione in positivo e firmata di ciascun giurato per una propria cinquina abbia responsabilizzato in giusta misura le singole scelte. Tant' è vero che dei ventidue eletti a Verona, tolti Primo Levi («La chiave a stella») e Ferruccio Ulivi («Le mani pure») ritiratisi perché concorrenti



Mario Rigoni Stern

ad altri premi, i primi dieci da eliminare sono usciti subito subito, a mo' di referendum. Per arrivare poi immediatamente a quattro dei vincitori, e quindi con due sole votazioni al quinto, che era appunto Rolly Marchi, rimasto in ballottaggio con Gino Boccazzi («Occhio di pesce»). Semmai proprio questa volta il regolamento avrebbe dovuto permettere una «sestina» ovvero un ex-aequo, tanto fragile diaframma divideva i due.

E qui tecnicamente le ragioni della lieta svolta potrebbero essere tutte, senonché anche i premi letterari possiedono un loro mistero come ogni spettacolo o fatto agonistico in cui agisce una collettività. Mistero di ambiente, di momenti, di congiunzioni di stelle. Mai nulla si ripete immutabile. Così pensiamo che Rovigo, la più semplice e la più mite delle otto sorelle che concorrono ad alimentare il «Campiello» (le altre sono Bassano, Belluno, Padova, Venezia, Verona, Vicenza e Treviso) abbia influito notevolmente nelle decisioni cui si è arrivati sul liscio, cioè senza suspense, complice la sua estate canicolare scoppiata anzitempo con termometro record, e la serata della vigilia che ha visto la giuria rientrare piuttosto serena e amica dal buon Bacco dopo un'impegnativa «colazione di lavoro» in campagna. Comunque niente di scandaloso: il caldo fa gran sete e il vino libera allegramente da scorie e inciampi le vie del sangue. Infatti non più tardi di ieri il nostro giornale riportava il parere del grande Pasteur che riteneva il vino la più sana e la più igienica delle bevande. Chiaro quindi che può propiziare anche a livello di letteratura.

Altro di gran cronaca non c'è stato. Per ora dunque tutti a casa, a cercare un refrigerio che non si trova; e ai trecento lettori della giuria buone letture sotto l'ombrellone. Quest'anno nell'elenco non ci sono cose da vertigini ma graziose e simpatiche, e pensose sì. Non sempre c'è bisogno di fare fracasso e ribaltare il mondo. Arrivederci dunque in settembre a Venezia. Probabilmente, forse.

Libero Mazzi

GIORNALE DI TRIESTE

DA OGGI SI VOTA PER IL RINNOVO DI CAMERA E SENATO

Urne aperte fino a domani

Le preferenze - Concluse le operazioni di allestimento dei seggi

Oggi dalle ore 7 alle 22 e ancora domani dalle 7 alle 14 i triestini saranno chiamati alle urne per esprimere il proprio voto per il rinnovo anticipato della Camera e del Senato (domenica prossima si tratterà di votare anche per il primo Parlamento europeo a suffragio diretto). Gli aventi diritto di voto nella nostra provincia sono 239.228 per la Camera e 217.200 per il Senato (per votare anche per il Senato bisogna aver compiuto 25 anni).

Assieme al voto per l'uno o per l'altro partito, e ciò mediante un segno tracciato sul simbolo prescelto, gli elettori potranno indicare anche un voto di preferenza, scrivendo i nomi — fino a un massimo di tre — dei candidati proposti per la Camera, in numero di quattro, da ciascun partito; oppure segnando i numeri con cui i candidati figurano ordinati nella lista prescelta. Per il Senato, invece, non occorrono voti di preferenza in quanto i nomi dei candidati indicati da ciascun partito nell'uno o nell'tro collegio in cui è suddivisa la nostra provincia sono già stampati sulla scheda a fianco di ogni simbolo.

Nella precedente legislatura, scaturita dalle elezioni del 20 giugno 1976, Trieste era rappresentata in Parlamento da tre deputati (i d.c. Belci e Tombesi e il comunista Cuffaro) e da un senatore (la comunista Gabriella Gherbez). Una sola volta era riuscito a Trieste di eleggere un deputato in più, con il riparto dei «resti» in sede nazionale, e si era trattato di un esponente missino. Non le è mai riuscito, invece, di vedere eletto un senatore nel collegio I, che corrisponde al centro cittadino (il collegio II, che corrisponde alla periferia e all'altipiano, ha sempre espresso un candidato comunista).

Stavolta per l'elezione di un deputato a quoziente pieno sono necessari circa 37 mila voti; 75 mila per due quozienti pieni; per la conquista di un seggio al Senato occorre che un partito raggiunga circa 80 mila voti nel complesso dei collegi della regione (nell'ambito dei partiti che avranno raggiunto tale risultato saranno eletti i candidati di quei collegi in cui essi avranno ottenuto la percentuale più alta).

Se si ripetessero i risultati delle elezioni municipali dello scorso giugno, sarebbero eletti direttamente, a quoziente pieno, un deputato della Dc, uno della LpT e uno del Pci, mentre per il «ripescaggio» di un candidato attraverso la ripartizione dei resti in sede di collegio unico nazionale, dal quale è però esclusa la LpT in quanto concorre solo localmente, possono avere qualche possibilità la Dc, il Msi e i radicali, qualora migliorassero i propri risultati rispetto a un anno fa.

Per quanto riguarda i nomi degli eleggibili, per la Dc dovrebbe trattarsi di una riconferma di Tombesi e di un avvicendamento di Belci con Spaccini: l'incognita riguarda non solo la possibilità della Dc di eleggere di nuovo due deputati ma anche la possibilità per Tombesi e Spaccini di sopravvanzarsi l'un l'altro per numero di voti preferenziali; per il Pci appare scontata una riconferma di Cuffaro; dalla LpT, infine, dovrebbero spuntare o Aurelia Gruber Benco o Gambassini (l'interrogativo è legato al gioco dei voti preferenziali) anche nel caso di un sensibile calo di suffragi, mentre con un nuovo quanto imprevedibile exploit la LpT — che però dovrebbe aumentare di almeno 20 mila voti rispetto a un anno fa — potrebbe eleggere entrambi i candidati.

Per il Senato, infine, l'unica certezza è rappresentata dalla riconferma della sen. Gherbez, mentre le possibilità di Cividin (Dc) e di Irneri (LpT) sono legate alla possibilità dei propri partiti di avanzare di oltre 25 mila voti ciascuno rispetto alle ultime «comunali».

Ieri pomeriggio si sono intanto concluse le operazioni d'allestimento delle 427 sezioni elettorali in cui è suddiviso il territorio provinciale (379 nel solo comune di Trieste), operazioni avvenute sotto il presidio della forza pubblica che sorveglierà i seggi fino alla conclusione dello spoglio delle schede. Si sono inoltre ridotte a meno di 4 mila le giacenze di certificati presso l'ufficio elettorale al Comune, che resterà aperto oggi dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14 per la consegna dei certificati a chi ne fosse ancora sprovvisto e dei duplicati a chi, avendo ricevuto a domicilio i certificati stessi, li avesse poi smarriti.



Nel pomeriggio di ieri sono state completate le consegne delle schede ai seggi elettorali. (Italfoto)

Gli arbitri della situazione

La rapina in banca di mercoledì scorso e quella dell'altra sera in un negozio hanno destato sensazione: perché nella nostra città, fortunatamente, episodi del genere «fanno notizia». Nel resto d'Italia è prassi quotidiana apprendere che una banca è stata assaltata, che il tale industriale è stato rapito, che un'improvvisa sparatoria ha fatto le sue vittime. La nostra situazione è diversa, anche perché Trieste gode di una posizione geografica invidiabile sotto questo aspetto, che favorisce la sua difesa. Siamo alle prese con i piccoli rapinatori d'importazione, questo è vero, che preferiscono comunque scegliersi le loro vittime tra i connazionali.

Queste considerazioni richiedono però anche una meditazione: che possiamo fare per evitare che, prima o poi, l'ondata della delinquenza sommerga anche Trieste? In questo caso siamo proprio noi gli arbitri della situazione, dotati di un'arma temibilissima, da usare in queste elezioni politiche. Dobbiamo votare in maniera tale da dare alla città e al Paese la possibilità di formare un governo efficiente e stabile che possa finalmente combattere la delinquenza nei suoi gangli vitali. Se così però non dovesse avvenire e se saremo condannati ad una serie di governi instabili, fragili, allora l'unica nostra difesa potranno essere la posizione geografica di Trieste e la dedizione dei tutori dell'ordine.

Non è poco, certamente, ma non è nemmeno la soluzione. Quella vera, definitiva, che dipende soltanto da noi.

r. p.

L'«America» domani a Trieste

Domani giungerà nel nostro porto la portaerei «America» (Cva-66) della Sesta flotta USA, per una visita che si protrarrà fino al 12 giugno. La portaerei, che getterà le ancore in rada, alza le insegne del contrammiraglio Robert Nagler, comandante del gruppo portaerei dislocato nel Mediterraneo, ed è al comando del capitano di vascello William Meyer. Martedì, i due alti ufficiali della marina statunitense avranno uno scambio di visite con le massime autorità militari e con il sindaco, presente anche il console degli Stati Uniti per il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto, James W. Shinn.

La nave ha uno stemma i cui simboli ricordano la battaglia vinta dal comandante della «Bon Homme Richard», John Paul Jones, contro la flotta inglese al tempo della Rivoluzione americana. Il suo motto ripete quello in uso durante la guerra di liberazione «Don't Tread on Me» («Non calpestarmi»).

Qui benzina

Via Giulia 76; viale Miramare (Barcola); Salita di Gretta; via Fabio Severo; Riva N. Sauro; Borgo San Sergio; Aquilinia; largo Giardino; campo San Giacomo; piazza Foraggi; Riva O. Augusto; Statale 202; Barcola; viale Miramare 9; via Fabio Severo; via Locchi; viale Campi Elisi; piazzale Valmaura; Sistiana (statale 14); Automobile Club Trieste (via Punta del Forno).

DA DUE NOTTI SI LOTTA CONTRO IL FUOCO

Incendio di bosco sul Carso di gigantesche proporzioni

Alimentate le fiamme dal vento che soffiava verso sera

Da trentasei ore i vigili del fuoco sono impegnati in un incendio di bosco di gigantesche proporzioni scoppiato sul Carso. Dopo aver trascorso due notti a lottare contro il fuoco, i pompieri dovranno affrontare un'altra giornata campale nel triangolo tra Opicina Campagna, Monrupino e Fernetti, dato che l'incendio è lungi dall'essere domato.

Ai vigili del fuoco si sono uniti gli uomini della Forestale, giunti anche da altre parti della regione e da gruppi di volontari, tra cui numerosi aderenti al Wwf. La zona impervia impedisce ai veicoli di giungere al cuore dei vari focolai, per cui gli uomini sono costretti a procedere a piedi, armati soltanto degli zainetti ad acqua e con i «battitori» (strisce di canapa legate a un bastone). Così, metro dopo metro, si tenta di spegnere il rogo di bosco che copre alcune centinaia di ettari. Il vento di ieri pomeriggio ha alimentato le fiamme e semisoffocato con il fumo i vigili del fuoco, gli uomini della Forestale e quanti volontariamente hanno prestato la loro opera.

Alzabandiera in piazza Unità

Stamane alle ore 9, nella ricorrenza della fondazione della Repubblica, avrà luogo in piazza Unità d'Italia la tradizionale cerimonia dell'alzabandiera.

Per le cerimonie dell'alza e ammainabandiera di oggi è stata disposta la chiusura al traffico della via dell'Orologio e della piazzza Unità e il divieto di sosta su ambo i lati della piazza Unità, passo di Piazza, via Mercato Vecchio e via dell'Orologio.

Sindacato scuola — Nella sede del sindacato Cosl-Uil scuola di largo Papa Giovanni XXIII n. 6 (stanza n. 27) sono a disposizione degli interessati i moduli e le schede per la domanda degli aspiranti a incarico personale non insegnante per gli anni 1979-80 e 1980-81. La domanda deve essere consegnata alla sede del provveditorato entro il 21 giugno.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica di Pentecoste. — Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.48; la luna si leva alle 13.16 e cala alle 0.44 di domani.

Ieri: temperatura massima gradi 29,6 minima 23,2; pressione millibar 1020,6 stazionaria; umidità 40 per cento; vento 9 km orari da Sud-Ovest; cielo 6 decimi coperto; mare quasi calmo con temperatura di 22,5 gradi; pioggia caduta mm 0,4.

Maree oggi: alta alle 18.02 con cm 28 sopra il livello medio; bassa alle 0.23 con cm 4 e alle 8.57 con cm 20 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 31998.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 31998.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Soccorso pubblico: telefono 113

Telefono amico: n. 766666 - 766667

MENTRE IL TEMPO STA FACENDO I CAPRICCI

Impennata-record in maggio della temperatura del mare

Come il prof. Polli spiega questa eccezionale anomalia

La pacchia del bel tempo è agli sgoccioli. I primi temporali minacciano ormai da vicino la continuità di questa eccezionale estate precoce. Le statistiche parlano chiaro: giugno è — dopo ottobre — il mese più piovoso dell'anno, con 96 millimetri di precipitazioni. Per di più, nella prima metà del mese si verifica, nove volte su dieci, un «ritorno» di freddo su tutto il versante mediterraneo della catena alpina. Pioverà dunque, e pioverà molto, se non altro per compensare le scarsissime precipitazioni registrate nel mese di maggio, dove si sono avuti soli 15 millimetri di pioggia rispetto alla media di 83. Ombrello e pullover vanno tenuti perciò bene a portata di mano: gli acquazzoni di questa stagione sono improvvisi e violenti, come hanno del resto dimostrato le brevi scariche di questi giorni.

Ma veniamo al maggio straordinario appena conclusosi. Dal giorno 6 del mese in poi il cielo è stato quasi continuamente sereno. Eccezionali di conseguenza i parametri climatici che hanno trasformato questo maggio '79 in una vera e propria mini-estate. Scarsissima è stata la nuvolosità, l'umidità relativa; alti, di converso, il soleggiamento e la temperatura. Ma il dato più eccezionale è stato quello della temperatura del mare, che in trentun giorni ha avuto una vera e propria impennata, passando dai 13.8 gradi del 1.o maggio ai 22.1 del 31 dello stesso mese. Un balzo di ben 8.3 gradi, che non ha riscontrato negli ultimi quarant'anni, da quando cioè viene registrata dal Talassografico la temperatura del mare.

Un caso simile si ebbe solo nel maggio del '76, il mese del terremoto, quando il caldo eccezionale portò la temperatura del mare da 11 a 18.7 gradi. Ma fu, anche quella, una primavera fuori della norma. Normalmente, infatti, la temperatura del mare si alza di poco in maggio: ne fanno fede il '78 in cui si passò dai 14 ai 14.6 gradi e il '77 in cui la temperatura restò inchiodata sui 16 gradi.

Le cause di questa anomalia? Sono tante, in concorso tra loro. Per il prof. Polli il permanere del bel tempo stabile ha provocato un regime di brezze tipicamente estivo che, tenendo lontana la bora, ha favorito il surriscaldamento del mare sotto l'azione del sole. Da qui il clima precocemente balneare che ha messo Trieste in... bikini.

Appuntamento al «Grezar» Sarà l'apoteosi?

Elezioni e Triestina-Parma: questi gli avvenimenti che oggi polarizzeranno l'attenzione della cittadinanza. L'appuntamento calcistico è fissato per le ore 17, ma la lunga marcia degli sportivi verso Valmaura avrà inizio alcune ore prima. Lo si deduce dall'andamento della prevendita dei biglietti, che ieri ha toccato la cifra record di 30 milioni. Tutto lascia supporre che al «Grezar» si verificherà il tutto esaurito (oltre ventimila spettatori) per questa partita che per la Triestina può valere la serie B. Il 3 giugno, come quello del 1962, quando la squadra alabardata ritornò fra i «cadetti» alla guida di Radio, potrebbe risultare una data doppiamente storica per la gloriosa società di via Machiavelli.

Un appuntamento al quale nessuno vuole mancare; un pomeriggio che tutti si augurano possa chiudersi con l'apoteosi dei ragazzi in maglia rossa con l'alabarda.

REDUCI DALLA RAPINA DI VIA PAULIANA

Rogo di «Vespe»

Rogo di «Vespe» la scorsa notte nel rione di Gretta. Due «Primavera» gettate a terra e sistemate una sull'altra come a formare una croce, sono state quindi incendiate da ignoti piromani. I vigili del fuoco, intervenuti immediatamente con il caposquadra Angeli, sono riusciti a salvare parzialmente uno dei due scooter. L'incendio, di indubbia origine dolosa, ha mobilitato anche la polizia. Il maresciallo Dellia e la guardia Pecilli hanno subito iniziato le indagini, scoprendo che il numero di targa che era ancora leggibile corrispondeva ad una targa rubata alla motoretta di proprietà di Fulvio Favretto, abitante in via Colombo 31. Anche la seconda targa, mezza illeggibile perché semidistrutta dal fuoco, non era la targa originale dello scooter.

Il fatto che entrambe le motorette avessero targhe sostituite, ha fatto subito pensare che gli scooter fossero quelli stessi usati dagli ignoti autori della rapina compiuta in via Pauliana nel negozio di abbigliamento di Slavica Jevtic, di cui «Il Piccolo» ha già dato notizia nell'edizione di ieri. Gli inquirenti, in base al numero di telaio, sono riusciti a ricostruire l'esatto numero di targa dei singoli veicoli. Le indagini continuano.

Tre nuovi cavalieri al molo VII

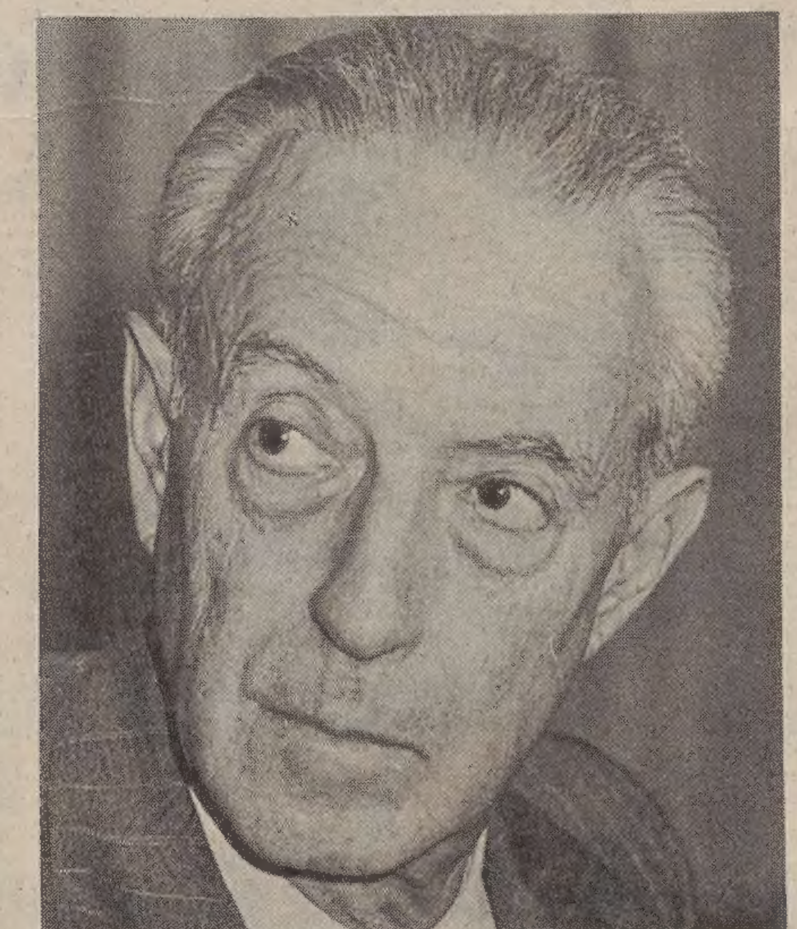


(Italfoto) Sono giunti nel nostro porto, con la nave «Titan Scan» proveniente da Brema, tre nuovi mezzi per le operazioni di scarico e ricarico dei containers al terminal del molo VII. Tali nuovi mezzi (cavalieri), tra i più moderni del loro genere, risolveranno i problemi della manipolazione dei containers al molo VII e porteranno la dotazione del terminal da 14 a 17 unità per la movimentazione interna dei containers.









GIORNALE DI TRIESTE

LA MOSTRA ALLESTITA A CAMPO MARZIO

Stazione d'arrivo di vecchi ricordi



Scorci del mondo di ieri alla «mostra per un museo che nasce» di scena al Campo Marzio: è un'immagine di «prima della prima guerra» della 70enne stazione della Transalpina di Gorizia

Una piccola grande mostra per una piccola grande passione, quella per la strada ferrata. Dove? Nella sua sede più naturale: la stazione ferroviaria di Campo Marzio. Bisogna proprio dirlo: ancora una volta i componenti della Sat hanno fatto centro. I pezzi esposti hanno un fascino inimitabile per forme e per storia: sono infatti tutti pezzi autentici, dal berretto del capostazione al telegrafo Morse, dalle pale per il carbone alla biella di una locomotiva «da montagna».

Ufficialmente, il pretesto è quello del «Trieste bietet»: una mostra a sollazzo dei turisti austriaci. I quali, per la verità, dirottati in gran parte sulle spiagge di Lignano, l'hanno decisamente snobbata. Le dotte e pazienti spiegazioni del signor Nobile e del signor Pettirosso, due veterani delle nostre ferrovie oltre che della Sat sono andate quindi tutte a beneficio dei triestini che, con la scusa «sa, i bambini...», hanno potuto apprezzare l'anticipo di quella che sarà la manifestazione più importante (da un punto di vista storico-ferroviario) del 1979: il centenario della linea Udine - Tarvisio, che sarà ricordato nel prossimo settembre.

E' stato un anticipo anche di quello che sarà — speriamo il prima possibile — il vanto della nostra città: il museo ferroviario regionale. Il materiale esposto in questi giorni, tra cui le rare e interessanti cartoline del sig. Petirosso, è infatti solo la minima parte di quello già in possesso della Sat. Solo quando gli ambienti della stazione di Campo Marzio destinati al museo saranno tutti agibili, potremo goderci con la necessaria calma questo aspetto della storia delle comunicazioni nella sua complessità e in tutta la sua importanza.

Ma anche quando la mostra sarà chiusa, sarà possibile vedere qualcosa: sul primo binario della stazione di Campo Marzio godono infatti meritato riposo tre locomotive italiane (tra cui una «per grandi velocità») e una — di recente acquisizione — jugoslava. Le prime tre hanno effettivamente circolato nella nostra regione, prima al servizio delle I.R. Ferrovie di Stato austriache, poi di quelle italiane, l'altra è frutto di accorti scambi con le ferrovie jugoslave che, anch'esse, a loro volta, l'avevano ereditata al dissolversi dell'impero absburgico.

In quattro anni di attività la Sat ha al suo attivo, tra l'altro, la commemorazione del 70.o anniversario della Ferrovia transalpina (1976), dei 120 anni della Ferrovia meridionale Trieste - Lubiana - Vienna (1977), del centenario della stazione di Trieste Centrale (1978) e, per finire, l'odierna, intitolata «Mostra per un museo che nasce», che è aperta ancora oggi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Un'occasione da non perdere.

M. C.

La nuova tariffa in vigore per i tassì

Da giovedì scorso, 1.o giugno è entrata in vigore la nuova tariffa per i tassì e, ad evitare equivoci, la cooperativa autotassametri « Alabarda » fa presente che per qualche tempo, come dice testualmente un comunicato «si avranno due tariffe diverse, in quanto non è possibile aggiornare tutti gli apparecchi tassametrici in una sola giornata; pertanto i tassisti che non hanno aggiornato ancora l'apparecchio tassametrico possono chiedere solamente i supplementi che sono riportati sull'apposito tariffario nuovo già in possesso degli autisti stessi».

Dalle Alpi Giulie alle Ande boliviane

Domani partirà da Trieste alla volta delle Ande boliviane una spedizione di cinque alpinisti che si propongono di aprire alcune vie nuove nel gruppo della «Cordillera real», sulle cime dell'Illimani e dell'Illampu: Sono Roberto Ive, 27 anni capospedizione; Roberto Giberna 29; Franco De Facchinetti 36; Toni Klingendrath, 24 e il medico Giorgio Chiriaco, 36. Quattro degli alpinisti hanno già avuto esperienze extraeuropee.

Il ritorno è previsto in due tornate; gli ultimi due rocciatori lasceranno la terra boliviana il 6 agosto. Le due cime da raggiungere sono alte oltre seimila metri e una delle pareti, già tentata da alpinisti americani, presenta un dislivello di duemila metri di ghiaccio e roccia.

SEGNALAZIONI

PARERE DI UN COMMESSO SUL PROPOSTO RITOCCO DEGLI ORARI

Negozi aperti alle polemiche

«Care "Segnalazioni", sono un commesso di negozio e ho letto le proposte di alcuni commercianti i quali vorrebbero che fosse adottato l'orario 9.30-13.30 e 16.30-20.30 per consentire, come essi dicono, agli jugoslavi di fare i loro acquisti senza venire svantaggiati dall'entrata in vigore dell'ora estiva e di favorire gli stessi triestini cui sarebbe più gradito far compere nelle ore pomeridiane e serali.

«La proposta tiene indubbiamente conto delle esigenze degli jugoslavi e dei nostri concittadini, ma non certo di quelle dei lavoratori della categoria di cui faccio parte.

«In un paese democratico non mi sembra né giusto né leale ipotizzare un cambiamento di questo genere senza esserci neppure curati di interpellare coloro che, in definitiva, sono i più diretti interessati.

«Coloro che sollecitano la modificazione dell'orario di lavoro attualmente in vigore pensano soltanto a incassare ancor più denaro, e di questo bisogna prendere atto considerando gli interessi generali dell'economia cittadina, ma se per ottenere lo scopo essi chiedono nuovi sacrifici a chi già ne affronta parecchi, non si può certo essere d'accordo.

«Se la nostra categoria scendesse in sciopero, vorrei vedere come i commercianti guadagnerebbero le cifre che oggi guadagnano. Prima di ogni decisione, nel nome della democrazia, bisogna sentire il parere di tutte le parti, non di una sola.

«Il problema d'una contrazione degli affari indubbiamente esiste (d'altronde che cosa si pretende se si continuano a far aumentare i prezzi?) così com'è indiscutibile che gran parte della clientela viene da oltreconfine, ma si è pensato ai commessi?

«L'adozione dell'orario proposto significherebbe per noi rientrare a casa, per bene che vada, alle 21. E i padri di famiglia? E le madri lavoratrici? Dovrebbero veder i figli soltanto quando dormono? Se già un terzo della nostra vita la passiamo al lavoro e un terzo dormendo che ce ne facciamo di quelle ore che rimangono, calcolando che un altro paio se ne va per andare e tornare dal lavoro? Se i negozianti hanno il diritto di guadagnare i loro denari, i lavoratori hanno il diritto di vivere non soltanto per lavorare. Perché non trovare una soluzione che possa accontentare entrambe le parti? Da tempo si parla dell'orario continuato, il cosiddetto non stop, e ben venga questo non stop se ciò significa, come dovrebbe, prolungata apertura dei negozi, doppi turni, come altre categorie hanno già attuato da tempo, e di conseguenza doppio personale. Ma forse da quest'orecchio i datori di lavoro non ci sentono. Forse il tentativo di diminuire la disoccupazione e di ovviare alla crescente emigrazione dei giovani verso altri lidi per mancanza di lavoro, non rientrano nei loro piani.

«E' molto facile chiedere senza dare, è molto facile pretendere senza offrire nulla in cambio. Tanto si parla di cambiamenti d'orario, ma intanto il lunedì Trieste è peggio che di domenica. Non si è ancora pensato a ristrutturare la chiusura settimanale, in maniera diversa, come altri settori hanno già fatto da tempo. Perché non dividere per zone o per numero i negozi di uno stesso settore, così da avere tutta la settimana i negozi aperti, magari un lunedì al mese per negozio, spostando la chiusura in un altro giorno. Si consentirebbe così anche ai lavoratori di andare a fare le spese negli altri negozi dello stesso settore in cui lavorano.

«Ma a che servono le idee o i propositi di un povero commesso che si rivolge ai colossi che null'altro hanno per la mente se non di veder aumentare i loro capitali? Certo è che se sarà varato il nuovo orario proposto, la categoria non l'accoglierà certo passivamente e allora se ne vedranno delle belle. Lettera firmata».

Dn al microfono

Dal segretario provinciale di Democrazia nazionale riceviamo il seguente «invito a rettificare la notizia apparsa su "Il Piccolo" del 10 maggio, nella quale si affermava che il dott. Botteri direttore della sede Rai di Trieste, avrebbe avanzato la inverosimile proposta di "diffondere tutti i programmi elettorali della Rai in lingua slovena" "non essendo disponibili traduttori né annunciatori di lingua italiana"!

«Nel comunicato di Democrazia nazionale si rendeva, invece, noto che da radio Trieste "A" emittente Rai di lingua slovena, Democrazia nazionale avrebbe occupato il proprio spazio elettorale parlando in lingua italiana, come, difatti, è stato fatto dal sottoscritto. In fede on. Renzo de' Vidovich».

Amici degli animali

I sottoscritti cittadini di Trieste, nel protestare contro la soppressione dell'Enpa chiedono a tutti coloro che amano gli animali di continuare a prodigarsi perché venga istituita una nuova forma di tutela per i piccoli e grandi amici dell'uomo. Serena Kumar e altre 36 firme.

Piccolo albo

Chi ha trovato un orologio d'oro «Levrette» smarrito nel tratto fra il piazzale Giarizzole e la salita Zugnano farà un' opera buona telefonando al numero 811336.

Il cortese rinvenitore della patente d'auto intestata a Luciana Bonifacio è pregato di voler gentilmente telefonare al numero 52107.

La sera del 24 maggio si è smarrita una cagnetta bianca, tipo volpino, dal pelo lungo e con un collare color cuoio. Chi ne sa qualcosa voglia telefonare al numero 765645.

Chi avesse raccolto un cane da caccia breton a pelo lungo chiazzato bianco-arancio è pregato vivamente di telefonare al numero 746830.

REPLICA DEL CIET SU POGGI PAESE

Edilizia convenzionata

Dal Ciet, Consorzio imprese edili triestine, riceviamo:

«In merito al comunicato comparso sul "Piccolo" del 29 maggio con il quale il Sunia manifestava il proprio dissenso sull'iniziativa assunta dal Ciet di invitare i singoli acquirenti degli alloggi di Poggi Paese a definire i rapporti contrattuali ancora pendenti, si ritiene di dover fornire una doverosa precisazione al fine di evitare il perpetuarsi di situazioni equivoche e pregiudizievoli per tutti gli interessati alla vicenda.

«A prescindere da ogni commento sul tono del comunicato, censurabile sia sotto il profilo della correttezza, sia sotto quello strettamente politico, comunicato che, fra l'altro, contiene omissioni non casuali, preme rilevare che il Consorzio ha sempre improntato alla massima disponibilità e comprensione il proprio atteggiamento nei rapporti con gli acquirenti. Ne fanno fede le note ripetutamente ad essi inviate nelle quali si fa esplicita menzione di tale disponibilità; ciò per quanto riguarda sia il raggiungimento di un risultato in termini favorevoli per l'acquirente, sia l'impegno ad accettare altre soluzioni di maggior favore, ove in seguito venissero perfezionati accordi in sede regionale ovvero comunale.

«Si è così operato nella convinzione che solo da un reciproco atteggiamento di disponibilità, può scaturire una soluzione definitiva ed equa del problema. Proprio il Ciet ha auspicato l'istituzione della commissione consiliare d'indagine, con il preciso scopo di consentire ai partiti politici di valutare in ogni sua parte il problema. Esplicito è l'impegno del Ciet di considerare attentamente ogni eventuale raccomandazione della Commissione al fine di una sollecita e positiva soluzione dei problemi ancora aperti per il successo dell'edilizia convenzionata. Di fronte a questa disponibilità, attestata — come si vede — non solo a parole, spiace dover prendere atto dei metodi, nonché degli atteggiamenti pretestuosi e strumentali del Sunia, che di fatto contribuiscono a creare una atmosfera di sfiducia e di reciproco sospetto, vanificando così l'azione che Regione e Comune hanno avviato nel settore dell'edilizia convenzionata, pregiudicando gli obiettivi che sono alla base di tale tipo d'intervento. Ennio Riccesi».

Marinai americani donatori di sangue

«Il 31 maggio, il Centro immunotrasfusionale di Trieste, si è trovato in notevole difficoltà per alcune operazioni urgenti che richiedevano una grossa quantità di sangue. I gruppi richiesti erano il B positivo, l'A positivo e l'A negativo, quest'ultimo difficile da reperire essendo alquanto raro.

«Con molto altruismo, un gruppo di marinai delle navi americane ormeggiate in porto, si sono offerti di donare il proprio sangue e si sono presentati al Centro di via Pietà. L'Associazione donatori sangue di Trieste, ha voluto ringraziare questi generosi con un piccolo omaggio, donando a ogni nave il guidoncino dell'Adn.

«Al tempo stesso, abbiamo avuto assicurazione che, qualora avessimo ulteriore necessità di sangue, appena giungerà nel nostro porto la portaerei "America", sarà provveduto in merito. Con questo mezzo desideriamo ringraziare tutti i marinai per questo gesto di umana solidarietà».

LA LOTTA CONTRO LA CARIE NELLE ELEMENTARI

Salute e igiene difese coi denti



(Italfoto)

E' continuata anche quest'anno l'«operazione denti sani» che il Comune aveva promosso l'anno scorso per gli alunni delle elementari, grazie al generoso appoggio deciso dal consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste presieduto dall'avv. Aldo Terpin. Nel quadro delle iniziative curate dall'assessore alla Sanità dott. Fabio Perco e dal dott. Romano Botteghelli, ufficiale sanitario del Consorzio sanitario della Provincia di Trieste, si è provveduto, sul finire dell'anno scolastico, alla distribuzione di spazzolini da denti e di pasticche anti-carie in alcune scuole di Trieste e dei comuni minori, con l'impegno di continuare l'opera nelle altre scuole dopo le vacanze estive. L'«operazione denti sani» aveva avuto già l'anno scorso favorevole eco nelle scuole e presso le famiglie degli scolari, per l'apprezzata opera di informazione medica svolta dalle assistenti sanitarie e per i riconosciuti vantaggi di un'attività preventiva, grazie alle pasticche rivelatrici delle carie, nel campo della salute dentaria. Anche in questo settore particolare trova conferma la sollecitudine della Cassa di Risparmio di Trieste verso il mondo della scuola. Nella foto: l'assistente sanitaria Mandel distribuisce gli spazzolini ai ragazzi della scuola «Saba» di Gretta

Personale non insegnante — Nella sede del sindacato Codi/Uil scuola di largo Papa Giovanni n. 6 (stanza 27, secondo piano) sono a disposizione degli interessati i moduli e le schede per la domanda degli aspiranti ad incarico personale non insegnante per gli anni scolastici 1979-80 e '80-'81. Le domande devono essere consegnate alla sede del provveditorato entro il 21 prossimo.

LE ORE DELLA CITTA'

Assemblea Anfaa

La sezione di Trieste dell'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, ricorda che stamane nella colonia di Draga Sant'Elia (strada verso Pese, primo bivio a destra) si terrà l'annunciata assemblea generale. Oltre ai soci sono invitati gli operatori sociali e quanti altri si interessano ai problemi delle famiglie adottive e dei bambini. Il ritrovo è fissato per le 10.

Cittavecchia viva

Un incontro al Circolo della Stampa di corso Italia 12 è in programma per le 18 di martedì prossimo con gli auspici del comitato «Cittavecchia viva»: il volume che così s'intitola sarà presentato dagli autori Roberto Ambrosi, Giulio Cervani, Fulvia Costantinides, Pietro Covre, Giorgio Hirsch, Ruggero Paghi, Claudio Saccari e Alfieri Seri.

Grafologia per signore

Il prof. Oscar Venturini, presidente della sezione di Trieste dell'Istituto italiano di grafologia sarà mercoledì prossimo ospite del Circolo della Stampa di corso Italia 12 per il settimanale appuntamento con le signore fissato da Fulvia Costantinides. Con inizio alle 17, il prof. Venturini tratterà il tema: «La grafologia e la donna».

Amici dei funghi

Le piante medicinali sono l'argomento che sarà trattato dagli amici dei funghi che, all'insegna del gruppo micologico «Bresadola» terranno la loro settimanale riunione nella sala del civico museo di Storia naturale di via Ciamician 2 con inizio alle 19 di domani sera.

Artisti alla ribalta

Con l'intento di mettere in luce elementi adatti a cimentarsi nel mondo dello spettacolo sono aperte le iscrizioni per partecipare alla seconda serata di selezione della rassegna «Artisti alla ribalta», fissata per venerdì 9 giugno in un locale cittadino. Gli interessati si rivolgano al numero 566286.

Estate, sole, vacanze

da *Marina Vlach*, Galleria Tergesteo. Tutto per l'estate dei vostri bambini.

Mirella Sbisà al CdS

Un incontro con Mirella Schott Sbisà, promosso da Fulvia Costantinides a dieci anni dalla prima mostra di incisioni dell'artista concittadina, è in programma per domani alle 17 nella sede di corso Italia 12 del Circolo della stampa. Dell'opera di Mirella Schott Sbisà parlerà Sergio Molesi, curando anche la proiezione di diapositive.

Visignanesi a Peschiera

Quanti desiderano partecipare all'incontro dei visignanesi, che avverrà a Peschiera sul Garda domenica 17 giugno, sono pregati di prenotarsi entro martedì 5 telefonando al numero 93018 o a 816504.

Alcoolici permessi durante le elezioni

Non c'è più il «proibizionismo» quando si vota. L'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe) fa presente che nelle giornate elettorali di oggi e domani, così come domenica prossima 10 giugno, non è prevista alcuna limitazione all'attività dei pubblici esercizi ed pertanto liberamente consentita (a quanti dispongano delle relative licenze) la vendita e la somministrazione delle bevande alcooliche di qualsiasi gradazione, compresi quindi anche i liquori ed i superalcoolici in genere. L'art. 97 del T.u. delle leggi di Pubblica sicurezza che in passato vietava la vendita dei superalcoolici nei giorni di svolgimento delle operazioni elettorali è stato infatti abrogato dalla legge 14 ottobre 1974, n. 524.

Soggiorno estivo anziani

A Sequals, in amena posizione pedemontana, la Casa dell'Emigrante «Cesare e Agnese Carnera» mette a disposizione alcuni posti per persone anziane autosufficienti che desiderino trascorrervi anche brevi periodi di soggiorno estivo. La retta giornaliera è fissata in lire 10.000 giornaliere. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla direzione della Casa, tel. 0427-93231, o al Centro regionale anziani, Trieste, via Crispi n. 61, telefono 571130.

La cellulite

Per ottenere buoni risultati contro la cellulite rivolgetevi all'Istituto di probata esperienza. *Alida Rigonat* via S. Francesco 4, tel. 732844.

Orario del cimitero

Il Comune informa che nei mesi di giugno, luglio ed agosto l'apertura del cimitero di Sant'Anna verrà protratta fino alle ore 20. Le persone che, per motivi di età o di salute, sono in possesso dei permessi speciali rilasciati dall'amministrazione comunale potranno accedere con l'autovettura nel recinto del Camposanto dalle 14 alle 20, sia nei giorni feriali sia in quelli festivi.

Festa a Basovizza

Continuano oggi a Basovizza (di fronte alla Chiesa) le tradizionali feste all'aperto organizzate dalla Cooperativa di Basovizza. Vini genuini e specialità alla griglia. Tutto il pomeriggio ballo all'aperto dalle 19 in poi. Interverrà il Gruppo Folcloristico Refolo di Servola.

Novità Seiko 1979

I nuovissimi modelli Seiko digitali - crono - suoneria a un prezzo eccezionale. Garanzia - assistenza Seiko. Orologeria oreficeria *Laurenti Stigliani*, Largo Santorio 4.

Sconti dal 30 al 50%

Il Gomitolo via Scussa 2, tel 573190 ha iniziato una vendita di tutte le lane a *prezzi scontati* fino al 50%.

Assistenza Dom.In.A.

Cooperativa servizi domiciliari in tanzia inabili anziani. Via San Francesco 34, tel. 773216.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo televisore Phonola e radioregistratore Philips con mobile vetrina, inoltre a prezzo di stima televisore a colori Indesit, mobili salotto e soggiorno.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli artigianali per arredamento e regalo.

Sabato alle ore 11 asta

Nel deposito di via Gravisi 11/1.

4 autovetture sequestrate

Fiat 1100 e 1500 a qualsiasi prezzo, inoltre Fiat 500 e 600 lire 20.000 e 25.000. Informazioni e visione documenti in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi prezzo mobili abitazione e beni vari dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

QUINDICIMILA, UN PRIMATO DELLA NOSTRA REGIONE

Più grande la famiglia dei «donatori di organi»

Le difficoltà che si frappongono alle nobili finalità dell'associazione Gravi ritardi nelle autorizzazioni agli ospedali dovuti alla burocrazia

E' strano come spesso anche certi enti o associazioni benefiche abbiano a faticare eccessivamente per raggiungere i loro intenti e non trovino sempre le autorità politiche pronte a interessarsi fattivamente, pur se l'impegno richiede una modesta spesa, delle umanitarie proposte loro suggerite dai rappresentanti di queste istituzioni.

Fra esse esiste appunto, anche nel Friuli - Venezia Giulia, l'Associazione dei donatori di organi. I numerosi iscritti, che nelle nostre province superano i quindicimila, si sono impegnati con una semplice adesione firmata a donare, in caso di decesso, i propri organi ad ammalati che, con un trapianto, da persone invalide potrebbero reinserirsi felicemente nella vita normale. Ma per raggiungere il proprio scopo l'Associazione donatori organi (Ado) deve porre tutta la sua pervicace volontà.

In ogni modo un passo avanti è stato compiuto il 12 maggio scorso a Udine, allorché il presidente del Consiglio regionale Ado-Fvg, prof. Angelo Meriggi, è riuscito ad avere un incontro con i senatori Giust, Tonutti e Toros, con l'on. Colomba, i consiglieri regionali Barnaba e Renzulli, il dott. Pressacco e il sig. Tomini del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale civile di Udine.

Ringraziati i presenti per aver accolto l'invito, il prof. Meriggi ha sottolineato come l'Ado-Fvg, nei soli due anni dalla sua costituzione abbia raggiunto nella nostra regione i quindicimila aderenti: una percentuale di soci, in rapporto alla popolazione, di molto superiore alla percentuale di iscritti all'Aido (associazione esistente da ben sei anni nel resto d'Italia) che ne conta poco più di centomila.

Senza voler fare del campanilismo — ha detto il prof. Meriggi — tale adesione dimostra come nella nostra regione la popolazione abbia subito recepito l'umanitario messaggio. Ma — si è chiesto il professore — a che valgono tante spontanee adesioni? I ritardi nelle autorizzazioni agli ospedali per i prelievi di organi, ha chiarito, non derivano da carenze tecniche e scientifiche, bensì da complesse formalità burocratiche che colpiscono con severità o disumanità i possibili utenti di una vita migliore.

Il trapianto, e particolarmente quello del rene, è l' estremo tentativo per salvare l'ammalato; però una tempestiva cura, cioè un'assistenza preventiva (legge 833) potrebbe in molti casi scongiurare il delinearsi di una malattia cronica e restituire l'individuo in buona salute alla società. E ciò non solo comporterebbe un'eliminazione dei gravi disturbi e disagi che gli ammalati cronici devono sopportare, ma contribuirebbe al risparmio delle costosissime spese necessarie per mantenere in vita un nefropatico.

Il presidente Meriggi ha concluso definendo l'incontro un approccio per una prima conoscenza e un avvio per una produttiva collaborazione di intesa con i vari partiti che esplicano la loro attività nella regione.

I rappresentanti politici hanno dichiarato la loro completa disponibilità, che verrà ulteriormente ampliata e resa fattiva da un successivo incontro in cui, alla luce di dati oggettivi sulle realtà socio-sanitarie regionali, verranno enucleati nuovi strumenti e potenziati quelli esistenti per un più aderente servizio sanitario nell'economia territoriale della regione.

P. B.

Mostra benefica alla Tavolozza d'oro

Il prefetto Marrosu ha visitato la galleria «Tavolozza d'oro» di piazza Puecher 2, allestita a favore del centro sociale Lotta contro le nefropatie, ove sono in vendita i quadri donati generosamente da un centinaio di artisti anche stranieri. La mostra è intitolata: «Arte, scienza e tecnica» e si chiuderà il 10 di questo mese.

ELETTO ALL'UNANIMITA' AL CONGRESSO DI PARIGI

Froglia presidente dei notai d'Europa



Mario Froglia (Giornalfoto)

Il triestino Mario Froglia è stato eletto all'unanimità presidente vicario per il settore Europa dell'Unione internazionale del notariato latino della quale fanno parte 34 Ordini notarili appartenenti alle Americhe, all'Europa e al Giappone. L'elezione è avvenuta al termine dei lavori del XV Congresso dell'Unione internazionale che si è svolto a Parigi con l'intervento di circa 4000 partecipanti di quasi tutti i paesi del mondo. Il tema trattato nel corso dell'assise era «L'impresa e il diritto» ed ha suscitato il più vivo interesse poiché è stato abbinato ad una giornata di incontri con imprenditori di varie nazioni per esaminare l'argomento secondo le loro particolari esigenze.

L'elezione del dott. Mario Froglia al vertice del notariato europeo è stata salutata da un caloroso applauso poiché costituisce un alto riconoscimento ad un prestigioso professionista triestino, uno dei fondatori dell'Unione, già da lungo tempo membro del Consiglio permanente e che oltre a tale incarico ha ricoperto importanti ruoli quale segretario prima e vicepresidente poi del Consiglio nazionale del notariato nonché presidente del Collegio di Trieste. La serietà, la capacità e l'impegno professionale del notaio Froglia hanno così ottenuto un'ulteriore testimonianza di alta stima e considerazione che di riflesso corrispondono anche un riconoscimento per la nostra città. Giungano al notaio Froglia le espressioni del nostro più caloroso compiacimento ed i più fervidi auguri per la sua attività.

Numerosi al congresso di Parigi i notai del Friuli-Venezia Giulia fra i quali il presidente del collegio di Udine Angelo Occhialini ed i triestini Umberto Cavallini, Vladimiro Clarich, Arturo Gargano e Luciano Pastor.

Nota sindacale sul Rittmeyer

Sulla crisi dell'istituto Rittmeyer che rischia di avere riflessi negativi per l'occupazione dei 54 dipendenti, la Fiels-Cgil e la Fidel-Cisl hanno stilato un comunicato nel quale mettono in evidenza che la crisi finanziaria dell'istituto per non vedenti «è una diretta conseguenti della crisi del ruolo dell'istituto stesso».

Ogni anno, fanno rilevare le organizzazioni sindacali, aumenta il numero dei non vedenti che vengono iscritti nelle scuole normali: da qui la progressiva diminuzione dei convittori del «Rittmeyer». Nel 1976 essi erano 85, poi sono scesi a 44 e per il prossimo anno scolastico si prevede un altro calo delle presenze.

I due sindacati chiedono che sia garantita la continuità di occupazione di dipendenti dell'istituto per non vedenti «in considerazione dell'alto grado di professionalità e di specializzazione acquisito che non devono essere disperse».

Fiels e Fidel chiedono l'intervento degli enti locali per una più ampia utilizzazione del Rittmeyer, che permetta alla Fondazione di rispondere meglio ai bisogni degli utenti e nello stesso tempo offra agli abitanti del rione l'uso di strutture sociali adeguate alle loro necessità con l'istituzione di una succursale nel Rittmeyer della scuola media Brunner e dell' asilo statale che sono in condizioni di sovraffollamento. Si chiede inoltre la pubblicizzazione del servizio per salvaguardare il posto dei 54 dipendenti.

I due sindacati hanno proposto che la gestione completa dei servizi e del personale venga assunta dal Consorzio sanitario; che la copertura finanziaria dell'operazione sia a carico della Regione; che non venga più assegnato alcun contributo regionale all'istituto Rittmeyer.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Anna Nardi Quattrociocchi nel trigesimo (4-6) dalle amiche del libro 25.000 pro Senectute.

In memoria di Vittorio Cazzaniga nel V anniv. (4-6), dalla moglie Irma Cazzaniga 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Carlo de' Marchi, nel 1.o anniv., dalla fam. Perz 10.000 pro Croce rossa.

In memoria dell'avv. Emanuele Flora (3 maggio 1979), da un parente 150.000 pro Centro di solidarietà (don Mario Vatta).

In memoria di Nicola Monego, nel I anniv. (4-6), dalla fam. Monego 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Anna Zavadil, nell' anniv. (3-6), dalla sorella 10.000, dalla cognata e nipote 5000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Nerina Scuka in Tretene, a 50 mesi dalla scomparsa, dal marito Lionello 2500 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 2500 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Armando Romano, nel I anniv., dalla fam. Zurzolo V. 10.000 pro Uildm.

In memoria di Olga Remedelli, nel XV anniv. (3-6), dalle nipoti Natalia ed Emilia De Giorgi 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria del dott. Vittorio Pagani, nel I anniv., dalla zia Rina e cugina Annamaria 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del cap. Francesco Soldati per il genetliaco (3-6), da Germana Soldati 10.000 pro Parr. Madonna della Provvidenza.

In memoria di Romeo Verzegnassi (2-6), dalla famiglia 5000 pro Ass. italiana assistenza spastici.

In memoria di Guerrina Forza, da Vanilla e Luciana 10.000 pro Uildm.

In memoria di Edoardo Abrami, da Anna e Silvano Gregori 10.000 pro Ass. amici del cuore; dalle fam. Gabrovec, Gregori, Subani, Zidari 40.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) Osp. Maggiore.

Da parte di Curci Licia 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Angela Fogar ved. Micheli, da un gruppo d'infermiere dell'ortopedica e amiche 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Benvenuto (Nuto) Zergoll, dai soci dell'Ass. bocciofila triestina 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Andrea Tommasini, dai colleghi Inps 122.000 pro Ospedale inf. Burlo Garofolo (reparto puericultura).

In memoria di Ines Zennaro ved Tuccillo, dalla figlia Gina Marini e genero 50.000 pro Parr. S. Giovanni Bosco - per anziani, 50.000 pro Bisognosi e opere buone.

In memoria di Maria Angeli ved. Trocca, da Carbone Romano, Arancio Pino, Barone Ines 30.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo; dalle fam. Antoni, D'Elia, Giaconi, Prodi, Robba 25.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Anna Norma Paolo e Anna e Paolo Valentinuzzi 10.000 pro Unicef; da Novella e fam. 10.000 pro Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Leopoldina Torelli, dalla fam. Carneri 20.000 pro Piccole suore Sacra Famiglia.

In memoria del dott. Giovanni Cini, nel III anniv., dalla moglie Maria Vittoria Cini 15.000 pro Circolo bulese Donato Ragosa, 10.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Maria Grazia Tamaro, da Mariagrazia Zanchi Gilardi 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppina Ukmar ved. Valdisteno, da Nerina Giudici, Ada e Silvana Valdisteno 30.000 pro Centro emodialisi (Osp. Maggiore); da Veronica e Rosalia 10.000 pro Centro tumori; da Elvia Locuoco 10.000 pro Croce rossa.

In memoria di Marcella Savi, dalle fam. Guido Taccheo ed Enrico Graziadei 20.000, da Giorgio Sabelli e famiglia 20.000 pro Cri (pronto interv.).

In memoria del padre da Berto Re 10.000 pro Comunità fam. Opicina.

In memoria di Margherita Paoli, dall'amico di Valter, Divis Giuliano 10.000 pro Centro tumori.

Per l'anno internazionale del bambino, dalla IV D della scuola elementare «F. Dardi» 20.000 pro Anffas.

[illegible] (3-6-78), 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Iolanda e Carlo Gregoretti dalla figlia Vera e la sorella e cognata Lydia 10.000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Uic.

In memoria di Giulio De Santi da Ado e Nives Steffè 10.000 pro Rifugio animali.

In memoria di Stefano Carli da Emilia E. Milan 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del dott. Marcello Cordovado dal fratello Bruno e famiglia 50.000 pro Famiglia pisinota e 50.000 pro Suore infermiere domenicane; da Olga Ercolessi 20.000 e da Egidia Miliani 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Milly Perizi 5000 pro Centro tumori; da Steno e Loris Premuda 20.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Giovanna Bandelli dalla famiglia Giacomo Bandelli 100 mila pro Chiesa di S. Ermacora e Fortunato.

In memoria di Guido Adami da Bruna Giacomelli 5000 pro Cri; da Aldo e Ortensia Micheluzzi 10.000 e da Guido ed Ester Frausin 10.000 pro Scuola materna Madri canossiane; da Nevia e Mario Marizza 10 mila pro Parrocchie S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Roberto Andri dalla famiglia Liveris 10.000 pro Centro tumori.

CONDANNATI TRE DELINQUENTI JUGOSLAVI

Incauto fu il ritorno sul luogo del delitto

L'avere voluto ritornare sul luogo del delitto è stato fatale a tre jugoslavi, i belgradesi Ostoja Savic, 40 anni, Ilica Bukvic, 4, e Muzofer Rustem, 31, da Skoplije. Il giorno dei morti dello scorso anno, nei pressi della chiesa di Sant'Antonio taumaturgo essi avrebbero avvicinato i connazionali Obrad Galocevac, 30 anni, e Milija Lazarevic, 54 anni, offrendo loro in vendita un orologio di marca (assolutamente presunta). La donna trasse dalla borsa una busta con un milione e 150 mila dinari per passarla al compagno ma uno dei tre venditori gliela strappò, con mossa fulminea, di mano mentre un altro immobilizzò il giovane.

Dopo il colpo, il terzetto si diede alla fuga. I rapinati si rivolsero alla Squadra mobile, dove furono esibite loro le fotografie di sospetti turisti ed esaminando il particolare album, essi riconobbero Savic e Bukvic, il quale ultimo, ad onore del vero, vi era segnato con altro nome. All'alba di un giorno della settimana successiva, i tre furono bloccati in via San Spiridione e scortati in Questura. Negarono coralmente l'addebito, Bukvic fu trovato in possesso di un passaporto falsificato e Rustem di due passaporti. Entrambi affermarono di avere acquistato i documenti nel Borgo teresiano dove, ormai, ogni affare è possibile.

Imputati di concorso in rapina aggravata, Bukvic e Rustem, inoltre di uso di documento falso e sostituzione di persona, essi vengono processati ora in stato di detenzione dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Lugnani e formato dai giudici dottor Fermo e dott. Macchiarella, p.m. il dott. Tavella, cancelliere Elda Cassoli. Con l'ausilio dell'interprete Laura Coren, Bukvic si riconosce colpevole di truffa per avere venduto ai due connazionali una patacca, spacciandola per un oggetto di pregio. Gli altri spiegano di avere acquistato i passaporti in quanto ne erano sprovvisti.

Dopo avere posto l'accento sulla pericolosità del fatto, il p.m. chiede che Savic venga condannato a due anni e 6 mesi di reclusione e 300 mila di multa, Bukvic tre anni e 350 mila e Rustem 8 mesi e 100 mila. In difesa del primo discute la causa l'avv. Riccardo Ghezzi, per gli altri due l'avv. Forziati. Con le «generiche», il Collegio infligge a Bukvic due anni e 4 mesi di reclusione e 250 mila di multa, Savic due anni e 250 mila e Rustem 11 mesi e 200 mila.

A DUE MILITARI ED UNO STUDENTE SENTENZA DI COLPA

Nelle lettere «pesanti» c'era la droga leggera

In Corte d'appello il tragico risvolto di un episodio in caserma

Militare di leva a Trieste, nel 1976, Stefano Maggi, 24 anni, da Perugia, incominciò a ricevere in caserma lettere sospette per il loro peso. Qualcuno incominciò a nutrire dubbi sulla particolare corrispondenza, i carabinieri sequestrarono alcune missive che, aperte, risultarono contenere un piccolo quantitativo di hashish.

L'indiziato venne fermato e raccontò che aveva incominciato a fumare «erba» l'anno precedente durante le vacanze trascorse in un «camping» greco. Maggi avrebbe, inoltre, dichiarato di avere ceduto qualche dose a un commilitone, Antonio Meloni, 25 anni, da Assisi e, secondo l'assunto dello stesso Maggi, la droga gli sarebbe stata spedita da un compagno di studi, Massimo Bistarelli, 22 anni, da Terni. Quest'ultimo spiegò di avere comperato la particolare canapa in un bar della sua città mentre Meloni sostenne di averla avuta da uno studente nigeriano iscritto all' università di Perugia.

Imputati di detenzione e vendita di modesti quantitativi di hashish, i tre vengono processati ora in contumacia dal Tribunale penale, presieduto dal dottor Lugnani e formato dai giudici dott. Fermo e dott. Macchiarella, p.m. il dott. Tavella, cancelliere Elda Cassoli. Il p. m. chiede che, con le «generiche», gli imputati siano condannati a otto mesi di reclusione e 100 mila lire di multa a testa. In difesa di Maggi parla l'avv. Giordano e per i coimputati discute la causa l'avv. Pegoraro da Terni.

Con le attenuanti già indicate dall'Accusa, il Tribunale infligge agli assenti 8 mesi di reclusione e 80 mila di multa ciascuno, accorda a Meloni e Bistarelli la condizionale e dichiara condonata la pena a Maggi.

* * *

Tragici risvolti della vita militare alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Urso e formata dai consiglieri dott. Mancuso e dott. Cola, p.g. il dott. de Franco, cancelliere Giuliana Fabiani. La causa è contro Filippo Saitta, 26 anni, da Rivoli di Torino, il quale, al tempo del fatto, stava assolvendo il servizio di leva in un battaglione alpino di stanza a Illegio di Tolmezzo.

Nelle prime ore della serata del 9 giugno del '74, l'attuale ricorrente era di sentinella in un'altana della polveriera. Poco dopo, arrivò sul posto un ufficiale, preceduto da un soldato, Pasquale Pulsoni, 26 anni, da Teramo. Saitta intimò l'alto là, l'ufficiale si arrestò, l'alpino continuò a camminare, la sentinella caricò l'arma, lanciò un altro allarme — «fermo o sparo» — lo sventurato Pulsoni continuò a muoversi ed egli aprì il fuoco, centrandolo e uccidendolo all'istante. Interrogato, Saitta spiegò di avere ritenuto che il proiettile non fosse in canna e, soltanto per tale motivo, aveva premuto leggermente il grilletto.

Imputato di omicidio colposo, il 29 aprile del 1977, il Tribunale di Tolmezzo lo condannò a 9 mesi di reclusione con i benefici e al risarcimento dei danni al padre della vittima, ed egli impugnò la sentenza. La discussione si inizia con l'arringa del patrono di p.c., avv. Della Pietra da Tolmezzo, il quale chiede la conferma delle deliberazioni del Tribunale, ed alla stessa conclusione perviene anche il p.g. In difesa dell'ex alpino parlano gli avvocati Fulvio Amodeo da Trieste e Cardella da Tolmezzo.

La Corte conferma la sentenza di primo grado, condanna Saitta alle maggiori spese di giudizio e di p.c. e assegna al padre dell'estinto una provvisionale di quattro milioni che dichiara immediatamente esecutiva.

Il manifesto delle piccole imprese europee

L'artigianato e le piccole e medie imprese con 30 milioni di lavoratori occupati rappresentano la grande maggioranza delle imprese di produzione, distribuzione e servizi della Comunità economica europea. La consapevolezza di questa forza ha spinto le rappresentanze internazionali delle organizzazioni dell'artigianato, della piccola industria e del commercio dei 9 stati membri della Cee a costituire a Madrid l'Unione europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese (Ueapme).

Alla presidenza è stato chiamato il presidente dell'Unione dell'artigianato della Cee (Uacee) Germozzi e alla vicepresidenza il presidente della Federazione internazionale delle piccole e medie industrie Modiano e il presidente della Fipmec Margot (Belgio). Il primo atto della nuova Unione è stato l'approvazione del manifesto dell'Unione europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese che è stato presentato all'assemblea degli artigiani di Trieste.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
ASPARAGI	500	(—)	2000	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	120	(200)	300	(500)
CETRIOLI	288	(—)	575	(—)
CICORIA CATALOGNA	240	(250)	300	(500)
RADICCHIO VERDE	240	(500)	960	(2500)
CIPOLLE BIANCHE	207	(—)	288	(400)
FAGIOLINI	805	(—)	1725	(—)
LATTUGHE	300	(200)	600	(1800)
PISELLI	288	(350)	633	(600)
PATATE	150	(—)	319	(—)
POMODORI COSTOLUTI	345	(—)	575	(—)
SEDANI VERDI	400	(—)	800	(—)
SPINACI (FOGLIE)	120	(300)	240	(600)
ZUCCHINE	230	(750)	920	(1200)
FRUTTA:				
ALBICOCCHE	1150	(—)	1495	(—)
BANANE	935	(—)	1045	(—)
CILIEGIE	345	(800)	1725	(1100)
FRAGOLONI	440	(—)	990	(—)
MELE	230	(—)	900	(—)
MELONI	1000	(—)	2000	(—)
PESCHE	403	(—)	1380	(—)
ARANCE	460	(—)	1380	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	—	(—)	—	(—)
CEFALI	600	(400)	2500	(3980)
GUATI GIALLI	2000	(2800)	2500	(2800)
MOLI	3000	(5600)	7000	(6800)
MORMORE	5500	(10800)	9000	(10800)
ORATE	—	(24000)	—	(24000)
PASSERE	1700	(3600)	1800	(4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	1700	(3800)	4000	(6800)
RIBONI	1200	(14800)	8000	(14800)
ROSPO (CODE DI)	6000	(—)	6800	(—)
SARDELLE	350	(880)	580	(1080)
SARDONI	300	(680)	580	(1980)
SGOMBRI	1400	(2480)	2000	(3980)
TONNI	2500	(—)	2500	(—)
TROTE	2400	(3200)	2400	(3200)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	10000	(—)	20000	(—)
CALAMARI	2500	(4800)	4500	(6800)
CANOCE	2000	(3800)	5000	(6800)
CAPELUNGHE	1600	(3000)	4000	(3000)
CAPEROZZOLI	300	(600)	400	(600)
MITILI (PEOCI)	700	(1000)	700	(1000)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	1500	(2800)	2800	(3800)

(*) Listino prezzi del 2-6-1979 — Le cifre in parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi, al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo. — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso dell'1-6-1979 — Le cifre in parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 2-6-1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

MOSTRE D'ARTE

Mirella Schott Sbisà alla Rettori Tribbio

Ieri nella galleria Rettori Tribbio 2 di piazza Vecchia 6, si è inaugurata la mostra personale di Mirella Schott Sbisà «10 anni di incisione». Mirella Schott Sbisà ha iniziato l'attività artistica nei primi anni del dopoguerra, partecipando a molte mostre nazionali.

Isabella Del Tin a Grado

Si è inaugurata ieri a Grado alla galleria «Kocian» di viale Italia (Cond. Goppion) ua mostra di pittura dell'artista triestina Isabella Del Tin, che presenta una ventina di tele su tema equino. La rassegna resterà aperta fino al 15 giugno (orario: 8-23).

Piccolo formato allo Squero

Inaugurata ieri, rimarrà aperta fino al 16 nella galleria lo Squero di Muggia una collettiva del piccolo formato alla quale partecipano 46 artisti.

Corsi di pittura disegno e nudo

Le domande d'iscrizione ai corsi di disegno, pittura e nudo, che si terranno dopo le ferie estive, devono essere presentate dal 4 giugno al 2 luglio all'Associazione artistica regionale in viale Ippodromo 2/2, nella sala studio, soltanto nei lunedì dalle 16 alle 20. Durante lo stesso orario potranno essere fornite tutte le informazioni richieste. Essendo il numero dei posti limitato, non si potrà garantire l'accettazione a chi si presenti dopo il periodo fissato.

SINDACALISTI TRIESTINI A DUE CONVEGNI NAZIONALI

Per maricolture e pesca rivendicazioni e proposte

Trieste, mediante i suoi esponenti sindacali, ha nuovamente sollevato il problema della pesca e delle maricolture in campo nazionale. Sono stati a questo proposito organizzati due convegni, il primo dalla Cisl, a Roma, nel settore dell'industria primaria e dell'alimentazione e il secondo a Vico Equense presso Napoli, per i lavoratori del mare e della pesca.

Le rispettive comunicazioni presentate dai capi delegazione Giuseppe Gosdan e Calo Nastasi, ribadiscono i problemi che da tempo attendono una soluzione e che via via si aggravano sempre di più. In pratica, le richieste di maggiore importanza si possono riassumere nelle seguenti. Una cassa di integrazione marinara, simile a quanto già c'è nel settore dell'industria, con la possibilità di usufruire di almeno 90 giorni all'anno di un'indennità giornaliera di 15 mila lire. Vari sono gli aspetti di questa proposta da quelli socio-economici a quelli ecologici. Il ripopolamento e il riordinamento degli stocks ittici ne trarrebbero un incalcolabile giovamento.

L'istituzione di un centro nazionale e di centri regionali per la pesca con competenze di gestione specifiche e non generiche come avviene ora in tutto il territorio nazionale. Un fondo calamità, come quello per i lavoratori dell'agricoltura; una cassa che copra le calamità naturali (affondamento del natante, avarie gravi o incagli, perdita degli attrezzi, ecc.) e abbia una struttura nazionale o regionale. Scuole professionali e di qualificazione distribuite nel territorio, gestite però dalle regioni per le diverse specializzazioni: pesca costiera, alturiera ed oceanica. In queste scuole inoltre vi dovrebbe trovare uno sbocco il grosso problema dei tecnici della pesca, inesistenti in Italia e a livello universitario una struttura idonea per la creazione di docenti nelle varie discipline della pesca. Così pure una ristrutturazione delle ricerche in questo settore che attualmente vengono finanziate su richiesta di vari istituti mentre vengono disattese quelle che propongono i pescatori. Incremento e ristrutturazione delle industrie di trasformazione dei prodotti e dei sottoprodotti della pesca, in modo che i contributi regionali, nazionali o della Cee siano incanalati verso queste esigenze prioritarie a scanso di vedere i prodotti ittici svenduti ad altre nazioni o rigettati in mare. Il servizio di leva per i pescatori in generale e per i titolari o contitolari di licenze da pesca deve essere analogo a quanto fatto nel settore dell'agricoltura: riduzione della ferma, distaccamento in particolari periodi dell'anno o totale esonero.

A queste chiare proposte da parte dei sindacalisti triestini si sono unanimamente associati i partecipanti che tra altre questioni hanno discusso proposte quali quelle della ristrutturazione delle commissioni locali della pesca e di quella centrale in netto svantaggio nel numero per i pescatori. A una ristrutturazione della pesca oceanica: sia operando con i paesi in via di sviluppo che favorendo una flottiglia nella Finmare.

Indubbiamente dal dopoguerra, il settore della pesca attraversa il periodo più critico. La limitazione delle aree di pesca dovute a un giusto rispetto delle norme internazionali da parte dei paesi confinanti quali: Grecia, Jugoslavia, Libia e Tunisia ha compresso in uno spazio sempre più ristretto la flotta nazionale che attende ancora delle direttive politiche per un suo ridimensionamento. Ad acuire la crisi si sono aggiunti altri due grossi problemi: il carburante in continuo aumento e la previdenza marinara, entrambi non possono avere soluzioni alternative a favore dei pescatori. Rimane ancora una volta una sola strada da percorrere, quella della chiarezza e dell'onestà politica, nella quale si dica chiaramente quello che il pescatore dovrà fare per sopravvivere e quello che i cittadini italiani dovranno compiere per fare sopravvivere il settore più abbandonato dell'intero apparato economico nazionale.

Mario Bussani

Televisore in fiamme: rilevanti i danni

Momenti di panico sono stati vissuti ieri sera in un appartamento al quinto piano di vicolo delle Rose 51 a causa del cortocircuito verificatosi nel televisore acceso. Il padrone di casa, Roberto Sergas (33 anni, impiegato) stava mangiando quando l'apparecchio televisivo sistemato in un angolo del soggiorno, a fianco dell'impianto di alta fedeltà, è stato avvolto dalle fiamme. Egli ha cercato subito di spegnere l'incendio, ma senza riuscirvi. Sua moglie, intanto, telefonava ai vigili del fuoco.

I pompieri, accorsi prontamente, hanno però faticato ad arrivarvi dovendo spostare a braccia una serie di vetture parcheggiate nella stretta strada e che impedivano il transito delle autobotti. I danni sono rilevanti.

Triestini feriti a Monfalcone

Quattro persone (due di Trieste) sono rimaste lievemente ferite in un incidente stradale accaduto a Monfalcone a causa di una mancata precedenza. Due le vetture coinvolte: una «Opel Kadett» tedesca, targata Nu-Wh-19 con a bordo un uomo e una donna, e un'«Autobianchi A 112» targata Ts 211056, guidata da Mario Smerdel, 36 anni, abitante nella nostra città in via Leoncavallo e con Lucia Gregori, di 30 anni, Padriciano 66. Per lo Smerdel la prognosi è di una settimana, mentre per la donna è di 12 giorni.

DONATE SANGUE

SALVERETE UNA VITA

DALLA GIUNTA

Approvato alla Regione il rendiconto per il 1978

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle finanze Tripani, ha esaminato e approvato il rendiconto per il '78.

L'analisi delle risultanze finanziarie dello scorso esercizio evidenzia, per le poste più rilevanti, dati di particolare significato. Alle previsioni di entrata e di spesa che pareggiavano su 942 miliardi 919 milioni di lire, ha fatto riscontro in sede consuntiva un totale di 1034 miliardi per l'entrata con variazioni in aumento delle previsioni per oltre 92 miliardi.

L'aumento rispetto alle previsioni di spesa è stato di 537,3 miliardi di lire: dai 942 iniziali si è passati a oltre 1480 miliardi, comprendendo però in detta quota anche i trasferimenti di somme stanziate nell'esercizio precedente e circa 3 miliardi e mezzo di avanzo dell'esercizio 1977.

La gestione finanziaria si è chiusa con un disavanzo di circa 6,8 miliardi di lire. Il ripiano totale di detto disavanzo sarà ottenuto prevalentemente con l'aumento del 5 per cento delle entrate tributarie, previsto, per l'anno 1979, dalle norme vigenti, e da interessi attivi maturati sui conti correnti di tesoreria.

NEL COMPUTO RIENTRA ANCHE LO SCOPPIO DI ALCUNI PETARDI

Incendi e un'aggressione nella notte preelettorale

I danni provocati da uno degli incendi della notte scorsa.

Notte preelettorale calda con un'aggressione, uno scoppio di petardi e due incendi: il tutto nel giro di poche ore. Agenti della Digos e della Ps, nonché i carabinieri, hanno subito fatto scattare le indagini. Per due dei casi (lo scoppio dei petardi e l'aggressione), gli uomini della Digos hanno individuato qualcuno dei responsabili. Si tratta di due minorenni, simpatizzanti di destra, che nel corso dell'interrogatorio hanno ammesso le proprie responsabilità nel lancio del petardo contro l'ingresso del centro di igiene mentale di via Gambini 6, frequentato da simpatizzanti di sinistra.

Nella tarda serata gli uomini della Digos hanno anche individuato uno dei dieci giovani che avevano aggredito l'attivista comunista Anna Tomei Giacomini, del direttivo della sezione del Pci di Rozzol, mentre stava distribuendo volantini elettorali in via Gallina.

Il giovane, Roberto Gellici, di 19 anni, riconosciuto dalla vittima, è stato arrestato su ordine di cattura del magistrato dott. Coassin per i reati di lesioni volontarie e impedimento della diffusione di volantini di propaganda elettorale. La donna stava distribuendo il materiale di propaganda quando è stata circondata da una decina di giovani, i quali, dopo averla colpita con un bastone, si sono dati alla fuga verso via Carducci. La malcapitata, soccorsa e trasportata all'ospedale Maggiore, è stata medicata e giudicata guaribile in una settimana.

I due attentati incendiari sono stati compiuti ai danni del circolo di cultura popolare «Pecar» di via Fleming 7, e della sezione della «Maddalena» del Pci di strada di Fiume 7. Nel primo caso i danni sono gravi (alcuni milioni di lire), nel secondo sono invece irrilevanti.

Nel circolo di cultura, gli ignoti hanno praticato un foro nel vetro della parte alta del portone e vi hanno inserito un tubo di gomma, versando così nell'interno alcuni litri di benzina cui hanno poi appiccato il fuoco. Le fiamme si sono propagate subito, causando gravi danni.

Una bottiglia incendiaria è stata invece lanciata contro la saracinesca della sede del Pci di strada di Fiume.

Gli agenti della Digos, gli specialisti della Scientifica, gli uomini della Volante e i carabinieri sono intervenuti assieme al magistrato di turno, dott. Coassin, accorso in Questura per interrogare i minorenni autori del lancio di petardi al centro di igiene mentale di via Gambini.

La federazione triestina del Pci ha emesso un comunicato per denunciare «il tentativo dei fascisti di far degenerare a Trieste il clima della campagna elettorale», e per lanciare un appello «a tutti» i lavoratori, ai democratici e agli antifascisti triestini, affinché rafforzino in questi giorni la mobilitazione e la vigilanza per garantire il regolare svolgimento delle votazioni contro violenze e intimidazioni di ogni sorta».

Anche la federazione provinciale di Trieste della Cgil, Cisl e Uil condanna con un suo comunicato «i gravi atti terroristici di chiara tendenza fascista», e riafferma «la fiducia dei lavoratori nel sistema democratico e repubblicano, e nei meccanismi che ne determinano la rappresentanza politica come la più alta e civile espressione diretta della volontà popolare».

Un telegramma di solidarietà al Pci è stato inviato dalla Federazione provinciale della Democrazia cristiana.

Concerto a San Giusto

Si conclude oggi la settimana promossa dalla nostra Azienda di soggiorno per il turismo austriaco, e tale avvenimento avrà il suo epilogo stasera nel Cortile delle Milizie del castello di San Giusto. Alle 19 verrà dato un concerto musicale di marce popolari, composizioni folcloristiche e motivi vari con la banda cittadina «Giuseppe Verdi» diretta dal maestro Lidiano Azzopardo. L'ingresso è libero.

Premi ai dipendenti posti in quiescenza

Al Teatro Verdi l'annuale manifestazione

Al teatro Verdi si è svolta la consueta, annuale premiazione dei dipendenti posti in quiescenza. Alla presenza del sindaco, avv. Cecovini, del sovrintendente prof. de Ferra, del direttore artistico maestro de Banfield e del direttore organizzativo Gilleri, nonché dei consiglieri di amministrazione, e di una larga rappresentanza di dipendenti, sono stati premiati con medaglia d'argento per 25 anni di servizio i professori d'orchestra Lidiano Azzopardo e Bruno Martinelli. La medaglia d'oro per gli ex dipendenti cessati dal servizio e con più di quindici anni di attività, sono andate a Giuseppe Canciani, Rolando Giovannetti macchinisti, Giorgio Muljevic maschera, Francesco Petronio, Marino Eva e Angelo Luin artisti del coro, Gigliola Stabile ballerina, Italo Destilia, Dino Sandri professori d'orchestra e Pasquale Spinelli capo-amministrazione.

Un indirizzo di saluto ai presenti e di augurio agli ex dipendenti è stato porto dallo stesso sindaco che ha messo in luce il prezioso apporto di tutti ad un'attività così anomala ed indispensabile quale è quella del teatro.

Balletti all'Auditorium

Martedì 5, alle ore 20.30, si terrà all'Auditorium uno spettacolo di balletti di musica moderna con la partecipazione di un cantante e di un imitatore triestini. Per informazioni rivolgersi dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 al numero telefonico 62946.

Stato civile

NATI: Stigli Alessandro; Fadda Manuela; Pauri Stefano; Razza Gabriele; Benvenuti Alberto; Monda Anna; Bailin Marco.

MORTI: Maiorano in Brivitello Maria Pia, di 42 anni; Rovner ved. De Carlo Maria, 82; Barbieri ved. Magnani Teresina, 77; Vedova ved. Vecchiet Paola, 81; Bon ved. Del Mistro Luigia, 79.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rupini Danilo, pasticciere, con Foberti Manuela, commessa; Battistella Fulvio, elettricista, con Palumbo Lucia, operaia; Gregori Dario, linotipista, con Slobez Magda, impiegata; Mogorovich Giorgio, farmacista, con Visintini Elisabetta, farmacista; Milli Bogdan, tipografo, con Scheri Erika insegnante; Chiapperini Giuseppe, guardia di finanza, con Schiulaz Maria, commessa; Gregoris Roberto, commesso, con Frassinelli Rosella, impiegata; Polani Fulvio, odontotecnico, con Zucca Anita, impiegata; Ciccarelli Pierpaolo, ufficiale mercantile, con Cervi Gina, infermiera professionale; Berto Paolo, esercente, con Pratulon Flavia, casalinga; Schettino Salvatore, idraulico, con Troiano Antonietta, casalinga; Piazza Angelo, insegnante scuola media; con Costantini Isabella, insegnante scuola media; Mantero Marco Adino, ingegnere, con Cella Paola, insegnante; Bressan Walter, autista, con Jeric Anna, puericultrice; Sancin Giuseppe, commesso, con Marcovich Oriana, stiratrice; Covach Argeo, autista, con Crismancich Sofia, commessa; Cerniava Dario, impiegato, con Ricci Ombretta, impiegata; Spazzali Diego, impiegato, con Taurini Luisa, impiegata; Cerrito Salvatore, operaio, con Bukovac Daniela, impiegata; Paulatto Gianfranco, geologo, con Mezzetti Emilia, ricercatrice; Guastalla Pierpaolo, medico, con Kobec Odilla, insegnante; Marani Elvio, autotrasportatore, con Chersi Milvia, studentessa; Coslovich Sevino, odontotecnico, con Benci Luciana, odontotecnica; Malutta Roberto, geometra, con Manente Rossella, impiegata.

moda mare

IL PENULTIMO CONCERTO DELLA STAGIONE AL TEATRO G. VERDI

Brumoso Ciajkovskij

La «Quinta» diretta da Oren - Il rumeno Sarbu interprete di Dvoràk

La «Quinta sinfonia» di Ciajkovskij, autoritratto spirituale e testimonianza esemplare di quella fascinazione timbrica di cui il musicista di Votkinsk possiede il segreto, avrebbe dovuto entusiasmare l'uditorio del Verdi. Ma la presenza sul podio di Daniel Oren è apparsa meno convincente che nel 1977, l'anno di un'esecuzione della «Quarta» di Bruckner memorabile per l'intensa progressione drammatica più che per le attitudini ginnico-musicali del direttore.

I salti e le flessioni di Oren ci interesserebbero poco, per la verità, se il giovane e indubbiamente valoroso direttore israeliano non cedesse talvolta a uno slancio convulso, alla sovrabbondanza dell'effetto sonoro e a una scelta di tempi quanto meno discutibile, come nell'«Andante cantabile» e, prima, nel bel tema del clarinetto e fagotto che apre l'«Allegro con anima». Ma il timore dell'eccedente e dell'arbitrario non sfiora nemmeno Oren, la cui direzione pare soprattutto intesa a cercare soluzioni di immediata evidenza più che lo scavo interpretativo e l'intervento sulla nota.

L'esecuzione della «Quinta sinfonia» ha trovato comunque una generosa adesione in parte del pubblico. Buona la prova dell'orchestra, nel fraseggio a grandi volute degli archi come nel rigoroso impegno di alcune prime parti che Oren ha voluto giustamente ringraziare: per esempio dalle brumose, affascinanti battute iniziali dell'«Andante» la voce del primo corno Veronese si è levata con morbida nitidezza.

In programma figurava anche il «Concerto per violino e orchestra» di Dvorak, affidato a un solista molto atteso a Trieste come il romeno Eugen Sarbu, vincitore nel 1975 del secondo premio e l'anno scorso del primo premio assoluto al Concorso Paganini di Genova. Un violinista di salda preparazione, di bellissima qualità di suono e di una linea interpretativa che non conosce smagliature, a parte un sovrappiù di portamenti. Il fervido «Concerto» di Dvorak, eseguito l'ultima volta a Trieste dal giovane violinista torinese Massimo Marin, ha offerto a Eugen Sarbu il modo di porre in chiaro rilievo attributi d'interprete sotto ogni aspetto esemplari. Grande successo, con l'esecuzione fuori programma delle variazioni paganiniane sul tema «Nel cor più non mi sento» e di un nobile «Andante» di Bach.

La stagione di primavera si chiuderà con l'esecuzione, prevista per venerdì e sabato, del quadro sinfonico «La Notte Santa» di Mario Bugamelli e dello «Stabat Mater» di Rossini. Dirigerà il maestro Andrea Giorgi.

E. G.

Morto lo scenografo di «Guerre stellari»

NEW YORK — John Barry, uno dei più apprezzati e moderni scenografi del cinema americano è morto improvvisamente venerdì scorso. Aveva appena 40 anni ed ai suo attivo un Oscar per le scene di «Guerre stellari». Attualmente stava lavorando ad un altro colossal «The empire strikes back» che si può considerare il secondo atto di «Guerre stellari». Tra i suoi film più noti «Superman» ed «Arancia meccanica».

Sordi predice il cinema del futuro

ROMA — «Il cinema in casa è il cinema del futuro», ha detto Alberto Sordi in un'intervista concessa proprio al mensile «Cinema in casa», dedicato al passo ridotto. Televisione e «super 8», secondo il popolare comico italiano, stanno cambiando il cinema, portando in salotto quello che, fino a ieri, si poteva vedere soltanto nelle sale cinematografiche.

«I rapporti fra cinema e Tv si fanno sempre più stretti», ha affermato Sordi, «perché, secondo me, il cinema diventa televisione e la televisione diventa cinema. Da anni sono convinto che l'avvenire del cinema è la televisione».

La crisi del cinema, quindi, secondo Sordi, è soltanto crisi del cinema in sala pubblica, anche se, in Italia, questa è meno grave che negli altri paesi, «e ciò perché l'italiano, quando torna a casa dopo un giorno di lavoro, e vede la sua "lei" che vuole parlare, apre subito la pagina degli spettacoli e la porta al cinema. Il cinema, in questo modo, serve da legittima difesa per il marito e salva la pace familiare».

Ma il «cinema in casa» è destinato a vincere, alla lunga, la sua battaglia. È questo fenomeno, dice l'attore, «non è né un male, né un bene. Fa parte dell'evoluzione del mondo che muta sempre».

Fellini ad Atene

ATENE — Una «settimana del cinema italiano» dedicata a Federico Fellini si è aperta ad Atene con una serie di proiezioni che vanno dalle prime pellicole del 1953 alle più recenti opere del regista. Per l'inaugurazione della «settimana», curata dall'istituto italiano di cultura nell'ambito delle manifestazioni annuali, è stato proiettato il film «I vitelloni».

Anche Pinocchio è un sovversivo?

PARIGI — A causa di un volantino, i bambini di Saint Alban de Roche (Grenoble) sono stati privati del film di Luigi Comencini «Le avventure di Pinocchio».

A proibire la proiezione del film è stato il sindaco del paese che ha ritenuto tendenzioso e suscettibile di turbare i bambini un volantino distribuito nel cinema in cui si affermava che Pinocchio era «un oppositore all'immobilismo, all'apatia degli adulti un sottoproletario sfruttato dalla legge morale borghese che predica la sottomissione del bambino e utilizza metodi di repressione».

Da «Antenna» le polemiche su «Olocausto»

ROMA — «Antenna», la nuova rubrica della rete 1 tv, a cura di Federico Fazzuoli ed Emilio Sanna, dedica anche il secondo numero (venerdì 8 giugno ore 20.40) ai problemi e alle polemiche sollevate dallo sceneggiato «Olocausto». Nel corso della trasmissione si cercherà di dare, attraverso ricordi e testimonianze, alcune risposte alle domande di fondo suscitate sulla stampa e tra gli spettatori dopo 4 puntate dello sceneggiato. In uno studio televisivo Arrigo Levi si incontrerà con storici, testimoni delle vicende trascorse, esponenti del mondo ebraico.

Si esaminerà perché in Italia, dove dall'unità in poi non si erano verificate manifestazioni di antisemitismo, si sia invece giunti alla promulgazione di leggi razziali sotto il regime fascista. Come hanno reagito gli italiani a queste leggi? Come si sono comportati nei confronti degli ebrei quando sono cominciate persecuzioni e deportazioni? Come sono uscite le comunità ebraiche dal tunnel della guerra? E ancora: perché oggi in Italia sembra essersi risvegliato il germe dell'antisemitismo? Che cosa significa essere ebreo oggi in Italia?

Johnny Weissmuller ha compiuto 75 anni

HOLLYWOOD — Johnny Weissmuller, il Tarzan dello schermo, ha compiuto 75 anni. Ma fatto ancor più importante sembra aver reagito positivamente alle cure dei medici ed esser risalito dall'abisso in cui stava precipitando. L'attore, afflitto da turbe mentali, è riuscito ad evitare il ricovero in clinica psichiatrica e sembra non avere più le crisi che avevano fatto temere il peggio.

Nella clinica in cui è attualmente ricoverato l'eroe di tanti film d'avventure girati tra il 1932 ed il 1942 trascorre il tempo giocando a carte o ricevendo le visite dei parenti senza ripetere le intemperanze che avevano indotto Jack Stags, direttore sanitario di Woodland Hills, a denunciarlo alla magistratura. L'attore, secondo Staggs, aveva sputato sul pavimento e spaventato gli altri pazienti del nosocomio lanciando l'urlo che lo rese famoso al grande pubblico.

«Tutto è sotto controllo. Mio padre ha soltanto qualche vuoto di memoria. Ma i medici riescono a tenerlo calmo.

Video

Rete 1

«Olocausto» (Rete 1, ore 20.40 - colore) — Terza puntata dello sceneggiato di Gerald Green. A Varsavia, Joseph Weiss ritrova il fratello Moses. A Berlino, Inga scopre che Muller è guardiano a Buchenwald dove si trova Karl. Siamo nel 1939. Una sera tre ubriachi violentano Anna. La giovane impazzisce. Rudi arriva a Praga dove incontra Elena, un'ebrea cecoslovacca. Berta raggiunge Joseph a Varsavia. Inga deve cedere alle voglie di Muller. La regia è di Marvin J. Chomsky.

Rete 2

«Anche i bancari hanno un'anima» (Rete 2, ore 20.40 - colore) — Seconda parte della commedia musicale di Terzoli e Vaime con Gino Bramieri, Paola Tedesco e Valeria Valeri. Il quieto tran tran del ragioniere subisce una scossa dopo l'avventura veneziana e la moglie del bancario stenta ad adeguarsi. Ma c'è una sorpresa... La regia teatrale è di Pietro Garinei, quella televisiva di Gino Landi.

* * *

«Tg2 - Dossier» (Rete 2, ore 21.55 - colore) — Va in onda il documento della settimana sempre a cura di Ennio Mastrostefano.

* * *

«E noi qua» (Rete 2, ore 23.05) — Seconda puntata dell'incontro cantato fra il milanese Nanni Svampa e il calabrese Otello Profazio. Partecipano anche Maria Carta, Sandro Bonimelli e i «Cantastorie». Regia di Guido Stagnaro.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione Sinfonica «Primavera 1979». Venerdì alle ore 20.30 ultimo concerto sinfonico (turno A). Direttore Andrea Giorgi, voce recitante Claudio Giombi, solisti: Mara Zampieri, Vilma Borelli, Antonio Savastano, Carlo De Bortoli.

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione Sinfonica «Primavera 1979». Sabato alle ore 18 ultimo concerto sinfonico (turno B). Direttore Andrea Giorgi, voce recitante Claudio Giombi, solisti: Mara Zampieri, Vilma Borelli, Antonio Savastano, Carlo De Bortoli.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Venerdì 8 giugno il Teatro Nazionale di Zagabria presenta: «Il revisore», di Gogol. Unica rappresentazione. Prenotazioni biglietteria centrale.

ARISTON - I.N.C. 18, 20, 22: Il film che nel 1978 ha vinto i Festival di Taormina e di Chicago: «Nel regno di Napoli», di Werner Schroeter. Solo il giovane cinema tedesco poteva darci un ritratto così inedito ed attuale del nostro paese... Segnalato dalla critica. Prima visione. Colore. Per tutti.

EDEN. 16, ult. 22.15: «La collegiale svedese Flossie». Technicolor, con Maria Lynn, Jack Frank, Anita Andersson. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Caro papà», con V. Gassman, S. Madia.

FENICE. 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Rosso nel buio», con Donald Sutherland. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO — Film porno. 15.30 ult. 22: «I piaceri particolari». Severamente v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 17, ult. 22.20: «Baby Love». Il capolavoro artistico dell'«heros». Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

MIGNON. 15 ult. 22.15: «Dio perdona io no!». Terence Hill, Bud Spencer. Seconda settimana.

NAZIONALE. Chiusura estiva.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Verso il Sud». Technicolor, con Jack Nicholson.

AURORA. 16.30: Divertentissimo! Piccante! L'ultimo film di G. Guida. «L'infermiera di notte», con A. Vitali, P. Senatore, L. Banfi. Technicolor. V.m. 14 anni.

CAPITOL. 16.30: L'atteso ritorno di un indimenticabile technicolor Metro. «Cantando sotto la pioggia», con G. Kelly, D. Reynolds, D. O'Connor. Per tutti.

CRISTALLO. 16, ult. 21.30: Un classico di Wal Disney. «Le avventure di Peter Pan». Al film è abbinato «Il cavallo tatuato».

MODERNO. 15: Una spettacolore fantastica avventura. «Le sette città di Atlantide», con D. McClure, P. Gilmore. Technicolor. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.30, 18.20 (chiusura cassa 20.30 - si ripete il primo tempo). «Il dottor Zivago». Il film dai 6 Oscar, tratto dal celebre romanzo di Pasternak. Geraldine Chaplin, Julie Christie, Tom Courtenay, Alec Guinnes, Omar Sharif, Rod Steiger. Regia di David Lean.

ABBAZIA. 15: «Suor Emanuelle». Erotico e avvincente technicolor, con Laura Gemser, Gabriele Tinti.

ALCIONE (tel. 796162). 15, 17.20, 19.40, 22: «Un attimo una vita», dal romanzo di Erich Maria Remarque, regia di Sidney Pollack. Interpreti Al Pacino, Marthe Keller, Romolo Valli. Regista, soggettista e interpreti hanno realizzato un film eccezionale. Technicolor. Non vietato.

ALDEBARAN. 16. «Kleinhoff Hotel». Capolavoro di Lizzani, con Corinne Clery. Colori. V.m. 18 anni.

LUMIERE - Rassegna del film dell'orrore. 15 ult. 22.15: Uno dei più favolosi film del genere. «Frustrazione», il seguito dell'«Abominevole dott. Phibes», con i maghi del terrore Vincent Price, Peter Cushing, Fiona Levis, Hug Griffith, per la regia di Robert Fuest. Technicolor.

SALESIANI. 15: Cartoni animati.

SAN GIOVANNI. 16: ult. 21: «Tre uomini in fuga». Commedia.

RADIO. 15.30: «Elliott, il drago invisibile». Una festa per tutte le età. Un incomparabile capolavoro di Walt Disney. Colori.

Riduzioni C.I.C.A. (Acli-Arci-Endas): Aldebaran.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Imminente apertura.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: Technicolor. «La stanza del vescovo», con Ugo Tognazzi, Ornella Muti. V.m. 14 anni.

VALMAURA. Prossima apertura.

MUGGIA

VERDI. 16: Riuscirà Baby a sventare le astute trame di Toni e sposare la bella Nina? «I due gondolieri», con A. Sordi, N. Manfredi, Marisa Allasio. Spassosissimo technicolor per tutti.

VOLTA. 16: «Butch Cassidy», con Paul Newman, Robert Redford, Chaterine Ros. Un film indimenticabile. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 18: «Bruce Lee l'indistruttibile». V.m. 18 anni.

CAPITOL. «Obiettivo Brass».

CENTRALE. «Viaggio con Anita».

CRISTALLO. 16: «Schiave del piacere». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «La collina degli stivali».

ODEON. 16: «Patrick». V.m. 14 anni.

PUCCINI. 16: «Ecco l'impero dei sensi». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 14.30: «Le ragazze pon pon si scatenano».

ITALIA. 14.30: «Morte di una carogna».

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «King Kong».

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «La misteriosa pantera rosa e il diabolico ispettore Clouseau». Un festival di inediti e divertenti cartoni animati. Colori.

VERDI. 15.15, 22: «Il gatto e il canarino», con H. Blackman, M. Callan. Colori.

VITTORIA. 15, 22: «Comportamento sessuale delle studentesse». V.m. 18 anni. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15: «Fuga di mezzanotte». A colori.

PRINCIPE. 16: «L'isola degli uomini pesce», con B. Bach, C. Cassinelli. Technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «Una moglie».

GRADISCA

EDEN. Chiuso per ferie.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Visite a domicilio», con Walter Matthau, Glenda Jackson. In technicolor.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «La bella addormentata nel bosco».

RIO. 15: «Gli amori impuri di Melody».

PORDENONE

CAPITOL. «L'ultimo giorno di lavoro di una prostituta». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. «Il cacciatore».

SUPERCINEMA. «La monaca di Monza».

VERDI. «L'uomo di marmo».

CASARSA

ROMA. 14.30: «L'animale», con J. P. Belmondo, R. Welch.

CORDENONS

RITZ. «Tornando a casa».

MANIAGO

MANZONI. «La vendetta della pantera rosa».

VERDI. «Lady Chatterley».

SACILE

NUOVO. «Furore erotico». V.m. 18 anni.

ZANCANARO. «L'uovo del serpente».

I programmi RAI-TV

TV RETE 1

11.00 Marsiglia: S. Messa - commento di F. Batazzi. ✲
11.55 Incontri della domenica. ✲
12.15 Agricoltura domani - a cura di G. Minoli. ✲
13.00 Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica. ✲
*13.30 Tg1 notizie. **
15.00 - 19.50 «Domenica in...» - condotta da Corrado ✲
— Cronache e avvenimenti sportivi - a cura di Paolo Valenti — In... sieme — 15.40 La febbre della discoteca: Saturday night show — 16.15 In... sieme — 17.00 Arriva l'elicottero: «Il posto dell'ostaggio», telefilm — 17.30 In... sieme — 17.45 Notizie sportive — 17.50 Appuntamento col giallo: «Fermate il colpevole» — 19.00 90.o minuto — 19.10 In... somma. ✲
— Previsioni meteorologiche. ✲
*20.00 Telegiornale. **
20.40 «Olocausto», di Gerald Green, 3.a puntata. ✲
21.45 La domenica sportiva - a cura del Tg1. ✲
22.45 Prossimamente - Programmi per sette sere. ✲
*— Telegiornale * — Previsioni meteorologiche. ✲*

TV RETE 2

12.30 Qui cartoni animati. ✲
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
13.30 L'altra domenica estate. ✲
15.00 «Riprendiamoci Forte Alamo», film. ✲
16.40 Prossimamente - Programmi per sette sere. ✲
17.00 Tg2 - Diretta sport - a cura di Beppe Berti. ✲
17.50 Tocca a te, Milord: «Il titano scomparso». ✲
18.45 Tg2 - Sport flash. ✲
19.00 «Tom & Jerry», cartoni animati. ✲
19.10 Calcio: Sintesi di una partita di Serie B.
— Previsioni meteorologiche. ✲
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
20.00 Tg2 - Domenica sprint. ✲
20.40 Gino Bramieri in: «Anche i bancari hanno un'anima», con Paola Tedesco e Valeria Valeri. ✲
21.55 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana. ✲
*22.50 Tg2 - Stanotte. **
23.05 «E noi qua», 2.a puntata: «Amor-Amuri».

*✲ Programmi a colori * Parzialmente a colori*

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; GR1 sport; 10.20: Itineradio; 11.25: Io protagonista; 12: Sergio Endrigo; 12.30: Rally; 13.30: Il calderone; 16. Radiouno per tutti; 16.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Il calderone; 21.10: Ifigenia in Tauride, di Gluck e con Maria Callas; 23.08: Noi, voi e le stelle.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.45, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.15: Un argomento alla settimana; 8: Il GR2 al Giro d'Italia; 8.05: Al cinema con Luigi Rondi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash: Programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento (2); 12: Revival; 12.45: Toh! chi si risente; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi; 16.58: Bollettino del mare; 17: Domenica sport; 18: Domenica con noi; 19: Domenica sport (2); 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 14.10, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45 - Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7.50: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: I concerti per pianoforte di Mozart; 14.25: Canti popolari della Turchia; 14.45: Controsport; 15.10: Vita, miracoli e morte del cafone lucano; 16: Olivier Messiaen e il canto degli uccelli; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera; 19.15: J. P. Ramen; 20: Il discofilo; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.35: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: «Alfabeticando.. con Ginsoline e Strafalciondo» - Divagazioni domenicali di Mario Sestan - Regia di Ruggero Winter; 12.35: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: «Alfabeticando.. con Ginsolina e Strafalciondo» - Divagazioni domenicali di Mario Sestan - Regia di Ruggero Winter (replica); 15: I giorni segreti della musica - A cura di Gianni Gori - Realizzazione di Guido Pipolo (22.a - replica).

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Le campane del Natisone; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Il piccolo Indiano» di Miroslava Leban. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Uomini al microfono; 12.30: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 13.30: Musica a richiesta; 14.30: Calderone musicale; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport; Collegamenti diretti con manifestazioni.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Evviva domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi; 9.15: Alla ricerca della perfezione; 9.30: Intermezzo musicale; 9.40: Mosaico: idee, consigli, musica con Vanna e Mirella; 10: Fatti ed echi; 10.15: Il complesso Strune; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim, il mondo giovane; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Notiziario; 11.50: Brindiamo con; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Le canzoni più della settimana; 14: Stretta di mano - Speciale dal Friuli; 14.15: L'orchestra Isaac Hayes; 14.30: Notiziario; 14.33: Piccola discoteca; 14.45: E' con noi; 15: Mondo del disco; 15.30: Concerto in piazza; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Disco hits; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri - Composizioni di Von Weber, Stolz, Mozart e Lanner; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

10: Da Nantees (Francia): Culto evangelico di Pentecoste; 11: In Eurovisione da Marsiglia (Francia): Santa Messa di Pentecoste; 14.30: Telegiornale; 14.35: Papa Wojtyla in Polonia; 16.35: Telerama; 17: Uno scaino pieno di ricordi - Documentario; 17.45: Da Locarno: Corteo della festa dei fiori; 18.40: L'uomo invisibile - Telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: I solisti della Svizzera italiana a Campione; 20.45: Intermezzo; 21.10: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Il giudice e il poliziotto: Falso bersaglio - Regia di Denys de La Patelliere; 22.40: La domenica sportiva; 23.40: Telegiornale.

TV Capodistria

(Ora solare)

17: Telesport - Atletica leggera - Zagabria - Memorial «Hanzekovic»; 20.30: L'angolino dei ragazzi - Cartoni animati; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 21.35: «Angelica, ragazza jet», film; 22.50: Musicalmente.

TV Lubiana

12.30: TV degli agricoltori; 13.30: Notiziario; 15.25: Catastrofi, documentario; 15.30: L'allegra giostra; 17: Telesport - Atletica leggera - Zagabria - Memorial «Hanzekovic»; 18.30: Notiziario; 18.35: Jazz sullo schermo; 18.55: Notiziario sportivo; 19: Film; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «Tale», serie TV; 21.55: «Mendicante sulla sedia d'oro»; 22.25: Telegiornale; 22.40: Campionato sportivo Apj; 22.50: Varietà musicale; 23.05: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Rassegna folkloristica; 12.30: TV degli agricoltori; 13.30: Jugoslavia buon giorno; 14.30: Punto critico; 16: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «Tale», serie TV; 22: Appunti di viaggio; 22.30: Telegiornale; 22.50: Varietà musicale; 23.05: Rassegna sportiva.

GRUNDIG

offre:

£. 100.000

Per i soli mesi di giugno e di luglio mettiamo a disposizione un limitato quantitativo di televisori a colori da 22 e 26 pollici. **Valutiamo il Suo vecchio televisore 100.000 lire per l'acquisto di un TV Color da 26 pollici e 80.000 lire per uno da 22 pollici.**

I TV Color appartengono alla rinomatissima serie Super Color Grundig dotati dei più moderni concetti tecnologici come, p. es. ricerca elettronica dei programmi, memorizzazione dei canali, costruzione modulare, telecomando a raggi infrarossi, ecc. A causa del limitato numero di apparecchi messi a disposizione non tutti i Rivenditori La potranno accontentare. Nel caso che questo si verifichi, la invitiamo a prendere contatto con la nostra Filiale più vicina che sicuramente Le indicherà a chi rivolgersi.

Un consiglio: per valutare meglio il valore della nostra eccezionale offerta, tratti il prezzo di una serie di TV Color di varie marche e poi tolga 100.000 lire (o 80.000 lire per il 22 pollici) dal prezzo del nostro TV Color. Capirà in quel momento quanto sia eccezionale questa occasione!

Si rivolga con fiducia ai nostri Concessionari o alle nostre Filiali:

Filiali:

ANCONA	- Strada Statale 16 « Zona Baraccola »	Tel.	(071)	80 44 44
BARI	- Corso Alcide Degasperi 381	Tel.	(080)	41 96 77
BOLOGNA	- Via del Decoratore 4	Tel.	(051)	53 40 60
BRESCIA	- Via della Volta 2	Tel.	(030)	34 54 01
CAGLIARI	- Viale Monastir Km 7,900	Tel.	(070)	2 20 26
CATANIA	- Via C. Patanè 8 - Ang. Vitt. Veneto	Tel.	(095)	44 88 22
COSENZA	- Viale Kennedy	Tel.	(0984)	3 11 30
FIRENZE	- Via di Novoli 53/C	Tel.	(055)	41 09 85
GENOVA	- Corso Europa 800	Tel.	(010)	38 65 35
LAVIS (TN)	- Via del Carmine 5	Tel.	(0461)	4 60 60
MILANO	- Via Ludovico di Breme 25	Tel.	(02)	3 08 60 41
NAPOLI	- Casalnuovo Via Naz. Puglie Km 36,4	Tel.	(081)	8 85 53 11
PADOVA	- Via Giolitti - Ang. Cà Stimabile	Tel.	(049)	66 40 33
PALERMO	- Viale della Regione Siciliana 2507	Tel.	(091)	56 71 66
PERUGIA	- Via S. Bartolomeo 23/B P. S. Giovanni	Tel.	(075)	39 33 33
PESCARA	- Viale Marconi 371	Tel.	(085)	6 09 05
ROMA	- Via Idrovore della Magliana 75	Tel.	(06)	5 23 99 91
TORINO	- Corso Francia 357/359	Tel.	(011)	72 95 95

Concessionari diretti o indiretti non ancora al corrente della presente operazione vengono invitati a rivolgersi direttamente alle Filiali od ai loro grossisti.

GRUNDIG: la garanzia di un grande nome!

● MRP padova

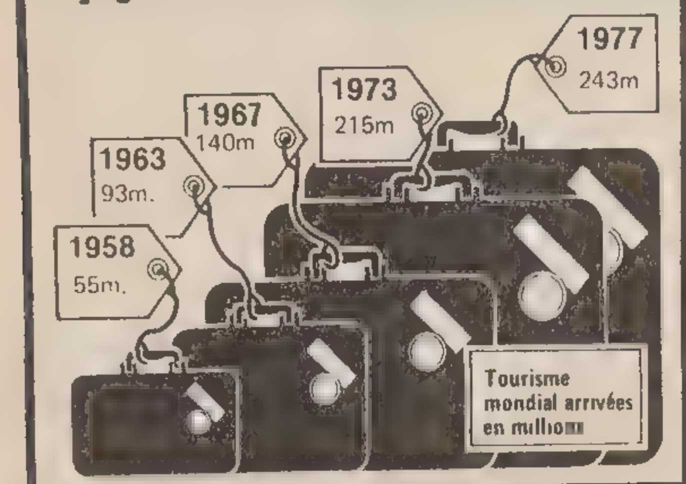
GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

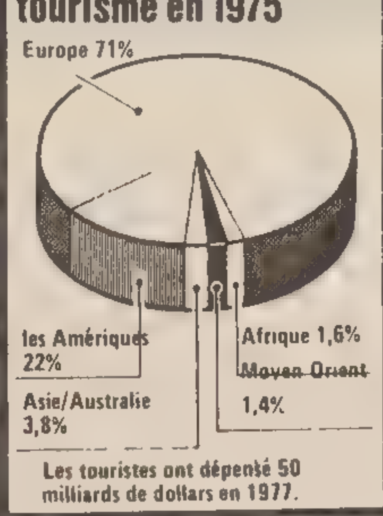
OGNI ANNO 250 MILIONI DI VIAGGIATORI IN MOVIMENTO

Si allargano sempre più gli orizzonti del turismo

Questo singolare fenomeno della fine del XX secolo è destinato ad accentuarsi con i giramondo in blue jeans comunque graditi

Tourisme





Gli arrivi di turisti in tutto il mondo (in milioni di persone) e il modo in cui il turismo è ripartito fra i continenti, in un interessante grafico del Pnue. (Foto Nea)

Peter Stalker è condirettore della cooperativa britannica di pubblicazioni «The News Internationalist».

NUOVA DELHI — Il turismo internazionale è uno dei più singolari fenomeni della fine del XX secolo. Il sottile rigagnolo di intrepidi esploratori che partivano per terre lontane si è trasformato in un fiume di grande pubblico, il che pone problemi completamente nuovi, umani e ambientali, specialmente particolare per i paesi depressi.

Il movimento di turisti nel mondo intero ha raggiunto dimensioni spettacolose. Aeroplani, navi, treni hanno trasportato nel 1977 circa 243 milioni di passeggeri internazionali, e il loro numero cresce attualmente del quattro per cento all'anno. E mentre al viaggiatore si aprono orizzonti sempre più esotici, coloro che vivono in quei luoghi aspettano ardentemente l'arrivo di portafogli sempre più gonfi.

Il turismo è un buon affare. Rappresenta il cinque per cento del commercio mondiale, cioè cinquanta milioni di dollari all'anno. Ma l'ultimo rapporto del programma delle Nazioni Unite per l'ambiente suona il campanello d'allarme e attira l'attenzione sulle possibili ripercussioni, sociali e fisiche, di questa migrazione massiccia. Che effetto può fare l'accorrere di gente dalla ricchezza provocante su società disperatamente povere, come per esempio l'India?

Ci sono persone in India che ignorano queste realtà, altre a cui esse non dispiacciono, e che si mettono anzi sulla linea di tiro. Per sei dollari al mese Ataq Ahmed, di vent'anni, ha in affitto un buco nel muro vicino al Taj Mahal, dal quale egli balza fuori quasi ogni minuto per attirare le frotte di turisti. «Venite a vedere! Qui potete trovare delle sculture a minor prezzo che nei negozi statali». Poi, circondato dai suoi elefanti di marmo, dai suoi vasi e dalle sue scacchiere, mercanteggia il prezzo. «Io me la cavo. Mio padre era calzolaio, ma io preferisco questo lavoro. Mi piace parlare alla gente e mi rende di più. Vedete, mi sono impiantato con sessanta dollari di capitale e ora posso guadagnare cento dollari al mese».

Il denaro che intasca si ripercuote sul resto dell'economia locale. Certe valutazioni misurano il «moltiplicatore» (per dirla con Keynes) del turista in ragione di quattro a uno: in altri termini ciascun dollaro viene speso altre tre volte dopo essere passato nelle tasche di Atag.

In effetti, far rimanere il denaro contante dei turisti nel paese è una delle preoccupazioni principali delle nazioni povere che riescono a richiamare turisti stranieri. I turisti pretendono il buon trattamento negli alberghi in cui alloggiano, nei veicoli su cui viaggiano, nel cibo che mangiano. Ma se questo è frutto di un investimento fatto da società straniere, o se le cose richieste dai viaggiatori devono essere importate, il denaro dei turisti sparisce nell'aeroplano successivo.

L'India ha la fortuna di aver raggiunto nel suo sviluppo uno stadio che le permette di imporsi alle società straniere. Anche la potentissima Coca Cola è stata mandata a spasso e si sono ridipinti i suoi cartelli onnipresenti col simbolo del nuovo prodotto locale: «Campa-Cola, la sola vera», disegnato in rosso, in una sinuosa scrittura inclinata, copiata dall'originale senza alcun pudore.

«Le sole cose che importiamo attualmente per i turisti sono delle macchine lavastoviglie particolarmente veloci e dei buoni vini», si vanta fieramente Rabindra Seth, dell'Ente per il turismo indiano. «Anzi oggi siamo noi che esportiamo l'esperienza tecnica», aggiunge indicando la catena di alberghi indiani Oberoi in pieno sviluppo, che apre nuovi «palace» da Dar es Salam al Cairo. Non c'è dubbio che in fatto di alberghi di lusso gli indiani sanno far bene le cose. L'albergo Ashoka di Nuova Delhi, raffinato e opulento, è una città nella città.

Non per questo, purtroppo, il mondo reale sparisce. Nell'India il turista, quando abbandona le comodità del suo albergo, inciampa nei corpi della gente accampata sui marciapiedi. E diventa il bersaglio degli sguardi, perché, per quanto semplicemente siano vestiti, i turisti brillano come la fiamma della ricchezza attorno alla quale si radunano i poveri. Ci può essere quindi del risentimento contro i ricchi turisti. In questi casi però il fenomeno è talmente mescolato ad altri fattori — economici, culturali e razziali, — che è difficile separare la parte che tocca ai turisti.

«I turisti in realtà non sono mal visti — mi spiega un ricco indiano —. Ci sono sempre state grandi disuguaglianze tra la vita degli indiani ricchi e quella dei poveri, e non sono i turisti che possono cambiare la situazione. D'altro canto gli indiani sono un popolo molto fatalista: accettano la povertà e la ricchezza come volontà di Dio».

Forse quest'uomo scambia i suoi desideri con la realtà. Ma è certamente vero che l'indiano comune, al di fuori delle strade battute dai turisti, accetta con cuore aperto i viaggiatori, qualunque essi siano, indipendentemente dalla loro ricchezza. Come raccontava una giovane americana che viaggiava attraverso l'India con pochi dollari al giorno: «Anche se quello era il loro ultimo pezzetto di cibo, insistevano perché mi sedessi con loro per mangiarlo».

Questi viaggiatori in jeans che attraversano il paese sono quelli che si avvicinano di più allo spirito della vita indiana. Se il turismo potrà mai contribuire alla comprensione internazionale, è così che lo farà. Sunil Roy, che fu direttore del turismo indiano, richiama l'attenzione sui vantaggi indiretti che i giovani così recano all'economia del paese, e di cui di solito non si tiene il giusto conto: «Quando questi ragazzi seduti ai margini della strada si riforniscono per mangiare sulle bancarelle, il denaro va direttamente al mercante, e da lui a qualche altro mercante. Invece del denaro versato all'albergo, una gran parte resta negli strati superiori della società e va a finire in stipendi e in spese amministrative».

Gli alberghi di lusso che hanno rovinato le coste mediterranee durante la massiccia espansione edilizia in Europa sono visti qui con orrore; il mare rigurgita di acque luride scaricate dalle loro fogne. «Non vogliamo un turismo di massa — dice la signora Anjari Metha, vicedirettrice generale del turismo —. Vogliamo che le persone che vengono qui capiscano il paese e non creino un pericolo per l'ambiente».

La funzionaria mi fa vedere una «maquette» in un angolo dell'ufficio: «Ecco il tipo di villaggio per turisti che vogliamo edificare. Useremo tecniche locali per costruire con semplicità; ricorreremo al gas per il riscaldamento e l'illuminazione. Speriamo che il turista saprà prendere le cose come sono. Gli stessi abitanti dei villaggi potranno adottare alcune di queste idee per migliorare le loro case».

L'India, come si vede, non è proprio entusiasta dei vantaggi del turismo nei paesi poveri. All'orizzonte, però, appaiono il bene e il male, una minaccia ma anche una promessa. Tocca a lei fare in modo che un fiume di turisti pieni di dollari non rovinino tutto.

Peter Stalker

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Chi fu il fondatore, nel 1936, della rivista «Life»?

Soluzione ____________

____

Cognome ____________

Nome ____________

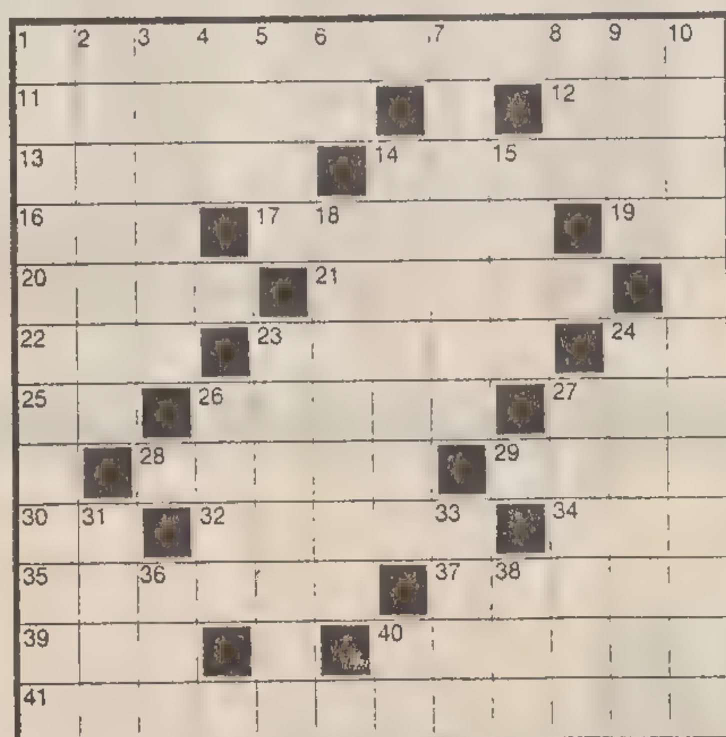
Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 27 maggio è «si suicidò con un colpo di rivoltella in treno». Ha vinto il libro la signora Clara Pezzetta; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Interpreta il ruolo principale - 11 Aggettivo di un tipo di arpa - 12 Dea greca dell'aurora - 13 La merita l'onesto - 14 Una pianta spinosa - 16 Figlio di Noè - 17 Lite, controversia - 19 Sigla di Rovigo - 20 Associazione per partigiani (sigla) - 21 Tabelle esposte in stazione - 22 La firma di Tofano disegnatore - 23 Una «bella» della belle époque - 24 Ultime di Parigi - 25 Nel caso in cui - 26 Comune in provincia di Trento - 27 Pubblico Registro Automobilistico - 28 Le forma il vomere - 29 Armando, il Duca della Vittoria - 30 Iniziali della Schiaffino - 32 Porto dal quale partì Colombo - 34 Uccelli rampicanti - 35 Una lega metallica - 37 Ballo lento - 39 Il nome della Massari - 40 Joseph, noto attore - 41 Nave da guerra.

VERTICALI: 1 Vi nacque Benedetto Croce - 2 Lo è un organo che gira - 3 Il monte degli dei - 4 Timoteo in breve - 5 Fu re d'Israele - 6 Iniziali di Albertazzi - 7 Forma celebri cascate nell'America Settentrionale - 8 Partita che può impegnare Borg - 9 Il giro ciclistico di Francia - 10 Unione organizzata - 14 Aiutò Gesù a portare la Croce - 15 Amato o costoso - 18 Sono sotto certi pattini - 23 Il paladino «furioso» - 24 Stewart, noto attore - 26 Non immediatamente - 27 Causa lacrime - 31 Pistola mitragliatrice - 33 Il portico-scuola di Zenone - 36 Battito d'orologio - 38 Attivo (abbreviazione) - 40 A noi.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 accertamento; 12 SAR; 13 organdis; 14 creata; 16 afa; 17 annua; 18 CIA; 20 ok; 21 re; 22 Conti; 24 Pavarotti; 26 decametro; 29 risma; 30 GR; 31 ri; 33 Ate 34 Icaro; 36 idi; 38 eterei; 39 senatore; 42 MEC; 43 santabarbara.

VERTICALI: 1 Ascari; 2 carne; 3 cren; 4 Rota; 5 tra; 6 AG; 7 Maginot; 8 EN; 9 NDA; 10 tifo; 11 Osaka; 15 audacia; 18 Corea; 19 attrice; 22 camme; 23 ito; 24 per; 25 vastità; 27 Eroica; 28 kriss; 30 Greer; 32 idea; 34 iter; 35 arma; 37 Inn; 38 era; 40 AT; 41 Ob.

REBUS (Frase: 8, 9)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

G liuti, limoni TI = gli utili moniti.

MONDOVERDE

Giardino: le fatiche e le gioie di giugno

Con uno scatto improvviso la primavera ha ceduto il passo all'estate e, naturalmente, gli impegni mutano così come il giardino cambia volto: molte sono le fioriture nel pieno del loro fulgore mentre altre sono decisamente finite lasciando ampie quinte verdi laddove alberi e arbusti spiccavano con i colori dei rami colmi di fiori.

Siamo in giugno e questo è un mese caratterizzato da giornate caldissime e da piovosità spesso temporalesche, ma l'andamento delle stagioni da qualche anno in qua fa i capricci e perciò ci si può attendere anche qualche sorpresa.

Ma torniamo al nostro giugno ricordando che le sue caratteristiche climatiche possono portare ad un rapido sviluppo delle piante infestanti e frequenti malanni alle colture colpite dagli acquazzoni che sono dannosi anche ai viali, alle fognature ed anche allo stesso terreno, specie se è compatto e argilloso.



Assumono pertanto massima importanza i lavori di zappettatura per la distruzione delle erbe infestanti e per mantenere soffice la superficie del terreno. Le erbe nei viali possono essere distrutte da appositi erbicidi; attenzione però alle vicine colture ed ai tappeti erbosi.

Un'eccellente pratica è la pacciamatura del terreno; essa consiste nel cospargere il suolo di materiale ad un tempo coibente e concimante, come terriccio grossolano di letame e simili. Si risparmia così qualche lavoro di zappa e qualche innaffiatura.

Le innaffiature saranno sempre indispensabili se seguiranno giornate asciutte, ventose e calde specialmente alle piante erbacee di recente trapianto ed alle nuove piantagioni di ogni tipo. Bagnare sempre abbondantemente alla sera con acqua ferma lasciata cioè intiepidire durante il giorno. Se ancora vi sono da fare piantagioni di erbacee a fioritura estiva, (o fogliame decorativo) come pelargoni, coleus, ageratum, ecc. si facciano al più presto. Ai tappeti erbosi necessitano più che mai frequenti tosature, rullature ed innaffiature.

Se ancora non è stato fatto, si potino gli arbusti che hanno fiorito sulle vegetazioni dell'annata precedente. Si possono ritirare dalle aiuole le bulbose a fioritura primaverile. Quelle che hanno il fogliame ingiallito, perché ormai in riposo, possono essere immagazzinate dopo aver lasciato asciugare i bulbi all'ombra. Molte piante erbacee ora in fioritura e vedranno questa notevolmente prolungata se si asportano via via i fiori appassiti prima che vadano a seme.

Diverse piante erbacee perenni a fioritura primaverile come arabis, aubrietia, primule, ecc. possono essere divise. Ripiantare le divisioni così fatte in semenzaio all'aperto, ombreggiando.

Le dalie da tubero sono già state piantate; dai tuberi molto grossi e non divisi sorgono quasi sempre troppi virgulti che è bene sopprimere in parte, lasciandone tre o quattro al massimo che poi verranno cimati. Ci si affretti a piantare le talee ben radicate di dalie. Lo stesso dicasi per quelle dei crisantemi. Non si dimentichino, per questi ultimi, i periodici trattamenti con solfato di rame o prodotti similari che si possono reperire — con le apposite istruzioni — dai vivaisti e nei negozi specializzati in agricoltura.

Affidare a sostegni le erbacee perenni che ne abbisognano; anche i gladioli li richiedono ora che i primi fiori sono prossimi a sbocciare. Somministrare ad essi del colaticcio diluito. Ricordiamo che la raccolta dei fiori va fatta quando sono sbocciati i primi due fiori (in basso) tagliando lo stelo non troppo lungo — lasciare intatte almeno due foglie — altrimenti i nuovi bulbi non potranno maturare.

Per i rosai in fioritura valgono le stesse cure indicate per maggio. Temibilissimo in questo mese, specialmente per le varietà sarmentose, è l'oidium (mal bianco) che va soprattutto prevenuto con solforazioni accurate e ripetute.

In piena terra si possono seminare ancora — ma presto — diverse annuali, come clarkia, crhysanthenum, gilia, cypsophila, nemophila, nigella, papaveri, reseda, tagetes, zinnia ecc.

E' il momento di seminare in semenzaio all'aperto o in piena terra la maggior parte delle piante erbacee biennali o perenni che andranno in fiore l'anno prossimo. Con questo metodo si ottiene una quantità di piante a poco prezzo ma non sempre le varietà aventi precisi requisiti, anche se ciò avviene nella maggior parte dei casi.

Sotto vetro si fanno talee di parecchie piante suffruticose non rustiche come pelargoni, fuchsie, reliotropium ecc. Si usano vasetti di 8-10 centimetri di diametro con un composto sabbioso mettendo più talee in ciascuno attorno ai bordi. Sempre sotto vetro, seminare calceolarie, cinerarie, primule non rustiche ecc.

Le piante a fogliame ornamentale, da serra o da appartamento, sono in piena vegetazione; abbisognano di innaffiature e di spruzzature frequenti; ottima cosa aiutarle con irrigazione concimante.

Se a causa del cattivo odore non si può usare il preferibile colaticcio si adoperi una soluzione di 2 grammi per litro di nitrato di soda e di concimi composti solubili offerti dal commercio e alle dosi indicate dal venditore.

Evidentemente in giardino — ed anche in poggioli e terrazze — c'è sempre un gran da fare, tuttavia è anche il momento di godere lo splendore che la natura ci offre in questa stagione. La fatica dedicata alle piante, lo sforzo fisico che esse richiedono sono poi largamente ripagati perché giovano anche alla nostra buona salute, e rallegrano il nostro spirito.

Bruno Natti

I volti della vita



Non è precisamente il volto che il nuovo Adamo di questo dimesso paradiso terrestre ha inconsapevolmente mostrato all'occhio indiscreto della macchina fotografica. Noi li chiamiamo nudisti, ma i cultori dell'abbronzatura integrale preferiscono venir definiti «naturisti», perché sia messo in risalto il loro rapporto con Madre Natura più diretto del nostro che, per essere rimasti fedeli al costume da bagno veniamo sprezzantemente qualificati «tessili». Tutto per pochi centimetri quadrati di slip: a tanto, infatti si riduce la materia del contendere. Ma per dividere gli uomini in partiti e fazioni basta spesso molto meno. Ad ogni modo, su questa spiaggia solitaria non c'è posto né per le polemiche né per gli oltraggi al comune senso del pudore. (Foto Tullio Biasi)

OROSCOPO DI OGGI



ARIETE dal 21-3 al 20-4

Giornata instabile e un po' contrastata a causa della posizione degli astri. Tensioni, malintesi e gelosie turberanno l'armonia; molto dipende comunque anche dalla vostra volontà perché da qualche tempo siete diventati oltremodo critici e intolleranti. Salute: stato di depressione.

TORO dal 21-4 al 20-5

Sarà bene evitare le spese superflue in questo periodo di persistenti difficoltà economiche. Non fatevi prendere dal panico, ma agite con coerenza e tempestività qualora si presentassero fatti nuovi. Arriva un lontano parente. Salute: un po' di riposo vi farebbe bene.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6

Dovete essere più... diplomatici con chi è sempre al vostro fianco e che divide con voi ore di angoscia e di serenità. La corda troppo tesa potrebbe alla fine spezzarsi. Nuove conquiste per i giovani nati nella terza decade: è opportuno fare una scelta. Salute: evitate ogni eccesso a tavola.

CANCRO dal 21-6 al 22-7

Non è più rinviabile un piccolo «vertice» familiare per definire una delicata questione di natura economica. Gli astri sono dalla vostra parte: giocate e potete essere sicuri di vincere un bel gruzzolo. Successi mondani per i giovani. Sogni simbolici. Salute discreta.

LEONE dal 23-7 al 22-8

L'incontro con la vecchia «fiamma» sarà salutare: vi consentirà di verificare che in voi si è spento qualsiasi proposito di rivalsa. In famiglia dovete fare qualche concessione e accettare i consigli degli anziani. Lieve malessere in serata. Sogni allegorici. Lettera in arrivo.

VERGINE dal 23-8 al 22-9

Non siate suscettibili e neppure troppo riservati; bisogna avere il coraggio di manifestare le proprie idee al momento opportuno. In campo sentimentale è venuto il momento di fare una scelta: qualsiasi tentennamento peggiora la situazione. Salute: seguite la dieta del sanitario.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10

Non è il caso di continuare a essere di cattivo umore per un banale malinteso. Chiarite subito la faccenda con la persona amata e presto tornerà il sorriso. Salute in pericolo: non trascurate la dieta che il medico vi ha prescritto. Sogni veritieri. In serata avrete degli ospiti.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11

Possibilità di incontri sentimentali nel corso di una gita in campagna; il contatto con la natura vi renderà più sereni e disponibili a una nuova relazione. Diffidate di un amico che ha intenzione di speculare sulla vostra dabbenaggine. Salute: in leggero miglioramento. Serata in casa.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12

Le vostre ansie sono ingiustificate; la situazione non è più grave di tante altre che avete superato con estrema disinvoltura e facilità. Una gita con nuovi amici: non perdete l'occasione di uno svago sereno. Arriva in giornata un gradito ospite. Rilassatevi in serata.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1

Anche la promessa fatta alla persona amata vi costerà qualche sacrificio; non dovete ora esitare a mantenerla. Gli astri vi consigliano di evitare che nei rapporti sentimentali interferiscano questioni di interesse. Una promozione in vista. Salute: controllate il fegato e il cuore.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2

Non avete altra scelta in campo sentimentale. Vi trovate in una strada chiusa, ma tutto è dipeso dalla vostra cocciutaggine. Ora non vi conviene chiedere appoggio a chi ha meno esperienza di voi. Soffocate il vostro entusiasmo per persone che non meritano. Salute: alti e bassi.

PESCI dal 20-2 al 20-3

Rompete ogni indugio e prendetevi una lunga vacanza che vi consenta di ritrovare calma e serenità. Non rifiutate di aiutare una persona amica, cercando di osservare tutte le cautele possibili. Un nuovo amore all'orizzonte per i ventenni. Sogni menzogneri. Salute: praticate qualche sport.

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 293924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 18, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 26219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83386 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste: l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-'77 nr. 903).

AVVISI URGENTI

CANARINO verdegiallo domestico fuggito via Roncheto. Rinvenitore mancia 50.000. Telef. 816232. 9818 H

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A — Lire 90 per parola

22ENNE pratica bambini e referenziata offresi come baby sitter o prestaservizi. Tel. 724588 9590 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 230 per parola

A. CERCASI prestaservizi per Opicina quattro ore giornaliere telefonare mattinata domenica lunedì 212464. 9684 B

ACCOMPAGNATRICE-ORE paziente referenziata-o per signora anziana Opicina luglio e agosto cercasi per 4 ore pomeriggio. Telefonare 62775 ore 10 - 13. 9606 B

APPARTAMENTO 2 stanze bagno cucina in villa Barcola offresi franco di spese a coppia matura in cambio lavoro domestico di cucina. Telefonare 413071. 9690 B

CERCASI prestaservizi con referenze orario da stabilirsi. Tel. 410097. 9570 B

CERCASI prestaservizi quattro ore cinque-sei giorni alla settimana, tel. 412249. 9800 B

CERCASI prestaservizi tuttofare posto annuo trattamento economico massimo, tel. 224130. 9725 B

CERCASI urgentemente persona conduzione casa famiglia tre persone (una bambina 3 anni) tutte mattine 8-13 esclusi festivi. Telef. ore pasti 32281 ore ufficio 83422 Gorizia. 449 B

CONIUGI cercano prestaservizi per mattine ore da fissarsi richiedonsi referenze cucina stiro zona Gretta alta telefonare 417633 ore pasti solamente. 9521 B

CONIUGI soli, in villa zona Romagna, cercano tuttofare, mezza età, stabile, con referenze. Contributi assicurativi. Telefonare mattina 418777. 9669 B

MONFALCONE cercasi donna stabile media età libera impegni, offresi vitto alloggio. Inoltre pensionato piccole riparazioni, giardinaggio, tel. 74533. 515 B

MONFALCONE cercasi collaboratrice domestica per mattinata. Telef. 72820 ore 21. 445 B

PER governo casa signore solo anziano cercasi stabile con dormire. Buona sistemazione e buon trattamento economico. Zona Gretta, telef. 411928. 9797 B

PRESTASERVIZI lavori leggeri cercasi paraggi Sansovino due mattine settimana orario da stabilire. tel. 743873. 9739 B

PRESTASERVIZI per Opicina lungorario ottimo trattamento, telef. 211804 ore 10-12 18-20. 9805 B

PRESTASERVIZI ad ore oppure stabile cercasi. Paraggi Scorcola, buono stipendio, telefonare 795342. 9510 B

PROFESSIONISTA anziano e solo cerca persona collaboratrice domestica esperta mansioni casalinghe per affidarle la condotta ed il governo della sua abitazione. Si richiede specifiche referenze e si gradirebbe indicazioni nel merito dell'orario, programma e pretese, dichiarando propria disponibilità per soluzioni vicendevolmente convenienti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 2 Z, 34100 Trieste. 9663 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi ore combinarsi, paraggi Rozzol, tel. 910406, telef. 9-16.

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 90 per parola

APPRENDISTA cuoco offresi. Tel. 813612. 9503 C

ASSISTENZA accompagnatrice o custodia bambino, offresi referenziata lunga esperienza. Tel. 53232. 9491 C

ASSISTENZA persona anziana o bambino signora offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15 Z 34100 Trieste. 9795 C

AUTISTA - fattorino patente C praticissimo consegne collettame bibite offresi per impiego fisso. Tel. 816921 - 571112. 9718 C

CAPITANO macchina 34enne decennale esperienza petroliere, impianti vapore alta pressione sistemi automatici Bailey Honeywell, conoscenza inglese, tecnico offresi, disponibile subito per impiego stabile. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34 V, 34100 Trieste.

CASSIERA commessa pratica vari rami conoscenza lingue referenziatissima serietà ottima presenza cerca lavoro mezza giornata disposta eventuale anche qualche giornata intera. Telefonare 774073. 9461 C

DICIOTTENNE diplomata contabile già esperienza import-export offresi. Telefonare n.ro 764959 ore pasti. 9560 C

ESPERTA impiegata ufficio tecnico, amministrativa, segretaria scopo riavvicinamento cerca impiego zona Monfalcone dintorni. Tel. 0481-45209 19-20. 510 C

GIOVANE 17 serio con referenze cerca qualunque lavoro periodo vacanze scolastiche possibilmente orario molto mattiniero. Tel. 413536. 9565 C

GRADO - Lignano località balneare vedova impiegata con bambina 10enne cerca lavoro o ospitalità presso signora affettuosa cambio compagnia aiuto. Telefonare lunedì 0481-45961 11-12 18-19. 512 C

IMPIEGATA anni 40, pratica lavori ufficio, spedizioni, offresi mezza giornata. Conoscenza slavo, inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18 Z 34100 Trieste. 9807 C

INFERMIERA offre assistenza diurna o notturna a persona malata o invalida. Tel. 211821 dopo le 14. 9084 C

INFERMIERA offresi assistenza persona anziana diurna notturna, tel. 825606. 9749 C

PERITO edile militesente volonteroso disponibile a tirocinio iniziale offresi. Tel. 748166. 9557 C

RAGAZZO quindicenne, studente, cerca lavoro durante le vacanze, possibilmente commesso ferramenta o autoricambi. Miti pretese, massima serietà. Tel. 823365. 9700 C

RIPARAZIONI abbigliamento esclusivamente per negozi signora offresi, tel. 768373. 9795 C

SIGNORA per stiro offresi, telefonare ore pasti, tel. 765661. 9761 C

STUDENTESSA in vacanza offresi baby-sitter part-time. Telefonare ore pasti 418950. 9611 C

STUDENTESSA 18enne cerca lavoro. Tel. 418163. 9650 C

VETRINISTA massima serietà offresi, tel. 734219 ore 14-15. 9759 C

18ENNE referenziata pratica lavoro ufficio dattilografia, stenografia offresi. Tel. 825738. 9577 C

22ENNE pratica dattilografa e impiegata provetta offresi tel. 724588. 9590 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE e sostituzione avvolgibili in genere. tel. 62088. 9736 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio, tel. 62088. 9736 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio, tel. 62088. 9736 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo traslochi, tel. 749441. 1053 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, giardini, telefonare 414244. 9514 CC

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara, tel. 794100. 9726 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari 755868 - 724092, Gambini 27/A. 9150 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti in legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41. Telefono 790497. 9261 CC

ANTENNA Capodistria Telequattro Triestemia Telebarbara emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti 763545 9578 CC

ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Telequattro, Capodistria, ripariamo radio, transistori, registratori, televisori, rasoi, aspirapolvere. Universalradio Settefontane 1, tel. 741317. 9714 CC

CITROEN K 4 per consegne città pensionato offresi. Telef. 814938. 9584 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità. 827606. 7549 CC

ELETTRONICO riparazioni lavatrici frigo cucine, lavori elettrici idraulici, telef. 64119. 9777 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione synteko originale svedese corredato di garanzia per la durata nel tempo messa in opera parchetti moquettes plastica. Nuovi arrivi carta da parati. Mostra via S. Zenone 6, telef. 750895. 9793 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti, wc, scaldabagni, lavatrici, frigo. Telef. 422822. 8997 CC

IMPRESA esegue restauri impianti idraulici elettrici, progettazione casette. Telefonare 757570 - 762692. 6904 CC

LAVATRICI ogni marca si riparano a domicilio, Lavamaster, tel. 731247. 9798 CC

MONTONI pelle liscia, pecari coccodrillo, salotti in pelle e stoffa pulisce, tinge, garanzia, specialista Cattaruzza, Giulia 13, 795855. 9649 CC

OFFRESI muratore piastrellista telef. tutti giorni al 767493. 9694 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno tel. 811504. 9502 CC

PITTORE camere cucine bagni appartamenti, pitturazioni a olio porte finestre, tel. 43547.

PITTORE tappezziere carta, pitturazione olio o tempera appartamenti negozi, tel. 415158. 9746 CC

PITTURAZIONE ambienti, carta da parati, lavoro accurato, prezzi modici. Telefono 825435. 8602 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs, campionario stoffe Original Tiroler Loden viale D'Annunzio 11 Kosuta. 9708 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleur mantelli. Assume riparazioni pelle montoni abiti maschili, Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 9056 CC

SI eseguono restauri completi di appartamenti. Senza problemi di falegnami piastrellisti installatori elettricisti marmisti pittori e muratori. Per preventivi tel. 568103. 9812 CC

TRASLOCHI smontaggio e rimontaggio anche le domeniche, autotrasporti in genere, tel. 417308. 9717 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 230 per parola

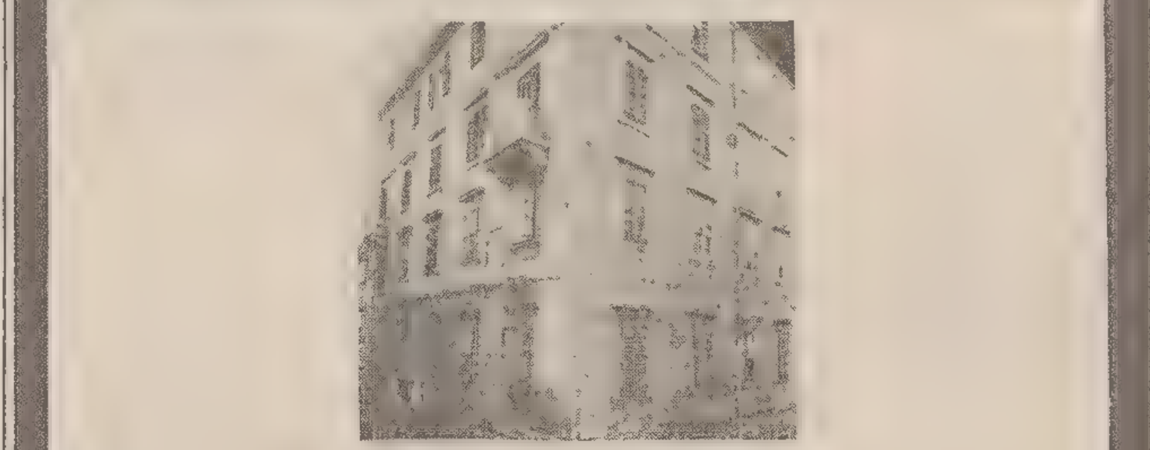
A.A.A. ASSUMIAMO personale maschile e femminile per lavoro organizzato. Fisso più inquadramento sindacale presentarsi lunedì via Pascoli 18 ditta Scrascia ore 10-12 16-19. 9758 D

A.A. CERCASI persona pratica per stiro pulitura, tel. 764247. 9767 D

A.A. INTERNISTA cercasi. Bar Bonazza, Carducci 32, telefono 795342. 9510 D

AIUTO cuoco-a presentarsi Massaia gastronomica, largo Santorio 5 (via Ginnastica). 9610 D

APPRENDISTA commessa con conoscenza serbo-croato cercasi. Tel. martedì 60903. 11/-6 D





ASSUMESI prontamente apprendista commessa camiceria Prisco via San Spiridione 4. 9816 D

ASSUMIAMO prontamente a ottime condizioni commesso-magazziniere giovane militesente e commessa-o mezza giornata. Presentarsi mercoledì al negozio calzature Bata, Trieste, via Cellini 2, tel. 68157. 9688 D

AUTISTA operaio pat. C possibilmente pratico consegne città settore alimentare cerca Soc. Tergeste per posto stabile. Presentarsi lunedì ore 18-19 via Pigafetta 7. 9652 D

BAGNINO patentato cercasi per hotel Riviera, Grignano, telefono 224162. 9535 D

CAMERIERE pratico per bar cercasi «Caffè Stella Polare», telef. 62742 mattinata lunedì. 9744 D

CAMERIERE-A cercasi zona università, serale. Tel. 53118. 9387 D

CAPITANO macchina cercasi per imbarco primo ufficiale motocisterna italiana, viaggi lungo corso. Telefonare 296988 Transmarina Genova. 00220 D

CASA spedizioni internazionali cerca impiegati pratici ramo imbarchi, altri con buona conoscenza lingua tedesca. Scrivere a Publikompass, cassetta 26-V, 34100 Trieste. 9355 D

CASA di spedizioni locale cerca dichiarante doganale patentato e procuratori. Scrivere a Publikompass, cassetta 28-V, 34100 Trieste. 9382 D

CERCANSI per subito 1 cameriere-a 1 banconiere-a presentarsi bar Barriera Vecchia. 9734 D

CERCANSI autisti manovali operatori autogru ottimo trattamento. Tel. lunedì 820465. 9622 D

CERCASI apprendista primo impiego negozio centrale di calzature, tel. martedì mattina dalle ore 8.30 alle 10.30 al n. 774598. 1046 D

CERCASI giovane impiegata-o conoscenza inglese e sloveno, tel. al 65608 ore 9-12. 9703 D

CERCASI per periodo estivo studente-essa serio-o volonterosa-o per lavoro ufficio, telef. al 65608 ore 9-12. 9703 D

CERCASI imballatore possibilmente pratico alimentari patente C giovane servizio militare assolto presentarsi Alberti Punto Franco Vecchio magazzino 2/A vicino stazione autocorriere piazza Libertà. 9695 D

CERCASI internista pratico-a cucina buona volontà, telefono 410363. 9764 D

CERCASI persona pensionata mezza giornata solo per rispondere al telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10 Z 34100 Trieste. 9715 D

CERCASI banconiere e cuoca-o per bar pizzeria. Per informazioni telefonare 764885.

CERCASI commesso con esperienza settore ferramenta. Telefonare 763025. 9438 D

COMMESSA abbigliamento, conoscenza croato cerca «Junior Laghi». Presentarsi in via S. Caterina 8. 9398 D

COMMESSA-O abbigliamento, conoscenza croato, cerca «Junior Laghi», via S. Caterina 8. 9769 D

COMMESSA-O abbigliamento, conoscenza croato, cerca «Manuel», via S. Lazzaro 15. 9769 D

COMMESSE-I anche primo impiego conoscenza serbo croato settore abbigliamento assumonsi immediatamente. Tel. 61682. 9563 D

COMMESSO autoricambi veramente capace cercasi. Conoscenza sloveno. Trattamento ottimo con stipendio più provvigioni. Scrivere a Publikompass cassetta 31 V - 34100 Trieste. 050179 D

CONTABILE capace massimo trentenne cerca industria dettagliando curriculum. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7 Z, 34100 Trieste. 9687 D

DATTILOGRAFA studio professionale solo pomeriggio assumesi. Scrivere a Publikompass Casestta n. 38 V 34100 Trieste. 9529 D

ELETTRICISTI veramente capaci impianti civili assumiamo stabilmente per Trieste offrendo retribuzione superiore. Elettroimpianti, via della Tesa 8, tel. 731339. 9683 D

FABBRICA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere Giomodel - via Mazzoni 27 Roma. 3417956 D

FACCHINO albergo cercasi via Artisti 8. 9631 D

FALEGNAME o apprendista falegname con patente, veramente capace, per consegna e montaggio mobili cerca negozio arredamento. Telefonare orario negozio al 54390 o al 571326. 050174 D

FATTORINO per distribuzione bevande città cerca nota azienda settore, tel. 823478. 9704 D

GIARDINIERE pratico orto e giardino cercasi telef. 795342. 9510 D

GIOVANE militesente conoscenza inglese cerca provveditoria marittima, tel. 60233-2. 9794 D

GRADO cercasi estetista completa qualificata artigiana o fisioterapista. Telefonare pomeriggi 0431-82033 da martedì. 513 D

IMPIEGATA-O cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/Z, 34100 Trieste. 9709 D

IMPIEGATO-A, esperienza contabilità, conoscenza lingua inglese, cerca importante società. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 4 Z, 34100 Trieste. 9665 D

IMPIEGATO-A, dinamico, conoscenza lingua inglese, esperienza settore marittimo cerca importante società. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 5 Z, 34100 Trieste. 9665 D

IMPIEGATO-A conoscenza lingua inglese, dattilografia, cerca importante società. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3 Z, 34100 Trieste. 9665 D

IMPORTANTE società forniture navali nazionale cerca per suo ufficio di Trieste giovane esperta-o pratiche doganali. Possibilmente con procura da adibire ufficio operativo. Scrivere a Publikokmpass cassetta n. 42 V 34100 Trieste. 9555 D

IMPRESA costruzioni assume operai: carpentieri, ferraioli, manovali e ponteggiatori. Tel. giorni feriali all'820052 dalle 9-12 alle 17-19, sabato e domenica tel. all' 825323. 9616 D

IMPRESA costruzioni cerca segretaria-o con esperienza. Scrivere Publikompass cassetta n. 39 V 34100 Trieste. 9537 D

IMPRESA costruzioni cerca squadra artigiana muratori, carpentieri per lavori in Trieste. Tel. 726205 ore 9-13, 17-19. 9537 D

INTERNISTA cercasi prontamente bar Rex Gall. Protti 1, presentarsi lunedì ore 15-20. 9815 D

LAVANDERIA cerca stiratrice ambosessi capace. Tel 65405 oppure 68606. T.A. 1058 D

LAVORANTE parrucchiera-e capace cerca Salone. Telefonare 569472. 9674 D

LUISA Spagnoli, Carducci 9 cerca aiuto commessa-o periodo determinato. 9790 D

MECCANICO tornitore ed aggiustatore assume industria locale. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta n. 50-U, 34100 Trieste. 8957 D

MURATORI cerca impresa. Tel. 723650 ore 18 - 20. 9625 D

MURATORI per lavori a cottimo o economia cercansi, tel. 757570 - 762692. 9166 D

NEGOZIO - laboratorio centrale cerca apprendista max 17enne capace guida Ciao. Tel. 774267. 9730 D

OPERAI cercansi esperti lavori vetroresina. Telefonare da lunedì ore 16 - 18 tel. 820317. 9620 D

OPERAI turnisti assumonsi Miramar, via Rio Primario 1. Presentarsi lunedì 15.30. T.A. 1033 D

OPERAIO capace consegna e montaggio mobili cercasi. Tel. 826625. T.A. 1047 D

OPERAIO meccanico patente III grado generatore vapore cerca Beltrame, corso Italia 25. 9608 D

PERSONA pulizia piani hotel Perù, Ghega 2. 9792 D

PRATICO CAMPAGNA possibilmente pensionato oppure coppia, lei collaboratrice domestica, meglio se abitanti paraggi Muggia assumonsi telefonare 273273 ore pasti. 9498 D

SOCIETA' triestina ricerca urgentemente ragioniera stenodattilo francese. Scrivere a Publikompass, cassetta 30 - V, 34100 Trieste. 9406 D

STAZIONE di servizio Mobil cerca operaio possibilmente pratico lavoro via Locchi 3. 9802 D

STENODATTILOGRAFA-O veramente capace cerca importante studio legale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/Z, 34100 Trieste. 9803 D

STUDIO legale cerca dattilografa, paga sindacale, desiderata conoscenza sloveno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/Z, 34100 Trieste. 9750 D

TIPOGRAFIA cerca stabile macchinista offset. Dettagliare offerte a Publikompass cassetta n. 45 V 34100 Trieste. 9589 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E — Lire 200 per parola

IMPIEGATA poco a casa cerca in affitto stanza preferibilmente vuota in appartamento confortevole presso signora sola. Tel. 566082. 9474 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 230 per parola

AFFITTANSI stanze a impiegati bancari. Tel. 824915. 9571 F

STANZA con bagno proprio lussuosa, a distinto affittiamo 80 mila. Telefonare 767993. 9642 F

ISTRUZIONE
G — Lire 230 per parola

INGLESE madrelingua preparazione esami maturità ed esami riparazione. Telef. 416170. 9648 G

INSEGNANTE madre lingua francese impartisce lezioni francese. Telefonare 757829. 9781 G

INSEGNANTE sloveno cercasi per lezioni, telefonare martedì ore ufficio 794095. 9813 G

STUDENTE liceale impartisce lezioni di inglese. Telefonare dalle 13.30 alle 15.30 al 572807. 9735 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 200 per parola

CANE breton pezzato bianco arancio nome Buzz smarrito giovedì sera. Pregasi telefonare 746830. 9782 H

CHI avesse ritrovato contrassegno assicurazione, bollo circolazione motociclo Ts 46269 telefoni 52689, mancia. 9713 H

GIOVEDI' scorso smarrito orologio con bracciale oro paraggi Politeama Rossetti. Telefonare 567255. Mancia. 9817 H

SMARRITA il 24 sera, zona via San Michele cagnetta bianca pelo lungo, collare cuoio, nome Panna. Tel. 765645. 9757 H

SMARRITA spilla oro fermata 15 largo Promontorio, via Franca. Tel. 729837. 9763 H

SMARRITO orologio donna cinturino oro, telefonare 815001, mancia. 9753 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 230 per parola

A.A. AFFITTASI prontamente via San Lazzaro quattro stanze uso ufficio o studio professionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 9671 I

A.A. AFFITTASI prontamente via San Lazzaro piccolo magazzino interno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 9671 I

AFFITTANSI n. 2 boxes nuovo complesso ad uso magazzino e posteggio macchina tel. 822101 Trieste. 9339 I

AFFITTASI centro Servola magazzino mq 65 possibilità soppalco, acqua, luce ingresso furgoni, restaurato. Telefonare 568889 domenica e lunedì dalle 13 alle 15. 9779 I

AFFITTASI solo adulti referenziati appartamento signorile in villino, quattrocentomila, spese incluse. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1 Z, 34100 Trieste. 9653 I

AFFITTASI 2 stanze e singola stanza uso ufficio. Informazioni custode, Mazzini 30. 9654 I

AFFITTASI appartamento 4 stanze stanzino doppi servizi cucina riscaldamento autonomo ampia vista IV piano senza ascensore zona Stazione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49 V 34100 Trieste. 9615 I

AFFITTASI locali affari via Trento 12 proprietà Eca primo piano. Telefonare feriali 8 - 13 793116. 9592 I

AFFITTASI ufficio centrale 4 vani e servizi. L. 300.000. Telefonare 795828. 9623 I

APPARTAMENTO centro ultimo piano cinque stanze da restaurare a qualificata famiglia locale affittasi telefono 39648 dopo ore 19. 9480 I

IACP Campi Elisi due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cambio con più grande. Tel. 754119. T.A. 1034 I

LORENZA affitta: zona Tribunale 2 stanze, servizio uso ufficio tel. 734257. 9551 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L — Lire 230 per parola

APPARTAMENTO due tre stanze anche ammobiliato cercasi affitto Trieste Monfalcone e dintorni. Tel. 211638. 1054 L

APPARTAMENTO in affitto, tre stanze, poggiolo cerco urgentemente. Tel. 726582 pomeriggio. 9740 L

BANCA cerca in affitto grande appartamento villa per 4 anni massimo 500.000 mensili oppure se occasione acquistiamo. Per informazioni nostra fiduciaria AGENZIA ALFA Monfalcone, tel. 0481-41807. 101 L

CERCASI locale uso magazzino confezioni mq 100-120 in Trieste. Telefonare 0432-479643. 53 L

CERCASI camera, cucina, wc, per anziana pensionata. Telef. 822700 (dopo le 19). 9686 L

CERCASI affitto appartamento quattro stanze cucina doppi servizi periferia. Telefonare 773653 ore 13 - 15 feriali. 9111 L

CERCO affitto appartamento breve periodo prezzo da concordare. Telefonare ore serali n. 825984. 9511 L

CERCO appartamento due stanze cucina servizi in affitto qualsiasi zona. Tel. Lavamaster 731247. 9798 L

CERCO appartamento per subito due camere più servizi centro Gorizia o immediata periferia. Telefono 87111 ore ufficio. 442 L

CERCO appartamento in affitto max 200.000 mensili disimpegno equo canone. Telefonare ore negozio 750353. 9181 L

CERCO URGENTEMENTE USO UFFICIO appartamento decoroso zona FORAGGI - FIERA piano basso. Telefonare 775700. 9443 L

PRIVATO cerca in affitto ammezzato o pianoterra anche da restaurare 150 mq periferico per Club ginnico. Telefono 68961. 9677 L

STUDENTE lavoratore e segretaria coniugati cercano appartamento affitto 180.000. Telefonare 51713 - 771667. 8919 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 230 per parola

AFFETTATRICE Bizerba elettrica lama nuova occasione vendesi. Tel. 796902 lunedì. T.A. 1059 M

CASSAPANCA antica vendesi. Telefonare Gorizia 0481-2365. 446 M

CONDIZIONATORE d'aria General Motors vendo. Timeus 9, mattino. 9614 M

OCCASIONE cedesi macchina caffè espresso automatica San Marco due gruppi. Tel. 54605 - 418795. 9532 M

TELEVISORE colore 16 pollici garanzia portatile vendesi anche piccole rate. Portatile bianco nero 12 pollici L. 100 mila, tel. 755421, Alfieri 14. T.A. 1055 M

VENDO macchina maglieria seminuova completa di accessori. Tel. 726996. T.A. 1050 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 200 per parola

A.A.A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie oggettini curiosità e bigiotterie antiche lampada bambole bilance quadri soprammobili ecc. Telef. 793972 abitazione 941027. 9463 N

A. COLLEZIONISTA acquista francobolli raccolte avanzate paesi italiani europei. Telefonare 414035. 8644 N

CERCASI lavatrice semiautomatica Hoover. Tel. 70993. 9662 N

GRUNDIG cerca televisori vecchi, funzionanti, non funzionanti, grandi, piccoli, colori, bianconero, belli, brutti, nazionali, esteri, tutte le marche, valutando 100.000. Informazioni Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso Saba 18, e Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3. 050187 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, stampe, acquisto sempre ovunque. Marini, 64782, 64960. 9707 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, tappeti, orologi, quadri. Sgombero appartamenti, soffitte. Tel. 68808, 763758. 9643 NN

A.A.A. ACQUISTO intere giacenze ereditarie mobili soprammobili suppellettili quadri pianoforti. Telefonare 793972 abitazione 941027. 9463 NN

A. SPOSI acquistano mobili oggetti Ottocento per arredamento. Tel. 725120. 9804 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali camerette, soggiorni, cucine, singoli; prezzi bassi; svendita salotti. «POLLI» Grimani 11. 9/6 NN

IN via Alfieri 18 ultime occasioni di mobili vari. Approffitate! 9748 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi bassi massima garanzia. Piccardi 49. 9426 NN

VENDESI organo elettronico doppia tastiera, calcolatrice elettronica Olimpia, segreteria telefonica Segretelle, telefoni 825064 - 750321. 9558 NN

VENDESI camera matrimoniale buone condizioni più due poltrone velluto per lire 200.000, telefonare n. 828106. 9487 NN

VENDESI lavatrice Rex automatica, altra lavatrice portatile, cucina Gasfire, tavolo e mobile da cucina, lampada a pallone, altra lampada da tavolo, materasso a molle nuovo, 2 reti metalliche. Prezzi convenienti. Telef. 767784 dopo le 20. 9751 NN

VENDO a privato divano due poltrone in pelle originale Frau viennese Ottocento. Telefonare 572585 ore pasti da lunedì. 9629 NN

VENDO cucina completa. Telefonare 771071. 9324 NN

VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili lusso comuni prezzi vantaggiosi inoltre oggetti d'arredamento e regalo. Assortimento anche usato. 8825 NN

COMMERCIALI

O Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami, pagando fino a lire 6.400 al grammo secondo titolo e specie, massima serietà, disimpegno polizze, piazza S. Antonio n. 4, II piano. 9583 O

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefonare 31230 dopo 18.15. 9473 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestci. 050373 O

OREFICERIA «Liberty» acquista oro argento gioielli antichi orologi vecchi. Via Malcanton 14-b, telefono 31641. 9402 O

PULITE da soli montoni, oggetti camosciati in genere con «Preben Cliner». Drogheria «Renato», Battisti 24, «Benedetti», corso Saba 14. 9649 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 230 per parola

AGENTE concessionaria primarie aziende dolciarie cerca rappresentante. Presentarsi lunedì Hotel Jolly ore 15.30. 9786 P

AZIENDA produttrice linea cosmetica per uso professionale su proprio marchio reclamizzato cerca per Friuli - Venezia Giulia rappresentanti bene introdotti presso istituti di bellezza. Si assicurano guadagni elevati e possibilità di carriera. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 Z - 34100 Trieste. 9676 P

CERCHIAMO due rappresentanti su provvigione per Friuli-Venezia Giulia articoli elettrici, utensileria, tessili. Offerte scritte a Iode S.a.s. v.le XX Settembre 24. 9466 P

DITTA produttrice cerca elemento introdotto esercizi pubblici della provincia di Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 V 34100 Trieste. 9593 P

L'INDUSTRIA manifatture tessili A. Paoletti S.p.a. della Toscana cerca per le zone di Trieste e Gorizia rappresentanti ambosessi da inserire nel proprio organico, elevati guadagni dimostrabili e inquadramento Enasarco, un lavoro moderno e di grande prestigio. La nostra azienda opera nel settore della biancheria intima, corredo, pret-a-porter con strutture industriali proprie e con una propria rete commerciale. Presentarsi per un primo colloquio informativo presso l'Hotel Corso, via S. Spiridione (angolo corso Italia), mercoledì 6 giugno e chiedere del sig. Urbano 9-12.30; 15-19.30, Tel. 30131/32. P 92

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Fiat F. Severo 65 troverete tutta la gamma autovetture nuove pronta consegna, rateizzazioni 36 mesi MASSIME valutazioni usato garantito: 500 L '72, 127 '72, '74, '75, 128 CL '77, 132 GLS '75 1600, Autobianchi A 112 E '74, '75, '73, Alfa Romeo Alfetta 1.8 '73, GT Junior 1300 '73, 1750 GTV '70, 1750 berlina '71, 2000 '72, '74, VW Passat 1300 '74, Porsche 914 '71, Opel Manta '73, Ford Taunus 1.3 '72. Prossima apertura via di Prosecco 236. T.A. 1060 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Sunbeam, Matra, Padovan De Carli, via Flavia 47, Tel. 827782: Fiat 500 R, 500 L, 600 D, 1100 R, 126, 127, 128, 128 SL coupé, 124, Ford Fiesta Ghia, Taunus 1300, Mini 850 1001, NSU 4 L, Opel Ascona 1200, Renault 6, 5 TL, Primula 5 porte, Matra Bagheera, Simca 1000 LS, GLS, Rally, 1100 GLS Special, 1301 S, 1307 GLS, 1308 GT, Chrysler 2 l. automatico. 9706 Q

A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1 nuovo punto vendita Citroen, massime valutazioni Vs usato, dilazioni fino 36 mesi senza cambiali e ipoteche. Occasioni in garanzia: 500 L 69 71 72, 128 berlina 73, 128 coupé 73, Alfasud 73, 124 coupé 71, Fiat 1500 C, Peugeot 204 diesel 74, 104 ZS 77, Dyane 6 75, GS 1015 Break e berlina 73, Fulvia coupé 67, Renault 5 TL 75, Fiat 132 76 GLS, Volkswagen cabriolet Pescaccia, Honda 400 76, Benelli 250 75. 1051 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi. Nuova Concessionaria, via Caboto 24, Trieste. 10/6 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 9328 Q

A.A. VENDESI 127 Fiat 1050 cl 3 porte agosto 1978 fatturabile. Tel. 827064 - 731693 festivo e feriale. 9357 Q

A. FIAT 128 1969 unico proprietario, meccanicamente perfetta, vendesi 750.000. Telefonare 768166 ore ufficio. 9808 Q

A MUGGIA da Cossich via Battisti 20 tel. 272621 vende: Fiat 132 special 2000 78, 238 pulmino 74, 128 familiare 76, 128 72, 127 72, Peugeot 204 diesel familiare 72, 850 spyder 71, 124 coupé 72, 124 special 73, 126 74, Simca 1000 72, Ford XL coupé 73, 500 furgone 70 ed altre. Visitateci. 1031 Q

A 112 '78, Giulia 1.3 '73, Giulia 1750 '71, Giulia GT 1300 '71, Fiat 850 coupé '71, vendo permuto rateazioni. Fonderia 6. Visibile lunedì. 9647 Q

A 112 70 Cv 1976 perfetta. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 050186 Q

AFFARE vendo 500 motore rifatto tetto ruote nuove carrozzeria buona Lit. 500.000, telefono 209701. 9724 Q

ALFA 1750 unico proprietario vendesi ottime condizioni, telefono 761863. 9814 Q

ALFA 1750 anno 1971 gas autoradio vendo telefonare ore serali 68767. 9497 Q

ALFETTA 1800 vera occasione 1974 ottimo prezzo privato, telefonare 420490. 9784 Q

ALFETTA '72 km 76.000 ottime condizioni vendesi. Tel. 43432 ore pasti 766627 ore negozio. 9644 Q

ALPINE Renault febb. '79, in garanzia, 5.700.000. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 050186 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41 telefono 772122. 131 Supermirafiori, 1800 '78 gas, 128 coupé 1100 '73, Lancia HF 1600 '72, Citroen GS 1015 '72, Alfa GT 1300 '70, Alfa 1750 '70, Lancia coupé 1300 '71, 127 '72, Renault 6 '71, Maggiolino VW '68, Dyane 6 '72, Alfetta 1800 '73. 1042 Q

AUTOMERCATO RENAULT autovetture d'occasione con garanzia permute e pagamento rateato sino a 36 mesi. RENAULT R4 TL 78, R5 L 74 76, R5 TS 77, R14 TL 78, R12 TL 72, R16 TL 75, R16 TX 76, R177 coupé 75, R18 GTL 78, R20 TL 76, R20 GTL 78. ALTRE MARCHE Lancia HPE 1600 78, Opel Manta coupé 73, Citroen GS Pallas 76, Fiat 128 4 porte 75, A112 Abarth 76. Conc. Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511, 55512. 16/5 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, laterale corso Italia: Alfa Romeo 2000 GT, 1750, 1600 Super, 1300 GT, 1300 Spider, BMW 320 km 15.000 1978, Opel GTE km 25.000 1978, Chrysler 1308, km 30.000 1978, Citroen CX 2000, 131 Special 1600, Beta coupé 1600 1976, Fulvia coupé, 850 Special, Simca rally, Kawasaki 750 preparata corse, Beta cross, Boxer, Peugeot. Rateazioni senza cambiali. 1045 Q

BELLISSIMA Renault TL 14 bianca 1977 km 19.000 unipropietario vende tel. ufficio 212626. 9427 Q

BENELLI, Ancillotti, Aprilia, Tgm, Ktm, Lambretta, Montesa. Baroncelli Moto, Trieste e Monfalcone. 111 Q

BENELLI 125 2 C SE maggio '77 ottime condizioni vendesi. Telefono 823963. 9646 Q

BENELLI Enduro 125 tenuto bene affare L. 380.000. Telefonare 823368. 9776 Q

CAMBIO Simca 1100 Special impianto gas con moto o Vespa conguagliando. Tel. 813692. 1057 Q

CAMPAGNOLA buone condizioni acquista privato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48 V 34100 Trieste. 9606 Q

CITROEN ID 20 e DS 23 '73, BMW 1800 e 520 '75, impianto gas, Peugeot Diesel 504 familiare '74, 504 berlina, GL tipo lusso '74, Volkswagen Variant '72, Ford Taunus XL '73. Telefonare 231193. 1039 Q

DIPENDENTE Fiat vende 131 Supermirafiori 1300 a metà luglio. Tel. casa 826938, ufficio 827531. 9680 Q

DISPONGO in pronta consegna Seat 133 L la nuova versione della Fiat 850 costruita in Spagna a prezzi di assoluta convenienza. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 9778 Q

DYANE 6 1977 privato vende. Telefonare 411472. 9596 Q

FANTIC moto Caballero super 6 m cc. 50 vendo anno 76 unico proprietario ottimo stato L. 500.000 tel. 763459 ore pasti. 9626 Q

FIAT 128 72 ottime condizioni vendesi o scambio con Fiat 126 tel. 774289 feriali. 9564 Q

FIAT 131 Mirafiori CL sett. '78, km 4500 in garanzia, accessoriatissima. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 050186 Q

FIAT 500 F 71, A 111 72, impianto gas, autoradio, Giulia super 1600 impianto gas, gancio traino, accessoriata, Fiat 850 berlina 69, Land Rover benzina accessoriato. «Autogamma» via Venier 1, 3, 5 tel. 725244. 9444 Q

FIAT 500 L ottimo stato L. 800 mila non trattabili in visione «Junior Laghi» via S. Caterina 8. 9398 Q

FIAT 241 diesel q.li 14 vendesi Telefonare lunedì 813373. 1044 Q

FIAT 125 meccanicamente perfetta unico proprietario vendo prova sul posto visibile domenica tutto giorno. Muggia, calle Monache 2/c, Bellan. 9699 Q

FIAT 124 '70, Fiat 127 impianto gas '72, Dino spider 2400 impianto gas gancio traino '73, Fiat campagnola Diesel normale e altre collaudate soccorso stradale, Ford Taunus 12 M familiare, F 12 e 238 tetto rialzato adattabile camper, Alfa Romeo 2000 berlina, 1300 Junior '70 '72, 1300 berlina '71, 1600 super '70. Telef. 231193. 1041 Q

FIAT 128 1100 CL, due, tre, quattro porte, 1300 versione speciale per mercati esteri nuove da immatricolare con pronta consegna vendo permuto rateizzo prezzi convenienti. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 9778 Q

FULVIA coupé rallyesse perfette condizioni accessoriata vendesi. Tel. 60135. 9737 Q

GIULIA Super 1974 perfettissima unico proprietario vendesi. Matteotti 21. 9732 Q

GORIZIA Fiat 128 dicembre '71 ottimo stato uniproprietario privato vende. Tel. 81846. 443 Q

G.T. Junior '68, ottime condizioni 700 mila. Via della Tesa 63/a. 9728 Q

GUZZI 250 elettronica 10.000 km perfetta vendesi. Telefonare al 572388 dopo le 20. 9783 Q

LANCIA Fulvia coupé '73. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 050186 Q

LEONCINO ribaltabile e pala meccanica Fiat FL4, 500 furgoncino Lancia cabriolet, furgoncini 750, 850, e 616 collaudate soccorso stradale e normale. Camioncini diverse marche. Ducati, Benelli 500 monoscocca preparate assetto corsa. Tel. 231193. TA 1040 Q

LN CITROEN nuova 4000 km 3.500.000; Golf diesel lusso '77 52.000 km 4.700.000 lunedì 13-15 745716. 9651 Q

MOTO Bsa 750 poco usata vendo, visibile via Palladio 1 autorimessa. 9702 Q

MOTO Hercules 125 cross del 1970 forcella ant. Earlies vendo L. 300.000. Tel. 728537. 9456 Q

OCCASIONE vendesi furgone Fiat 600 T usato tel. 54605 - 418795. 9532 Q

OCCASIONE vendonsi Volvo 244 DL '76 km 52.000 come nuova, Alfetta 2000 '78 km 12.200, Mini 1001 '74, R5 TL '76 perfettissima, Citroen D super 5 '73. Affarone. Visibile garage Bmw via Sanfrancesco 60, tel. 771222. T.A. 1043 Q

OCCASIONE Mini 400.000 trattabili. Tel. 910549. 9489 Q

OCCASIONE Honda 750 vendo miglior offerente causa partenza. Tel. 793227. 9562 Q

OCCASIONI: Mehari, 128, 124 125, Alfasud, Alfetta, Citroen DS, Lancia 2000, Beta coupé 1600, Fulvia coupé, Bmw 2002, autocarro 238, moto Guzzi 250, Ktm 125, roulotte Nardi. Autoagenzia Fiegl, str. di Fiume 19. 9778 Q

OCCASIONISSIMA Opel 1700 gas gancio autoradio buono stato vendesi tel. 768914. 9561 Q

PRIVATO vende 128 SL 1100 e berlina 124 1973 in perfette condizioni. Telefonare 731831. 9719 Q

PRIVATO vende Volkswagen del 1974 in ottimo stato per decesso. Ottimo prezzo. Telefonare ore pasti 814857 op. 774969. 9754 Q

PRIVATO vende Fiat 131 1600, anno 1976 95.000 km buono stato. Tel. 69529. 9633 Q

PRIVATO vende Fiat 128 72 accessoriata prezzo 1.200.000 telefono 774679 mattino. 9506 Q

PRIVATO vende CX 2000 super perfetta accessoriatissima tel. 53314 ore pasti. 9597 Q

RENAULT 5 TL '73 con tetto apribile. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 050186 Q

RENAULT R 4 nuova vendesi occasione. 796744. 9809 Q

SIMCA 1000 ottime condizioni 1976 bollata, 700.000 trattabili. Telef. 60918, Borgnano. 445 Q

SIMCA 1301 Special anno 1970, impianto gas, gancio traino, 650.000 trattabili. Tel. lunedì al 797330. T.A. 1052 Q

SPIDER Beta 4 posti meccanica carrozzeria perfette 4.500.000 facilitazioni visibile posteggiata davanti piscina prove sul posto ore 19 - 20 o telefonare 767790. 9602 Q

SPLENDIDA Fiat 124 Sport coupé perfette condizioni accessoriata vendesi. Tel. 52096 ore serali. 9667 Q

SUZUKI 380 vendo vera occasione come nuova. Tel. 411388. 9743 Q

SWM 125 cross bollato assicurato vendo telefonare lunedì 794054 - 774511. 9459 Q

VENDESI Fiat 128 70 Salita dei Montanelli 1. Tel. 722205 ogni giorno feriale. 9617 Q

VENDESI NSU 1200 del 72 unico proprietario perfetta lire 700.000 tel. 52667 lunedì. 9586 Q

VENDESI Ford Taunus 1600 sw 76 visibile via Rapicio 7, autoradio. 9524 Q

VENDESI Simca 1307 GLS 1977 gancio traino tel. 0481 45300. 498 Q

VENDESI Ape, motore perfetto, lire 330.000. Tel. 417308. 9717 Q

VENDESI 850 familiare. Telef. ore pasti al 774808. 9701 Q

VENDESI 500 L 1969 in perfette condizioni, lire 750.000 trattabili. Telefonare 827029. 9745 Q

VENDESI due Fiat 500 rimesse nuovo 550.000 ciascuna. Telef. 820261. 9657 Q

VENDESI moto Laverda 1000 in ottime condizioni 1.600.000. Telefono 820261. 9657 Q

VENDESI Matra Bagheera gomme cerchioni interno nuovi. Telefonare (0481) 31231. 450 Q

VENDO lambrettino 50, unico proprietario 100.000. Telefono 43402 ore pasti. 9661 Q

VENDO A 112 E rossa perfetta. Telefonare 208544. 9364 Q

VENDO favolosa 850 L. 350.000 tel. 826673. 9607 Q

VENDO 850 special 69 telefonare ore pasti lunedì tel. 93061. 9386 Q

VENDO 500 ultimo tipo 30.000 km tel. 790929. 9627 Q

VENDO Bmw 2002 ottimo stato. Presentarsi giorni feriali stazione di servizio via Locchi 3. 9802 Q

VENDO Guzzi 250, Ktm 125 anche rateando. Strada di Fiume 19, autoagenzia. 9778 Q

VENDO Honda 750. Via F. Severo 30, tel. 567708, ore ufficio. 9773 Q

VENDO moto Guzzi 250 anno 1947, rimessa a nuovo. Visibile cortile via Giulia 23 giorni feriali. T.A. 1061 Q

VESPA 50 perfetta 290.000 Ciao 210.000 trattabili vendonsi. Telefonare 744247. 9604 Q

VOLKSWAGEN Maggiolino vendo ottime condizioni carrozzeria e motore. Tel. 420768. 9556 Q

VW Scirocco 1500 '75 unipropietario Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 050186 Q

125 Special, motore, carrozzeria, meccanica nuova, gas, vendesi, rateizzando. Telefono 733225, pasti. 9811 Q

126 perfetta unico proprietario vendesi. Matteotti 21 - 755221. 9732 Q

126 seminuova 1975 bianca km 40.000 vendesi. Tel. 572475. 9785 Q

127 3 porte 1973 unico proprietario privato vende tel. 52303. 050180 Q

127 - 1050 gas 1977. Telefonare 7368 interno 541, ore 8-14. 9710 Q

500 vendo 480.000. Tel. 571243. 9801 Q

500 D efficiente vendo 300.000. Tel. 744866. 9727 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende causa malattia vaste licenze tabacchi giornali bar superalcolici ristorante con arredamento completo reddito sicuro. Giulia 13 794286. 9554 R

A.A.A. LOCALE centralissimo libero cedesi contratto a persona referenziata massima riservatezza. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8-Z, 34100 Trieste. 1-6 R

A.A.A. PRESTITI con sollecitudine a tutte categorie impiegati operai pensionati casalinghe alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 9518 R

A. A. G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 9645 R

A.A. AFFITTASI latteria avviata zona S. Giovanni tel. 753450 9605 R

A. G. CENTRALE NEGOZIO ELETTRODOMESTICI radio-Tv, foto-cine ottimo prezzo ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 9645 R

A. G. ALIMENTARI varie zone con vasta licenza cedonsi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 9645 R

A. G. ENOTECA con sala pasti cedesi. ADRIA Mazzini 30. Telefono 68758. 9645 R

A. G. LATTERIE - CAFFE' varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30, Tel. 68758. 9645 R

A. G. LICENZA ABBIGLIAMENTO vastissime tabelle zona centrale cedesi ADRIA. Mazzini 30. Tel. 68758. 9645 R

A. G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO ottimo avviamento cedesi. ADRIA Mazzini 30. Telefono 68758. 9645 R

A CONIUGI giovani o a persona coadiuvata darebbesi in conduzione avviata drogheria profumeria centro scrivere a Publikompass cassetta n. 40 V 34100 Trieste. 9545 R

AVVIATO negozio 3 luci circa 150 mq paraggi mercato coperto vendesi esclusi muri. Casella postale 560 Trieste C. 9618 R

ABBIGLIAMENTO cercasi Borgo Teresiano Corso Italia adiacenze. Specificare luci dimensioni prezzo scrivendo Seav via Leopardi 13 Varese.

ADRIATICA vende zona Cavana rivendita pane dolciumi gelati alcolici. Mazzini 30. 9594 R

ADRIATICA vende zona Giulia boutique alta moda. Mazzini 30 telefono 68549. 9594 R

ADRIATICA vende zona Piccardi affarone, calzature pelletterie telefonare 68549. 9594 R

ADRIATICA vende zona Teresiana negozio lussuoso, 130 mq tabella IX telefono 68549. 9594 R

BAR vende privato zona centrale avviato telefonare 573859. 9588 R

CARTOLERIA mercerie calzature giocattoli vendesi. Telefono 741112 negozio. 9630 R

CAUSA immediata partenza vendo licenza avviatissimo supermarket periferia Monfalcone, 10.000.000 più immobile 45 milioni. Per informazioni nostra fiduciaria AGENZIA ALFA, Monfalcone, tel. 0481 - 41807. 101 R

CEDESI negozio centralissimo ampie vetrine 100 mq adatto qualsiasi attività, intermediari. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 19-Z, 34100 Trieste. 9810 R

CERCASI socio per fotocomposizione. Per informazioni scrivere a Publikompass, cassetta n. 50-V, 34100 Trieste. 9619 R

LATTERIA - CAFFE' S. Giacomo forte lavoro incasso controllabile pagamento anche dilazionato. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Telef. 68961. 9677 R

LICENZA abbigliamento possibilmente senza inventario cercasi. Telefonare orario ufficio 732886. 9799 R

MACELLERIA avviata vendesi o gestione. Tel. 566218 mattino. 9660 R

MONFALCONE NEGOZIO CENTRALISSIMO mq 140 libero adatto qualsiasi attività zona commerciale vendesi. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 9677 R

NEGOZIETTO di OROLOGERIA licenza avviamento e merce esistente cedesi zona MARINA. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 9640 R

NEGOZIO frutta verdura cerca commessa-o esperta-o. Telefonare ore negozio tel. 750353. 9181 R

NEGOZIO centralissimo zona Portici adatto qualsiasi attività cedesi privato a privato tel. 795068. 9603 R

SALUMERIA CENTRALISSIMA di forte passaggio. Arredamento modernissimo avviatissima cedesi CAUSA TRASFERIMENTO. ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 9640 R

VENDESI piccola gestione distributori Liofaema reddito dimostrabile. Tel. 568569, ore ufficio. 9755 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. INIZIATA costruzione palazzina CENTRO CITTA' VISTA PANORAMICA, vasti spazi verdi condominiali. Appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi. SUPER-ATTICI: salone, 3 stanze, tripli servizi, ampie terrazze, rifiniture di pregio, confort modernissimi, garages, cantine. Mutui 75 per cento. ARGO Immobiliare, San Francesco 4, tel. 768163. 9808 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. IN VILLA AD AURISINA CAVE VENDONSI 2 APPARTAMENTI LIBERI PER COMPLESSIVI 48 milioni; salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, terrazza 30 mq; stanza, stanzetta, cucina, doccia. Giardino e garage comune. Possibilità mutuo. ARGO Immobiliare, San Francesco 4, telefono 768163. 9808 S

A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Agenzia CASA MIA cerca per propri clienti appartamenti, ville, casette, qualsiasi tipo e zona. Consulenze, stime, pubblicità gratuita. Personale altamente qualificato a vostra disposizione. Nessuna mediazione da parte del venditore. Giulia 13. 794286. 9656 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimo seminuovo in palazzina 2 stanze, cucina, bagno, posto macchina, tutti comfort. Giulia 13. 794286. 9656 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende seminuovo centralissimo 2 stanze, cucina, servizi, tutti comfort, I piano adatto anche studio professionale, gabinetto dentistico, ecc. Giulia 13. 794286. 9656 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASAMIA vende appartamenti varie grandezze, centralissimi adatti abitazione o uffici. Giulia 13. 794286. 9656 S

A.A.A.A.R. MINIAPPARTAMENTI signorili avanzata costruzione nel complesso Trieste centro Fabio Severo 50 via Monte Cengio inoltre appartamenti medi e grandi con vista. Possibilità mutuo. Visite al cantiere. Vende direttamente impresa Riccesi via Diaz 6 tel. 60481. 9569 S

A.A.A.A. ACQUISTO contanti appartamento o casetta purché in buon stato di manutenzione pagamento contanti inintermediari telefonare al n. 755059. 14-6 S

A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende seminuovo avviatissimo negozio pelletterie e calzature vasta licenza, ottimo reddito dimostrabile. Giulia 13. 794286. 9656 S

A.A.A. ACQUISTO contanti appartamento libero soleggiato centrale 70-80 mq in ottime condizioni possibilmente attico. Telefonare dopo ore venti 768794. 692 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO CENTRALISSIMO 2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, impianto riscaldamento gas, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 9669 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI 2 - 3 stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5.50%. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19 oppure ufficio vendite sul posto via Brigata Casale tel. 823271, feriali 9 - 12 e 15 - 19 (compreso sabato). 9669 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione e Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da una o due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, grandi terrazze area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 9669 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione appartamenti varie grandezze splendida vista. Impresa costruzioni Canarutto. Visite in cantiere, telefono 414180. 9635 S

Continua a pagina 16

IL MENSILE «AUTONOMO»

La rivista «Metropoli» sequestrata appena uscita

ROMA — «Denunceremo il giudice Giancarlo Armati per abuso di potere, e per violazione della legge sulla stampa». L'annuncio è stato dato da alcuni redattori di «Metropoli», la rivista politico culturale diretta da Alfredo Azzaroni e legata all'area dell'«Autonomia», il cui primo numero è stato sequestrato, dopo l'incriminazione di un articolo di Franco Piperno «per istigazione a delinquere».

L'articolo «Prima pagano meglio è» — secondo i redattori della rivista «Metropoli» — ha di minaccioso solo il titolo. Il testo, una lunga dissertazione sulle motivazioni politiche che hanno portato i giudici a incriminare i maggiori esponenti dell'area dell'autonomia può essere accusato solo di «ipergarantismo» e quanto ha affermato l'avvocato Di Giovanni.

«Evidentemente i giudici, hanno letto il titolo e non l'articolo, per questo li riteniamo colpevoli di arbitrio», ha affermato Bibo Maesano che ha tenuto a precisare che «mai Morucci e Faranda hanno messo piede nella redazione della rivista». E' stato, quindi, letto il brano dell'articolo immediatamente successivo a quello incriminato (nel quale si facevano i nomi dei giudici Calogero, Vitalone, Guasco, De Matteo e Gallucci) per dimostrare l'infondatezza dell'accusa.

«Non ci si salva dalla barbarie — ha scritto Piperno — fingendo di non vedere e di non sentire. Far pagare i responsabili vuol dire mettere alla prova la tenuta della società italiana, l'effettiva autorità delle sue istituzioni sottoposte in questi giorni elettorali a una fastidiosa quanto immotivata alluvione di lodi».

«E' un'occasione di svolta — prosegue Piperno riferendosi alla messa sotto accusa dei giudici — una dimostrazione empirica che esistono canali diversi di comunicazione tra l'emergere del nuovo nel Paese e le sue istituzioni. Un segnale contro l'idolatria dei mezzi violenti che sembra diffondersi come un'epidemia tra i giovani». «Noi non possediamo alcun mezzo di coazione specifica — aggiunge Piperno — non stiamo nello stato maggiore di qualsivoglia esercito sia pure in miniatura».

Secondo l'avvocato Di Giovanni, «da queste frasi e dal contesto dell'articolo, non emerge alcun elemento che possa far ravvisare il reato di istigazione a delinquere che dal '74, per una sentenza della Corte di cassazione, può essere applicato solo in casi circostanziati».

«Noi speriamo — ha detto il redattore Paolo Virno — di poter ristampare entro settembre il primo numero ed essere pronti con il secondo. La rivista ha anche un carattere culturale ed esprime la linea di tendenza di strati emergenti. Se si compie l'errore della linea dura, una delle voci di mediazione che tentano di arginare la fuga verso l'imbarbarimento e il terrorismo sarà soppressa».

A una domanda specifica dei giornalisti sul significato di un altro articolo nel quale si criticava l'assalto di piazza Nicosia, mentre si giudicava positivamente l'esecuzione di Italo Schettini, un altro redattore ha risposto: «Noi non ci chiudiamo gli occhi, il terrorismo esiste — ha detto — e sono presenti in Italia formazioni di vario tipo. Anche nelle "Brigate rosse" come in tutte le formazioni politiche, si sono attraversate varie fasi, messe in atto varie strategie».

SCOSSO IL TRANQUILLO CLIMA ELETTORALE A ZOPPOLA

Quattro candidati d.c. espulsi nel Pordenonese

PORDENONE — Il tranquillo clima preelettorale di un grosso centro agricolo del Pordenonese, Zoppola, dove quest'oggi e domani si vota anche per il rinnovo del Consiglio comunale (sciolto nel febbraio scorso al termine di una lunghissima crisi politica) è stato scosso nel tardo pomeriggio di ieri da una notizia-bomba.

Quattro candidati della Democrazia cristiana inseriti nella lista delle comunali sono stati espulsi dalla lista stessa e dal partito. I quattro — Renzo Borean, Silvano Ius, Callisto Bomben ed Eligio Fabbro — si sono resi responsabili, secondo la direzione provinciale e la segreteria comunale di Zoppola della Dc, di «gravi dichiarazioni», «lesive della dignità degli altri candidati, infondate nelle motivazioni, irresponsabili sul piano dell'azione politica del partito».

In effetti, i quattro sono i firmatari di una lettera ciclostilata inviata a un nutrito gruppo di elettori, nella quale c'è l'invito a votarli in quanto essi sarebbero gli unici garanti, in seno alla Dc locale, di un radicale anticomunismo, refrattario a qualsiasi «patteggiamento» con il Pci, e decisamente orientato verso obiettivi di sana amministrazione sui problemi concreti del paese.

La lettera incriminata contiene anche pesanti valutazioni all'indirizzo del gruppo dirigente della Dc locale. Vi si parla di «amici» di partito che «forse per una sfrenata ambizione personale» oppure «per qualche motivo non chiaro» avrebbero spesso votato assieme ai «compagni comunisti e socialisti e contro l'allora giunta Dc-Psdi». Più avanti ci sono altri riferimenti in negativo ai dirigenti del partito e una serie di valutazioni piuttosto drastiche che, evidentemente, sono alla base della decisione dei vertici provinciali della Dc di optare per la clamorosa espulsione.

Adesso la lista democristiana a Zoppola è composta non più da 19 candidati bensì da 15. I quattro espulsi vi figurano ancora, ma il vertice provinciale ha invitato la popolazione, con un volantino, a non votarli. I quattro (la «banda dei quattro», come subito è stata ribattezzata dai maligni) sono ritenuti «indegni di appartenere alla lista»: ne è disposta l'immediata espulsione e si dice a chiare lettere che essi non rappresentano più il partito.

Francesco Durante

Indagine finanziaria sulle spese nuziali

PESCARA — Anche i matrimoni, che secondo tradizione in Abruzzo richiedono spese «folli» in banchetti e servizi fotografici da album, sono tra gli obiettivi della guardia di finanza alla ricerca di evasioni fiscali. Un matrimonio medio comporta, infatti, un movimento di una decina di milioni: le Fiamme gialle vogliono sapere se chi incassa queste somme paga le tasse. E così è partita nel Pescarese un'indagine a tappeto presso tutti gli sposini freschi.

PROSEGUE L'INCHIESTA DOPO IL «BLITZ» DI DALLA CHIESA

Terrorismo: per il momento nessun legame Genova - Padova

GENOVA — Nessuno dei magistrati genovesi (due p.m. e due giudici istruttori) che conducono l'inchiesta sui 14 arrestati nel «blitz» del generale Dalla Chiesa è andato a Padova per incontrarsi con i colleghi che indagano sull'autonomia. La smentita è venuta dagli stessi interessati, a palazzo di giustizia.

L'inchiesta tuttavia prosegue, mentre sono state ordinate perizie sulle armi ritrovate nell'operazione di due settimane fa. Qualche difficoltà sembra sorta per la reperibilità di periti di parte (per ora non ne sarebbero stati trovati). Le armi sono, oltre all'esplosivo trovato sotto la finestra di Claudio Bonamici, un fucile «Mauser» che era nell'abitazione di Enrico Chiossone («un ricordo della guerra partigiana» ha detto), ed una pistola 7,65, contenuta in un sacchetto nascosto sotto la cappa di un' abitazione di campagna, a Calvari, nel comune di San Colombano di Certenoli, in Fontanabuona, il cui possesso (l'arma aveva la matricola abrasa) abusivo è stato contestato al prof. Enrico Fenzi, docente di italiano all'università, che lo ha negato.

Secondo indiscrezioni, nello stesso alloggio, che è intestato a Isabella Ravazzi, la giovane borsista impegnata in una ricerca all'Italsider, attualmente detenuta a Pisa, sarebbe stato trovato anche altro materiale. Si parla di un giaccone di pelle nera, che risulterebbe in dotazione all'Italsider, e di volantini Br. non si sa se custoditi nello stesso giaccone o altrove. Su tutti questi elementi, comunque, si attendono chiarificazioni da parte dei magistrati nel corso dei prossimi interrogatori.

Entro la prossima settimana, Fenzi, Chiossone e Bonamici dovrebbero conoscere la data esatta del processo per direttissima cui saranno sottoposti per il possesso delle armi. L'avvocato Edoardo Arnaldi, che sta concludendo un giro di visite ai suoi assistiti, lamenta il fatto che essi, anche dopo gli interrogatori, sono mantenuti ancora nelle celle di isolamento. Per alcuni, oltre che per la Siccardi, ha avanzato istanza di libertà provvisoria. Si tratta di Rivabella, Moroni e Selis.

Per quanto riguarda l'attentato al prof. Fausto Cuocolo, non paiono affiorare novità di grosso rilievo. Gli inquirenti hanno smentito che a capo del «commando» vi fosse una donna, anche se pare che una presenza femminile sia stata notata nel giardino dell'orto botanico dal quale sarebbero fuggiti i terroristi. Nessuna certezza vi è inoltre sul presunto «accento romano» di uno dei tre attentatori. Pure smentita l'ipotesi che vi fossero fiancheggiatori addirittura seduti in aula, a fianco degli studenti. Anche per la ricostruzione degli identikit, dati i contrasti esistenti tra le numerose testimonianze, vi sarebbero difficoltà: ieri mattina ne sono stati tracciati sette od otto per i due brigatisti entrati nell'aula. Anche i controlli e le perquisizioni finora effettuati non avrebbero dato alcun esito.

Così funziona il «racket» delle tangenti

VENTIMIGLIA — Quattro attentati in quattro mesi, due non riusciti e due riusciti, danni per molti milioni di lire, sono il risultato di un «no» al racket da parte del titolare del «Ventimigliese emporio ligure calzature» un grande magazzino che sorge sull'Aurelia, nel centro di Ventimiglia.

Dopo che Marco Di Rienzo, infatti, titolare di un negozio di calzature, disse di no alla «proposta» del racket di pagare una cifra di 50 milioni, cominciarono le minacce, prima telefoniche e poi di persona da parte di sicari di uno dei clan di malviventi che opera nell'estremo Ponente, dopodiché, nello scorso mese di marzo fu posta una prima bomba tra la saracinesca e l'atrio di entrata dell'emporio. L'ordigno non scoppiò perché la miccia a lenta combustione si spense prima di raggiungere il tritolo.

In aprile altra bomba che procurò il crollo di tre vetrine, lo sventramento della saracinesca e la rovina di centinaia di paia di scarpe e stivali per un valore di oltre 40 milioni (cadde in frantumi anche la vetrina di un negozio vicino e furono danneggiate anche due auto in sosta). I carabinieri fecero indagini ma il Di Rienzo non denunciò il fatto di essere stato fatto oggetto di minacce. Il 31 maggio scorso un'altra bomba è stata posta sotto un'altra saracinesca ma, come la prima volta, l'ordigno non scoppiò. Ieri mattina ennesima bomba: danneggiata nuovamente una saracinesca, una vetrina e merce esposta in essa per un valori di 5 milioni di lire.

Gli inquirenti continuano a indagare sempre senza la collaborazione del Di Rienzo che non accenna al fatto di essere stato ricattato dal racket. Il Di Rienzo ieri ha dichiarato: «Sono stanco, ci sono troppe bombe e troppo lavoro per il mio carattere. Ho deciso di chiudere per venti giorni e di lavarmene le mani».

Il racket è abbastanza attivo nell'estremo Ponente ligure tanto è vero che, soprattutto dopo che i due clan operanti (quello dei «marsigliesi» e quello dei «siciliani»), reduci da una lunga lotta fra loro, con sparatorie periodiche e feriti, si sono divisi il territorio in due «zone d'influenza». L'anno scorso oltre a tanti piccoli attentati e danneggiamenti furono fatti saltare l'autosalone «Volkswagen» e il supermercato «Folli» che subirono 300 milioni di danni complessivamente.

■ MILIARDO — Gli ultimi dati sullo sviluppo demografico in Cina indicano che la popolazione si sta avvicinando a quota un miliardo.

In Somalia la salma dell'uomo arso a Roma

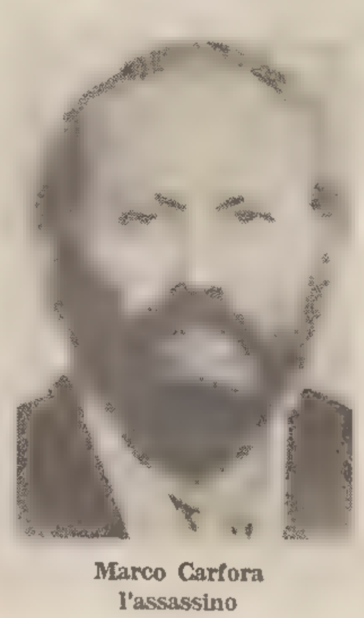
ROMA — La salma di Ahmed Ali Giama, il somalo ucciso col fuoco in via della Pace, è stata trasportata in aereo ieri sera in Somalia dove l'attendono i parenti. Nella tarda mattinata di ieri è giunta all'amministrazione comunale la richiesta della Repubblica democratica somala per il trasporto a Mogadiscio.

La decisione conclude la vicenda che negli ultimi giorni ha avuto anche risvolti di carattere diplomatico. Sulla decisione dell' ambasciata somala, il sindaco di Roma, Giulio Carlo Argan, in una nota ha affermato che «il Comune di Roma aveva manifestato il desiderio di farsi carico dei funerali solenni, ma ha preso atto delle richieste avanzate e formalmente vi si è attenuto». «Roma aveva chiesto di poter onorare con un rito espiatorio e un atto di reverenza la salma di Ahmed Ali Giama, il giovane assassinato in modo incredibilmente feroce e insensato».

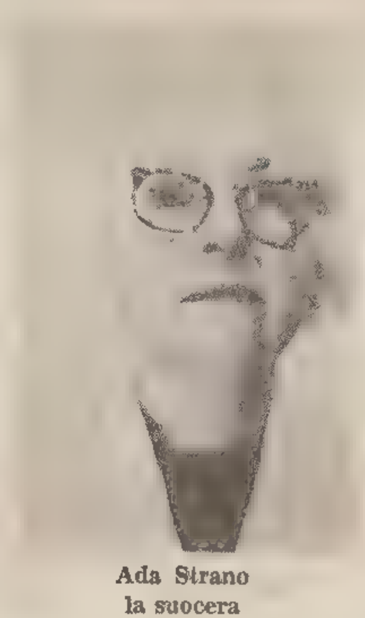
«Roma — ha aggiunto il sindaco — considera quel crimine infame come una vergognosa macchia che sarà difficile cancellare dalla sua storia di centro irradiante della civiltà pagana e cristiana». «Sappiano i suoi familiari, l'amica Somalia e il mondo — ha concluso Argan — che Roma, ancora inorridita per i colpevoli, chiede perdono. Città di martiri, al giovane martire somalo porge, umiliata nel proprio antico culto degli umani diritti e dell'amore dei popoli, l'estremo saluto».

L'ASSASSINO SI COSTITUISCE DOPO UN DUPLICE DELITTO IN DUE TEMPI

Uccide la moglie presso Pavia poi a Milano fredda la suocera



Marco Carfora
l'assassino



Ada Strano
la suocera

MILANO — «Mi avevano condannato al silenzio»: queste le prime parole pronunciate da Marco Carfora, di 53 anni, davanti al capo della «Mobile» di Milano, dott. Pagnozzi, poco dopo essersi presentato in questura confessando di aver ucciso a fucilate la moglie e la suocera. Un duplice delitto in due tempi: il primo atto della tragedia si è consumato a Conco di Borgoratto Mormorolo, una frazioncina dell'Oltrepò Pavese, dove Carfora, un restauratore di quadri padre di tre figli, ha ucciso con un colpo di fucile da caccia la moglie Francesca, di 48 anni; il secondo atto a Milano, in un appartamento al terzo piano di via Podgora 11, nelle vicinanze del Palazzo di giustizia, dove l'uomo ha sparato con la stessa arma un altro colpo mortale, al petto, contro la suocera Ada Strano, di 69 anni.

Dopo il secondo delitto, Marco Carfora è fuggito in strada correndo per le scale. E' risalito sulla «Volkswagen» con la quale era venuto a Milano dalla provincia di Pavia, e ha girovagato per circa un'ora prima di parcheggiare l'auto a poche decine di metri dalla questura. Poi si è presentato all'ingresso, dicendo al piantone: «Ho ucciso due persone». Sull'auto è stata trovata l'arma del delitto, un fucile da caccia «Beretta» calibro sedici.

Alla polizia Carfora ha raccontato una storia familiare fatta di incomprensioni, rancori, litigi. Il restauratore, descritto in paese come un uomo chiuso, che negli ultimi tempi conduceva vita molto ritirata, aveva vissuto fino al '73 con la moglie, i tre figli e i suoceri nella casa di via Podgora in cui è avvenuto il secondo delitto. Poi i due coniugi Carfora e i loro figli si erano trasferiti in un villino a Conco di Borgoratto, ma — secondo il racconto dell'uomo — la suocera aveva presto cominciato a fare pressioni sulla figlia perché tornasse a Milano con i nipoti pressioni che si erano fatte sempre più insistenti dopo la morte del suocero di Carfora, avvenuta tre anni fa.

Poco tempo dopo i due figli maggiori di Carfora, Massimo di 23 anni e Gabriella di 20, si erano trasferiti a Milano, presso la nonna. Tra marito e moglie l'incomprensione era ormai totale: Francesca Carfora manifestava a più riprese l'intenzione di tornare a Milano, e il marito appariva sempre più depresso e «strano» agli occhi della donna.

Negli ultimi giorni — a quanto sembra — la moglie aveva definitivamente deciso di tornare dalla madre. Marco avrebbe fatto un ultimo inutile tentativo di riappacificazione ieri mattina: poi, in assenza del figlio tredicenne Tiziano, ha ucciso la moglie. Compiuto il delitto, è venuto a Milano per portare a termine la sua vendetta. Ha suonato alla porta di casa della suocera (anche gli altri figli erano fuori), e appena la donna ha aperto, le ha sparato al petto.

Ferie e anzianità anche ai lavoratori assunti in prova?

GENOVA — Un lavoratore assunto in prova da un'azienda e poi non confermato ha diritto al pagamento delle quote relative all'indennità di anzianità e a quella per le ferie non godute? A questo esito dovrà dare una risposta la Corte costituzionale alla quale ha deciso di rivolgersi il pretore del lavoro genovese Paolo Martinelli. Il problema è sorto nel corso di una causa intentata da un'impiegata genovese nei riguardi di un'azienda che, dopo il periodo di prova, non l'ha più riconfermata e che al momento della liquidazione delle spettanze ha ritenuto di non dover conteggiare, appunto, le quote di indennità di anzianità e di ferie non godute.

Secondo il magistrato genovese, invece, questo comportamento farebbe una discriminazione tra un lavoratore assunto a tempo determinato e uno in prova anche se svolgono le stesse mansioni. Per l'indennità di anzianità il magistrato sostiene, nel sollevare il proprio quesito alla Corte costituzionale, che questa è dovuta perché «viene liquidata anche a quei lavoratori privi di qualsiasi garanzia di stabilità del rapporto»

Navigatore solitario da Genova a Rio

RIO DE JANEIRO — Il navigatore italiano Federico Idi, di 30 anni, di Intra, è giunto a Rio De Janeiro da Genova dopo avere attraversato da solo l'oceano Atlantico a bordo del suo «ketch» di circa 13 metri battezzato «Croce del Sud», Federico Idi, di professione arredatore, al suo arrivo a Rio ha detto di non avere incontrato particolari difficoltà durante la traversata dell'oceano. E' già la terza volta peraltro che egli compie tale impresa.

■ FULMINE — Una studentessa di 18 anni, Rita Conti, di Carrara, è stata uccisa da un fulmine durante un temporale mentre si trovava, insieme a coetanei, in località Campocecina, a quota 1300 sulle Alpi apuane.

PROPAGANDATO UN «SISTEMA» DAL MINISTRO MACHADO

Intelligenti si diventa: una lezione dal Venezuela

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — «Siamo tutti subnormali e se non diventeremo subito più intelligenti il mondo soccomberà in seguito ai numerosi problemi che non riusciamo a risolvere».

Per ovviare a questo inconveniente, il ministro venezolano «per lo sviluppo dell'intelligenza» Luis Alberto Machado, propone immediate «lezioni di intelligenza» a livello mondiale.

Il Venezuela è per ora il solo paese al mondo che abbia istituito un ministero come quello diretto da Machado, ma auspica che le altre nazioni si sveglino: per questo ha inviato Machado in giro per l' Europa con il suo campanello d'allarme e le sue teorie.

Il ministro venezolano — 47 anni, primo teorico di «sviluppo dell'intelligenza» applicata alla politica — ha spiegato ieri in una conferenza stampa a Roma che tutti gli esseri umani utilizzano solo una piccola parte del loro cervello: «Bisogna usarlo tutto: per questo è necessario che qualcuno ci insegni a pensare meglio, a collegare meglio le idee, insomma a essere più intelligenti».

Da quando in Venezuela è stato creato il ministero «per lo sviluppo dell'intelligenza» si stanno preparando i piani per l'insegnamento dell'intelligenza nelle scuole. A partire dal prossimo anno scolastico una «classe pilota» di mille allievi imparerà a «diventare più intelligente».

«Quanto tempo si impiega a diventare intelligenti?», a questa domanda il ministro Machado ha risposto:

«Pochissimo. Dopo pochi giorni si possono già distinguere i bambini ai quali è stata insegnata intelligenza da quelli che sono stati educati nella maniera tradizionale. Dopo sei mesi, poi, la differenza è enorme».

Il ministro Machado afferma che «un tempo si riteneva che l'intelligenza non si potesse modificare, mentre ora sappiamo che ciò è possibile: il cervello può essere abituato a pensare meglio e pensare di più».

Insegnare intelligenza, secondo Machado, può provocare nel mondo «la più grande rivoluzione di tutti i tempi». Si tratta di elevare l'uomo e di insegnargli a usare, ha detto Machado, tutte e quattro le marce del suo cervello anziché viaggiare sempre in prima.

«Insegnare intelligenza è molto facile: si tratta di stimolare le capacità critiche, creative e intuitive che tutti gli individui custodiscono dentro di sé: «In trent'anni», sostiene Machado, «si può trasformare l'umanità e risolvere tutti i problemi del mondo».

Come avviene l'insegnamento dell'intelligenza?

«Senza alcun strumento particolare si insegna a imparare meglio. All'improvviso è come se il cervello degli allievi si allargasse e si avvicinasse sempre più all'immagazzinamento dei 300 mila milioni di dati di cui è capace».

E perché fare una cosa del genere? Perché costringere tutti a diventare intelligenti?

«Perché ogni essere umano ha diritto all'intelligenza. Non si può lasciare gli uomini nella stupidità».

Ma non esiste il pericolo che la popolazione di una certa nazione diventi più intelligente di quella di un'altra nazione nella quale l'insegnamento dell'intelligenza non è contemplato?

«Sì, esiste questo pericolo. Per questo tutti i governi del mondo devono prendere coscienza della necessità di sviluppare l'intelligenza di tutti gli uomini e lavorare insieme in questo settore. Il sistema educativo in tutto il mondo va trasformato perché attualmente è un sistema criminale: non utilizza tutti i mezzi offerti dalla scienza. Se non diverremo più intelligenti, tra pochi decenni il mondo sarà nel caos».

Ma perché diventare tutti genii?

«E' perché no?».

Giancarlo Motta

Scandalo petroli: scarcerato Ausiello

TREVISO — Il colonnello della guardia di finanza Pasquale Ausiello, già comandante della polizia tributaria del Veneto, arrestato il 17 febbraio scorso per interesse privato in atti d'ufficio e collusione, è stato posto in libertà provvisoria. Il provvedimento relativo all'ufficiale, che si trovava nel carcere di Santa Bona a Treviso, è stato preso dalla sezione istruttoria della Corte d'appello di Venezia.

Secondo l'accusa, il col. Ausiello è coinvolto nella vicenda del cosiddetto «scandalo Brunello», il contrabbando di prodotti petroliferi che avrebbe comportato un'evasione tributaria di circa duemila miliardi di lire.

Nei giorni scorsi, come si ricorderà, il dott. Napolitano aveva emesso nuovi mandati di cattura, per i fratelli Bruno e Silvio Brunello — tuttora latitanti — e per altre sei persone, tre trevigiani e tre parmensi. L'accusa, per tutti, è di falso ideologico e contrabbando.

L'ambiente ha quattro grandi nemici

ROMA — Il parassita che provoca la schistosomiasi (200 milioni di colpiti in 72 stati di quattro continenti), l'inquinamento da rumore, le 364 specie di insetti immunizzatesi contro gli insetticidi e i 243 milioni di turisti: ecco i quattro pericoli «emergenti» per la situazione ambientale del mondo. Lo afferma, nel suo rapporto annuale, il programma delle Nazioni Unite per l' ambiente (Unep) che il 5 giugno, celebrerà la «Giornata mondiale dell'ambiente».

Il parassita della schistosomiasi (o bilarziosi) si moltiplica grazie a molluschi di acqua dolce che hanno trovato enorme sviluppo nelle migliaia di dighe e sistemi di irrigazione costruiti negli ultimi anni nei Paesi in via di sviluppo.

Quanto al rumore, sono ormai 500 le attività così fragorose da mettere in pericolo l'udito. Un quinto dei lavoratori degli Stati Uniti, dove è ammesso un limite massimo di rumore di 90 decibel, sono destinati alla sordità; secondo il rapporto dell'Unep, la riduzione del limite a 75 decibel ridurrebbe notevolmente il rischio.

Dal mondo animale è giunto il contrattacco degli insetti: 364 specie di ogni tipo, dalla zanzara ai parassiti del grano e del cotone, si sono trasformati diventando resistenti agli insetticidi che qualche anno fa li distruggevano. Ne risultano, fra l'altro, recrudescenza della malaria e diminuzione della produzione agricola.

Infine la crescita del turismo, a un ritmo del 4 per cento l'anno (243 milioni di turisti nel 1977), non soltanto provoca gravissimi danni all' ambiente per lo scatenarsi della speculazione edilizia, ma suscita tensioni economiche e anche razziali.

TRE MALFATTORI SORPRESI ALL'ALBA DALLA POLIZIA

Furto in armeria a Pescara Resta ferito uno dei ladri

PESCARA — Un bandito è rimasto ferito in una sparatoria con la polizia mentre stava fuggendo con altri complici dopo aver compiuto un furto in un' armeria del centro della città.

Il bandito ferito è Mario Di Rocco, di 19 anni, conosciuto dalla polizia come tossicodipendente. E' stato colpito da un proiettile a una spalla e guarirà in una ventina di giorni.

I tre banditi, prima di compiere il furto nell'armeria di Sergio Farini, in via Piave, durante la notte avevano tentato — secondo gli accertamenti svolti dagli investigatori — anche un furto in una farmacia di via Amerigo Vespucci e in altre due armerie, quelle di via Stradonetto e di piazza Unione.

Sfondata la porta dell'armeria di via Piave, i ladri sono riusciti a impossessarsi di quattro fucili, un «Franchi» e tre «Beretta» calibro 12. Mentre stavano fuggendo a piedi con in mano le armi rubate, sono stati intercettati, nei pressi del parco pubblico di via Regina Margherita dagli equipaggi di alcune automobili della polizia inviate sul posto dalla sala operativa dopo che era scattato il segnale d'allarme automatico.

Mario Di Rocco — ha riferito la polizia — ha puntato il fucile contro l'appuntato Girolamo D'Accardio, il quale ha puntato a sua volta la pistola contro il bandito, ma l'arma si è inceppata. Un agente che era vicino a D'Accardio ha sparato, colpendo Di Rocco, il quale, nonostante fosse ferito, ha tentato nuovamente di fuggire, ma è stato bloccato dopo una colluttazione.

Nella colluttazione per la cattura del bandito, sono rimasti contusi gli agenti D'Accardio e Scena e il brigadiere Passarelli. Prima di essere portato all'ospedale, Di Rocco è stato interrogato dal dirigente della squadra mobile, dott. Cacioppo, alla presenza dell'avv. Giuseppe Cetrullo.

Vietata in giugno la pesca delle vongole

ROMA — Per tutto il mese di giugno è vietata la pesca delle «vongole» nell'Adriatico: lo dispone un decreto ministeriale pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale».

La sospensione della pesca del gustoso mollusco (il decreto si riferisce specificamente alla «Venus gallina») è stata decisa per evitare il depauperamento delle risorse ittiche dell'Adriatico, essendo stato constatato che proprio in giugno si ha il periodo più intenso di riproduzione della specie. Il decreto stabilisce anche che sino alla fine del 1979 non saranno concessi nuovi permessi di pesca delle vongole nell' Adriatico.

INTROVABILE A BARI DAL 17 MAGGIO

Appello per ritrovare una bambina scomparsa

BARI — Appelli a chi sia in grado di fornire notizie sulla sorte della bambina Pasquina Stramaglia, di cinque anni, scomparsa la mattina del 17 maggio scorso, senza lasciare tracce di sé, mentre giocava nel giardinetto antistante l'abitazione dei nonni, nel rione periferico «Japigia», sono stati rivolti dal magistrato inquirente, Curione, e dal quotidiano di Bari «La Gazzetta del Mezzogiorno». Il giornale ha messo a disposizione cinque milioni di lire.

In particolare gli inquirenti, che hanno perlustrato per giorni con l'ausilio di cani poliziotto, elicotteri e sommozzatori una vasta zona di campagna alla periferia meridionale della città, chiedono la collaborazione di un testimone, rimasto finora sconosciuto e ritenuto molto utile ai fini delle indagini. Si tratta di un uomo di circa 40 anni, di corporatura robusta, di statura normale con capelli neri brizzolati sulle tempie, visto sostare poco prima della scomparsa della bambina a bordo di una «Fiat 127» rossa davanti al cancello dell' abitazione dei nonni di Pasquina Stramaglia.

Nell'annunciare la propria iniziativa, «La Gazzetta del Mezzogiorno» scriverà oggi in prima pagina che il fondo «messo a disposizione per chi fornirà notizie determinanti per ritrovare Pasquina» è solo un «incitamento per chi forse corre qualche rischio nel rilevare una eventuale traccia» e che potrà essere aumentato con contributi dei lettori.

ciet

ROZZOL - MELARA II

Edilizia convenzionata

MUTUO AL 4%

Appartamenti di varie grandezze

VISIDE

INFORMAZIONI E VENDITE:

Costruzioni VISENTIN

Via F. Severo 115, tel. 54831

Segue da pagina 14

A.A.A. VIA GIULIANI ultimo appartamento pronta consegna camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo gas, posto macchina, vendesi condominio per abitazione o STUDIO PROFESSIONALE possibilità mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 9670 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Ruggero Manna, piano quarto, casa recente costruzione, quattro camere, camerino, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ogni confort, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 9670 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO viale Miramare, casa signorile, quattro stanze, stanzino, atrio, cucina abitabile, bagno, gabinetto, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16 - 19. 9670 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO zona verde Roiano, soggiorno, due stanze, cucina bagno, autorimessa singola, ogni confort vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6 Tel. 755885 feriali 16 - 19. 9671 S

A.A.A. CERCASI in condominio appartamento ULTIMO PIANO 140 mq circa, confort moderni. PAGAMENTO CONTANTI. Pregasi tel. 768166. 9808 S

A. A. A. ACQUISTASI appartamento 3 stanze, cucina, servizi, libero entro giugno. Pregasi telef. 768166. 9808 S

A.A.A. OPICINA ZONA RESIDENZIALE vicino fermata autobus villa libera; due piani, riscaldamento centrale, giardino mille mq, autorimessa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 9670 S

A.A.A. FINE COSTRUZIONE palazzina via Rio Corgnoleto ultimi appartamenti. Impresa costruzioni Canarutto, telefono 414180. 9635 S

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 26 giugno 1979 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 4098 di Rozzol Terr. c.t. I, con le congiunte 71/1000 pi del c.t. I in P.T. 4028 di Rozzol (alloggio al 3.o piano di Via D'Angeli n. 8, con atrio, due stanze, cucina, bagno, due ripostigli e poggiolo di mq 59) di proprietà di Maraglino Paolo e Lattanzio Cosma in Maraglino al prezzo base di lire 17.700.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 300.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dell'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 19 maggio 1979

Il Cancelliere RUBINI

A.A.M. LOCALE d'angolo libero vendesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 9645 S

A.A.M. ROIANO seminuovo tre stanze, cucina, bagno, tutti comfort, vendesi. Agevolazioni pagamento. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9645 S

A.A. AGENZIA CASA MIA vende salone parrucchiera licenza arredamento completo lire 3.500.000. Giulia 13. 794286. 9656 S

A.A. VENDESI occasione terreno rurale, zona Opicina, telefono 744639. 9653 S

A.C. BARRIERA vendonsi appartamenti occasione occupati 3 - 4 stanze cucina bagno wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9576 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze XXX OTTOBRE, PONTEROSSO, IMBRIANI, GHEGA VENDONSI. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9576 S

A.C. OCCASIONI appartamenti occupati 1-2 stanze stanzetta zona VICOLO OSPEDALE MILITARE - GHIRLANDAIO. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9576 S

A.C. PIAZZA SAN GIOVANNI vendonsi occasione 2 appartamenti occupati IIIp. mq 335 più soffitta abitabile con 300 mq 50 milioni possibilità mutuo. Per informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9576 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 3 stanze grande cucina bagno wc soleggiatissimi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62626. 9576 S

A.I. PINDEMONTE. Bellissimo libero SETTEMBRE, 3 stanze saloncino, servizi; ogni conforts moderno box auto e cantina mq 97 vendesi 60.000.000. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 9640 S

A.I. ATTICO zona CARLOALBERTO. Grandi terrazze VISTA SPETTACOLOSA. mq 240 4 stanze salone 4 servizi. Ogni conforts moderno. LIBERO ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 9640 S

A.I. ATTICO con MANSARDA SISTIANA CENTRO mq 240 più grande terrazza vista spettacolosa. 6 stanze 3 bagni servizi box auto. LIBERO ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 9640 S

A.I. OPICINA zona CENTRALE e ALBERATA vendesi VILLA LIBERA. mq 1500 GIARDINO 3 stanze, salone, servizi, serra, garage, possibilità CANTINETTA RUSTICA. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 9640 S

A.I. CAPANNONE PORTO INDUSTRIALE. 900 mq complessivi cui 400 mq coperti uffici, servizi, PASSO CARRAIO. Vendesi prontamente LIBERO ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 9640 S

A.I. S. LUIGI LIBERO 2 stanze stanzetta cucina bagno 20 milioni trattabili. ESPERIA Battisti 4. 9640 S

A.I. MOLINO A VENTO consegna fine anno; 1 - 2 stanze cucina bagno riscaldamento vendesi da L. 17.000.000 in su. Massime facilitazioni pagamento. ESPERIA Battisti 4. 9640 S

A.I. ORTO BOTANICO. Inizio costruzione PALAZZINA SIGNORILE. Appartamenti 2 - 3 stanze salone doppi servizi box auto e cantine. ANCHE con MANSARDE e CANTINETTE RUSTICHE. Vendesi ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 9640 S

A. ACIT ATTICO 190 mq panoramicissimo zona verde vendesi salone soggiorno studio 4 letto, doppi servizi, ampia terrazza, garage, aria condizionata, riscaldamento autonomo metano. Finiture extra. Vendesi. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT MADDALENA vendesi ultimo piano stanza soggiorno cucinino tutti comforts S. Lazzaro, 3. Tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT MANSARDE centrali bellissime adatte pied-à-terre uffici vendonsi. San Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT ROZZOL - REVOLTELLA. Vista panoramicissima, prezzi bloccati, prenotansi appartamenti varie grandezze, tutti comforts, riscaldamento autonomo metano, garage, visione progetti San Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 1037 S

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

MAGAZZINO in zona Barriera con parcheggio proprio VENDESI 60 000 000

ROMAGNA - CANTU' in posizione panoramicissima palazzina in costruzione di cinque appartamenti signorili con tutti i moderni comforts condominiali, esposizioni soleggiate: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, possibilità combinazione con TAVERNA E GIARDINO PROPRIO, riscaldamenti autonomi a metano, particolari isolazioni acustiche, carte da parati, autorimessa. RIFINITURE A SCELTA.

35.000.000 combinazione unica in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

GRETTA in posizione panoramica e soleggiata RESIDENZA AMETISTA appartamenti in costruzione prossima consegna con rifiniture a scelta. Combinazioni signorili con possibilità eventuale mansarda comunicante, terrazze vista mare, riscaldamenti autonomi singoli, caminetto nel salone, carte da parati, porte in legno pregiato lavorato, isolazioni termoacustiche, serramenti antibora speciali, mutuo gratuito fino alla consegna, prezzo bloccato esente da revisione. TECNOLOGIE AVANZATE tutto il meglio che puoi trovare in una casa.

RESIDENZA TURCHESE all'inizio della via Soncini iniziata costruzione in posizione panoramica. Appartamenti di media grandezza in palazzina con grandi terrazze soleggiate, giardino privato a richiesta, possibilità con mansarda comunicante, box o posto macchina esterno, rifiniture accurate. MUTUO GRATUITO FINO ALLA CONSEGNA.

COMPLESSO RESIDENZIALE «RAFFAELLO SANZIO» iniziata costruzione appartamenti di varie grandezze. DISPONIBILITA' PIANI ALTI ED ATTICI con esposizioni verdi e soleggiate. Tutti i moderni comforts condominiali, cucine funzionali con fornitura dell'arredamento comprensiva nel prezzo, box e posti macchina al coperto. INIZIATE PRENOZIONI - RIFINITURE A SCELTA.

MINIAPPARTAMENTO nuovo pronta entrata in zona centrale: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comfort condominiali, rifiniture accurate con carte da parati, interessanti comproprietà condominiali. VENDESI CON MUTUO APPROVATO.

MAGAZZINO metri quadri 200 zona Piazza Perugino adatto anche attività commerciali. VENDESI PRONTA ENTRATA 40.000 000.

MAGAZZINO in via Benussi angolo via Puccini metri quadri complessivi 237 con accesso furgoni. VENDESI 50.000.000.

MAGAZZINO in via del Bergamino mq 90 con grande parcheggio proprio. VENDESI 30.000.000.

CONDOMINIO VIA GORTAN ultime disponibilità appartamenti prima entrata. PREZZI CONVENIENTI A PARTIRE DA 31.000.000 CON VISTA MARE: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, stanzetta, bagno, poggiolo, tutti i moderni comfort condominiali, rifiniture accurate, carte da parati, box auto a richiesta, agevolazioni di pagamento.

28.000.000 appartamento ultimo piano nuova costruzione prossima consegna: due camere, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort, autorimessa, possibilità mutuo ventennale. RIFINITURE A SCELTA.

D'ANNUNZIO 12.000.000 quota in contanti, primo ingresso: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, autorimessa. PRONTA ENTRATA CON MUTUO APPROVATO.

D'ANNUNZIO 24.000.000 quota in contanti APPARTAMENTO CON MANSARDA: saloncino, matrimoniale, mansarda comunicante, cucinino, bagno, grandi terrazze, autorimessa. PRONTA ENTRATA CON MUTUO APPROVATO.

UNIVERSITA' in piano alto panoramico casa recente: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza, autorimessa, riscaldamento centrale, ascensore. MUTUO TRASFERIBILE.

ROSSETTI residenziale in parco alberato appartamento con GIARDINO PROPRIO: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande taverna comunicante, cantina, terrazza, autorimessa.

VIA COMMERCIALE recentissima costruzione in zona verde e panoramica: camera, tinello con cucinino, bagno, terrazza posto macchina in autorimessa, tutti i moderni comforts, eventuale mutuo approvato.

SAN GIACOMO 13.000.000 quota in contanti, appartamento in costruzione di 75 metri quadrati: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort. AUTORIMESSA.

SAN GIOVANNI primo ingresso in zona tranquilla: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Quota minima in contanti 11.200.000. PRONTA ENTRATA.

VIA UDINE appartamento di 140 metri quadrati: quattro stanze grandi, cucina, bagno, wc, ripostiglio. PRONTA ENTRATA 38.000.000

LOCALE NEGOZIO PRONTA ENTRATA con varie licenze commerciali. ZONA CENTRALE VENDESI.

VILLE

BARCOLA posizione panoramicissima in bellissimo parco alberato - nuova costruzione con possibilità di divisione bifamiliare. COSTRUZIONE DI PRESTIGIO.

OPICINA primo ingresso prossima consegna con giardino - disposizione con mansarda per complessivi 246 metri quadrati. PREZZO 372.000 AL METRO QUADRATO

COSTIERA con piscina e grande terreno sul mare. COSTRUZIONE DI PRESTIGIO.

VIA DEI PORTA disposta su due piani con giardino di 300 metri quadrati. VISTA PANORAMICA SUL MARE.

SAN LUIGI disposta su due piani più mansarda - giardino, posti macchina, cantina. VISTA PANORAMICA SUL MARE.

BARCOLA con giardino alberato di 630 metri quadrati POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE.

RUSTICO in zona San Giovanni da ristrutturare. OCCASIONE 40.000.000.

PROGETTO APPROVATO per villa su un terreno di 2.800 metri quadrati in località Rupingrande. VENDESI 40 milioni.

ALTOPIANO

OPICINA in via dei Papaveri COMBINAZIONE CON MANSARDA prima entrata di 105 metri quadrati, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA.

«LE DOLINE» ultima disponibilità con mansarda: 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazze, box auto. PRONTA CONSEGNA.

AFFITTATI

VALORE 23.800 000 PREZZO DI VENDITA 17.000.000. In via Crispi: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo. VENDESI

65.000 AL METRO QUADRATO VENDONSI PRONTAMENTE ULTIME DISPONIBILITA' APPARTAMENTI AFFITTATI ZONE STAZIONE.

VALORE 12.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000. In via Giuliani: tre stanze, cucina, wc. VENDESI.

VALORE 32.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Ginnastica: quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, cantina. VENDESI.

MUGGIA

LOCALI D'AFFARI prima entrata di 51 metri quadri cadauno in zona viale XXV Aprile - viale D'Annunzio. PREZZO 24.000.000.

45.000.000 appartamento sul mare con meravigliosa vista sul golfo, prima entrata in palazzina zona tranquilla: salone, due stanze, grande cucina, doppi servizi, due ripostigli, terrazza panoramica, cantina, tutti i moderni comfort. QUOTA IN CONTANTI 26 042.735 rimanenza mutuo trasferibile tasso 10,25%.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GIARDINO PROPRIO: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno. PREZZO 31.200.000 quota richiesta in contanti 12.500 000.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GRANDI TERRAZZE: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno. PREZZO 32.700.000 quota richiesta in contanti 13.100.000.

«I MULINI» APPARTAMENTI DUPLEX disposti su due piani con scala interna: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, possibilità grandi terrazze. PREZZO 37.000 000 quota richiesta in contanti 15.000.000.

«I MULINI» APPARTAMENTO DUPLEX disposto su due piani con scala interna: soggiorno, cucina, quattro stanze, studio, doppi servizi poggiolo, grande terrazza coperta. PREZZO 50.700.000 quota richiesta in contanti 20 milioni 300.000.

Agenzia Immobiliare Domus Galleria Tergesteo

domus

Telefoni 69210-61763 Orario 9-12 - 16-18,30

A. ACIT ROSSETTI vendesi soggiorno, cucinino, stanza, poggiolo, comfort, prontentrata; altro GIARDINO PUBBLICO, due stanze, soggiorno, cucinino bagno, due poggioli, centralnafta, ascensore S. Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT GRADO vendonsi nuova costruzione monolocali, 2 stanze, soggiorno, cucinotto, terrazza ottimo investimento capitale S. Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT SISTIANA vendesi soggiorno, due stanze, servizi, giardinetto proprio, garage; altro mansarda, monovano 55 mq S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT vendesi stabile modesto 4 appartamenti 3 liberi da camera cucina wc 15.000.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT VIA CRISPI vendesi appartamento da ristrutturare 3 stanze cucina 100 mq giardino proprio. Contanti 2 milioni 800.000. Resto mutuo, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1038 S

A. ACIT MOLINAVENTO condominio prezzi bloccati, mutui approvati vendonsi appartamenti 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento contatore cantine garage anche attico con mansarda. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT VENDESI garage 500 mq; VIALE XX SETTEMBRE S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1038 S

A. ACIT vendonsi appartamenti 150 mq occupati, XX SETTEMBRE, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1038 S

A. ACQUISTASI soffitta o miniappartamento, possibilmente da restaurare. Tel. 725120.

ACQUISTASI da privato appartamento o casetta 2 3 stanze pagamento contanti telefonare ore ufficio al 68848.

ACQUISTIAMO interi stabili qualunque epoca e dimensione, anche interamente occupati purché in Trieste e in discreto stato di manutenzione. Pagamento contanti; inintermediari. Telef. 755059.

ACQUISTO contante inintermediari tristanze mq 80-100, mediocentro o zona verde. Telefonare 9-13 n. 571119. 9538 S

ACQUISTO appartamentino confortevole pagamento contanti. Tel. 796524 dalle 16 alle 20. 9795 S

ACQQUISTO interi stabili in Trieste qualunque dimensione anche occupati purché in buono stato di manutenzione inintermediari pagamento in contanti telefonare 755059. 14-6 S

ACQUISTO appartamentino libero centrale soleggiato una-due camere riscaldamento servizi inintermediari tel. 750469. 9478 S

ADRIATICA vende libero locale 96 mq Grado Pineta Mazzini 30. 9594 S

ADRIATICA vende locale sette fori libero 120 mq telefono 68549. 9594 S

ADRIATICA vende terreni (Fogliano - Marina Julia) Mazzini 30 telefono 68549. 9594 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17 - Tel. 64952 - VENDE: VIA DELLA GUARDIA, appartamento libero ammobiliato, rimesso a nuovo, III piano, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, wc. VIA TOR SAN PIERO, appartamento libero, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, riscaldamento centrale, IV piano, 140 mq circa. VIA TOR SAN PIERO, appartamento occupato, VII piano ascensore, 2 stanze, cucina, bagno wc, soffitta, riscaldamento centrale. 9742 S

APPARTAMENTI liberi, da restaurare, Borgo Teresiano, vendo. Telef. 60413 o 31291. 9789 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi, mutui, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 61112. Cantiere via Salici. 9641 S

APPARTAMENTO signorile centralissimo, panoramico, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, stanzino. Inintermediari. Telefono 764626. 9685 S

ARTEMISIO vendesi in recente palazzina saloncino tre camere tinello cucinino bagno poggioli cantina box tel. 775700 geom. SBISA'. 9624 S

ATTICO panoramico, tricamere, salone, biservizi, cantina, garage, ampia terrazza, vendo. Tel. 040-415377. 9552 S

ATTICO centralissimo nuova costruzione vendo contanti, telefonare ore 9.30 - 11, tel. n. 750492. 9450 S

AURISINA privato vende ampio appartamento mq 210 casa bifamiliare orto giardino. Tel. 200149. TA 1049 S

B. ALTURA vendesi appartamento 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, soffitta, tutti comfort, vista mare, lire 38 milioni. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36, telefono 68961. 9677 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento 5 stanze, cucina, occupato vendesi 9.500.000. Condizioni pagamento. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36, tel. 68961. 9677 S

B. PARAGGI VIA BATTISTI vendesi appartamento libero 2 stanze, cucina, bagno, wc, rifiniture extra 22.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36, tel. 68961. 9677 S

BARCOLA vendesi prestigioso rustico ristrutturato tre camere taverna cucina cantina terreno edificabile 700 mq vista stupenda. Tel. 775700 geom. SBISA'. 9624 S

BESENGHI vendesi primo ingresso salone tre camere cucina doppi servizi garage rifiniture extra 80.000000 telef. 775700 geom. SBISA'. 9624 S

BONZANINI vende ad Aurisina prato non edificabile 2400 mq, lire 3000 mq. Tel. 31792. 9658 S

BONZANINI vende Coroneo appartamento casa epoca tre camere, salone, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento. Tel. 31792. 9658 S

BONZANINI vende Franca appartamento piano primo casa recente tre camere, camerino, servizi separati, cucina. Telefono 31792. 9658 S

BONZANINI vende immobile recente pressi Cattinara 1100 mq abitabili da trasformare in condominio o usabile per clinica-albergo. Telef. 31792. 9658 S

BONZANINI vende Papa Giovanni appartamento occupato palazzo recente due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Telefono 31792. 9658 S

BONZANINI vende S. Francesco appartamento I piano palazzo recente tre camere, cameretta, cucina, ripostiglio, doppi servizi. Telefono 31792. 9658 S

BONZANINI vende via dello Scoglio appartamento palazzina in costruzione camera, cameretta, soggiorno, cucinetta, doppi servizi, posto macchina, posizione dominante. Possibilità contributo regionale. Telefono 31792. 9658 S

ZERIAL

ARREDAMENTI SPA / TRIESTE VIA SETTEFONTANE, 62 TEL 772731

Ecco dove trovare, a colpo sicuro, un arredatore e le cucine Germal più nuove dell'anno.

germal *arredamento d'interni*

BUONARROTI zona RESIDENZIALE vista libera golfo vendesi recente salone tre camere cucina doppi servizi terrazze mansarda di 140 mq box doppio cantina giardino tel. 775700 geom. SBISA'. 9624 S

CAR vende STADIO matrimoniale soggiorno cucinino comforts panoramico 23.000.000. Tel. 31192. 9795 S

CAR vende ROIANO stanza, stanzetta soggiorno cucinino comforts 25.000.000. Tel. 31192. 9795 S

CAR vende zona BESENGHI tre stanze cucina comforts giardinetto proprio 38.000.000. Tel. 31192. 9795 S

CAR vende PROSECCO grande villa da ultimare con giardino. Tel. 31192. 9795 S

CAR vende OPICINA splendida lussuosissima villa con parco. Tel. 31192. 9795 S

CAR vende nuovo BESENGHI salone tre stanze terrazzi comforts. Tel. 31192. 9795 S

CAR vende NAVALI stanza, cucina bagno 12.000.000. Altro SAN GIACOMO 15.000.000. Telefono 31192. 9795 S

CAR vende capannone industriale centrale. Tel. 31192. 9795 S

CASA al grezzo pianoterra mq 250, 1.o piano mq 200 - giardino 1.600, zona carsica - vendesi o eventualmente permuta. Tel. 211441, ore 16-19. 9731 S

CASETTA nuova due stanze soggiorno cucina servizi, giardino mq 300, vista mare, vendesi. Tel. 211441, ore 16-19. 9731 S

CASETTA da restaurare Commerciale vendesi quattro camere cucina cantina taverna giardino 35.000.000 tel. 775700 geom. SBISA'. 9624 S

CASETTA restaurata Costalunga vendesi tre camere cucina dopip servizi cantinetta giardino 50.000.00 0tel. 775700 geom. SBISA'. 9624 S

CASETTA da restaurare altipiano vendesi. Tel. 729441.

CERCO CASETTA da restaurare con terreno qualsiasi zona pagamento immediato contanti Tel. 775700. 9624 S

CERCO per propria clientela APPARTAMENTO 3 - 4 CAMERE cucina moderno periferico massima serietà telef. 775700 geom. SBISA'. 9624 S

COMPERO contanti appartamento 2 stanze, libero, zona Rosmini, ogni comfort. Telefono 732458, ore 16.30-17.30. 9691 S

CHIADINO prenotasi appartamenti in palazzina di prossima costruzione, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostigli, ampie terrazze, mansarda, giardini privati e box auto, posizione panoramicissima e soleggiato rivolgersi impresa SIE - Santa Caterina n. 9. 9599 S

«CONDOMINIO PARCO BAZZONI» prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi box auto posti macchina autoriscaldamento libera visione progetti e plastico Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9576 S

D'ANGELI vendesi soggiorno cucinino camera bagno poggiolo cantina giardino proprio ottimo prezzo tel. 775700 geom. SBISA'. 9624 S

DELMESTRI vendesi vista mare recente tre camere cucina bagno poggioli cantina posto macchina 34.000.000 tel. 775700 geom. SBISA'. 9624 S

ECONOMICI alla Rotonda del Boschetto in primo piano e ammezzato, finitura accurate, possibilità mutuo. Impresa Marcon, via Castaldi 3, tel. 790718. 7458 S

ECONOMICO al piano ammezzato, zona Boschetto, finiture accurate, mutuo, impresa Marcon, via Castaldi 3, 790718. 9639 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Se possedete i requisiti previsti dalla legge, potete acquistare in proprietà l'alloggio che vi serve, con mutuo fino ai 25 milioni al tasso di interesse del 6%. Affrettatevi a prenotare, potrete fruire di particolari agevolazioni sulla revisione prezzi. Ogni altra informazione presso l'Impresa costruttrice «CONV. EDIL», Trieste, via S. Francesco 9. 9723 S

ENTE pubblico affitta o compera villa o ampio appartamento per attività socio sanitaria in zona San Giacomo - Servola. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14-Z, 34100 Trieste. 9771 S

EREMO vendesi bellissimo, vista dominante soggiorno camera cucinino bagno mansarda poggioli garage cantina tel. 775700 geom. SBISA'. 9624 S

FORNI di Sopra privato vende nuovo appartamento completo con cantina, posto auto, giardino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32 V, 34100 Trieste. 66 S

Continua in 18.a pagina

PROVINCIA DI TRIESTE

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di TRIESTE assumerà, per un periodo massimo di 90 giorni, un'assistente sociale in sostituzione di personale assente per malattia.

Età minima degli aspiranti 18 anni, massima 35 anni, salvo deroghe previste dalla legge.

Gli interessati potranno presentare domanda di ammissione alla prova di selezione, corredata da curriculum, entro le ore 12 di sabato 9 giugno c.a. presso la Segreteria della Provincia, via Geppa n. 21, II piano.

La **DELOITTE HASKINS & SELLS**, società operante nel settore della revisione contabile ricerca, per potenziare il proprio organico, un:

AUDITOR

Età non superiore ai 27 anni.

E' gradita la laurea in Economia e Commercio abbinata al diploma di Ragioneria.

E' indispensabile la conoscenza della lingua serbo-croata, è gradita la conoscenza della lingua inglese.

Si richiede inoltre interesse per le discipline amministrative, attitudine al lavoro di gruppo, disponibilità a svolgere incarichi fuori sede.

SI OFFRE:

una interessante carriera professionale nell'ambito di una organizzazione moderna e dinamica, rapidi avanzamenti, possibilità di specializzazione e continuo aggiornamento professionale.

Inviare un dettagliato curriculum vitae citando il **Rif. MR 1000** a:

Deloitte Haskins+Sells

Via Monte Di Pietà, 24 20121 Milano

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

ESPERTO-A

conteggi, adempimenti paghe, pronto impiego

INDUSTRIA cerca

Scrivere a PUBLIKOMPASS, Cassetta 44 V 34100 Trieste

RICERCA DI UN INFERMIERE/A GENERICO/A

L'Ente Comunale di Assistenza di Trieste riapre il concorso pubblico ad un posto di infermiere/a generico/a. Scadenza presentazione domande ore 14 del 29 luglio '79. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (tel. 741803) dalle ore 8 alle 14 di ogni giorno feriale.

RICERCA DI UN ASSISTENTE SOCIALE

L'Ente Comunale di Assistenza di Trieste bandisce il concorso pubblico ad un posto di assistente sociale. Scadenza presentazione domande ore 12 del 28 luglio '79. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (tel. 741803) dalle ore 8 alle 14 di ogni giorno feriale.

PRIMARIA SOCIETA' DI COSTRUZIONI

ricerca per proprio cantiere in Algeria

- GEOMETRI
- IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
- ASSISTENTI
- CAPI SQUADRA: carpenteria - ferro - cemento armato - ponteggi - officina
- SPECIALIZZATI: meccanici - fabbri - elettricisti - idraulici - falegnami - escavatoristi - autisti - palisti - pontaroli - carpentieri - ferraioli - muratori - cementisti - cuochi

Titoli di preferenza: referenze pratica di cantiere in Africa, conoscenza della lingua francese.

Inviare curriculum a:

C.E.I.C. S.p.A. - Via F. Denza 27 . 00197 ROMA

UNA IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE OPERANTE NEI SERVIZI in fase di espansione della propria attività RICERCA

AGENTI

per le province di PORDENONE, GORIZIA, UDINE, TRIESTE

SI RICHIEDE

Esperienza e motivazione alla vendita, spirito di iniziativa, capacità organizzative, comunicativa, auto propria, militesenti.

SI OFFRE

Corso di formazione, addestramento e assistenza continui, sistema provvigionale incentivante, premi, rimborso spese fisso, clientela con necessità di fornitura ciclica, mercato in forte espansione. Inquadramento Enasarco.

Presentarsi: lunedì ore 9-12.30, 14.30-18.30 HOTEL ASTORIA ITALIA - piazza XX Settembre n. 10, telefono 207091 - UDINE

La Ditta

Giuseppe GODINA

via Carducci 10

in previsione dell'apertura della nuova Boutique di calzature, cerca personale di vendita solo altamente qualificato nel settore. Inviare domanda con curriculum dettagliato.

Si assicura massima riservatezza.

L'ANSAFONE ITALIANA S.p.A. per la sua filiale di Trieste ricerca:

A: N. 1 IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVA/O D'ORDINE, con esperienza

B: N. 1 PERITO IN TELECOMUNICAZIONI, O TITOLO EQUIPOLLENTE

C: N. 2 ELEMENTI DA INSERIRE NELLA PROPRIA RETE COMMERCIALE in possesso di diploma, o cultura a indirizzo tecnico/commerciale

Il personale dell'Azienda è al corrente della presente ricerca.

Inviare dettagliato curriculum (specificando sulla busta: RIF. A - RIF. B - RIF. C): ANSAFONE ITALIANA S.p.A. - Via Genova n. 13 - TRIESTE.

VIENI ALL'UNIVERSITA' DELLA VENDITA GUADAGNERAI SUBITO PIU' DI UN DIRIGENTE

- Devi avere una dimostrabile esperienza di vendita.
- Devi già guadagnare più del normale.
- Devi avere un'età compresa fra i 25 e i 40 anni.
- Devi essere in grado di chiudere ordini mediante dimostrazioni e di crearti e gestire un patrimonio clienti.

NOI SIAMO un'industria chimica internazionale già affermata sul territorio nazionale. I nostri prodotti sono di livello qualitativamente superiore. La nostra tecnologia beneficia di una serie di laboratori di ricerca sparsi in tutto il mondo.

NOI OFFRIAMO zone in esclusiva senza future restrizioni. Elevati anticipi provvigionali liquidati quindicinalmente. Alte provvigioni liquidate mensilmente. Prodotti di un livello qualitativo invidiato da tutta la concorrenza. Ampie possibilità di carriera. Inquadramento ENASARCO. Un completo programma assicurativo. Un guadagno medio di circa 1.000.000 al mese fin dal primo giorno in zona . . . .

SE VERAMENTE VALI telefona per zone ancora aperte al Sig. Paolo Garna tel. 0437/22588 lunedì 4.6.'79 dalle ore 9 alle 18, martedì dalle 9 alle 12.

CRONACHE DELLO SPORT

In gioco sul tappeto del «Grezar» la serie B

ELETTRIZZANTE CONTESA CHE PUÒ DECIDERE IN ANTICIPO IL CAMPIONATO

Il Parma sfida la Triestina nella corsa alla promozione

E' da mesi che si pensa a questa Triestina - Parma, sempre ipotizzata quale decisivo test per la promozione, alle spalle del Como. Il momento è giunto. Al «Grezar» oggi saranno di fronte due squadre ugualmente decise a superarsi, con risultati immediati diversi: se vince la Triestina, è subito serie B; se vince il Parma, bisognerebbe comunque attendere l'ultima giornata per avere il responso definitivo. E chiaramente un pareggio, forse il risultato più probabile per la partita odierna, lascerebbe le cose come stanno, favorendo comunque ancora la Triestina, cui basterebbe un pareggio ad Alessandria per guadagnarsi la serie B.

Questo, in spiccioli, il significato dell'odierna sfida fra alabardati e crociati. Due complessi in piena salute, consapevoli in ciascun componente di giocarsi non solo prestigio, ma anche carriera, in una partita che ha un contenuto di interesse quale da anni il verde tappeto del «Grezar» non poteva preventivamente assicurare. Ed è proprio nel salto di qualità delle due squadre che si nasconde questo interesse. Che è dunque professionale, non solo campanilistico, perciò doppiamente sentito dai giocatori che ne saranno protagonisti. Chiaro che arrivare dalla Lega semiprofessionisti a quella professionisti è un passo avanti nella carriera, nella valutazione di un calciatore, che non va sottovalutato nell'esame degli stimoli morali e materiali che fanno da molla a questo confronto-scontro.

Ma scendiamo a terra, per vedere più da vicino i protagonisti. Parliamo del Parma, il cui allenatore, Cesare Maldini, amico di vecchia data, abbiamo incontrato venerdì sera nell'albergo dove la Cividin di pallamano ha festeggiato la conquista dello scudetto. Maldini è entrato alla chetichella, a quella festa, poi ha ricevuto il saluto e l'applauso di tutti, ma gli è stato ricordato scherzosamente che la serie B non è roba da toccare... almeno per quest'anno.

Un Maldini pacato, fiducioso nella sua squadra, timoroso di quella avversaria. E' soddisfatto di avere rilanciato questo Parma che nelle sue mani è diventato la squadra miracolo, perdendo solo contro il Como, sotto la sua guida. Certo, Maldini ha già fatto rialzare le sue quote di allenatore, con l'exploit del Parma. E senza ipocrisia gli abbiamo detto che lui il prossimo anno, anche se il Parma non dovesse andare in B, una squadra professionistica la trova. Ci ha parlato del suo attacco formidabile, del suo gioiello Ancelotti, classe 1959, tenuto d'occhio da Liedholm che vuole portarlo alla Roma. Ha ricordato le difficoltà attuali di affermarsi per gli allenatori già maturi, mentre imperversano gli allievi di Allodi, raccomandati di ferro all'ordine del giorno, come anche il neo bianconero Orrico (una carriera grigia, illuminata solo dal diploma di Coverciano) ha chiaramente mostrato.

E veniamo alla Triestina. La sua giornata ieri è trascorsa all'insegna della normalità. Solito raduno alle 10 allo stadio, per una presa di contatto formale, cui intervengono di solito anche i rampolli dei giocatori, spesso accompagnati dalle consorti. Ieri si è visto Schiraldi, con il figlio Marco, nato proprio mentre il padre stava giocando contro il Parma, nell'andata, il 21 gennaio scorso. Da allora è diventato un bel maschietto, occhi azzurri (della madre...) e grassottello. Era il centro di attrazione, ieri mattina, mentre trascorrevano i minuti di relax all'ombra, dopo il rituale sopralluogo sul terreno di gioco, che veramente ha assunto un aspetto da... Wembley. Il riposo, l'annaffiatura e le cure degli addetti lo hanno indubbiamente reso degno dell'incontro odierno. Un soffice tappeto verde, sul quale Triestina e Parma si giocano la serie B.

Tagliavini era tirato come sempre. Nulla di eccezionale: anche se oggi al «Grezar» scendesse il Modena oppure lo Spezia, lo avremmo visto uguale. Nessuno sente come lui la partita, fin dalla vigilia. Ma non è tipo che trasmetta ansie ai giocatori, perché sa sempre cavar fuori la battuta liberatrice. «Abbiamo già vinto il campionato — è solito ripetere — perché nessuno ci "vedeva" nelle prime posizioni; invece adesso a due giornate dalla fine, siamo ancora in piena corsa per la promozione, davanti a tutti, preceduti solo dal Como che ha fatto corsa a sé».

Un ritornello ormai noto, ma che nessuno può confutare. La realtà è proprio questa. La Triestina ha fatto più del dovuto, più del creduto. Ma per completare l'opera, deve compiere ancora uno sforzo, fare il grande balzo.

Novità nella formazione alabardata: nessuna. Tutti in piena salute, con il morale a posto. Giocherà la solita formazione: a Forlì non aveva fatto granché, ma oggi sicuramente sarà un altro discorso. Panozzo è l'uomo di punta, poi ci sono tutti gli altri pronti al tiro. E' il modulo della Triestina, seguito da anni ormai. Bravura di un allenatore è di strutturare il gioco secondo i giocatori a disposizione. Tagliavini ha una punta sola, ed ha creato quattro - cinque tiratori al suo fianco. La classifica dei marcatori, in casa alabardata, lo attesta del resto.

Il Parma si è allenato come previsto ieri mattina al Villaggio del pescatore. Maldini ha collaudato le condizioni di Agretti, sulla cui utilizzazione ha ancora qualche dubbio, a causa di un dolore ad un tendine. Ma si può star certi, che giochi lui oppure no, che non sarà quella pedina a determinare il risultato.

Diciamo ancora del pubblico. Il suo apporto, il suo incitamento, sarà decisivo per la Triestina. E' da aspettarsi un pubblico modello Cremonese, per intenderci. E se non è garanzia di successo, è certamente un giocatore in più nella squadra alabardata. Di questo nessuno dubita, come nessuno dubita del suo appassionato incitamento per questo pomeriggio.

Attendiamo allora le ore 17. A Trieste fa caldo, dal punto di vista meteorologico (ieri la nostra città ha registrato la temperatura più elevata di tutta Italia) ma farà caldo anche in senso figurato. E' tempo di elezioni. Anche la Triestina oggi si reca a votare. Nell'urna i giocatori alabardati vogliono mettere una scheda sulla quale sta scritto serie B. E sperano che non sia il Parma ad infirmare la votazione.

Dante di Ragogna

Guido Quadrelli e Tiziano Panozzo sembrano contendersi una casacca alabardata. In realtà sono due inamovibili della squadra. Quadrelli ha giocato finora tutte le partite, come Bartolini; Panozzo è l'uomo-gol. Una coppia di valore, dalla quale i tifosi si attendono molto. (Italfoto)

CERUTI PRIMO A PIEVE DI CADORE — MANCIATA DI SECONDI GUADAGNATA DAL LEADER

Cade Knudsen, attacca Saronni La «maglia rosa» ipoteca il Giro

PIEVE DI CADORE — Una caduta «segna» e forse decide il Giro d'Italia. Knudsen, protagonista norvegese della Bianchi, trova, in vista di Pieve di Cadore, la malasorte più nera. Saronni, che in una giornata difficile si è dovuto difendere con i denti contro tutti, approfitta dell'evento, attacca, contando soltanto sulle proprie forze e centra il duplice obiettivo di distanziare il menomato inseguitore norvegese di 26" e, nel breve strappo finale, Moser di 7".

La classifica adesso ha una fisionomia netta. Saronni si è costruito un margine sufficiente per guardare con fiducia alla cronometro finale di Milano. Di contro Moser vede appesantirsi il suo passivo e dovrà giocarsi, per rimanere in corsa, tutte le sue carte a Trento, mentre lo sfortunato Knudsen, che nel giorno di riposo dovrà curarsi le ferite, avrà modo di meditare su un ritardo di cui si ritrova contro ogni sua intenzione.

L'attimo fulmineo della caduta di Knudsen, oltre a far slittare in secondo piano l'egregia impresa di un giovane, Roberto Ceruti — vincitore per distacco a Pieve di Cadore — ha fatto divampare subito la polemica. Si è parlato di lealtà sportiva (Saronni non doveva approfittare dell'incidente a Knudsen), si è messa sotto accusa la direzione di gara che ha bloccato le «ammiraglie» in occasione dell'inseguimento del norvegese e si è criticata la condotta tattica di qualcuno (per esempio di Moser, rimasto a guardare nel duello a distanza tra Saronni che tirava e Knudsen che inseguiva).

La tappa di ieri insomma non si è esaurita a traguardo tagliato. Knudsen — che si era comportato brillantemente sulle montagne della prima tappa dolomitica (Saronni è stato costretto al recupero sulla forcella di Monte Rest) — è caduto a quindici chilometri dall'arrivo, su una strada larga e leggermente in discesa, urtato dall'«ammiraglia» della Magniflex. Il norvegese si è rialzato prontamente ma è apparso subito in grave difficoltà, sofferente soprattutto alla gamba sinistra. Insomma una brutta caduta.

Quando gli hanno passato la bicicletta ed è tornato in sella, sono trascorsi 40". E' un momento decisivo del Giro. Lualdi è il primo gregario pronto a «tirare» il suo capitano. Poi è accorsa tutta la sua squadra, De Muynck in testa, e si è organizzato l'inseguimento. Soltanto Contini è rimasto in avanti nel gruppo della maglia rosa nel tentativo di intralciare l'azione scatenata di Saronni che tutto da solo, in mancanza di gregari, ha preso l'iniziativa in testa, nell'intento di approfittare della circostanza.

Nel duello a distanza tra Saronni e Knudsen, non si è inserito dunque Moser. La tattica del trentino ha destato perplessità. Ma Moser, rinfocolando ancora una volta la polemica, ha così ribattutto: «Anche in passato ci sono state alcune cadute e nessuno si è mai sognato di attaccare per questo. Comunque non spettava a me tirare». Poi ha aggiunto con voce pungente: «E poi perché debbo aiutare Saronni?».

Da parte sua, il capitano della Scic, dopo aver «tirato alla morte» in testa al gruppo dei migliori, è scattato perentoriamente nell'ultimo chilometro, quando la strada si è impennata in vista del traguardo. Saronni ha così potuto distanziare Moser, che pure era in buone condizioni, di un'altra manciata di secondi (sei) che hanno avuto sul trentino una ripercussione soprattutto psicologica.

Il finale incandescente di cui è stato protagonista Saronni, che ha debellato così le insinuazioni sui suoi presunti cedimenti fisici, indubbiamente è stato originato da certi risentimenti accumulati in corsa. Insomma una specie di reazione bisognosa di esaurirsi con il raggiungimento di un obiettivo concreto immediato. Saronni ieri è stato attaccato da tutti e — la cosa è ormai nota a tutti — la maglia rosa se la deve difendere con le proprie forze, non avendo a disposizione una squadra estremamente efficiente.

Il capitano della Scic indubbiamente ha passato un brutto momento sul primo Gran Premio della Montagna della giornata, quota 1052 di forcella di monte Rest. Superata la momentanea difficoltà Saronni, che tra l'altro si è dovuto buttare all'inseguimento di Knudsen, che aveva allungato sensibilmente in discesa (32" di vantaggio), si è nettamente ripreso sul Passo della Mauria (quota 1295), assurgendo poi a protagonista assoluto nel finale di tappa.

Oggi riposo. La carovana del Giro si scompone per permettere ai corridori e al seguito di raggiungere le località di residenza e votare per le elezioni politiche. Tra i «big» soltanto Saronni deve ancora decidere, condizionando la sua partenza al reperimento di un elicottero.

Le ostilità riprenderanno domani. Da Pieve di Cadore a Trento (km 194) — con il Falzarego e il Pordoi da scalare —. Si attende l'attacco di Moser fra le strade di casa sua.

ORDINE D'ARRIVO

1) ROBERTO CERUTI (Magniflex Famcucine) in ore 5.36'19", alla media di kmh 34,788;

2) Saronni a 1'12"; 3) Moser a 1'18"; 4) Beccia a 1'22'; 5) Wolfer (Svi) s.t.; 6) Johansson (Sve) s.t.; 7) Fuchs (Svi) a 1'26"; 8) Panizza a 1'27"; 9) Bortolotto a 1'32"; 10) Natale a 1'33"; 11) Sgalbazzi a 1'35"; 12) Knudsen (Nor) a 1'38"; 13) Contini; 14) Bertoglio; 15) Laurent (Fr); 16) Schmutz (Svi); 17) De Witte (Bel); 18) Barone; 19) Amadori; 20) Lienbard (Svi), tutti con il tempo di Knudsen.

CLASSIFICA GENERALE

1) GIUSEPPE SARONNI in ore 76.45'33";

2) Knudsen (Nor) a 44"; 3) Moser a 1'45"; 4) Johansson (Sve) a 3'56"; 5) Laurent (Fr) a 4'1"; 6) Beccia a 4'27"; 7) Contini a 4'32"; 8) Bertoglio a 9'5"; 9) Fuchs (Svi) a 9'39"; 10) Schmutz (Svi) a 11'17"; 11) Amadori a 14'16"; 12) Visentini; 13) Wolfer (Svi); 14) Panizza; 15) Sgalbazzi; 16) Bortolotto; 17) Natale; 18) De Muynck (Bel); 19) Lienhard (Svi); 20) Conti; 21) De Witte (Bel).

Si sono ritirati i belgi Van Linden e De Meyer.

Benetti e Russo all'Udinese

UDINE — Il presidente dell'Udinese Teofilo Sanson, ha dichiarato che il passaggio di Benetti all'Udinese verrà siglato mercoledì in occasione della partita amichevole Udinese-Juventus. La squadra friulana cederà alla Juventus la sua parte di comproprietà dell'atalantino Osti in cambio di Benetti e di un «conguaglio» la cui cifra però è sconosciuta.

Sanson, inoltre, ha annunciato che l'attaccante del Varese, Roberto Russo, di 20 anni, è ormai dell'Udinese. Russo è un giocatore molto mobile, richiesto da varie squadre. Realizzò le due reti del pareggio del Varese nella partita di andata contro l'Udinese. Non sono state rese note le clausole finanziarie per l'ingaggio del quotato attaccante varesino.

Si gioca sabato la prossima giornata di campionato

ROMA — Tenuto conto delle istanze pervenute ed al fine di consentire a dirigenti, tecnici e giocatori l'esercizio del diritto di voto per le elezioni del Parlamento europeo, previste per domenica 10 giugno senza prosecuzione al giorno successivo, la presidenza federale della Figc, d'intesa con le leghe interessate, ha deliberato di anticipare a sabato 9 giugno la disputa di tutte le partite dei campionati professionisti e semiprofessionisti.

IL VECCHIO STADIO OGGI SARÀ GIÀ TROPPO PICCOLO

Spettacolo in campo pienone sugli spalti

Una domenica di diciassette anni fa, esattamente il 3 giugno 1962, lo stadio di Valmaura ospitava come oggi una partita-promozione. Allora gli alabardati ricevevano la Biellese, che in classifica la seguiva di una lunghezza. La Triestina, guidata da Radio, impattò l'incontro che si concluse con un risultato ad occhiali ed approdò in serie B. La formazione era composta da Toros; Frigeri, Brach; Sadar, Merkuza, Rocco; Mantovani, Trevisan, Santelli, Secchi e Risos. Per la Biellese, allenata dall'ex alabardato Castello (giocò con la Triestina negli anni Trenta), non ci fu nulla da fare. Oggi un'altro ex è di scena sulla panchina riservata alle squadre ospiti: Cesare Maldini, che esordì in alabardato nel 1952 a Palermo, nel campionato cioè che lo portò alla ribalta in campo nazionale.

Il 3 giugno, quindi, potrebbe risultare una data doppiamente storica per la società di via Machiavelli.

* * *

Ottomila biglietti venduti sino a ieri sera per un incasso che si aggirava sulla trentina di milioni. Una cifra che costituisce il record e che lascia prevedere il tutto esaurito per questo pomeriggio. Lo stadio, in attesa dei lavori di sistemazione delle uscite di sicurezza, che avranno inizio subito dopo la conclusione del campionato, può contenere al massimo 21 mila spettatori, quanti ne furono registrati in occasione della partita - spareggio con la Biellese.

«Bisogna risalire a una ventina di anni fa — dice il segretario della Triestina Valerio Covacich — per registrare una prevendita così consistente. Praticamente, con i biglietti già venduti, quelli prenotati dai tifosi di Parma e le signore che entreranno gratuitamente in gradinata e nei popolari, rimangono in vendita ancora 9-10 mila posti».

La biglietteria centrale rimarrà aperta sino alle ore 12.30; due ore dopo verranno aperti i botteghini dello stadio. Esauriti i posti in tribuna centrale già da alcuni giorni, rimangono a disposizione ancora un centinaio di biglietti per le tribune laterali.

* * *

L'arbitro dell'incontro sarà il signor Pairetto di Torino, un direttore di gara che ha già diretto in questa stagione alcune partite del campionato di serie B. La Triestina l'ha incontrato una sola volta, a La Spezia (0-0), alla seconda di campionato. Quanti ricordano il suo operato parlano di un fischetto molto oculato, attento e preciso. Un arbitro, per intenderci meglio, che non abbocca ai «cascatori» in area come era accaduto in occasione della partita di La Spezia.

* * *

La Cividin, che avrebbe dovuto presentarsi agli sportivi presenti a Valmaura con il fiammante scudetto di campione d'Italia sulle maglie, ha preferito, anche per scaramanzia, rinviare ad altra occasione la... sfilata sull'ideale passerella di Valmaura.

* * *

Serafino, il «tifoso di professione» (è sempre presente ai grossi avvenimenti nazionali e internazionali di qualsiasi disciplina sportiva) non poteva mancare a Triestina-Parma. In tribuna ci sarà quindi anche lui a gridare con la sua inconfondibile voce «Forza Unione!».

Claudio Nordio

Così in campo

TRIESTINA: Bartolini; Ceil, Prevedini; Fontana, Schiraldi, Mascheroni; Quadrelli, Politti, Panozzo, Franca, Lenarduzzi. In panchina: Grigollo, Muiesan e Trainini.

PARMA: Grassi; Caneo, Valdoni; Colonnelli, Agretti (Fabbris), Battisodo; Scarpa, Mongardi, Bonci, Ancelotti, Torresani. Boranga, Fabbris (Agretti), Toscani.

LE DUE PARTITE DI PALLANUOTO SERIE «C»

Triestina in forma L'Edera sfortunata

Bergamo-Edera 6-3

(1-0; 1-2; 2-0; 2-0)

BERGAMO: Signorelli L., Ressi, Antonello (3), Scaburri, Magoni (1), Laurenti, Malerba, Signorelli M. (2), Bortolotti, Riglietta, Locatelli.

EDERA: Zetto, Silvestri (1), Poser, Giacomini (1), Motka, Marello, Bozzetta M. (1), Bozzetta F., Riva, Bogatti, Mottica.

ARBITRO: Grilli di Camogli.

Vittoria mancata per i rossoneri della Transmare, che già nei primi due tempi conclusi con il parziale di 3-2 in loro favore potevano chiudere l'incontro. Poi una serie di errori con imprecise conclusioni di Marello e Poser ha condannato gli uomini di Silvestri a questa sconfitta casalinga; nel terzo e quarto tempo la squadra bergamasca segnava quattro reti, mettendo in evidenza, Antonello, autore di una tripletta e preciso dalla media distanza. L'Edera è stata anche sfortunata, colpendo ben quattro traverse con Motka e Giacomini che insieme a Silvestri, gladiatore imbattibile, sono stati gli uomini maggiormente distintisi.

Preciso l'arbitraggio di Grilli in una partita non facile.

Cus Firenze - Livorno	4-7
Ancona - Argentario	6-12

Triestina-Brescia 16-1

(5-0; 3-1; 5-0; 3-0)

TRIESTINA: Zanotto, Bonetta (2), Cechet (3), Pischiutta (1), Comisso, Umer (2), Mattei (2), Degrassi (1), Milossevich S. (1), Bertazzoli (4), Bolsi.

BRESCIA: Valenti, Buizza (1), Graffeo, Gussago, Bonometti, Zanetti, Paroletti, Florisi, Malchiodi, Marchesi, Olivetti.

ARBITRO: Vassallo di Genova.

Partita facile per gli alabardati del prof. Leghissa, che pur vincendo già alla fine del primo tempo per 5-0, hanno sempre lottato, segnando una caterva di reti e divertendo il buon pubblico presente.

Con la partenza lampo che ha portato alle doppiette di Cechet e Mattei, la squadra ha giocato sul velluto, alternando in acqua tutta la rosa a disposizione. Una pallanuoto giocata a ritmo vorticoso, con contropiede dell'intera linea d'attacco che regolarmente frastornava la difesa ospite, concludendo con reti di ottima fattura.

Bertazzoli si è trovato a suo agio segnando quattro gol da manuale, lasciando secco il malcapitato Valenti, che è stato infilato da tutte le posizioni dagli uomini della Mct, fra i quali Umer si è distinto, riuscendo a siglare anche una bella rete al volo.

Renzo Poli

CALCIO AMICHEVOLE

Edera-Rappr. Altipiano 1-1 (1-0)

IL CALCIO DELLA DOMENICA

Serie B

Cesena - Brescia: Ballerini
Genoa - Bari: Reggiani
Monza - Foggia: Bergamo
Nocerina - Lecce: Castaldi
Palermo - Rimini: Colasanti
Pescara - Sampdoria: Menicucci
Pistoiese - Udinese: Pieri
Taranto - Sambenedett.: Longhi
Ternana - Spal: Redini
Varese - Cagliari: Mattei

Classifica: Udinese p. 48; Cagliari e Pescara 43; Monza e Pistoiese 42; Palermo 37; Brescia e Lecce 36; Sampdoria 33; Foggia, Spal e Ternana 32; Cesena, Bari e Sambenedettese 31; Genoa 30; Taranto 29; Nocerina 27; Rimini 23; Varese 22.

Serie C-1

Biellese - Mantova: Baldi
Como - Modena: Rufo
Juniorcasale - Lecco: Falsetti
Novara - Treviso: Vallesi
Padova - Cremonese: Esposito
Piacenza - Forlì: Pezzella
Reggiana - Alessandria: Sala
Spezia - Trento: Lombardo
Triestina - Parma: Pairetto

Classifica: Como p. 46; Triestina 42; Parma 40; Reggiana 39; Piacenza 33; Novara 32; Biellese 31; Alessandria, Juniorcasale e Cremonese 30; Lecco e Treviso 29; Mantova e Forlì 28; Trento e Padova 27; Modena 25; Spezia 24.

OGGI SI CORRE LA «MILLE CHILOMETRI» SUL CIRCUITO TEDESCO

Netto dominio della Porsche nelle prove al Nuerburgring

ADENAU — Dominio della «Porsche» nella seconda — e ultima — giornata di prove della «1000 chilometri» del Nuerburgring, che si corre oggi ed è valida per il campionato mondiale marche.

Il miglior tempo assoluto sul giro è stato ottenuto dalla «908 turbo» di Joest-Stommelen-Merl, che ha fermato i cronometri sui 7'32"2: oltre cinque secondi in meno del 7'37"6 ottenuto dalla Porsche 935 di Ludwig-Plankenhorn.

La Lancia «Beta Montecarlo silhouette» di Patrese - Roehrl — con il suo 7'55"5 — figura al settimo posto assoluto nella scala dei tempi, che equivale al secondo tempo di classe (la vettura torinese gareggia nella classe 2000), preceduta soltanto dalla «Ford Capri turbo» di Heyer-Lammers in 7'54"7.

La «Beta» è, praticamente, all'esordio, in quanto ha corso finora, in gara, solo tre giri a Silverstone (dove fu costretta a fermarsi perché rimasta senza acqua); rispetto alla corsa inglese, la vettura è stata «ritoccata», soprattutto in tema di peso (35 chili in meno).

Ieri in prova, la vettura italiana ha accusato soltanto qualche non grave problema di raffreddamento.

Contrariamente a quanto accaduto l'altro giorno, le prove di ieri si sono svolte in condizioni meteorologiche splendide; per oggi è prevista una giornata molto calda.

PRIMA PROVA

«420» a Monfalcone

MONFALCONE — L'equipaggio Cecchinato - Cecchinato del Circolo nautico di Chioggia, si è aggiudicato la prima prova delle selezioni zonali per «420», organizzata dallo Y.C. Hannibal nello specchio d'acqua del golfo di Panzano. Hanno preso parte alla prova 19 imbarcazioni italiane e, fuori classifica, quattro jugoslave.

Ordine d'arrivo: 1) Cecchinato-Cecchinato (CnC); 2) Plet-Morriconi (Svoc); 3) Sain-Di Lauro (Svoc); 4) Bradaschia-Bradaschia (Stv); 5) Vianello-Manfrin (CnC).

OPTIMIST-RINVIO

Una trentina di optimist partecipano al Trofeo Alto Adriatico e alla Coppa dell'Amicizia che si svolge su tre prove con miniregatanti dei circoli dell'Alto Adriatico e jugoslavi da Spalato, al Quarnaro, all'Istria. Ieri pomeriggio avrebbe dovuto aver luogo la prima prova, ma l'incostanza del vento prima e poi la minaccia di maltempo hanno indotto, dopo circa due ore di attesa, il rientro in Sacchetta di tutti i concorrenti. Nell'odierna mattinata saranno disputate le altre due prove in programma.

Hockey su pista: le partite del sabato sera

SERIE A

Goriziana - Follonica 3-3 (1-2)

GORIZIANA: Barbangelo (Marzillo), Fraley (1), Zotti, Nassiz, Perok (2), Lepore, Brandolin, Paulin.

FOLLONICA: Anella (Pagni), Migliorini, Ballati, Salvadori (1), Vongher, Rastelli, Micheli (1), Aguero (1), Pietrini.

ARBITRO: Fantoni di Pistoia.

GORIZIA — E' stata una partita convulsa che l'arbitro (toscano!) ha faticato a tenere in pugno nonostante i numerosi cartellini gialli e rossi. In effetti ne sono successe di crude e di cotte e a beneficiare di tutta questa bagarre, provocata e bella posta dalla rissosa formazione ospite, non è stata certo la Goriziana, che dopo essersi trovata in svantaggio di due reti, e nonostante la sfortuna che l'ha perseguitata per tutta la gara sotto forma di pali, traverse e reti annullate o non concesse, ha trovato ugualmente la forza di rimontare e di passare addirittura al comando.

Sembrava fatta dopo la rete di Perok al 18', ma una mancata conclusione a 3' dal termine che poteva portare al 4-2 ha viceversa aperto la strada al contropiede dei toscani, che hanno colto al volo l'occasione pareggiando le sorti del confronto.

Giancarlo Bulfoni

Pordenone - Lodi 6-3

SERIE B

Triestina Renana-Bassano 7-1 (3-1)

TRIESTINA RENANA: Mari (Furlani), Basiaco (1), P. Schinaia (1), F. Schinaia (1), Brancolini (2), Bono (2), Ritossa, Molendi.

BASSANO: R. Oselli (P. Oselli), Tonon, Bordignon, Gnoato, Veremini, Chiminelli (1), Zonta, Scucato, Calore.

ARBITRO: Zanier di San Vito al Tagliamento.

Seconda vittoria consecutiva della Triestina Renana alle spese di un Bassano estremamente dimesso. Gli ospiti hanno infatti rivelato una scarsa consistenza fin dalle prime battute, confermando che la penultima piazza è meritata. I rossoalabardati, pur non disputando una gara maiuscola, hanno preso il largo nel punteggio, sfogando finalmente una voglia di gol che si trascinava da diverse partite.

L'incontro, iniziatosi anche stavolta con notevole ritardo rispetto all'orario previsto, è stato caratterizzato anche da un arbitraggio assolutamente non all'altezza. Il signor Zanier di San Vito al Tagliamento ha fischiato spesso a sproposito, riempiendo il proprio libretto con cinque espulsioni e altrettante ammonizioni.

Martellani, allenatore della Renana, ha potuto schierare tutti gli uomini disponibili; anche Furlani ha fatto la sua apparizione negli ultimi dieci minuti, cercando diverse soluzioni di schema. Particolarmente in forma Mari in porta e Brancolini e Bono, autori di due reti ciascuno, all'attacco. Quattro punti in due confronti costituiscono bottino ragguardevole, anche se il gioco non è stato eccellente.

Ugo Salvini

Seregno-Ferroviario 9-3 (5-3)

SEREGNO: Molteni G. (Formenti), Molteni L., Rucco, Cardoso (7), Cesana, Citterio, Mariani (1), Gatti, Perego.

FERROVIARIO: Rubesa (Froglia), Susich (1 autorete), Furlan, Ramani (1), De Angelini (1), Lodi, Vigoriti, Marinuzzi.

ARBITRO: Torchia di Pistoia.

SEREGNO — Vittoria senza clamori della capolista Seregno. La partita è vissuta unicamente sulle prodezze del portoghese Jaime Cardoso. L'attaccante del Seregno, specie nel corso del primo tempo, è stato l'unico a opporre un baluardo alle iniziative della formazione giuliana. Cardoso, alla lunga, ha avuto ragione di tutta la squadra avversaria e addirittura ha siglato sette reti del bottino della capolista. Il Seregno, nella circostanza, è apparso un po' impacciato specie nel primo tempo.

Il Ferroviario, presentatosi in campo con numerosi rincalzi, ha retto bene il confronto con la capolista soltanto nel primo tempo. Nella ripresa, l'inesperienza ha condizionato la prestazione della squadra allenata da Scieghi.

Con questa vittoria il Seregno si è confermato validamente al primo posto in classifica. La partita ha avuto la cornice di un pubblico valutato in mille unità circa.

Franco Cantù

TROTTO A MONTEBELLO (PORTE APERTE) CON INIZIO ALLE 16

Miglio incerto per i più forti

Si ...trotta ancora al pomeriggio, con inizio alle 16 e con i cancelli aperti, nell'ultimo scampolo primaverile, prima di dar via alle notturne con domenica prossima (e forse già mercoledì se gli enti tecnici lo autorizzeranno). Il programma odierno si avvale di un clou, il Premio «Norcia Confezioni», che presenterà il meglio della ...cavalleria locale in fatto di anziani. Sulla distanza cara ai velocisti, saranno al via Bibesco, Grizly, Bakshish, Livione, Sagittarius, Davis, Gesualdo e Fiumegrande, un «otto volante» che promette spettacolo.

Con tanti movimentatori e tanti «finisseur», appare logico presagire che la corsa non avrà uno svolgimento statico, più difficile indicare quale sarà il probabile protagonista, poiché questo ruolo appare alla portata di parecchi concorrenti. Un handicap a invito promettente e con conclusione cronometrica quasi sicuramente sotto l'1.20 visto che di questi tempi a Montebello non difettano le velocità.

Vogliamo vagliare le possibilità dei singoli protagonisti? Bibesco si è superato venerdì, ma ora sale di categoria, mentre Grizly ha mostrato di andare forte (vero Illinois?) e, pur su distanza troppo breve per le sue attitudini, sarà da seguire. Bakshish, nelle mani di Ballaben, è uno che ci sta bene nell'economia della corsa e se riesce ad andare in posizione sarà da vedersela con lui. In quanto a Livione lo si può pronosticare in veste di movimentatore all'inizio, quando cercherà di andare al comando, un po' meno nella fase conclusiva, specialmente se avrà speso abbastanza per procacciarsi la posizione preminente. Buona la forma di Sagittarius, non buono il numero di partenza. Per il cavallo di Quadri un impegno difficile ma non impossibile. Dovrà comunque andare in posizione. Per Davis non sembra questo il momento migliore, ma il «vecchiaccio» non ha ancora finito di stupire per certe sue impennate ed è da ritenere una non impossibile sorpresa. A Gesualdo piace correre al comando, quindi la sua sistemazione in seconda fila dovrebbe complicargli il compito. Infine Fiumegrande, sempre generoso e preciso.

Ora la cernita, non semplice. Diremo Sagittarius, Bakshish e Fiumegrande, ma la rosa potrebbe allargarsi...

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO SIENA: Muro Torto, Pfenning, Nocret. PREMIO TOSCANA: Cid, Zaia. PREMIO AREZZO: Bremo, Hico, Cantal di Iesolo. PREMIO PISA: Dion Del Ronco, Elettrica, Giò. PREMIO FIRENZE (Totip): Tirnovo, Newisland, Rivignano. PREMIO «NORCIA CONFEZIONI»: Sagittarius, Bakshish, Fiumegrande. PREMIO LIVORNO: Acquarello, Monguelfo, Chirribirri. PREMIO PISTOIA: Patrick, Prelude, Windsor.

CALCIO JUNIORES

I campionati europei juniores di calcio sono stati vinti dalla Jugoslavia, che ha battuto la Bulgaria in finale per 1-0.

Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C-1
Triestina - Parma, stadio «Grezar», ore 17.
Spareggio terza categoria
Campi Elisi Prisco - Domio, viale Sanzio, ore 10.
Coppa «Pacco»
Semifinali sul campo di Muggia: ore 9, Opicina Supercaffè - Ponziana; ore 10.30, Costalunga - Triestina.
Coppa «Acquavita»
Quarti di finale: Domio - Blue Star, Domio, ore 9; Triestina - Vesna, Guardiella, ore 9.30; Zaule - Ponziana, Aquilinia, ore 9.30; Esperia San Giovanni - San Giovanni, viale Sanzio, ore 9.

BASEBALL
Serie B
Tergeste - Bellamio Padova, villa Opicina, ore 16.30.
Serie C
Dec. Maschietto - Staranzano, Villaggio del pescatore, ore 16.30.

PALLANUOTO
Serie C
Triestina - Bergamo, piscina «Bianchi», ore 18; Edera - Brescia, piscina «Bianchi», ore 19.

SOFTBALL
Serie A
Team Trieste - Edilmarket Trento, Villa Opicina, ore 10.

PALLACANESTRO
Torneo femminile organizzato in Villa Ara dal Cus Trieste:
Cus Trieste - Scoglietto, 9.30; Pom Ara Monfalcone - Transmare Muggia, 11.
«Trofeo Jadran»
Torneo internazionale maschile juniores, campo all'aperto di Contovello:
Bosna - Pagnossin, ore 9; Iskra - Olimpia Lubiana - Jadran, 11.

IPPICA
Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 16.

RUGBY
«Trofeo Rigo»
Cus Veneziani, vincente incontro Romana - Nada Spalato, San Luigi, ore 10.

TENNIS
«Under 16»
Tc Triestino «B» - Tc «de Bralda» Udine, Padriciano, ore 9.
«Under 18»
Tc Triestino - Tc Pordenone, Padriciano, ore 9.

SCI D'ERBA
Trofeo «Dimensione sport»; dolina di Basovizza, ore 9.

SEMIFINALE CADETTI

San Giovanni-Pro Gorizia 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 41' Nicotera.

PRO GORIZIA: Calligaris; Ranocchi, Santostefano; Coceani, Pettarin, Zanetti; Barletta, Michelut, Furlan, Interbartolo, Codermaz.

SAN GIOVANNI: D'Orlando; Mazzini (Tedeschi nel s.t.), Cociancich; De Belli, Sifano, Coronica; Ferfila, Grego, Nicotera, Prandi, Del Negro (Gregori).

ARBITRO: Tonatto di Latisana.

Nella partita di andata il San Giovanni ha vinto con lo stesso risultato. I rossoneri sono finalisti.

TROFEO CORRENTE
Fortitudo - Zaule 1-0
Giarizzole - Breg 2-1

Coppa Mosca a Torino

(Piscina Fiat, vasca da 50 metri)
100 farfalla Locci 5.a in 1'08"6; 100 st. libero Locci 5.a in 1'01"6; 100 dorso Frangipani 7.a in 1'10"2; 100 dorso Bartolini 9.a in 1'11"2.

CINELLO: AZZURRO

In vista dei prossimi impegni della nazionale azzurra juniores, il selezionatore ha convocato fra gli altri anche Cinello dell'Udinese che dovrà trovarsi martedì sera a Coverciano.

Segue da pag. 16

GEOM. SBISA' ASSUME INCARICHI DI VENDITA DEI VOSTRI IMMOBILI curando in prima persona ogni fase delle trattative sino al rogito notarile con serietà e competenza professionale tel. 775700. 9624 S

GRADO vendesi appartamento confortevole, arredato. Telefonare 30317, oppure 411892. T.A. 1036 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, Barriera, liberi salone, sala pranzo, 4 camere, cucina, abitabile, biservizi, ingresso, balconi, cantina. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato esclusi, Trieste, Chiadino, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, balcone, cantina. lire 16.600.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, Stazione, soggiorno, camera, cucina, servizi, ripostiglio, lire 21.500.000. 1000/6 S

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	14.50	21.10
Amsterdam	14.50	19.45
Atene	11.10	18.15
Barcellona	07.00	15.05
	18.30	23.10
Bruxelles	14.50	21.00
Colonia-Bonn	14.50	19.30
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	14.50	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	14.50	20.10
Londra	07.00	10.50
	14.50	19.00
Madrid	14.50	20.10
Monaco	14.50	22.00
New York	07.00	14.40
	14.50	20.55
Parigi	07.00	13.05
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	14.50	21.30

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	14.10
Amsterdam	11.30	14.10
	20.30	22.50
Atene	10.55	17.50
	17.45	22.00
	19.05	22.50
Barcellona	09.00	17.50
	15.45	22.50
Bruxelles	11.15	14.10
Colonia-Bonn	09.30	14.10
Copenaghen	16.35	22.50
Düsseldorf	08.00	14.10
Francoforte	17.35	22.50
Ginevra	19.10	22.50
Londra	10.20	14.10
	17.25	22.50
Madrid	12.55	17.50
Monaco	16.50	22.50
New York	19.30	14.10*
Parigi	11.15	14.10
Stoccolma	14.40	22.50
Stoccarda	08.10	14.10
Zurigo	09.40	14.10
	16.50	22.50

*) il giorno dopo

ITAVIA

da TREVISO per:

	partenza	arrivo
Alghero	16.30	21.55
Bari	16.30	22.35
Cagliari	16.30	20.35
Crotone (a)	16.30	22.05
Catania	16.30	21.05
Lamezia T. (a)	16.30	21.10
Napoli	16.30	22.15
Palermo	16.30	21.40
Reggio C.	16.30	21.30
Roma	16.30	17.30

per TREVISO da:

	partenza	arrivo
Bari	11.05	15.40
Cagliari	11.25	15.40
Catania	12.10	15.40
Crotone	07.30	15.40
Lamezia T.	08.25	15.40
Napoli	10.45	15.40
Palermo	11.15	15.40
Reggio C.	10.55	15.40
Trapani	09.10	15.40
Roma	14.40	15.40

ati LINEE AEREE NAZIONALI

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	12.25
	11.10	15.45
	14.50	22.55
	18.30	21.55
Bari	07.30	10.25
	11.10	14.05
	18.30	22.35
Brindisi	11.10	18.15
	18.30	22.55
Cagliari	07.30	10.45
	11.10	14.20
	18.30	00.20
Catania	07.30	11.30
	11.10	17.15
	18.30	22.40
Genova	14.50	19.20
Lampedusa	07.30	15.35
Milano	07.00	07.50
	14.50	15.40
Napoli	07.30	10.05
	18.30	22.15
Palermo	07.30	10.35
	11.10	15.30
	18.30	21.40
Pantelleria	07.30	12.10
	11.10	16.00
Reggio Calabria	07.30	14.05
	18.30	21.30
Roma	07.30	08.35
	11.10	12.15
	18.30	19.35
Trapani	11.10	14.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	14.10
	07.20	10.30
	13.05	17.50
	16.25	22.50
Bari	07.00	10.30
	14.55	17.50
	18.55	22.00
Brindisi	07.00	10.30
	18.55	22.00
Cagliari	07.20	10.30
	11.25	17.50
	17.30	22.00
Catania	06.40	10.30
	13.55	17.50
	18.25	22.00
Genova	09.50	14.10
Lampedusa	16.15	22.00
Milano	13.20	14.10
	22.00	22.50
Napoli	07.30	10.30
	13.00	17.50
	18.05	22.00
Palermo	06.55	10.30
	14.10	17.50
	18.00	22.00
Pantelleria	12.45	17.50
Reggio Calabria	14.45	22.00
Roma	09.20	10.30
	16.40	17.50
	20.50	22.00
Trapani	14.50	17.50

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, Gretta, liberi soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina, lire 39.500.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Piancavallo; liberi in località sciistica proponiamo soggiorno, camera, cameretta, servizi, box, lire 22.500.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, via Giulia, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, lire 16.800.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, p.zza della Valle, liberi salone, sala pranzo, 4 camere, cucina, servizi, solai, lire 62.000.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, Roiano in costruzione recente, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, balcone, cantina, riscaldamento e ascensore, lire 25.000.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, Guardiella, liberi soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, balconi, cantina, box, ripostiglio, lire 58.500.000. Mutuo Fondiario. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, Gretta, vista mare liberi in palazzina soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizi, e giardino condominiale. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, San Giacomo, liberi soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, balcone, lire 37.500.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, San Giacomo, liberi camera, cucina, servizi, lire 13.500.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Opicina, proponiamo liberi in villa salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, balconi, cantina, box, e terreno di circa 1000 mq. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, via Rossetti, liberi soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, ripostiglio lire 29.500.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, p.zza della Valle, proponiamo attico con vista mare, salone, sala pranzo, 5 camere cucina abitabile, servizi, prezzo affare lire 29.500.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, via Diaz liberi soggiorno, camera, cucina, servizi, solo lire 14 milioni. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, Scorcola in casa d'epoca, liberi salone, sala pranzo, 3 camere, cucina, abitabile, biservizi, cantina. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, via Puccini in costruzione recentissima soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, L. 23.750.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, via Rismondo, in costruzione signorile, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. 1000/6 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Baiamonti stanza cucina bagno terrazza altro stanza soggiorno cucinino bagno terrazza riscaldamento metano Gallina 4 telefono 730344. 9612 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupati occasioni 1 - 2 - 3 stanze cucina servizi zona d'Annunzio Settefontane Revoltella Cologna Ginnastica Viale Roiano San Vito San Luigi Servola Valmaura Gallina 4 telefono 730344. 9612 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero centralissimo lussuoso mq 140 doppi servizi terrazze ascensore riscaldamento Gallina 4 telefono 730344. 9612 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero via Giulia 2 stanze stanzetta cucina bagno Gallina 4 telef. 730344. 9612 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero viale d'Annunzio 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento Gallina 4 telefono 730344. 9612 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona piazza Vico panoramico due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento Gallina 4 telefono 730344. 9612 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero via Ginnastica 2 stanze stanzetta cucina bagno Gallina 4 telefono 730344. 9612 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Stazione mq 80 da restaurare adatto deposito Gallina 4 telefono 730344. 9612 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo pronto Opicina 2 stanze cucina bagno poggiolo più mansarda con servizi Gallina 4 telef. 730344. 9612 S

IMPRESA Mattioli vende appartamenti in ville bifamiliari a Opicina via del Refosco, informazioni telefonando all'827636 ore 15.30 - 19.30. 9530 S

LORENZA vende: centrale ultimo piano mq 190 salone 5x8 3 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore riscaldamento, telefonare 734257. 9551 S

LORENZA vende: zona Crispi occupato 3 stanze, cucina, wc 15.000.000. Tel. 734257. 9551 S

LORENZA vende: zona Giardino pubblico locali d'affittare mq 100, mq 55 con servizi, telefonare 734257. 9551 S

LORENZA vende: zona Marina appartamento libero da restaurare mq 100 3 stanze, stanzino, cucina, wc 17.000.000. Tel. 734257. 9551 S

LORENZA vende: zona Piccardi bellissimo IV piano salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, garage 48.000.000. Tel. 734257. 9551 S

MANSARDA centralissima, ascensore, caminetto, lussuosamente arredata vendesi. Intermediari. Telef. 61450 pomeriggio. T.A. 1035 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende terreni edificabili Poggio Gradisca Moraro Ronchi Monfalcone dai 14.000.000 in poi. 41807. 509 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centralissimo II piano adatto a studio professionale. 41807. 509 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado villeschiera prossima consegna. 41807. 509 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi appartamento nuovo soggiorno cucina bagno ripostiglio 20.000.000 trattabili. 41807. 509 S

MONFALCONE CENTRALISSIMO. Stabile vecchio restaurato appartamenti liberi due stanze, cucina, servizio. 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno 2 stanze, soggiorno, cucina doccia, vendonsi 12, 14, 18 milioni. Appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, doccia, ripristinato, libero un anno vendesi occasione. Facilitazioni di pagamento. Informazioni e vendite IMMOBILIARE EUROPA, via D. D'Aosta 12, Monfalcone. Tel. 44411. 9677 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia villa recente salone cucina 4 letto doppiservizi grande garage 2600 giardino 90.000.000 trattabili. 41807. 509 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villa 280 mq abitabili 700 mq giardino. 41807. 509 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA villa occupata due appartamenti. 41807. 509 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Staranzano appartamento soleggiato in palazzina 3 letto salone cucina bagno garage. 41807. 509 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Marina Julia nuova palazzina di 12 appartamenti liberi in blocco o singoli e altri ammobiliati liberi. Prezzi interessanti. 41807. 509 S

MONFALCONE compero inintermediari attico, mansarda, casetta, tristanze salone garage. Telefonare ore 18-19 0481-75855. 505 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende periferia, appartamento in palazzina, prontingresso, 3 letto, con giardino proprio e garage, lire 42.000.000. Tel. 41569 largo Anconetta 1.o piano. 501 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, periferia, diversi APPARTAMENTI nuovi, seminuovi, in costruzione da 21 milioni in poi. UFFICI, NEGOZI ANCHE CENTRALISSIMI, VILLE in periferia. Tel. 41569 largo Anconetta I piano. 501 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende periferia, villa in costruzione con m. 1000 terreno. Telef. 41569 largo Anconetta 1.o piano. 501 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, residence PACINOTTI, appartamenti con finiture signorili da 1, 2, 3 stanze letto, con possibilità mutuo regionale fino 70 p.c. INTERPELLATECI! Tel. 41569 largo Anconetta 1.o piano. 502 S

NAVALI vendesi VILLETTA recente su due piani cinque camere soggiorno taverna cucina doppi servizi giardino 148 milioni. Tel. 775700 Geom. SBISA'. 9624 S

OPICINA centro vendesi terreno edificabile. Tel. 228496. 9486 S

PRIMA di vendere un appartamento o un terreno, una consulenza ti costa poco, TI CHIARISCE TUTTO, e ti fa risparmiare denaro. Ora il Quadrifoglio è in grado di offrirti anche questo servizio con tecnici abituati a lavorare in Trieste. I nostri telefoni sono 772737 - 764317. 12-5 S

PRIVATO vende bicamere libero nuovo, via Petronio. Telefonare ore ufficio 762989. 9762 S

PRIVATO vende casa con un appartamento possibilità costruzione secondo 900 mq terreno garage riscaldamento ampie terrazze. Gabria n. 16-D Gorizia. 448 S

PRIVATO compera contanti villa unifamiliare preferibilmente Opicina telef. 821112 escluso mattino. 9572 S

PRIVATO vende zona Emo due stanze soggiorno cucinino, telefonare mattinata. 722045. 9628 S

PRIVATO vende casetta da ristrutturare con 2300 mq di terreno panoramicissimo, zona Fontanelle, Muggia. Telefonare dalle 14-15, telef. 69001. 9675 S

PROPRIETARI VOLETE VENDERE IL VOSTRO IMMOBILE SENZA PERDERE TEMPO RELIZZANDO IL MASSIMO IN BASE ALL'ATTUALE VALORE DI MERCATO? GRIM S.P.A. 764952-3-4 TRIESTE, VIA PALESTRINA 10. 1000-6 S

RABINO telefono 762081 vende locale d'affari libero (via Risorta) San Giusto complessivi 110 mq su due piani 27 milioni. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero Salita Promontorio (adiacenze via Franca) soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo. 28.500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Rossetti da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi complessivi 130 mq 25.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria recente soggiorno angolo cottura 2 camere bagno piano alto ascensore 20.500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Oberdorfer) piano ammezzato soggiorno camera cucinino bagno cantina 17.500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Aldegardi vista mare soggiorno camera cucinotto bagno posto macchina 29 milioni 900.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende via Vigneti casetta di due appartamenti 2 camere cucina bagno per piano box auto terreno 100 mq 40.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende vicolo Castagnetto (adiacenze ospedale Militare) soggiorno 2 camere cucinino servizio 17 milioni. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente in palazzina via Scala Santa soggiorno camera cucinino servizio posto macchina 29.500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende Servola libero in casetta camera cucina bagno terrazzo 300 mq terreno box auto più altro occupato abbinabile di camera soggiorno cucinino 29.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende via San Francesco locale d'affari occupato di circa 65 mq 19.500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende via Pindemonte (adiacenze viale XX Settembre) signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 25.500.000. 14-6 S

Continua a pag. 20

---

†

Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pieni di lacrime.
(S. Agostino)

Il giorno 2 giugno è mancata al nostro affetto

Edda Rustia in Mirasola

Ne danno il doloroso annuncio la mamma GIOVANNA, il marito GUIDO, il figlio MARIO, il cugino RENATO e famiglia, GIULIA, unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore vada ai medici e personale tutto del Reparto di Cardiochirurgia.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

Si uniscono al dolore MARA VARANI e famiglie.

Trieste, 3 giugno 1979

Si associano al dolore le famiglie:
— FABRICCI
— GASSER
— IESU
— UMECH
— CORNACHIN
— CONTENTO

Trieste, 3 giugno 1979

Partecipa al lutto il Salone FLAVIO.

Trieste, 3 giugno 1979

Partecipano al lutto gli amici MARINO, LINA, LAURA, FULVIO e RENATO.

Trieste, 3 giugno 1979

Partecipano al lutto le famiglie MARCON e PENTASSUGLIA.

Trieste, 3 giugno 1979

I Condomini della via Castaldi 12 si associano al dolore per la scomparsa di

Edda Mirasola

Trieste, 3 giugno 1979

L'Associazione Donatori di Sangue di Trieste partecipa la scomparsa della signora

Edda Rustia Mirasola

consorte del nostro Vicepresidente.

Trieste, 3 giugno 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— DALFOVO
— DE PRETIS
— DESILIA
— FURLANI
— GENTILE
— JURADA
— MENEGON
— VINCENTI

Trieste, 3 giugno 1979

Partecipano al lutto:
— Fam. FERTZ e BOVENZI

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Il 31 maggio è mancata

Adilia Maria Trampus ved. Lorenzutti

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i famiiari tutti.

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Radin

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore ed in particolar modo i signori ISIDORO e PAOLO TASSI, i dirigenti e tutti i colleghi di lavoro della Ditta Porfirio SpA HTS.

Una Santa Messa sarà celebrata martedì 5 giugno alle ore 17 nella Cappella del Cimitero di S. Anna.

I FAMILIARI

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Margherita Paoli

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

WALTER e DORINA

Trieste, 3 giugno 1979

Nel primo triste doloroso anniversario della perdita della nostra cara

Rita Obersnel

con affetto e rimpianto La ricordiamo a tutti coloro che Le vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata nella Chiesa Sacra Famiglia, via Vasari il giorno 6 giugno alle ore 8.

BRUNO, MARIACRISTINA, ITA

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Dopo tanto soffrire e munito dei conforti religiosi, è spirato il nostro caro papà

Alfredo Serio

Con dolore Lo piangono le figlie IOLANDA, ELVIA, il genero PEPI e i nipoti ROBERTO, ADRIANA, GIOVANNI.

Un grazie particolare alle signore GIANNA e ANDREINA, al dott. CAFAGNA, a tutti i medici, a suor FRANCA, a suor MASSIMINA, al personale e ai degenti della corsia della Clinica Medica, che hanno alleviato le Sue sofferenze.

I funerali avranno luogo domani lunedì 4 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

Ricoderà sempre il suo caro

Alfredo

ANTONIA POLLI.

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Il giorno 2 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Brumat ved. Petarin

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

Un particolare ringraziamento al primario dott. ADALBERTO de GRESSI e al dott. SANDRO FEKIZA, , a suor LILIANA e a tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale San Giusto.

I funerali avranno luogo partendo dall'Ospedale San Giusto lunedì 4 giugno ore 8.

Gorizia, 3 giugno 1979

---

†

Il giorno 1 giugno si è spenta serenamente la nostra cara

Emma Salghetti ved. Ferrone

Ne danno il doloroso annuncio la sorella MARGHERITA e la cognata unitamente ai nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 4 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Il 29 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Fabro

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli LILIANA e BRUNO, il cognato VALENTINO e il nipote SANDRO.

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Rosa Primosi

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

Un grazie di cuore a don BRUNO MENEGONI e al condominio di via San Pasquale 39 unitamente agli amici del bar Valentino.

Famiglie GERDOL - ZAMAGNI

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Antonia Jamsek ved. Zupin

ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore.

Il figlio EDOARDO

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Tomsic

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 giugno 1979

Con intensa commozione e immutato rimpianto ricordiamo il nostro indimenticabile

Eugenio Morgante

nel decimo triste anniversario della sua prematura scomparsa.

La famiglia

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Si è spento serenamente il 1.o giugno

Matteo Preghel

Ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, la figlia NORMA con il marito, il figlio ADRIANO con la moglie, le nipoti MARINA, ONDINA, SILVIA e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. DEL BELLO per le sue premurose cure.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

Partecipa al lutto la famiglia GODAS.

Trieste, 3 giugno 1979

Profondamente addolorati partecipano al lutto:
— SANDRO e UGO

Trieste, 3 giugno 1979

Si associano al lutto del caro ADRIANO e famiglia:
— GILDA BAUCER
— GIULIO GODEZ e famiglia
— ADRIANO GODEZ e famiglia
— GIOVANNI RIZZO e famiglia
— GIOVANNI GASPI e famiglia

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Ieri è mancata

Emilia Perti ved. Faragona

di anni 62

Ne danno l'annuncio i figli EUGENIA, PIERPAOLO, FABIO e CLAUDIO.

I funerali seguiranno domani, alle ore 14, partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Rito di commiato nella chiesa del Cimitero.

Monfalcone, 3 giugno 1979

Si associa al lutto la famiglia MISURI.

Monfalcone, 3 giugno 1979

---

†

Il giorno 1 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Vedova ved. Vecchiet

Ne danno il triste annuncio il fratello BRUNO con la moglie e la signora MARIA PECCHIAR che L'ha amorevolmente assistita.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 4 corrente alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

E' mancato ai suoi cari

Pietro Collich

da Valle d'Istria

Profondamente addolorata lo annuncia la moglie CATERINA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 4 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

AVV.

Leonardo Savastano

ringraziamo sentitamente gli avvocati e i magistrati del Foro di Trieste, il Comando Legione della Guardia di Finanza, l'Associazione Nazionale Finanzieri e tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

La figlia e il genero

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie, la figlia, il fratello, le sorelle ed i parenti tutti di

Edoardo (Edy) Abrami

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano sentitamente commossi tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Una messa verrà celebrata in suffragio il 6 giugno alle ore 18.30 nella chiesa di S. Francesco d'Assisi - via Giulia.

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi i familiari di

Maria Mezgec ved. Vouk

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 3 giugno 1979

Oggi, primo anniversario della scomparsa di

Carlo De' Marchi

la moglie ARIALDA Lo ricorda con infinito rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 5 c.m. alle ore 19 nella Chiesa della via del Ronco.

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Il giorno 31 maggio si è spenta la nostra cara

Maria Rovner ved. De Carlo

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta la figlia ADA con il marito ADOLFO BATTIATI ed i parenti tutti.

Trieste, 3 giugno 1979

Partecipano i nipoti:
— SOMMERMANN
— VENTURINI
— WEBER

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Venerdì 1 giugno si è spento

Renato Bisiacchi

Ne danno il triste annuncio MANUELA assieme al marito UMBERTO e la sua MONICA QUERCINI.

I funerali avranno luogo domani lunedì 4 corr. alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

Affettuosamente ricordano

Renato

— BRUNA e NINO SULLIGOI

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Il pomeriggio dell'1.6.1979, dopo lunghissima degenza all'infermeria della Pia Casa di via Pascoli, è morta

zia Anna Furlan

all'età di 90 anni

Un grazie di cuore vada alle suore e in particolare a suor LOREDANA e al personale tutto.

I funerali partiranno dalla Cappella di via Pietà lunedì 4 giugno alle ore 10.45.

I NIPOTI

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Il giorno 2 giugno si è spento

Antonio Lenardon

Lo ricordano la figlia, la sorella, i fratelli, l'amico GUIDO e gli amici di S. Giacomo.

I funerali avranno luogo lunedì 4 giugno alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Giuseppina Visintin ved. Armani

ringraziamo sentitamente quanti hanno vòluto prendere parte al nostro dolore.

I figli, nuore, generi e i nipoti

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Leopoldina Torelli

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore e in particolare la dott.ssa TENZE, i medici e personale tutto della II Medica e i colleghi della Prefettura.

I familiari

Trieste, 3 giugno 1979

I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore per la perdita di

Edi Micoli

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 6 giugno alle ore 7 nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del caro

Alcibiade Detoni

Trieste, 3 giugno 1979

Nel primo anniversario della morte dell'adorata nonna

Irene Sapienza ved. Silvestri

La ricordano con rimpianto il nipote ENNIO e le figlie.

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Furlan ved. Meula

Profondamente addolorati lo annunciano i figli SANTINA, MARIA, VLADIMIRO, MARIO, il genero, le nuore, gli adorati nipoti, la sorella GIUSEPPINA e le congiunte famiglie CERGOL, SKERL e RASMINI.

I funerali si svolgeranno domani 4 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia e al lavoro, breve malattia ci rapiva la nostra cara mamma

Antonia Padovan in Senizza

Con immenso dolore lo annunciano il marito, le figlie, i generi, il fratello, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale si svolgerà lunedì 4 corrente alle ore 10 dalla Chiesa di Cattinara.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 3 giugno 1979

Partecipa al lutto:
— Famiglia GOBBO

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Il giorno 2 giugno è mancata al nostro affetto

Marcella Tomizza in Fachin

lasciando nel più profondo dolore il marito ANTONIO, le figlie MARIA e LINA, i generi, i nipoti, il fratello, cognate e cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Il 1.o giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bonazza

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il fratello, le sorelle e i nipoti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 4 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

Il 30 maggio si è spenta

Luigia Del Mistro nata Bon

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli TULLIO ed ENNIO, le nuore CARMEN e MARIA, i nipoti TIBERIO e CESARE.

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Elena Dudine ved. Parma

e nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I figli:
EDDA, BRUNO, ADILIO, OLINTO

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

WALTER ed EVELINA ALBERTI ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro lutto per la perdita della loro cara

Maria Cerkvenik ved. Alberti

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Grati per le attestazioni di affetto tributate a nostro padre e nonno

Romeo Daneo

ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini nella dolorosa circostanza.

RENATO e SERGIO DANEO

Trieste, 3 giugno 1979

In memoria del

DOTT.

Bortolo Tamburini

verrà celebrata una Messa esequiale nella Chiesa del Sacro Cuore, via del Ronco il giorno 4 giugno alle ore 18.

Trieste, 3 giugno 1979

Il 31 maggio è deceduto

Elio Issai

uomo semplice e buono.

Ne danno il triste annuncio la moglie, il fratello, le figlie e le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo lunedì 4 giugno alle ore 15 al Cimitero Israelitico.

Trieste, 3 giugno 1979

Partecipano le famiglie ESKENAZI e FINDER.

Trieste, 3 giugno 1979

Partecipano al lutto SPERA e GIORGIO PISON.

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Si è spenta serenamente il 1.o giugno

Luigia Marsilli (Gigetta)

Ne danno il triste annuncio GIGI, il figlio SERGIO (assente), SILVA, VALERIA e RINA, famiglie LONGO, CHIARINI, CHIAMA, BARBIANI.

Un grazie particolare al prof. BALESTRA ed a tutto il personale della Divisione Neurologica.

I funerali seguiranno domani 4 giugno alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

ANDREA, SIMONE e ANTONIO ricordano la cara

Gigetta

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

Si è spento serenamente il 2 giugno

Vittorio Fragiacomo

da Pirano

Ne danno il triste annuncio la moglie AMELIA, il figlio, le figlie, i generi, la nuora, il fratello, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. ROMILDO DEGRASSI, ed alle infermiere che lo hanno assistito.

I funerali seguiranno domani 4 corrente alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

---

†

E' mancata ai suoi cari

Teresa Padovan

Ne danno il triste annuncio la figlia FULVIA, il genero FRANCO, i nipoti STEFANO, SILVIA e SANDRO, il fratello SERGIO, la cognata ANTONELLA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 4 corrente alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Riconoscenti per le attestazioni di affetto e di stima manifestate in occasione della morte della nostra cara

PROF.

Maria Grazia Tamaro

ringraziamo parenti, condomini, conoscenti, colleghe e quanti ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 3 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Ferdinando Bani

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore e in particolare il Circolo Ferroviario Pattinaggio Artistico.

La famiglia

Trieste, 3 giugno 1979

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari di

Maria Fortuna

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore, un grazie al parroco, a don ZIVEC e alla comunità slovena dei Salesiani, ai vicini di casa, ai colleghi di P. Ponterosso.

Trieste, 3 giugno 1979

Nel nono triste anniversario della scomparsa di

Anna Cimarosti ved. de Drago

il genero GIACOMO RUSSI La ricorda con affettuoso rimpianto a tutti coloro che Le vollero bene.

Trieste, 3 giugno 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Giovanni Paolo II nella sua Polonia









VARSAVIA — Fotocronaca di alcuni momenti dell'arrivo e della prima giornata trascorsa da Papa Wojtyla nella sua Polonia. Nella prima, in alto a sinistra, il Pontefice si inginocchia sul suolo natio appena sceso dalla scaletta dell'aereo.

In alto a destra, una panoramica del mare di folla che si è assiepato in piazza della Vittoria durante la messa celebrata da Giovanni Paolo II.

Qui sopra, a sinistra, il Papa si esibisce in una scherzosa smorfia a favore del fotografo, che lo riprende mentre attraversa le vie di Varsavia.

A destra il commosso abbraccio con il cardinale polacco Stefan Wyszynski.

Qui a destra Giovanni Paolo II saluta la folla. Sullo sfondo la torre del castello reale di Varsavia.

(Servizio Upi - Ap)

SAN SALVADOR: LIBERATO DOPO 28 GIORNI L'AMBASCIATORE FRANCESE

Verso il Messico i 25 del Bpr

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAN SALVADOR — L'ambasciatore francese Michel Dondenne è ritornato libero, l'altro ieri dopo essere rimasto per 28 giorni prigioniero dei militanti del Blocco popolare rivoluzionario (Bpr). I rivoluzionari, 25 in tutto, hanno evacuato sia l'ambasciata francese che la rappresentanza diplomatica venezuelana, grazie alla buona volontà delle autorità panamensi e messicane. Il governo del Panama, dopo aver promesso asilo politico ai fuggiaschi, ha ridimensionato l'offerta e si è limitato ad accordar loro «diritto di transito». Interpellati a loro volta, i governanti messicani non hanno avuto invece difficoltà alcuna ad accogliere gli attivisti salvadoregni.

I militanti del Bpr hanno lasciato le sedi diplomatiche della Francia e del Venezuela subito dopo mezzogiorno. Scandendo slogan, e col pugno sollevato al cielo in segno di esultanza, i 25 attivisti hanno preso posto su un pullman e su vetture con i contrassegni diplomatici della Francia e del Panama durante il tragitto all'aeroporto sono stati accompagnati dall'inviato speciale di Parigi Philippe Cuvillier che ha organizzato la loro partenza a bordo di un «DC 8» dell'aeronautica francese.

Un altro funzionario francese ha proseguito, insieme ad un rappresentante panamense, per Panama.

Nel tardo pomeriggio dell'altro ieri l'ambasciatore francese, che aveva assunto la carica da appena otto giorni allorché gli attivisti del Bpr si impadronirono della sede diplomatica prendendolo in ostaggio, ha tenuto una conferenza stampa. Il diplomatico ha precisato di non aver subito maltrattamenti di alcun genere, ma ha lamentato che durante tutto il periodo della prigionia ha dovuto vivere in un clima di costante tensione. Nemmeno gli altri ostaggi (al momento dell'irruzione, il 4 maggio, nella sede diplomatica si trovavano altre 5 persone oltre al diplomatico) sono stati maltrattati.

A differenza di Dondenne, l'ambasciatore venezuelano Santiago Ochoa era vissuto in cattività soltanto 9 giorni. La rappresentanza diplomatica di Caracas era stata occupata l'11 maggio con le stesse motivazioni che erano all'origine della irruzione nell'ambasciata francese: costringere la giunta militare presieduta da Carlos Humberto Romero a rimettere in libertà 5 militanti del Bpr finiti nelle carceri governative.

Un rappresentante del Bpr ha commentato che l'evacuazione delle due ambasciate rappresentava, per il momento, la cosa migliore da fare. Chiarendo meglio il suo punto di vista, ha aggiunto che «adesso il mondo intero sa dell'esistenza del blocco popolare rivoluzionario e dei suoi obiettivi».

L'epilogo delle due vicende parallele ha presentato, come ha riferito Cuvillier, dei retroscena abbastanza drammatici. Dopo aver promesso l'asilo politico ai militanti del Bpr, le autorità panamensi avevano avuto un ripensamento e il voltafaccia aveva rischiato di fare andare a monte la sua paziente opera di mediazione.

Cuvillier si era visto costretto a rivolgersi al governo messicano per chiedere che accogliesse i rivoluzionari salvadoregni e rendesse possibile quindi la liberazione dell'ambasciatore francese. Ma al suo ritorno a San Salvador, Cuvillier aveva incontrato un nuovo ostacolo.

Gordon Mott

MENTRE I GUERRIGLIERI CONTINUANO A ESORTARE LA MOBILITAZIONE POPOLARE

I rinforzi chiamati da Somoza hanno accerchiato i sandinisti?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

RIVAS — I nuovi rinforzi fatti affluire da Somoza al confine del Costarica dovrebbero impedire alle colonne sandiniste di rompere l'accerchiamento della guardia nazionale. Sul felice esito dell'operazione le autorità non sembrano aver dubbi forti del particolare grado di addestramento dei loro uomini. Le truppe di Somoza continuano a presidiare l'autostrada che collega Rivas a Managua e dalla quale il primo centro dista ottanta chilometri. Dopo l'attacco sferrato lunedì dai sandinisti contro Rivas la via sta tornando lentamente normale. Sottoposti per cinque giorni al fuoco della fanteria, dell'aeronautica e delle motovedette, i nazionalisti sono stati costretti a ripiegare verso il Costarica lasciando sul terreno centocinquanta uomini, cifra che è stata fornita dal comandante la guarnigione locale colonnello Alicio Gutierrez.

I nostri soldati si stanno avvicinando stringendo nella loro morsa a Sud gli esponenti della brigata mercenaria internazionale comunista, ha spiegato il colonnello Aguiles Aranda Escobar, addetto alle pubbliche relazioni della guardia nazionale. Nel villaggio di San Juan del Sur, a venti chilometri a Nord del confine costaricano, gli uomini di Somoza hanno caricato sugli elicotteri armi, munizioni e viveri destinati ai commilitoni al fronte.

«Radio Sandino», l'emittente clandestina dei sandinisti continua a lanciare appelli alla popolazione invitandola a ribellarsi al governo ed a scendere in strada. «Gruppi di sandinisti stanno andando casa per casa, nei quartieri poveri di Managua per chiedere alla popolazione di unirsi alla lotta» ha comunicato l'emittente.

E' chiaro ormai che il futuro di Somoza si decide nella zona a ridosso del Costarica. Lo dimostra il fatto che le autorità di San José hanno già evacuato le zone in cui la guardia nicaraguegna potrebbe sconfinare per inseguire il nemico.

Tom Fenton

L'imperatore Bokassa avrebbe sparato di persona sui bambini

PARIGI — Nuove testimonianze raccolte sia nella capitale centroafricana di Bangui, sia a Parigi — e di cui fa eco anche il «Monde» di ieri — sul massacro degli scolari del 19 aprile, aggiungono un elemento capitale di accusa contro l'imperatore Bokassa I, il quale avrebbe ucciso di sua mano almeno sessanta bambini.

La missione africana «di constatazione» costituita al vertice franco-africano di Kigali per far luce sugli avvenimenti seguiti alle manifestazioni giovanili anti-monarchiche, non è ancora arrivata a Bangui per accertare i fatti, ma — secondo informazioni raccolte fra i missionari — i ragazzini scampati all'eccidio, le famiglie delle vittime, gli insegnanti delle scuole decimate e gli stessi poliziotti che hanno partecipato alle retate, hanno confermato il fatto.

Bokassa, nella notte tra il 19 e il 20 aprile e pare anche dal 20 al 21, si sarebbe recato alle carceri di Ngaragba, dove decine di bambini erano arrivati già cadaveri, uccisi dai militari che li avevano calpestati nei camion. Agli scolari che avevano gridato «a morte l'imperatore!» Bokassa ha detto «adesso siete voi che dovete morire» e estratta la pistola ha fatto fuoco sui piccoli uccidendone una decina (tale particolare viene riferito anche dal «Monde»).

Il più grande aveva undici anni, Poi avrebbe preso un aereo militare per Bangassou, 500 chilometri ad Est di Bangui alla frontiera con lo Zaire, dove si voleva fare consegnare dalla polizia tutti i bambini arrestati durante la manifestazione per trasferirli alla «corte imperiale» di Berengo. Un funzionario locale è tuttavia riuscito ad evitare il loro trasferimento.

Sospesa al «Tempo» ogni agitazione

ROMA — I tipografi del quotidiano «Il Tempo», da alcuni giorni in agitazione per una vertenza aziendale sui livelli occupazionali, dopo un incontro con rappresentanti nazionali del sindacato poligrafici hanno deciso di sospendere lo sciopero previsto per ieri, e ogni altra forma di agitazione, durante le elezioni. Oggi pertanto «Il Tempo» sarà regolarmente in edicola.

AVVISO DI GARA

L'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

intende indire una gara a licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'area e degli accessi nella zona dell'ex Arsenale.

L'importo a base di gara è di Lire 239.390.167 (diconsi Lire duecentotrentanovemilionitrecentonovantamilacentosessantasette).

Le domande d'invito dovranno pervenire a questo Ente entro quindici giorni dalla pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il Direttore Generale: dott. ing. Lorenzo Colautti

SALITO A 255 IL NUMERO DELLE VITTIME DEI TRIBUNALI ISLAMICI

Altri nove ex alti ufficiali passati per le armi in Iran

TEHERAN — Nove ex ufficiali, tra cui tre generali dell'esercito e della polizia sono stati giustiziati ieri in tre città iraniane, portando a 255 il numero delle persone fucilate dai tribunali rivoluzionari dell'ayatollah Khomeini.

Le fucilazioni all'alba di ieri sono avvenute nelle città di Tabriz, Ahvaz e Masjed Soleiman. A Tabriz è stato passato per le armi un maggiore dell'esercito accusato di avere partecipato alla repressione dei moti contro lo Scià l'anno scorso.

I tre generali erano Kholam Hussein Sham Tabrizi, comandante della 92.a divisione corazzata del Kuzestan e governatore militare di Ahvaz; il generale Hashem Houshmand Hamedani, capo della polizia del Kuzestan e il generale Gholam Hussein Alai, ex comandante militare di Masjed Soleiman.

Il tribunale che ha condannato a morte otto uomini, tra cui i tre generali, è stato presieduto dall'ayatollah Sadeq Khakhali, giudice anziano religioso del tribunale rivoluzionario iraniano.

Viva tensione nel Khuzestan

KHORAMSHAHR — Permane sempre viva la tensione nel Khuzestan dopo i sanguinosi scontri dei giorni scorsi fra milizie rivoluzionarie e autonomisti arabi. Ieri duemila dimostranti hanno nuovamente lanciato il guanto della sfida alle autorità centrali, sfilando — pugno in alto — per le strade di Khoramshahr, al grido di «Viva l'Arabestan». Si tratta della denominazione che gli autonomisti vorrebbero dare alla loro provincia in omaggio al principale gruppo etnico (quello arabo appunto) che la popola. I dimostranti hanno anche gridato all'unisono «Morte a Madani», incuranti della presenza delle guardie rivoluzionarie che nell'occasione si sono limitate a fare da spettatori. Il contrammiraglio Ahmad Madani ricopre la carica di governatore del Khuzestan ed è quindi il rappresentante ufficiale del governo rivoluzionario insediato a Teheran dopo la cacciata dello Scià.

Non si è trattato di una dimostrazione organizzata dagli attivisti arabi locali, bensì dai loro compagni di lotta della vicina Abadan che hanno voluto esprimere così la loro solidarietà alla popolazione di Khoramshahr. Secondo le stime ufficiali, gli scontri infuriati negli ultimi giorni avrebbero causato la morte di 25 persone (altre fonti parlano di centinaia di vittime) fra entrambe le parti e il ferimento di altre 120.

Il Messico concede il visto allo Scià

CITTA' DEL MESSICO — Il governo messicano ha concesso il visto di ingresso all'ex Scià Reza Pahlevi e ai suoi familiari ai quali le Bahamas hanno negato il diritto di asilo. Il visto è stato apposto sui passaporti degli esuli dal consolato messicano nelle Bahamas. Reza Pahlevi ed i familiari potrebbero recarsi in Messico per mare giungendo ad Acapulco, dove la sorella dell'ex Scià ha una villa.

Il ministero degli esteri messicano ha precisato che si tratta di un visto turistico e non di un visto di residenza a tempo indefinito. Reza Pahlevi, la moglie Farah Diba e i loro due figli hanno vissuto negli ultimi tempi sull'isola Paradiso nelle Bahamas, ma la loro permanenza nello stato caraibico è divenuta problematica dopo l'annuncio da parte del governo che non sarebbe stato loro concesso il diritto di rimanere nelle Bahamas come profughi politici.

Reza Pahlevi e la famiglia lasciarono l'Iran nel gennaio scorso. Il mese dopo la rivoluzione islamica dell'ayatollah Khomeini rovesciò il suo regime instaurando la repubblica. Il visto avrà una validità di 180 giorni, rinnovabile se egli uscirà dal paese per poi rientrarvi, ha detto un portavoce del ministero.

Il portavoce non ha specificato quante volte potrà essere rinnovato con questo accorgimento e non ha neppure rivelato se ad esso sia connessa qualche restrizione o condizione.

APPELLO DEGLI AMERICANI A MOSCA ATTRAVERSO UN FUNZIONARIO AL SEGUITO DI VANCE

Per gli Stati Uniti la distensione è una via a «circolazione doppia»

WASHINGTON — Un alto funzionario americano che era a bordo dell'aereo col quale il segretario di Stato Vance è tornato a Washington dopo un giro di tredici giorni in Europa e nel Medio Oriente, ha dichiarato che quando i Presidenti Carter e Breznev si incontreranno a Vienna dal 15 al 18 maggio, all'Urss sarà ricordato che la distensione è una via «a circolazione doppia».

La stessa fonte ha indicato che gli Usa vorrebbero tra l'altro vedere l'Urss svolgere un ruolo costruttivo nell'Africa australe e nel Medio Oriente. Nell'immediato futuro, il Presidente Carter cercherà di convincere i sovietici a non mettere il veto allo schieramento della forza di emergenza dell'Onu, di stanza nel Sinai (che nel quadro del trattato di pace egiziano-israeliano dovrebbe essere incaricata di controllare le fasi successive del ritiro israeliano.

Il mandato dei «caschi blu» dell'Onu, che si trovano nel Sinai dalla fine della guerra arabo - israeliana dell'ottobre 1973, scade il 24 luglio prossimo. Finora i sovietici hanno lasciato capire che si opporrebbero qualora le forze dell'Onu svolgessero un qualsiasi ruolo nel processo di pace incoraggiato dagli Stati Uniti. Negli ambienti vicini a Vance si ritiene che è difficile prevedere per il momento come Breznev risponderà agli appelli americani.

Si spera d'altra parte che nel settore del disarmo il vertice di Vienna nel corso del quale saranno firmati gli accordi «Salt 2», permetterà di compiere progressi supplementari nei negoziati condotti tra le due superpotenze sull'interdizione delle armi antisatellite, sulla riduzione del trasferimento di armi convenzionali di paesi terzi, sull'interdizione totale degli esperimenti nucleari e sulla riduzione equilibrata delle forze nell'Europa centrale (Mbrf).

Nell'insieme, gli Stati Uniti si dichiarano soddisfatti dei risultati del consiglio ministeriale dei paesi della Nato svoltosi all'Aia, al quale ha partecipato Vance. L'appoggio unanime dei paesi dell'alleanza al trattato «Salt 2» rafforzerà la posizione dell'amministrazione americana in occasione del dibattito sulla ratifica degli accordi, dibattito che avrà inizio in luglio dopo il ritorno del Presidente Carter dal vertice economico occidentale di Tokio.

L'alto funzionario americano ha detto che i dibattiti nel consiglio ministeriale della Nato sono stati particolarmente utili, soprattutto sulla questione delle armi nucleari della «zona grigia» (Europa). La stessa personalità ha tenuto a smentire le voci riferite dalla stampa di dissensi tra la Francia e gli Stati Uniti sull'utilità degli accordi Salt 2.

Negli ambienti vicini al segretario di Stato ci si dichiara anche soddisfatti dei colloqui avuti da Vance l'altro ieri a Madrid in occasione della riunione di metà anno del consiglio ispano-americano. Questi colloqui hanno permesso di esaminare nei particolari la situazione in America centrale e il conflitto nel Sahara occidentale. Su quest'ultimo punto gli Stati Uniti, pur restando favorevoli a una soluzione pacifica tra le parti, potrebbero ravvicinarsi alle posizioni del Marocco. In proposito si mette in rilievo che non è stata ancora presa alcuna decisione.

Una fonte ufficiale americana ha spiegato che l'imparzialità osservata dagli Stati Uniti durante il conflitto rischia di far perdere loro un amico (il Marocco), senza per questo aver benefici altrove.

Ucciso l'Imam di Gaza

TEL AVIV — La radio israeliana ha annunciato che alcuni sconosciuti hanno ucciso a colpi di coltello l'Imam della città di Gaza. La radio ha precisato che lo sceicco Hashem Huzandar è stato attaccato l'altro ieri presso la sua abitazione.

L'emittente ha ricordato che l'Imam, che aveva 70 anni e appoggiava le iniziative di pace di Sadat aveva pubblicato alcune settimane fa un volantino anti-israeliano, apparentemente a seguito di pressioni da parte di guerriglieri palestinesi.

DOPO TRENT'ANNI

Si apre a navi straniere un porto della Cina

TOKIO — Ningpo, vecchio porto sulla costa meridionale cinese nella provincia dello Zhe-Jiang si è riaperto l'altro ieri per la prima volta in trenta anni al naviglio mercantile straniero. La notizia è stata data ieri dall'agenzia di stampa Xinhua.

■ COMUNISTI — Accusando Stati Uniti e Gran Bretagna di fomentare il secessionismo nel suo Paese, Nuredin Kianouri, capo del Partito comunista iraniano «Tudeh» — in un'intervista al foglio kuwaitiano «Alanbaa» — ha auspicato legami più stretti con Mosca.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Segue da pag. 18

RABINO telefono 762081 vende libero Strada di Guardiella recente soggiorno camera cucinino bagno 20.800.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero vicinanze Muggia soggiorno angolo cottura 2 camere bagno in recente palazzina 32.500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio signorile recente salone 3 camere cucina veranda doppi servizi terrazza aria condizionata 62.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze rive (via Venezian) soggiorno 4 camere cucina bagno 19.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende via Piccardi soggiorno 2 camere cucinino servizio 12 milioni. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze ospedale Maggiore (via Vecelio) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 13.200.000 piano ammezzato soggiorno 2 camere cucina bagno 13 milioni 800.000 quinto piano magazzino di circa 65 mq 5 milioni 800.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Udine soggiorno 2 camere cucina servizio 27.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo 2 camere cameretta cucina servizio 22.500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Hermet (adiacenze piazza Carlo Alberto) signorile salone 2 camere cameretta cucina terrazzo doppi servizi ascensore riscaldamento centrale portineria 84.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia recente camera cucina bagno terrazzo piano alto ascensore 21.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende liberi Muggia (Salita Ubaldini) in casetta con cortile soggiorno 2 camere cucinino bagno posto macchina 17.500.000; salone camera cucina bagno posto macchina 23.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Molino a Vento recente signorile salone 2 camere cucina bagno 36.800.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libera via Maiolica (adiacenze piazza Ospedale) graziosa mansarda soggiorno camera cucinino bagno riscaldamento autonomo 23.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Romagna signorile salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi posto macchina coperto parco condominiale terrazze cantina 95 milioni. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Settefontane da ristrutturare 2 camere cameretta cucina servizio 11.800.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza Volontari Giuliani (adiacenze viale XX Settembre) 2 camere cameretta cucina servizio 18.000.000. Altro occupato stessa composizione 12.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria recente camera cucinino bagno 13.800.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta da ristrutturare adiacenze via Rossetti (Via dell'Eremo) 5 stanze più mansarda 10.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Ressmann (adiacenze via Buonarroti) 2 camere cameretta cucina terrazzo parco condominiale 44.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Donadoni (adiacenze via Piccardi) 2 camerette cucina bagno veranda 15 milioni 500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero Duino signorilissimo recente salone 3 camere cucina bagno terrazzo 71.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria camera cucina 5.800.000 occupati camera cucina 2.800.000 2 camere cucina 4.500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero Campi Elisi (via Carli) grande salone 2 camere cucina servizio 39.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende via Canova (adiacenze via Rossetti) soggiorno camera cameretta cucina servizio 15 milioni 900.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio recente soggiorno camera bagno ripostiglio 29 milioni 900.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso via Severo salone 2 camere cucina doppi servizi posto macchina coperto piano alto 74.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Piccardi signorile soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 40 milioni. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Ippodromo (via del Veltro) appartamenti in casetta con giardino camera cucina bagno 12.500.000 2 camere cucina bagno 15.500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero salita di Gretta recente soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi posto macchina coperto parco condominiale terrazzi 73.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende via Campanelle recente soggiorno 2 camere cucinino bagno posto macchina piccolo giardino 21.000.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda adiacenze via Rossetti camera cameretta cucina servizio 7.500.000. 14-6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Madonnina camera cucinino arredato 4.000.000. 14-6 S

RAVASCLETTO vendesi appartamenti zona panoramica e rustico riadattato. Telefonare: in orario d'ufficio (0433) 66004 o (0431) 81938; dopo le ore 20 al (0433) 60064. 50183 S

RONCHETO libero, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, telef. 61712. 9668 S

ROSSETTI vendesi recente PRESTIGIOSO 230 mq salone quattro camere cucina lisciaia doppi servizi vasta terrazza cantinetta. Tel. 775700. Geom SBISA'. 9624 S

S. GIACOMO 1 stanza, cucina, gabinetto, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, telefono 61712. 9668 S

S. GIOVANNI villetta con due appartamenti, 4 stanze, servivi ciascuno, ampia cantina, garage, 400 mq giardino, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, telefono 61712. 9668 S

S. GIUSTO vendesi ultimo piano ottima posizione saloncino camera cucinona bagno cantina ottimo stato 25.000.000, tel. 775700. Geom. SBISA'.

SAPPADA bilocale nuovo occasione vendesi. Telef. 796744, 744800. 9809 S

SEVERO 1 stanza, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, cantina, vende 20.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9668 S

SISTIANA mansarda vista mare monovano cucina bagno terrazza riscaldamento autonomo, vende privato. Telefono 209797. 9568 S

SONCINI vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, posto macchina, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, telefono 61712. 9668 S

SPAZIOCASA ACCETTA INCARICHI DI VENDITA DI APPARTAMENTI VILLE TERRENI. GARANTISCE COMPETENZA VALUTAZIONI CON PREZZI DI MERCATO. FINANZIAMENTI - ASSISTENZA DAL PRIMO CONTATTO AL ROGITO NOTARILE. VIA VALDIRIVO 24 - TEL. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA acquista stabili da ristrutturare o da frazionare anche occupati. PAGAMENTO CONTANTI. Tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA acquista direttamente appartamenti, zone panoramiche - PAGAMENTO CONTANTI. Tel. 64266. 6-6 S

TERRENI inedificabili vendonsi Opicina mq 3890, Trebiciano mq 2629 mq 4040. Telefonare 213383 sera. 9733 S

TERRENO alberato inedificabile mq 9000 vendo anche frazionato sottocosto - 410701. 9806 S

TERRENO EDIFICABILE E2 vendesi Opicina mq 5180 con o senza progetto approvato per costruzioni 3 villini bifamiliari. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 11-Z, 34100 Trieste. 9733 S

TERRENO non costruibile vicino camionale - Padriciano, vendesi. Tel. 753232. 9772 S

TERRENO zona rurale Prosecco mq 9000, possibilità lotti vendesi. Tel. 211441, ore 16-19. 9731 S

TERRENO carsico zona Gabrovizza vendesi. Tel. 729441. 9598 S

TERRENO non edificabile 2000, 6000 mc cercasi zona Prosecco Ovest. Telefonare 52806, ore 20.30-22. 9632 S

TERRENO panoramicissimo zona D 2 per costruzione villa UNIFAMILIARE zona Barcola vendesi. Telefonare mattina. 768800. 9500 S

TERRENO non edificabile cerca in affitto per deposito saltuario di attrezzatura edile Impresa Costruzioni, telefono 60279. 9599 S

VALMAURA splendido IV piano, libero, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, vendiamo 21.000.000. Telefonare 767993. 9642 S

VENDESI appartamento via Margherita 13 I p. 2 stanze cucina servizi poggiolo riscaldamento cantina. Visite in loco tutti i giorni dalle 9-13 e 15-18. Domenica 9-13; escluso giovedì. Tel. 52479. 9543 S

VENDESI appartamento tristanze, servizi, in palazzina. Telefono 744639. 9653 S

VENDESI inintermediari Bagni Lusnizza appartamento elegantemente ammobiliato, 25 milioni. Telef. (040) 733398. 9672 S

VENDESI causa trasferimento appartamento ammobiliato 2 stanze cucina servizi Gorizia via Balilla 14 primo piano Humar tutti i giorni dalle 10 alle 12. 406 S

VENDESI casa occupata 8 quartierini stanza cucina 2 magazzini e cortile L. 150.000 al mq e soffitta a L. 50.000 al mq. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43-V 34100 Trieste. 9559 S

VENDESI appartamento zona industriale (via Francovez) in palazzina tre stanze cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento L. 27.000.000. Telefonare orario ufficio 795828. 9623 S

VENDESI zona panoramica appartamento via del Veltro. 2 camere cucina wc L. 13 milioni. Tel. domenica lunedì ore 9-16. Tel. 742731. 9509 S

VENDO appartamento centrale libero completamente restaurato di 130 mq. Telefonare n. 743224. 9655 S

VENDO villa bifamiliare con giardino,, garage. Lire 95 milioni. Tel. 60413 o 31291. 9789 S

VIA SORGENTE 5. Ultimo appartamento occupato. IV piano 2 stanze cucina, wc possibilità doccia. 8.500.000. MINIMO CONTANTI 4.000.000 VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12 Informazioni tel. 750777. 9640 S

VILLA fronte mare Muggia via Trieste 2-c nuova pronto ingresso 3 camere cucina soggiorno doppi servizi garage cantina 3 terrazze piccolo giardino lire 59.500.000. Visite ore 14 - 15.30. 1045 S

VILLA lussuosissima OPICINA due appartamenti, verande, terrazze, 2 garage, 1700 mq parco, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, telefono 61712. 9668 S

VILLE in zona tranquillissima e circondata dal verde in località OPICINA vende direttamente Impresa SIE, 300 mq abitabili con tripli servizi, vani accessori, portico, terrazze e giardino, prossima consegna, rivolgersi in Via Santa Caterina n. 9. 9599 S

Z. IMMOBILIARE Domus vendesi per investimento di capitale appartamenti a prezzi ridotti del 50 p.c. con possibilità mutuo e minime quote in contanti. Ultime disponibilità. Visite sul posto in via Udine 18 giorni feriali dalle 15 alle 17 oppure informazioni telefoniche al 69210 - 61763. 1-6 S

Z. IMMOBILIARE Domus vende miniappartamento nuovo pronta entrata in zona centrale: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts condominiali, rifiniture accurate con carte da parati, interessanti comproprietà condominiali, mutuo già approvato. Tel. 69210 - 61763. 1-6 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 300 per parola

AFFITTASI appartamento 4 posti letto mesi giugno, luglio, settembre, Piancavallo. Telefono 53336. T.A. 1048 T

AFFITTASI luglio primi agosto appartamento Piancavallo 6 posti letto. Tel. 65804, orario negozio. 9600 T

AFFITTASI camera comfort con giardino ad Opicina per il periodo estivo. Tel. 211360. 9681 T

CORVARA Alto Adige appartamentino tutti comfort, 5 letti, affittasi giugno, luglio. Telefonare mattino sera 566706. 9689 T

FOLGARIA (Trento) affitto villa tre matrimoniali una singola soggiorno cucina tripliservizi garage giardino luglio agosto ottocentomila mensili telefonare 790046 lunedì. 9397 T

PENSIONE Stella alpina San Pietro di Cadore, luglio lire 10-12.000 camere con servizi, ottimo trattamento. Tel. 0422-63013 o 0435-62690. 1 T

SAPPADA affittasi appartamento mese luglio-agosto. Tel. n. 941038. 9523 T

SELVA di Cadore affitto nuovissimo bivano 200.000 giugno, libero luglio. Escursioni, relax, verde. Telefonare (0438) 90480. 9637 T

MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

A.A. «LA VOSTRA Stella» non più solitudini, telefonate al 763714. 9492 U

AFFETTUOSO impiegato, separato, quarantenne, distinto, scopo matrimonio, bella presenza, pari condizioni conoscerebbe, inanonimi. Fermo Posta. Tess. 1367, A. S. 9811 U

38ENNE conoscerebbe ragazza alta carina libera per sensibile amicizia. Scrivere a Publikompass, cassetta 13 Z, 34100 Trieste. 9770 U

DIVERSI

V Lire 300 per parola

A.A.A. STELLA Sibilla cumana grafologia chirocartomanzia idrocristallomanzia astrologia numerologia tasseografia neyologia colorologia radioestesia etc. Telefonare 763714. 9492 V

ASSISTO a mio domicilio persona anziana anche non autosufficiente. Tel. 211821 dopo le 14 9084 V

ASSUMONSI amministrazioni stabili, Trieste, Grado. Prezzi modici. Telefonare mattina al 768800 «Trieste Mia». 8876 V

BAMBINO prenderebbe in amorevole cura esperta paziente signora. Prosecco bel giardino privato. Scrivere «massima serietà» a Publikompass cassetta n. 35-V 34100 Trieste. 9471 V

CASA di riposo, 764844. 9579 V

CHEIRO. PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo. Affari, problemi, amori, introspezioni. **Telefonare 775455.**

ANIMALI

W Lire 250 per parola

A.A. ALLEVAMENTO gatti persiani Monfalcone dispone cucciolate, tel. 75756. 507 W

CANE pastore tedesco 6-10 mesi custodia villa cercasi. Telefono 211027. T.A. 1056 W

CEDO cuccioli bracchi tedeschi pedigree figli genitori cacciatori. Dott. Giglio, Trieste. Tel. 827065, 795132. 9768 W

CUCCIOLI cocker spaniel splendidi, pedigree, consegna dopo 15-6 vendonsi. Telef. 567196.

CUCCIOLI pastori belgi eccezionali alta genealogia prezzo VANTAGGIOSO, 410701.

GATTI persiani vende Mini fauna via di Roiano 7-D, telefono 414852. 9720 W

VENDO cuccioli levrieri afgani. Telefonare (0038) 61261451 Lubiana. 9768 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLY-MAR Duino, tel. 208484, aperto domenica mattina, esclusiva Pilotine veloci Shetland. Gommoni Novurania. FB Tomos. Archimedes. Johnson. Carrelli portabarche. Cerate, maglierie, abbigliamento nautico migliori marche. Sky Freyrie. Scotte Marlow, bozzelli Barton, Sail-Speed, Nemo. Strumentazioni, dotazioni sicurezza. 9666 Z

A.A.A. MOTOSCAFO 2 diesel '71 metri 9 vendesi occasionissima. Chiamare 0481 - 41006.

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Edel, Gobbi, Cranchi, Glastron, Solcio, Ilver, Italmarine, AMF, motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente nuovo e usato, via Errera, telef. 824422. Lunedì aperto. 9693 Z

A. BARCA vela classe 470 ottime condizioni subito pronta, **vendesi. Telefonare 725395.**

A. CRANCHI EC 19 usato, vendesi occasione, telef. 824422. 9693 Z

A. EDEL 5, mt. 5,40 pronta consegna, da lire 4.500.000 Iva compresa. Ultime imbarcazioni disponibili. Autonautica Russo, telef. 811351. 9693 Z

A. ROULOTTES USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del signor Russo. Nuova Concessionaria, via Caboto 24. 10/5 Z

A. S 30 Cantieri Dullia, pronta consegna, prezzo favorevole, anche con permuta imbarcazione minore. Autonautica Russo, telef. 811351. 9693 Z

A PERSONA ben qualificata amante vela offro compartecipazione barca con ottimo ormeggio. Scrivere Publikompass cassetta n. 41 V 34100 Trieste. 9552 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chirs Craft, Fiart, Cattadori, Abbate. Concessionario esclusivo Via Machiavelli 28. 11-6 Z

APERTA nelle mattinate festive la mostra di imbarcazioni dell'Omnia Nautica di Monfalcone. 514 Z

AUTONAUTICA Meriggi occasioni: Simuns 6 m 4 cuccette wc cucinino 3 vele entrobordo Volvo Penta 9.5 8.800.000. Comet 701 4 cuccette wc cucinino 6 vele SPI accessoriatissimo entrobordo Farymann 6 HP L. 14.500.000. Super Sangiovese 8 m 5 cuccette wc cucinino 4 vele SPI accessoriatissimo entrobordo Coach 6.5 HP L. 11.500.000. Via Torricelli 6-10, tel. 567868. 050188 Z

BARCA cabinata compensato marino vele motore ormeggio vendesi. Telefonare 724217. 9766 Z

BORA 2 C vendo. Due Volvopenta 130 CV. Interni motori e scafo perfette condizioni, **Tel. 0431-81206.** 495 Z

C 42 TECNOMARINE 13 metri vetroresina con due motori ISOTTA FRASCHINI 320 HP nuovo da immatricolare vendo L. 25.000.000 sotto prezzo listino. Telefonare 040-208158.

CABINATI vela in Kit completi metri 5,60 da 2.770.000, metri 7 da 3.400.000, metri 9,50 da 10 milioni 850.000 consegne entro fine giugno. Rax Cantieri, via Settefontane 19, tel. 790456. 9787 Z

CABINATO vela Daimio 7 metri 4 cuccette 5 vele wc marino vendo 7.500.000. Tel. 773353 ore pasti feriali. 9760 Z

CABINATO vela 6,40, 4 cuccette, comp. Marino, prog. Harlé. Tel. 414048. 9377 Z

CAMPER Volkswagen coibentato omologato motore nuovo garanzia vendo. Tel. 31603. 9722 Z

CAMPER TRIESTE allestimenti noleggi autocase, Strada per Basovizza 6 (cave Faccanoni).

CAMPER su telaio Alfa Romeo II benzina posti letto 4 più 1 buono stato bene arredato vendesi 4 milioni. Telefonare ore pasti 43824. 9522 Z

CARRELLO tenda Ellebi 4-5 posti letto completo di veranda L. 2.000.000 Iva compresa. Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. 9706 Z

CARRELLO traino portabagagli coperto seminuovo e tenda campeggio 7 posti letto come nuova, produzione artigianale, privato vende. Tel. da 16 a 19 al n. 040 - 61218. 9425 Z

ECCEZIONALE! Motorsailer Cattadori 6 mt. 4 posti letto, toilette, cucina, lavello, al prezzo incredibile di L. 8 milioni 750.000, senza aumenti da un anno, completo di vele e motore diesel 12 HP (si naviga senza targa e senza patente). Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli 28. 11-6 Z

F/b VOLVO Penta Archimedes 9 HP accessoriato con serbatoio L. 800.000 Iva compresa. Padovan De Carli, via Flavia 47. Tel. 827782. 9706 Z

FABBRICA roulottes vende solo privati 100 caravans superaccessoriate mod. 330 2.750.000; 390 3.200.000; mod. 460 3 milioni 500.000. 041-975299-975478. 07000 Z

FURGONE Peugeot 1975 Diesel uso promiscuo adatto camper. Telefonare 567868. 9785 Z

GLI IMPAREGGIABILI MOTOR SAILERS E CABINATI A VELA DANESI DELLA LM LUNDERSKOV SONO VISITABILI PRESSO LA MARINA HANNIBAL ANCHE LA DOMENICA MATTINA. INTERPELLATECI AL 0481 - 73032 - 74541. 050189 Z

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia. Sconti vantaggioso per le prime prenotazioni, in esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli 28. 11-6 Z

IMBARCAZIONE Rio 380 Jet con motorino Piaggio in omaggio L. 4.000.000. Padovan De Carli, via Flavia 47, Telefono 827782. 9706 Z

IMBARCAZIONE Rio 410 Jet completa dotazioni bordo entro 3 miglia lire 3.800.000 Iva compresa. Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. 9706 Z

IMBARCAZIONE Rio 310 con motore F/b Chrysler 15 HP completo L. 1.500.000 Iva compresa, Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. 9706 Z

LE FAMOSE TAVOLE A VELA MISTRAL SONO DISPONIBILI PRESSO IL MARINA HANNIBAL DI MONFALCONE. A COLORO CHE ACQUISTERANNO UN MISTRAL VERRANNO IMPARTITE LE PRIME DUE LEZIONI GRATIS. L'HANNIBAL DI MONFALCONE AVRA' TRA BREVE A DISPOSIZIONE DEI SIGNORI CLIENTI UN ISTRUTTORE SPECIALIZZATO PER IL WIND-SURF. 050189 Z

MOTOBARCHE legno una 12 m una 15 m ex peschereccio dotazioni complete vendesi. Telefonare 69566 ore ufficio. 9774 Z

MOTORE f.b. Chrysler 55 HP completo telecomandi impianto elettrico vendesi. Telefonare 822997. 9697 Z

MOTORI Evinrude HP 25 modelli 1979, prezzi favorevoli Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 9696 Z

MOTORI Evinrude usati varie occasioni. Autonautica Demarchi. D'Annunzio 25. 9696 Z

MOTORI Evinrude HP 4 modelli '78 a prezzi eccezionali. Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 9696 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 26 super futura 230 HP letti 4 vendesi. Telefonare 763023. 9765 Z

MOTOSCAFO entrobordo aperto veloce accessoriato vende privato occasione. Telefono 761863. 9814 Z

MOTOSCAFO Starcraft Evinrude 70 HP carrello Ellebi 570 tutto 1977. Tel. 827976. 9729 Z

OCCASIONE vendo gommone Corsair m. 3,20 garantito, ottime condizioni. Tel. feriali 771843. 9775 Z

OCCASIONE idrogetto Gabbiano 4 persone e Flyng Junior ottime condizioni. Tel. 414158. 9591 Z

OCCASIONE usato. VELA: Alpa 19, Mosquito, Grazia, Comet 701, Sciuscià, Passera, Star, Kudu, Sangiovese, Show 29. MOTORE: pilotine Shetland e Cranchi, Gozzo, Borino e altre ancora. SURF modello STARWT e HIFLY. FRIGOCONGELATORE novità assoluta. Visitateci!! «LA BORA» Salita Promontorio 19, Telefono 728332, orario 18-20. 9705 Z

OCCASIONE barca vela m 6,60 «Bucero» con ormeggio. Telef. 775747 ore 13-14. 9541 Z

OCCASIONE vendo fuoribordo Chrysler 35 HP 700.000 trattabili. Tel. 422678. T.A. 1023 Z

PASSERA legno m 7,10. Accessoriatissima Farymann 20 Hp. Ore pasti 421603. 9527 Z

PILOTINE e passere metri 4,50 lire 1.200.000, metri 5 lire 1 milione 750.000. Omnia Nautica, Monfalcone, strada per Grado. 514 Z

PRIVATO vende occasione autocasa, accessoriatissima '78. Telefonare da lunedì ore 13-15 al 773516. 9741 Z

RAZZI MARITTIMI DI SOCCORSO sono classificati nella IV categoria. Necessitano dichiarazioni di legge nonché particolari registrazioni attestanti le dotazioni piriche possedute. I nostri razzi omologati, con validità quadriennale e per tutte le miglia di navigabilità sono dotati delle caratteristiche cui «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica. Assistenza completa nel rilascio diretto di documenti nonché prova funzionamento razzi nella nostra riservetta. Bernardi, Trieste - Roiano, via S. Ermacora 4, tel. 414667. Concessionari esclusivi Pirotecnica Industriale Mugnaioni, fornitori del Ministero della Difesa. L'esperienza e la sicurezza della «segnalazione Sos mare» a servizio del diportista. 9711 Z

RIPARIAMO qualsiasi tipo di battello e articolo gonfiabile. MARCHI GOMMA, via Caccia 13, tel. 773565. 050176 Z

ROULOTTE Elnagh m 3.75 '72 collaudata in ottime condizioni, vendesi. Tel. 793123 - 567196. 9756 Z

ROULOTTE Nardi 5 metri buone condizioni vendo anche facilitando. Telefonare ore negozio 766880. 9778 Z

TAVOLE a vela originali. Autonautica Demarchi. D'Annunzio 25. 9696 Z

TENDA casetta 4 posti veranda 140.000 usata due volte. Telefonare 0481 - 777878. 511 Z

TENDA francese casetta materassino, matrimoniale, ottimi vendo. 572379. 9747 Z

TENDA Baita 4 posti: 4 lettini, 4 sacchi letto, 1 tavolo, 4 sedie, 1 fornello, 1 lampada lire 295.000. Tommasini Sport via Mazzini 37-39. 050170 Z

TENDE da campeggio, canadesi ed a casetta, nuove a prezzi delle usate. MARCHI GOMMA MARKET via Baiamonti 56/13, telefono 827833. 050176 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 Hp, produzione 1979. 11-6 Z

USATI: battelli pneumatici e barchette in vetroresina in varie misure. MARCHI GOMMA MARKET via Baiamonti 56/13, telefono 827833. 050176 Z

VASTO assortimento imbarcazioni vetroresina di grandi doti marine e prezzi accessibili. Tutte senza patente e senza immatricolazione. Visibili all'Omnia Nautica di Monfalcone, strada per Grado. 514 Z

VELA Kudu Kit motorizzata Diesel ultimo esemplare stagione '79. Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 9696 Z

VELA occasioni Edel 5 Sciuscià. Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 9696 Z

VENDESI barca in vetroresina, m 3,80, con motore, accessoriata. Telefonare feriali 790541. 9395 Z

VENDO urgentemente al miglior offerente imbarcazione a vela metri 8 completamente accessoriata. Telefonare ore pasti n. 764572. 8922 Z

VENDO Mercury 20 con-senza timoneria, telecomandi rimorchio - imbarcazioni. Telefonare 18-19, 0481 - 43574. 516 Z

VENDO roulotte 330 doppi vetri e veranda. Telefonare domenica pomeriggio n. 211093 in settimana 568616. 9752 Z

VENDO tenda «Messager» 4 posti con letti. Telefonare n.ro 200397. 9582 Z

VENDO motore Mercury 20 Hp, tel. 751469. 9504 Z

VENDO roulotte Elnagh 376 Simbol Delux con veranda, tel. 0481 - 89909. 429 Z

VENDO roulotte Adria 305 completa frigo, stufa, doppi vetri, veranda. Telefonare 815158. 9634 Z

VENDO scafo 3,30 mt. Evinrude 15 HP. Tel. 750927. 9673 Z

VENDO urgentemente a miglior offerente barca vela vtr m 7, entrobordo. Telefonare ore pasti 824435. 9638 Z

VENDONSI roulottes Caravelair Oregon 30 3 posti letto con veranda 1978 in perfette condizioni eventuale pagamento rateato sino a 36 mesi. **Renault Frisori rot. Boschetto 3/1, tel. 55511. 16-5 Z**